



Provincia di Perugia

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL RENDICONTO DI GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2014**

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL RENDICONTO

RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE	pag.	1
-------------------------------	------	---

LE CONDIZIONI STRUTTURALI DEL BILANCIO PROVINCIALE

ANALISI DEGLI INDICI STRUTTURALI	pag.	8
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALI	pag.	16
VINCOLI LEGISLATIVI	pag.	21
Verifica del patto di stabilità interno	pag.	21
La gestione vincolata	pag.	24
LA SINTESI	pag.	25
Saldo di cassa	pag.	25
Risultato della gestione di competenza	pag.	25
Risultato della gestione residui	pag.	26
Risultato di amministrazione	pag.	26

CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	pag.	28
La previsione iniziale	pag.	28
La previsione definitiva	pag.	29
La gestione della competenza considerazioni generali	pag.	32
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	pag.	34
Entrate correnti	pag.	34
Trend storico delle entrate correnti	pag.	37
Spese correnti	pag.	39
Trend storico delle spese correnti	pag.	41
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE	pag.	44
Considerazioni generali	pag.	44
Entrate conto capitale	pag.	45
Trend storico delle entrate conto capitale	pag.	46
Spese conto capitale	pag.	47
Trend storico delle spese conto capitale	pag.	49
Sintesi dei programmi di investimento	pag.	53
Risultati conseguiti	pag.	53
Riepilogo opere finanziate nel corso dell'esercizio finanziario 2014	pag.	56
ANALISI DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO	pag.	58
Indebitamento e gestione del debito	pag.	58
Strumenti finanziari derivati	pag.	59
ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO TERZI	pag.	64
Entrate da servizi per conto terzi	pag.	64
Trend storico delle entrate da servizi per conto terzi	pag.	64

Spese da servizi per conto terzi	pag.	65
Trend storico delle spese da servizi per conto terzi	pag.	66
GESTIONE DEI RESIDUI		
LA GESTIONE DEI RESIDUI	pag.	67
Premessa	pag.	67
Evoluzione temporale	pag.	69
GESTIONE CORRENTE	pag.	71
Entrate di parte corrente	pag.	72
Spese di parte corrente	pag.	73
GESTIONE CONTO CAPITALE	pag.	74
Analisi dell'anzianità dei residui	pag.	75
Analisi strutturale dei residui	pag.	76
GESTIONE DI CASSA		
LA GESTIONE DI CASSA	pag.	77
Quadro di sintesi	pag.	77
Riscossioni	pag.	77
La capacità di riscossione	pag.	78
Pagamenti	pag.	79
La capacità di pagamento	pag.	80
SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE		
CONTO DEL PATRIMONIO	pag.	81
CONTO ECONOMICO	pag.	84
ANALISI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI		
SCHUDE CONSUNTIVE OBIETTIVI REDATTE DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI		
Segreteria generale	pag.	86
Area Edilizia	pag.	87
Area Viabilità	pag.	95
Area Ambiente e Territorio	pag.	107
Settore Coordinamento e Programmazione Generale	pag.	122
Area Lavoro Formazione Scuola e Politiche Comunitarie e Culturali	pag.	133
Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico	pag.	141
Settore Affari Generali Istituzionali e Legali	pag.	155
Direzione Generale	pag.	175
RAPPORTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	pag.	179

**CONSIDERAZIONI GENERALI SUL
RENDICONTO**

RESA DEL CONTO DELLA GESTIONE

Il Rendiconto è l'atto attraverso il quale l'organo esecutivo "dà conto" al Consiglio del modo in cui si è svolta la gestione durante il periodo amministrativo e dei risultati conseguiti in rapporto ai mezzi impiegati. Disciplinato dall'art. 227 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., il Rendiconto di Gestione comprende: il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

La Legge 4 dicembre 2008, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali" con l'art. 2 quater ha modificato il comma 7 dell'art. 151 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 statuendo che: *"Il Rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo."*

L'importanza di tale documento quale strumento ricognitivo indispensabile anche ai fini di una corretta ed equilibrata gestione della competenza, è stata definitivamente consacrata dall'articolo 227 comma 2 bis del D. lgs 267/2000 come modificato dal decreto legge n. 174/2012 convertito in legge nr. 213/2012 il quale prevede, in caso di mancata approvazione del rendiconto entro il termine del 30 aprile, l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141 riguardante lo scioglimento del Consiglio Provinciale.

La complessità di tale documento è andata nel corso degli anni via via aumentando ed attiene non solo alla funzione informativa e di trasparenza circa l'entità numerica della spesa sostenuta ma anche, e soprattutto, alla qualità della stessa. A tale riguardo ne sono un esempio gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione, costituiti:

- della nota informativa evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata di cui al comma 8 dell'art. 62 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'articolo 3 della legge 22/12/2008, n. 203;
- dai prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre dell'anno al quale si riferisce il rendiconto, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide previsto dall'art 2, comma 1, del decreto del Ministero dell'Economia del 23/12/2009 in attuazione all'art 77 quater comma 11 del decreto legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 06/08/2008;
- dal prospetto approvato con Decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 23/01/2012 dal quale si evincono l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno di riferimento del rendiconto, in ottemperanza all'art 16 comma 26 del decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148;
- dalla nota contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate come previsto dall' art 6 del D.L. 95/2012 (spending review).

Circa l'importanza dei riflessi dei risultati evidenziati dal rendiconto di gestione sull'anno di competenza a cui si accennava sopra, il legislatore ha posto, nell'ambito del rafforzamento della funzione statistica prevista dall'art. 6 del decreto legge n. 95 convertito in legge n. 135/2012, l'obbligo d'iscrizione fin dal bilancio previsionale 2012 di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni. Tale intervento è evidentemente volto da un lato a un utilizzo del risultato di

amministrazione che sia quanto più certo e soprattutto immediatamente disponibile e, dall'altro, a tutelare gli equilibri della gestione dei residui qualora le entrate proprie che hanno concorso alla sua determinazione non si monetizzino nella misura stabilita. A rafforzare tale indicazione il legislatore ha inoltre previsto il divieto di applicazione dell'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli art. 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D. Lgs 267/2000. A stabilirlo è l'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti locali, integrando l'art. 187 del Tuel con il comma 3-bis.

Scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di enti che siano in condizioni di cassa deficitarie. Difatti l'avanzo, ove applicato, va a finanziare maggiori spese, aumentando la capacità autorizzatoria del bilancio di previsione a parità di entrate di competenza. Il rapporto fra dimensione degli avanzi ed effettiva situazione di cassa degli enti locali costituisce la principale contraddizione della finanza locale.

Venendo ai documenti che compongono il rendiconto di gestione, ruolo preminente è assunto dal Conto del Bilancio il quale dimostra i risultati finali, dal punto di vista finanziario, della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni, mentre il Conto Economico dimostra il risultato della gestione secondo criteri di competenza economica, evidenziando la relazione tra il consumo dei fattori produttivi e i servizi erogati. Il Conto del Patrimonio, infine, evidenzia il patrimonio complessivo dell'Ente, nonché le variazioni in esso apportate dalla gestione.

Inoltre, il comma 5 dell'art. 227 sopra richiamato include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, *"la relazione dell'organo esecutivo..."*, ulteriormente disciplinata dall'art. 151, comma 6, finalizzata ad esprimere *"...le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*.

Infatti l'attività di tutte le pubbliche amministrazioni non può essere valutata dal solo punto di vista finanziario, ovvero, ancora più semplicemente nei soli aspetti autorizzatori di stanziamento, perché sempre più oggi appare necessario rappresentare in termini economici la gestione di ciascun esercizio, al fine di evidenziarne gli aspetti peculiari sotto il profilo dei costi e dei ricavi verificatisi nell'anno di riferimento ed imputabili a ciascun servizio o ciascun centro di costo, ma anche a ciascun programma così come previsto dal D.P.R. 194 e dal T.U. 267/2000. Ciò consente di valutare in termini innovativi i risvolti economici della gestione nonché i risultati conseguiti rispetto ai programmi definiti ed individuati in sede di approvazione degli strumenti di programmazione.

Le scritture finanziarie sono idonee a individuare il grado di efficienza delle attività espletate. Nulla esprimono circa il significato economico dei valori finanziari esposti, mentre è necessario estendere le indagini ai costi dei servizi erogati, alla razionalità dell'organizzazione operativa, al buon uso del patrimonio.

Questi apprezzamenti sfuggono al sistema finanziario, il quale va pertanto integrato con altri elementi di conoscenza, utili a valutare il buon uso delle risorse in funzione delle attività svolte.

L'ordinamento contabile, disciplinato prima dal D. Lgs. 77/1995 ed oggi dal T.U. 267/2000, prevede la ricerca del risultato economico dell'intera attività dell'Ente tramite la sintesi riportata nel conto economico e nel conto del patrimonio. A tale scopo vengono considerati tutti gli accertamenti e tutti gli impegni del conto del bilancio. L'ordinamento affida ad una metodologia

indiretta, la rilevazione dei valori economici derivati dal sistema finanziario, opportunamente integrato e corretto.

Gli accertamenti e gli impegni del conto del bilancio sono rettificati secondo criteri di competenza economica e sono completati con gli elementi economici non rilevati dal sistema di bilancio per l'assenza di una manifestazione finanziaria, oltre alle sopravvenienze e insussistenze verificatesi nella gestione dei residui. La conclusione cui si giunge indica la variazione patrimoniale dovuta alla gestione dei residui.

Il Conto Economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare sulla falsariga di quanto stabilito dal D. Lgs. 127/1991, di variazione del Codice Civile in materia di bilanci societari a seguito della IV Direttiva CEE.

Viene quindi rilevato dapprima il risultato della gestione caratteristica, dove la componente attiva, specificata dall'art. 2425 del Codice Civile come valore della produzione, risulta tradotta in proventi dalla gestione. I ricavi delle prestazioni, delle vendite ecc. che per il Codice Civile sostanziano il valore della produzione, sono sostituiti dal gettito dei tributi, dai trasferimenti erariali, ecc. i quali, per la loro natura, sono proventi per la gestione erogatrice e hanno un rapporto immediato con il fabbisogno finanziario dell'Ente nella sua espressione e manifestazione di istituzione pubblica.

Parimenti, la componente passiva, indicata dal Codice Civile come complesso di costi della produzione, viene distinta in costi della gestione con riferimento all'intera gestione pubblica erogatrice di produzione propria e delegata.

Il risultato è successivamente integrato con i proventi e oneri delle aziende speciali e partecipate per addivenire al risultato della gestione operativa e quindi giungere, con i successivi elementi di ordine finanziario e straordinari, al "*risultato economico dell'esercizio*" di tutta l'attività dell'Ente. I valori della gestione in conto capitale vanno invece direttamente riferiti al patrimonio.

Il prospetto di conciliazione espone l'insieme delle operazioni correttive ed integrative da eseguire sulle risultanze dell'attività corrente per il passaggio dei valori dal conto del bilancio al conto economico. Per trasformare, cioè, le entrate e le uscite finanziarie in proventi e costi. Raccoglie inoltre la serie delle variazioni agli elementi del patrimonio conseguenti alla gestione finanziaria di conto capitale.

Il Conto del Patrimonio dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

Fra i componenti attivi vengono compresi i beni demaniali, valutati al costo per quelli di nuova acquisizione, mentre per quelli già in possesso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 77/1995 la valutazione è limitata al residuo debito, a suo tempo contratto per la loro acquisizione, se ancora non estinto. Sicché il valore di molti beni demaniali oscilla da zero, per i beni ottenuti senza ricorso a mutui o con mutui già estinti, e il costo pieno di acquisizione, se si tratta di recenti realizzazioni.

La particolarità della norma che stabilisce una valutazione differente dei beni demaniali in dipendenza del tempo di acquisizione è intesa a correggere l'anomalia del sistema precedente che registrava nel passivo patrimoniale il debito di finanziamento contratto per ottenere il bene senza annoverare nell'attivo la contropartita del bene acquisito in quanto giuridicamente privo di valore per la sua caratteristica di demanialità.

Ne derivava una consistenza del netto patrimoniale non realistica, non rispondente ai reali termini economici della situazione.

Questo nuovo meccanismo corregge in parte la disfunzione valutativa del passato, ma non risolve ancora il problema della valutazione dell'intera massa demaniale posseduta dall'Ente.

Anche i beni acquisiti nel passato con mezzi propri potrebbero essere valutati secondo una stima del costo storico residuale. E non sorgerebbero problematiche interpretative circa il valore intrinseco del patrimonio dell'Ente, dato che il modello ufficiale opportunamente distingue il "netto da beni demaniali" dal "netto patrimoniale".

Analoga procedura viene seguita per i terreni e i fabbricati. Se di proprietà prima del D. Lgs. 77/1995 sono valutati al valore catastale. Se acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto il valore è pari al costo.

Il modello del Conto del Patrimonio segue lo schema civilistico, e nelle voci in cui è articolato si adegua alla diversa natura degli elementi componenti. L'ordine di esposizione tiene conto del grado di liquidità dei componenti stessi.

Il modello muove dalla consistenza iniziale, ripresa dal conto dell'esercizio precedente, registra le variazioni intervenute, per concludere alla consistenza finale. Sono distinte le variazioni provenienti dal conto finanziario, che devono trovare corrispondenza con le scritture del conto del bilancio, da quelle provenienti da altre cause economiche o dai particolari criteri connessi alla valutazione dei beni. Anche il Conto del Patrimonio riconferma la continuità della gestione.

Gli impegni del Titolo II dell'uscita registrati dal sistema finanziario per le opere da realizzare, ovvero, per gli interventi in corso di esecuzione e non ancora giunti alla fase della liquidazione, vengono inseriti nella prima categoria dei conti d'ordine, con la funzione non esclusivamente di memoria come potrebbe apparire dalla collocazione, ma rivolta ad evidenziare il processo di formazione degli elementi patrimoniali, oltre a rendere palesi le obbligazioni "in itinere".

Nel rapporto del sistema finanziario con il conto patrimoniale questa categoria svolge un rilevante compito segnaletico. Oltre ai modelli sopra richiamati il T.U. prevede la determinazione di indicatori finanziari ed economici generali, ai quali in massima parte la Provincia di Perugia ha fatto riferimento già da alcuni anni.

La gestione del bilancio 2014 ha presentato fortissime criticità dovute principalmente all'ulteriore riduzione di risorse, intervenuta a metà esercizio circa con il D.L. 66/2014, ultimo di una serie di provvedimenti che, a partire dal D.L. 78/2010, hanno drasticamente ridotto i trasferimenti di risorse erariali verso l'Ente.

In generale, confrontando la situazione 2014 delle entrate da trasferimenti erariali con quella ante d.l. 78/2010, si rileva che il taglio complessivo a carico del comparto Province, ammonta a €. 2.759.000.000, che si sono tradotti, per la Provincia di Perugia, in minori risorse per complessivi €. 29.005.813,55, come riportato nella tabella che segue.

TAGLI AI TRASFERIMENTI ERARIALI PER LA PROVINCIA DI PERUGIA

Anno	DL 78/2010	DL 201/2011 "Salva Italia"	DL 95/2012 "spending review" e L.228/2012 "Legge stabilità"	DL 66/2014	Totale
2011	3.674.000,00				3.674.000,00
2012	6.124.000,00	5.082.000,00	5.291.000,00		16.497.000,00
2013	6.124.000,00	5.082.000,00	12.765.000,00		23.971.000,00
2014	6.124.000,00	5.082.000,00	12.765.000,00	5.034.813,55	29.005.813,55

Come rilevato dall'U.P.I. in sede commento alle disposizioni del d.l. 66/2014, "... si tratta di un carico spropositato e insostenibile per le Province. Secondo i dati della Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza pubblica, dal 2009 al 2013 le manovre finanziarie hanno inciso sulla spesa primaria delle province per il 27%, pur essendo le Province solo l'1,4% della spesa pubblica complessiva. Il decreto legge n. 66/14 prevede una manovra complessiva di 2,1 miliardi di cui 700 milioni a carico delle amministrazioni centrali, e 1,4 miliardi a carico del comparto regioni ed enti locali. L'inequità della ripartizione è evidente se si confronta la spesa primaria delle amministrazioni centrali (esclusa previdenza) pari a 172 miliardi (anno 2012) e quella delle autonomie territoriali e locali (esclusa sanità) pari a 101 miliardi. Solo adottando questo criterio una manovra equa avrebbe dovuto gravare sullo Stato per il 63% (pari a 1,3 miliardi) e altri 800 milioni per regioni ed enti locali. Allo stesso tempo, se si analizza l'onere di 700 milioni di euro per gli enti locali, e si rapporta tale onere alla rispettiva spesa primaria (province 10 miliardi, comuni 58 miliardi) una ripartizione equa avrebbe dovuto essere 143 per le province e 557 per i comuni. Ripartire una riduzione di spesa di 2,1 miliardi in parti uguali tra Stato, Regioni ed enti locali significa non volere tener conto del più elementare criterio proporzionale. Ma ancora più evidente la sperequazione emerge dalle spese per acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizio: per le province nel 2013 sono state pari a 3,3 miliardi, per i comuni 28,4 miliardi. Come si può ritenere equa e sostenibile una contrazione di risorse di pari importo su un montante di riferimento così sperequato? Non si tratta più di riduzione dei trasferimenti erariali alle Province (poiché già da due anni non esistono più, a causa delle recenti manovre finanziarie), ma di concorso alla finanza pubblica attraverso il versamento all'erario di tributi propri provinciali: il bilancio complessivo tra province e ministero dell'Economia, vede a favore di quest'ultimo un incasso di tributi propri provinciali pari a 274 milioni, che con questa manovra diventeranno 634 milioni.

Questo ulteriore taglio non solo renderà impossibile il conseguimento degli obiettivi di patto di stabilità (cristallizzati oltre due anni fa e mai modificati in maniera coerente con il vistoso calo di entrate), ma di fatto mette in serio rischio i servizi legati alla viabilità provinciale (130 mila km) e alla edilizia scolastica (5180 edifici), senza contare la necessità di fronteggiare il territorio dai sempre più frequenti eventi di dissesto idrogeologico causati dal maltempo".

Occorre ricordare che, a causa dei predetti tagli, e nonostante le ulteriori e pesanti riduzioni della spesa corrente, già l'esercizio 2013 presentava un disavanzo strutturale (differenza, in sede di previsione, fra entrate ordinarie e ricorrenti e spese ordinarie di funzionamento e per l'erogazione di servizi) di circa 6,4 milioni, e gli equilibri di bilancio stati rispettati solo utilizzando

risorse straordinarie e non ripetibili, e cioè con l'applicazione al bilancio di previsione 2013 dell'avanzo disponibile di amministrazione 2012, per un ammontare complessivo di 6.380.911,96.

Nell'esercizio finanziario 2014, a seguito delle disposizioni di cui la D.L. 66/2014 intervenute a metà esercizio circa, riguardanti l'imposizione a carico della Provincia dell'obbligo di versamento allo Stato di un "contributo" pari a €. 5.034.813,55, il disavanzo strutturale veniva stimato in ascesa a 11,5 milioni di euro; al fine di conseguire gli equilibri di bilancio e predisporre il Bilancio di previsione, la Direzione Finanziaria dell'Ente, in stretto coordinamento con la Direzione Generale, ha attuato una duplice azione tendente:

- a) alla programmazione e realizzazione di ulteriori e selettive riduzioni della spesa corrente
- b) alla individuazione e reperimento di risorse finanziarie straordinarie

Solo l'attuazione ed esecuzione di tali attività, unitamente all'applicazione al bilancio di previsione di €. 2.570.000,00 a titolo di avanzo libero di amministrazione, ha consentito all'ente di approvare, con Delibera del Presidente della Provincia n. 42 del 9 ottobre 2014, il Bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2014/2016, evitando il ricorso a procedure di pre-dissesto (o dissesto) e garantendo la regolarità e continuità dei servizi essenziali che l'Ente eroga alla collettività provinciale.

Il Rendiconto 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di € 16.743.369,06, derivante per € - 17.434.242,96 dalla gestione della competenza, per € 5.828.981,46 dalla gestione dei residui, per € 27.260.723,26 dall'applicazione dell'avanzo 2013 che, come noto, non viene accertato ma solamente impegnato, oltre che per € 1.087.907,30 dall'avanzo 2013 non applicato all'esercizio 2014.

L'elevato ammontare dell'avanzo di amministrazione risente in maniera significativa sia della mancata applicazione di quello degli anni precedenti pari, come sopra specificato, a €. 1.087.907,30, nonché dal mancato impegno dell'avanzo applicato alla gestione 2014 per euro 9.666.689,67, di cui una quota, pari a 6.584.475,32 destinata al fondo svalutazione crediti, non viene impegnata per legge in quanto destinata a coprire eventuali crediti divenuti inesigibili. Se si tiene conto delle enormi difficoltà e criticità sperimentate nella predisposizione e gestione del bilancio 2014, può essere considerato elemento comunque positivo il riscontro sui "*parametri di deficitarietà*" che lo Stato impone alle Autonomie Locali di osservare e fissati a mezzo del D. M del 18.02.2013, pubblicato nella G.U. n. 55 del 06.03.2013. Tali parametri, come è noto, sono previsti per evidenziare la qualità della gestione in termini di efficienza ed economicità e il loro mancato rispetto, soprattutto di alcuni di essi, comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinamento contabile. Degli otto parametri previsti, l'Ente risulta non in linea solo per due di essi, come più avanti ampiamente relazionato.

Nonostante la consistente riduzione delle risorse disponibili, dovuta essenzialmente, come sopra detto, a riduzione dei trasferimenti / versamento allo Stato di "contributo alla riduzione della spesa pubblica", vengono raggiunti tali risultati non solamente attraverso un'attenta, efficace ed efficiente gestione delle risorse economiche e patrimoniali, ma anche grazie all'impiego, alla valorizzazione e riqualificazione delle risorse umane e professionali di cui l'Ente dispone.

Conseguire gli obiettivi programmatici previsti per l'anno 2014 e mantenere contemporaneamente un adeguato livello di quantità e qualità dei servizi diretti a tutti i cittadini, è comunque motivo di soddisfazione per l'ente, specie oggi che le Province sono protagoniste di un processo di riforma che, si auspica, non porti alla loro soppressione ma semmai, alla

valorizzazione del ruolo in quelle funzioni di area vasta che da sempre esercita, assumendo peraltro un nuovo ruolo nell'ambito delle autonomie locali.

L'azione amministrativa si è incentrata nel perseguire gli obiettivi indicati nel Bilancio di Previsione e gli indicatori finanziari ed economici che si rilevano dal Rendiconto di Gestione, che saranno successivamente commentati e confrontati con gli anni precedenti, ci consegnano un risultato di gestione che, nonostante le notevolissime difficoltà segnalate, ha consentito al nostro Ente il conseguimento di una tenuta finanziaria complessiva.

Anche quest'anno si è cercato di formulare valutazioni di efficacia tecnico-politica ed economica su ogni programma e su ogni progetto partendo dalla Relazione Previsionale e Programmatica e dal PEG condotta sui risultati finali, evitando un esame dell'attività e dei servizi e delle aree di appartenenza.

Lo schema proposto, elaborato dal nostro Ente, mira a rendere più intelleggibile l'attività svolta durante l'esercizio evidenziando

- Nel primo riquadro gli obiettivi posti a Bilancio di Previsione secondo la Relazione Previsionale e Programmatica.
- Nel secondo riquadro sono state inserite le risorse finanziarie impiegate, come risultano dal Conto del Bilancio e suddivise tra spese correnti e spese di investimento.
- Nel terzo sono stati individuati due indicatori di risultato, il primo che mette in evidenza la percentuale di scostamento della previsione assestata da quella iniziale, mirante a stabilire il grado di attendibilità delle previsioni che si fanno all'inizio dell'anno; il secondo indica la capacità di realizzazione della spesa che dà il polso di quante risorse finanziarie sono state effettivamente necessarie per la realizzazione del relativo obiettivo.
- Negli ultimi riquadri, scheda consuntiva obiettivi e indicatori di risultato, ciascun Responsabile ha relazionato circa il raggiungimento degli obiettivi previsti inizialmente, motivando eventuali scostamenti e/o il soddisfacente pieno raggiungimento degli stessi.

Nell'anno 2014 l'Ente, per la prima volta, non ha rispettato il patto di stabilità interno; sulle cause che hanno determinato tale risultato si relazionerà ampiamente in seguito.

**LE CONDIZIONI STRUTTURALI DEL
BILANCIO PROVINCIALE**

ANALISI DEGLI INDICI STRUTTURALI

Gli indici di bilancio, quali strumenti destinati a facilitare l'interpretazione e la valutazione dei documenti contabili, costituiscono un valido aiuto, se non anche, in certi casi, una necessità d'impiego.

Un sistema di indici o rapporti di bilancio, così come avviene nella analisi di benchmarking delle imprese private, può agevolare le funzioni conoscitive ed il controllo sulle gestioni degli esercizi passati, secondo le peculiarità fondamentali della contabilità pubblica, e nello stesso tempo, può porre le basi per valutazioni prospettiche sulla gestione in corso e su quelle future.

Rimarcata la fondamentale importanza degli indici di bilancio, è utile ricordare che la validità degli stessi non deve, però, essere intesa in termini assoluti in quanto è sempre necessaria una corretta interpretazione che tenga conto del contesto complessivo in cui viene a realizzarsi il dato.

Il ricorso all'analisi di bilancio per indici costituisce ormai per l'Ente una prassi consolidata che viene attuata nella Relazione al Rendiconto e che oggi trova ancora maggiore consistenza.

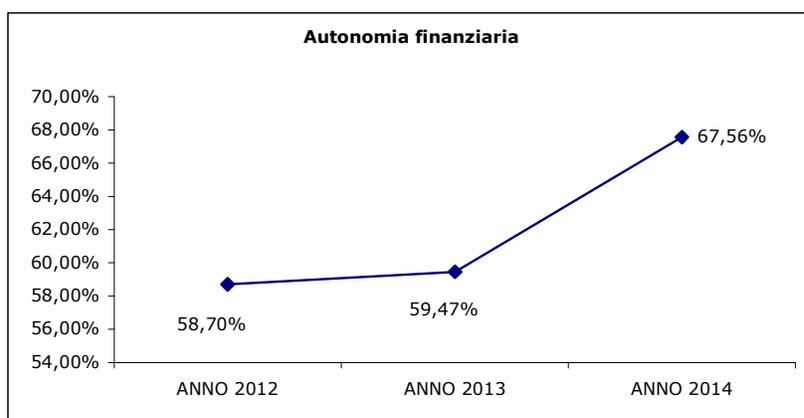
La popolazione che si prende in considerazione per la definizione degli indici è quella risultante dalle comunicazioni più recenti dell'Istat disponibile ed è pari a 657.873 abitanti.

L'andamento triennale dei valori degli indicatori finanziari ed economici offre un metro di comparazione importante.

Tra i più significativi possiamo evidenziarne alcuni quali:

➤ **Indice di autonomia finanziaria**

Entrate Titolo I + III
Entrate Titoli I + II + III



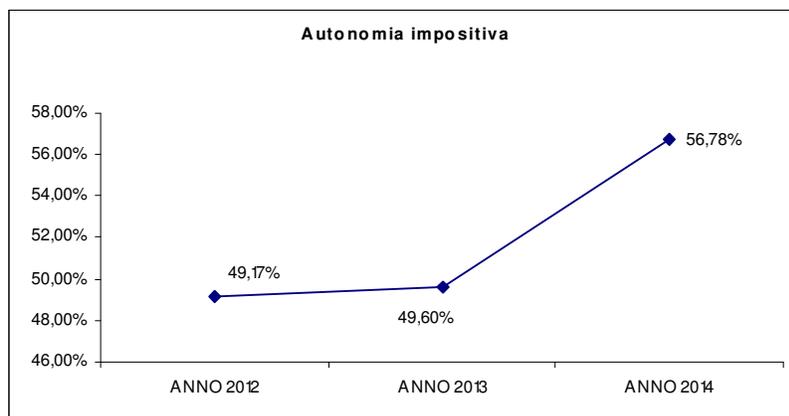
l'autonomia finanziaria, data dal rapporto fra la sommatoria delle entrate tributarie e le entrate proprie passa dal 59,47% del 2013 al 67,56% aumentando di 8 punti percentuali circa. Tale aumento non è causato dall'aumento dell'entrate proprie (numeratore), che anzi diminuiscono di circa 4,3 mil., ma da una diminuzione del totale delle entrate correnti più marcata al denominatore, dovuta alla riduzione per circa €. 16,0 milioni delle entrate da trasferimenti soprattutto regionali, relativi in gran parte alla formazione professionale e mercato

del lavoro e dal Fondo regionale trasporti destinato al finanziamento dei servizi comunali, dal 2014 interamente e direttamente erogato dalla Regione ai Comuni.

➤ **Indice di autonomia impositiva**

Entrate Titolo I

Entrate Titoli I + II + III

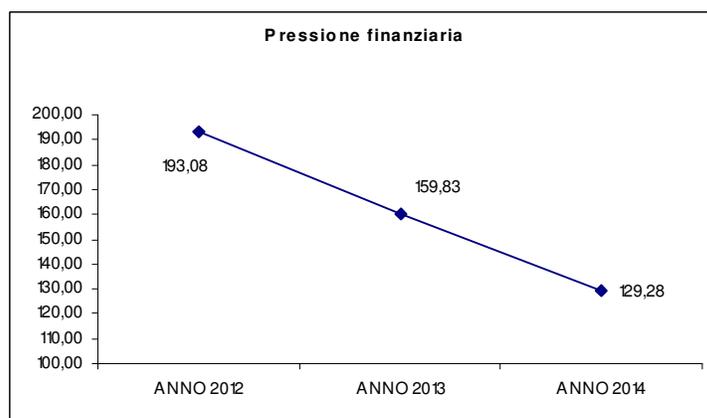


l'autonomia impositiva passa dal 49,60% del 2013 al 56,78%, segnando un forte incremento del 7,4% circa sempre a seguito della generale diminuzione delle entrate più marcata al denominatore, soprattutto relative al Tit. II.

➤ **Indice di pressione finanziaria**

Entrate Titolo I + II

Popolazione

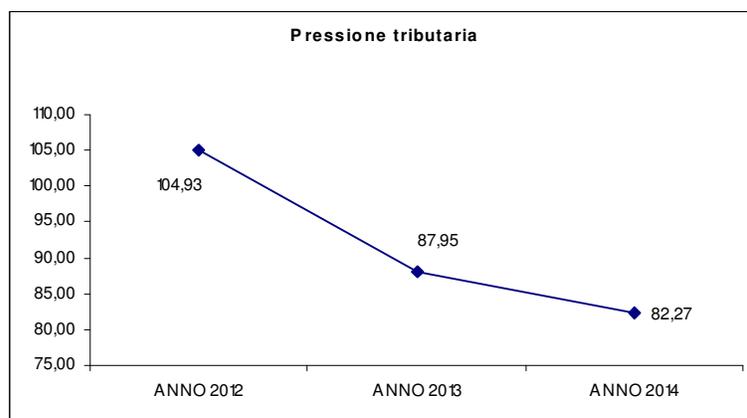


la pressione finanziaria passa dal 159,83 del 2013 al 129,28%, con un notevole decremento di oltre 30 punti percentuali dovuto al notevole calo delle entrate del Titolo I e II, poste al numeratore del rapporto, complessivamente di 19,1 mil. rispetto al 2013.

➤ **Indice di pressione tributaria**

Entrate Titolo I

Popolazione

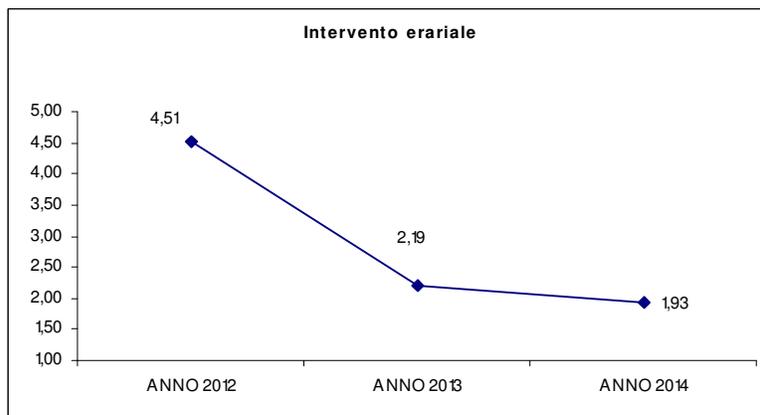


la pressione tributaria passa dall'87,95% all' 82,27%, segnando un decremento di circa 6 punti, proseguendo l'andamento negativo già segnato nell'anno 2012 rispetto al 2011. Tale diminuzione del valore dell'indice dipende essenzialmente dalla riduzione della Imposta sulla R.C. auto dovuta al recupero operato dall'Agenzia delle Entrate a valere sul contributo al risanamento della finanza pubblica ex art. 47 del D. L. 66/2014 per €. 3,3 mil. Circa

➤ **Intervento erariale**

Entrate da Trasferimenti statali

Popolazione

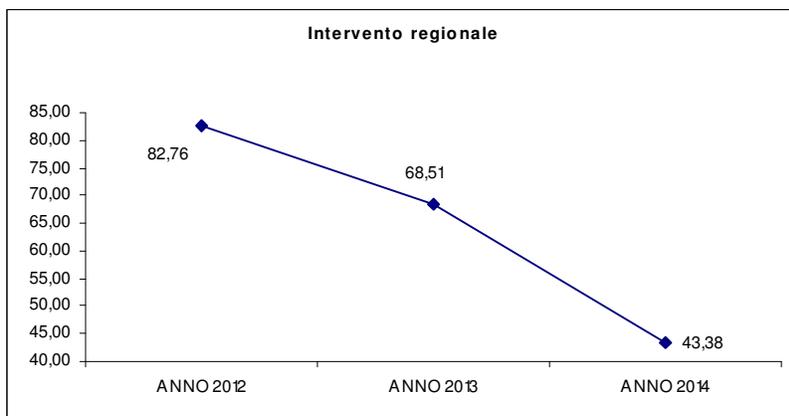


l'intervento erariale passa dal 2,19% del 2013 all'1,93% del 2014, segnando un calo di 0,26 punti a causa della diminuzione dei trasferimenti correnti dallo Stato passati da € 1.439.896,18 del 2013 a € 1.281.630,05 del 2014.

➤ **Intervento regionale**

Entrate da Trasferimenti regionali

Popolazione

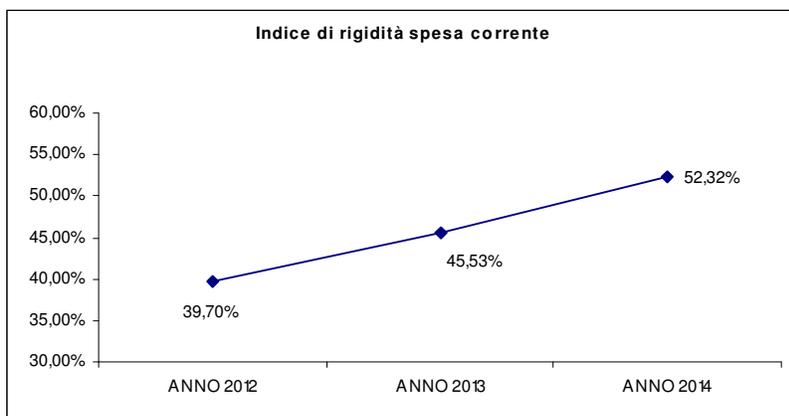


Anche i trasferimenti regionali hanno subito un calo passando da € 54.276.090,12 del 2012 a € 45.070.497,04 del 2013 a €. 28.857.756,68 nel 2014, e tutto ciò ha segnato un decremento dell'indice di intervento regionale di quasi 40 punti % rispetto al 2012 (oltre 25% rispetto al dato 2013). La riduzione riguarda essenzialmente il fondo regionale trasporti destinato al finanziamento del TPL comunale che, dal 2014, viene erogato direttamente dalla Regione ai Comuni e i trasferimenti per formazione e mercato del lavoro.

➤ **Indice di rigidità della spesa**

Spese personale + Quote amm. to mutui

Totale Entrate Tit. I+II+III

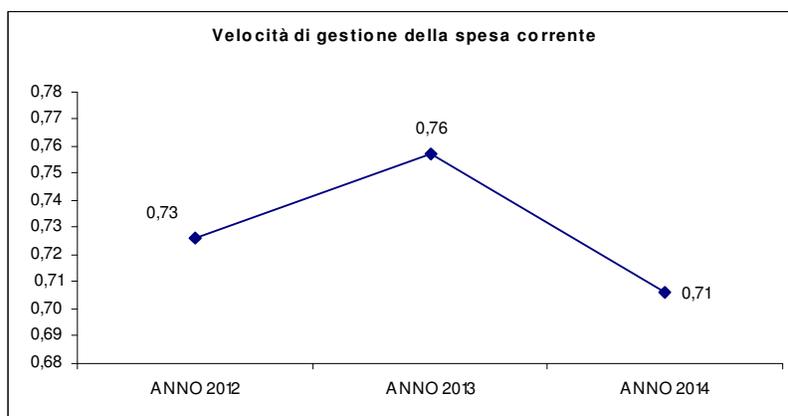


L'indice di rigidità della spesa subisce, rispetto al 2013, un forte incremento del 6,79%, dovuto non all'aumento della spesa per il personale e rimborso quote capitale e interessi del debito (c.d. rigida), peraltro diminuite complessivamente di euro 2.685.306,45, quanto al notevole calo delle entrate correnti, complessivamente ridottesi di euro 20.280.404,57, pari al 17,38% in meno rispetto all'anno precedente.

➤ **Velocità di gestione della spesa corrente**

Pagamenti Titolo I competenza

Impegni Titolo I competenza

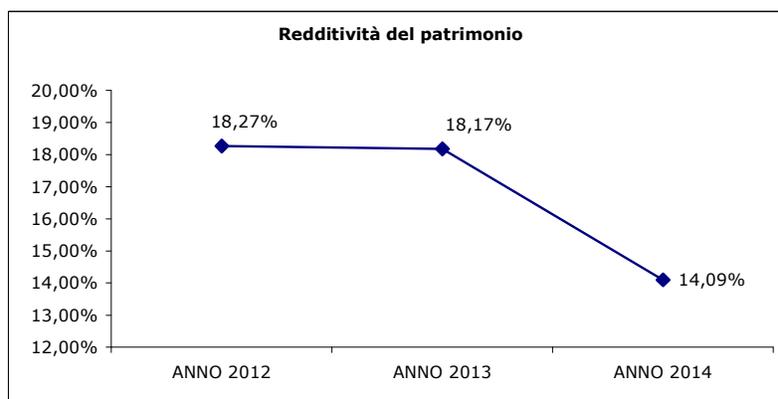


L'indice **velocità di gestione corrente**, che rileva il grado di realizzazione della spesa, mostra una capacità di ravvicinare la fase del pagamento a quello dell'impegno di spesa, è diminuito leggermente a seguito dell'aumento maggiore subito dagli impegni rispetto a quello dei pagamenti.

➤ **Redditività del patrimonio**

Entrate patrimoniali

Valore patrimonio disponibile

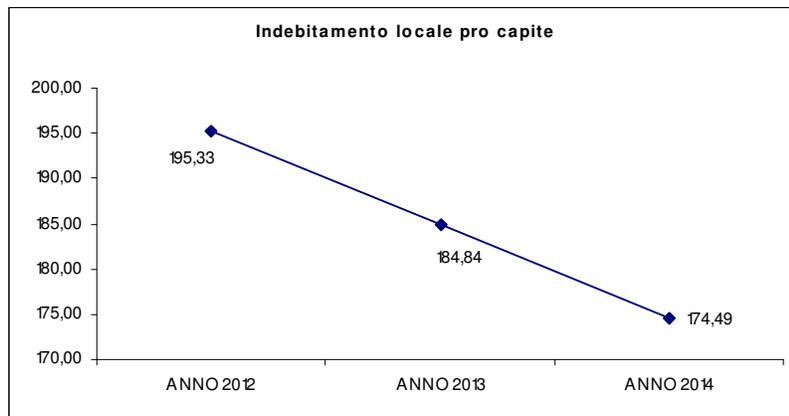


L'indice di **redditività del patrimonio** diminuisce di oltre 4 punti percentuali per la contestuale riduzione delle entrate patrimoniali (- 231.690,31euro) e incremento del valore del patrimonio disponibile per euro 1.270.304,62.

➤ **Indice di indebitamento locale pro capite**

Residui debiti mutui

Popolazione

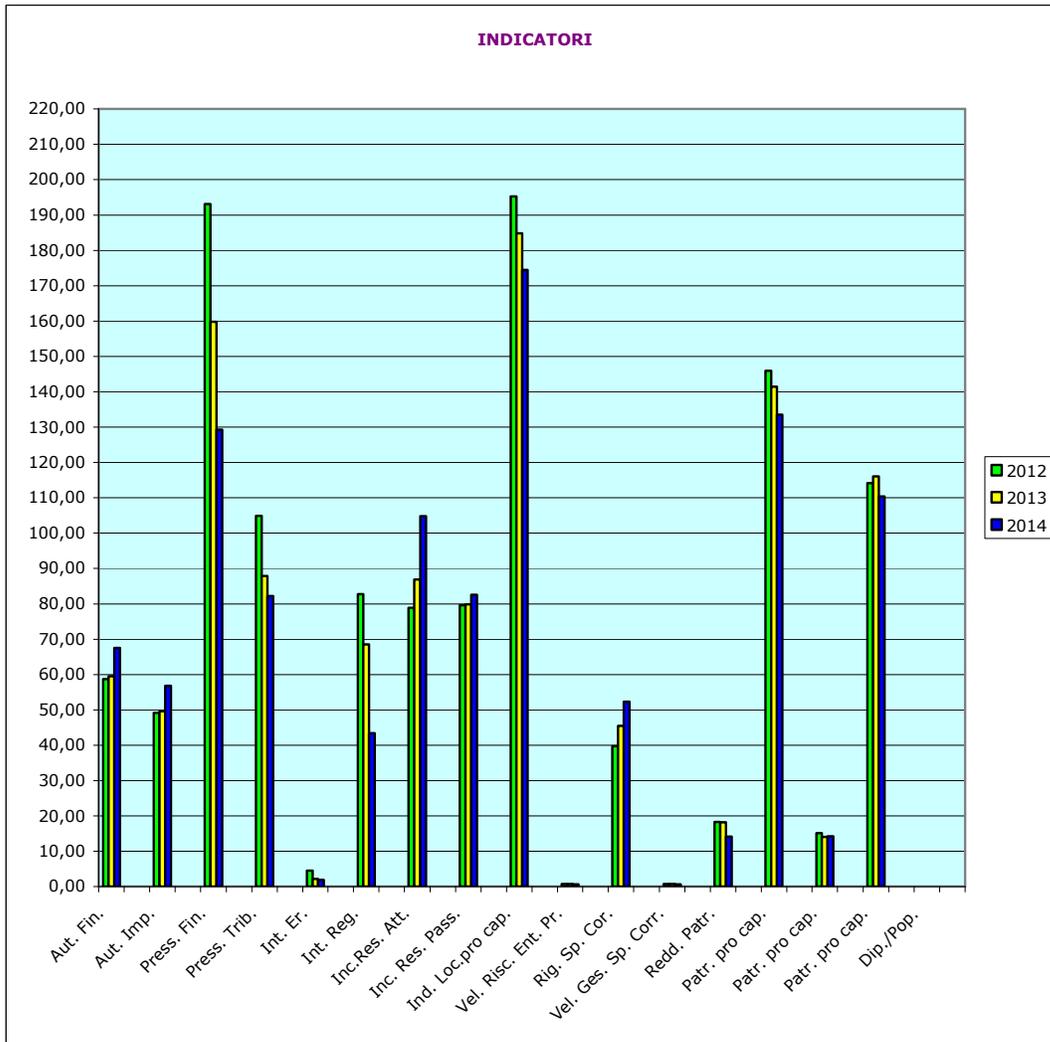


L'indice di indebitamento locale pro capite pone in rapporto l'ammontare del residuo debito per mutui e prestiti obbligazionari con il numero degli abitanti, ed esprime il debito pro capite posto in capo ad ogni cittadino per effetto dell'assunzione di mutui da parte dell'Ente. Tale indice registra, rispetto all'anno 2013, una flessione di 10.35 punti dovuto alla diminuzione del debito residuo a seguito dei rimborsi delle quote capitale effettuati nell'anno, non avendo l'Ente contratto nuovi prestiti.

In sintesi la Provincia di Perugia nel corso dell'ultimo triennio presenta la seguente situazione in termini di principali indicatori:

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI
(D.P.R. N. 194/96)

			2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Entrate (Titoli I + III)}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		58,70	59,47	67,56
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Entrate (Titolo I)}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		49,17	49,60	56,78
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Entrate (Titoli I + II)}}{\text{Popolazione}}$		193,08	159,83	129,28
Pressione tributaria	$\frac{\text{Entrate (Titolo I)}}{\text{Popolazione}}$		104,93	87,95	82,27
Intervento erariale	$\frac{\text{Entrate da Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		4,51	2,19	1,93
Intervento regionale	$\frac{\text{Entrate da Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$		82,76	68,51	43,38
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$		78,88	86,88	104,82
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$		79,59	79,89	82,55
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		195,33	184,84	174,49
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni (Titoli I + III)}}{\text{Accertamenti (Titoli I + III)}}$		0,75	0,72	0,71
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese pers. + Quote amm.to mutui}}{\text{Entrate Titoli I + II + III}} \times 100$		39,70	45,53	52,32
Velocità gestione spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$		0,73	0,76	0,71
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$		18,27	18,17	14,09
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$		146,00	141,40	133,51
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$		15,14	14,07	14,18
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$		114,11	116,07	110,44
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$		0,0016	0,0015	0,0015



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALI

Dell'importanza di avvalersi di elementi sintetici per giudicare l'attività gestionale degli enti locali si è inoltre fatto carico l'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni il quale prevede che sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella da allegare al certificato del rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi di cui almeno la metà presentino valori deficitari.

In particolare il comma 2 del citato articolo 242 del Tuel prevede che, con Decreto del Ministero dell'Interno, sentita la conferenza Stato città ed autonomie locali, sono fissati per il triennio successivo i parametri obiettivo, determinati con riferimento a un calcolo di normalità dei dati dei rendiconti dell'ultimo triennio disponibili.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, pubblicato nella GU n. 55 del 06.03.2013, fissa i parametri obiettivo per il triennio 2013-2015 applicabili quindi a partire dalle risultanze del rendiconto di gestione dell'anno 2012.

Per la Provincia di Perugia la situazione relativa ai parametri di cui sopra, con riferimento all'esercizio 2014 e riportata di seguito nel dettaglio, evidenzia che due di tali parametri risultano non allineati con le prescrizioni di legge, a testimonianza delle notevoli difficoltà finanziarie nelle quali si è svolta la gestione 2014.

Parametro 1				
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti				
(a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale e riscontrata
RISULTATO NEGATIVO CONTABILE DI GESTIONE = (A)	-16.115.258,13			
<i>Quadro riassuntivo della gestione di competenza (Avanzo (+) Disavanzo (-)</i>	-17.434.242,96			
<i>+ Avanzo utilizzato per le spese di investimento</i>	- 1.318.729,56			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	96.387.487,88			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	54.729.103,77			
<i>+ Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	31.267.793,69			
<i>+ Totale entrate extra tributarie</i>	10.390.590,42			
	A : B x 100 =	16,72 %	> 2,5%	SI

Parametro 2				
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente				
(al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate)				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
RESIDUI PASSIVI =	51.052.844,01			
<i>Totale spese correnti (Impegni)</i>	106.731.793,39			
- <i>Totale spese correnti (Pagamenti c/competenza)</i>	- 75.348.520,77			
+ <i>Residui passivi correnti c/residui</i>	19.669.571,39			
a detrarre				
RESIDUI ATTIVI CORRENTI per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché per funzioni delegate ==	10.268.539,94			
<i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione (Residui)</i>	5.476.459,40			
+ <i>Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate (Residui)</i>	4.792.080,54			
(A)	40.784.304,07			
Rapportato				
SPESE CORRENTI =	(B) 106.731.793,39			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	106.731.793,39			
	A : B x 100 =	38,21%	> 50%	NO

Parametro 3				
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II, e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
D.P.C.M. (in corso di definizione)				
in assenza di efficacia del sopra cennato D.P.C.M. si applica quanto sotto:				
SPESE DI PERSONALE =	(A) 40.939.247,37			
<i>Individuate dalla Circolare n. 9 del 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e successivamente dall'art. 76, comma 1, del D.L. 112 del 2008</i>	41.689.040,87			
- <i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	- 1.547.171,62			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI =	(B) 95.637.694,38			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	54.729.103,77			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i>	- 31.267.793,69			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	10.390.590,42			
- <i>Contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese per il personale</i>	- 1.547.171,62			
	A : B x 100 =	42,33%	> 38%	SI

Parametro 4				
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12/11/2011 n. 183, a decorrere dall'1° gennaio 2012				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO = (A)	116.074.560,07			
<i>Debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione (Consistenza finale)</i>	116.074.560,07			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	96.387.487,88			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	54.729.103,77			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i> _	31.267.793,69			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	10.390.590,42			
	A : B x 100 =	120,42%	> 140%	NO

Parametro 5				
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
ANNO 2014				
DEBITI FUORI BILANCIO = (A)	76.000,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>	76.000,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	96.387.487,88			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	54.729.103,77			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i> _	31.267.793,69			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	10.390.590,42			
	A : B x 100 =	0,08%	> 1%	NO
ANNO 2013				
DEBITI FUORI BILANCIO = (A)	0,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>	0,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	116.667.892,45			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	57.861.496,15			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i> _	47.287.898,33			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	11.518.497,97			
	A : B x 100 =	0,00%	> 1%	NO
ANNO 2012				
DEBITI FUORI BILANCIO = (A)	0,00			
<i>Debiti fuori bilancio (Totale)</i>	0,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	139.970.628,07			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	68.820.429,71			
+ <i>Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)</i> _	57.808.313,09			
+ <i>Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	13.341.885,27			
	A : B x 100 =	0,00%	> 1%	NO

Parametro 6				
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di Tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA = (A)	0,00			
<i>Rimborso di anticipazioni di cassa (Impegni)</i>	0,00			
<i>- Rimborso di anticipazioni di cassa (Pagamenti c/competenza)</i>	0,00			
Rapportato				
ENTRATE CORRENTI = (B)	96.387.487,88			
<i>Totale entrate tributarie (Accertamenti)</i>	54.729.103,77			
<i>+ Totale entrate per contributi e trasferimenti correnti (Accertamenti)_</i>	31.267.793,69			
<i>+ Totale entrate extra tributarie (Accertamenti)</i>	10.390.590,42			
	A : B x 100 =	0,00%	> 5%	NO

Parametro 7				
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del Tuel				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA = (A)	0,00			
<i>Quadro 10 Bis</i>	0,00			
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	106.731.793,39			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	106.731.793,39			
	A : B x 100 =	0,00%	> 0,5%	NO

Parametro 8				
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443, 444, della Legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dal 1° gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.				
	Importo	calcolo %	Riscontro limite	Deficitarietà strutturale riscontrata
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DESTINATO ALLA SALVAGUARDIA (A)	2.570.000,00			
<i>Alienazione di beni patrimoniali destinati alla salvaguardia</i>	0,00			
<i>+ Avanzo di amministrazione destinato alla "salvaguardia equilibri di bilancio"</i>	2.570.000,00			
Rapportato				
SPESE CORRENTI = (B)	106.731.793,39			
<i>Spese correnti (Impegni)</i>	106.731.793,39			
	A : B x 100 =	2,41%	> 5%	NO

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

Riassumendo la situazione della Provincia di Perugia circa la determinazione dei parametri previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 si può far riferimento al seguente quadro riepilogativo:

PARAMETRI	VALORE CORRENTE	VALORE AMMESSO	ESITO
Parametro 1	-16,72%	> 2,5%	POSITIVO
Parametro 2	38,21%	> 50%	NEGATIVO
Parametro 3	42,33%	> 38%	POSITIVO
Parametro 4	120,42%	> 140% (160%)	NEGATIVO
Parametro 5	0,08%	> 1%	NEGATIVO
Parametro 6	0,00%	> 5%	NEGATIVO
Parametro 7	0,00%	> 0,5%	NEGATIVO
Parametro 8	2,41%	> 5%	NEGATIVO

VINCOLI LEGISLATIVI

Verifica del patto di stabilità interno

La normativa sul patto di stabilità interno costituisce, con la determinazione dell'obiettivo programmatico da raggiungere, un ulteriore vincolo finanziario in grado di condizionare significativamente la gestione dell'Ente.

La legge 228/2012 (legge di stabilità 2013), disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2014. Rispetto alla determinazione del saldo obiettivo da rispettare nel triennio, la legge ha variato la base di calcolo e le percentuali precedentemente previste dalla legge 183/2011, per cui il saldo obiettivo di competenza mista da perseguire è stato determinato in €. 20.937.000,00 per gli anni 2014 e 2015 e €. 22.007.000,00 per l'anno 2016.

Con la D.G.R. n. 254 del 14.03.2014 la Regione ha approvato la ripartizione fra gli Enti locali dell'Umbria degli spazi finanziari relativi al patto regionale verticale incentivato e non, attribuendo alla Provincia di Perugia l'importo complessivo di €. 4.465.000,00 quale spazio finanziario a valere sui pagamenti in c/capitale, talché il saldo obiettivo è stato rideterminato in €. 16.472.000,00. Con successiva D.G.R. n. 1265 del 14.10.2014, sono stati attribuiti ulteriori spazi finanziari relativi al patto regionale verticale incentivato e non, per un totale di €. 2.712.000,00, con una riduzione di pari importo del saldo obiettivo, che si è definitivamente attestato a €. 13.760.000,00.

L'Ente, nell'esercizio 2014, non ha rispettato il Patto di stabilità interno, con uno scostamento del saldo finanziario conseguito rispetto al saldo obiettivo di €. 27.336.274,60, risultato evidenziato nel seguente prospetto, i cui valori sono espressi al netto delle poste rettificative previste dalla normativa vigente (valori in €/1000).

	Riscossioni competenza + residui	Accertamenti competenza
	Tit. IV al netto delle esclusioni previste dalla normativa vigente	Tit. I, II, III al netto delle esclusioni previste dalla normativa vigente
	3.280	94.201
Entrate finali nette	97.481	
	Pagamenti competenza + residui	Impegni competenza
	Tit. II al netto delle esclusioni previste dalla norma	TIT I al netto delle esclusioni previste dalla norma
	12.540	98.517
Spese finali nette	111.057	
Risultato saldo finanziario 2014	-13.576	
Obiettivo programmatico 2014 rimodulato ai sensi art. 1 comma 138 l. 220/2010 "Patto Regionale verticale"	13.760	
Differenza	-27.336	

Le motivazioni del mancato rispetto dell'obiettivo finanziario del patto di stabilità 2014 sono molteplici. Innanzi tutto occorre evidenziare come il bilancio 2014 abbia finanziato, mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione (libero e vincolato), spese correnti per complessivi €. 14.704.482,24, determinando uno squilibrio di pari importo fra impegni e accertamenti. Si

tratta avanzo vincolato a destinazione specifica derivante da trasferimenti regionali per mercato del lavoro e formazione professionale, relativi POR FSE 2007/2013, in fase di rendicontazione.

Vi sono poi considerazioni più generali che attengono alla sostenibilità finanziaria del saldo obiettivo assegnato ad ogni singolo Ente. A tale proposito non si può non evidenziare come gli ultimi esercizi finanziari si sia verificata la concomitanza di due fattori che sommano i propri effetti negativi rispetto alle possibilità dell'Ente di rispettare l'obiettivo di patto: da un lato vi è stato un crescente inasprimento del saldo obiettivo e, dall'altro, una fortissima riduzione delle entrate, sia da trasferimenti che proprie di cui si è già detto.

Al riguardo si evidenzia come nel periodo 2010-2014, il saldo finanziario obiettivo per la Provincia di Perugia si è inasprito di circa 16,5 volte (1.650 %) passando da €. 1.266.000,00 (obiettivo 2010) a €. 20.937.000,00 (obiettivo 2014), rendendo del tutto inefficace, se non impossibile, ogni tentativo di programmazione finanziaria, annuale e pluriennale, finalizzata al rispetto del patto di stabilità interno. I saldi obiettivo a carico dell'Ente nel quinquennio 2010/2014 sono i seguenti:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014
Saldo obiettivo	1.266.000	4.594.000	16.780.000	21.268.000	20.937.000

Al riguardo va chiarito che la determinazione del saldo finanziario obiettivo per ogni singolo Ente, disposta da norme statali, cioè lo sforzo finanziario che l'ente è chiamato a compiere in termini di differenza fra Entrate finali e Spese finali, è indipendente da valutazioni, che pure dovrebbero essere fatte, riguardanti la concreta possibilità per l'Ente di riuscire a rispettare il vincolo senza compromettere, non solo l'erogazione dei servizi ai cittadini, ma la sua stessa tenuta finanziaria. All'inasprimento del saldo obiettivo si è aggiunta infatti, nello stesso periodo 2010/2014, la fortissima contrazione delle entrate di cui si è detto sopra, che ha reso non più sostenibile nell'esercizio appena trascorso, il vincolo del patto di stabilità interno per la Provincia di Perugia. Tenuto conto delle concause di cui sopra, già in occasione dei referti sul controllo degli equilibri finanziari per l'anno 2014, come nella relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2014, si evidenziava come l'obiettivo di patto di stabilità interno per l'esercizio 2014 e per il triennio 2014/2016, a motivo della incomprimibilità ulteriore delle spese correnti, sarebbe stato conseguibile solo realizzando entrate straordinarie (incassi da alienazioni del proprio patrimonio immobiliare e incassi di contributi per finanziamento di interventi di investimento) per almeno 32,0 milioni di euro. Tali entrate straordinarie non sono state conseguite, anche per le note condizioni del mercato immobiliare che impedisce di fatto qualunque operazione di vendita di beni immobili.

Il mancato rispetto del patto di stabilità comporta, nell'esercizio 2015, l'assoggettamento alle sanzioni previste dal comma 26 dell'art. 31 della legge n. 183 del 2011, come sostituito dall'art. 1, comma 439, della legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013); in particolare l'Ente:

- è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;

- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Nel corso del 2014, nel tentativo di conseguire comunque il raggiungimento degli obiettivi programmatici fissati dal Patto di Stabilità, si è operata una gestione oculata dei flussi di cassa. Questo tipo di azione sui flussi è stata limitata da quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002 con il quale è stata recepita la Direttiva Comunitaria 2000/35/CE relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Inoltre la nuova direttiva UE nr. 7 del 16/02/2011 recepita in anticipo da parte del nostro ordinamento giuridico rispetto il termine del 16/03/2013 a mezzo del D. LGS 192/2012, in sostituzione di quella sopra citata dagli stati membri impone il rispetto dei termini di pagamento concordati fino ad un massimo di 60 gg. solo in determinati settori e per circostanze eccezionali (sanità, aziende pubbliche o particolari procedure di appalto). Decorso il termine ordinario di 30 gg salvo le eccezioni sopra ricordate, scattano gli interessi di mora fissati, dal 01/01/2013 al 8.75%.

Nell'ambito di questo quadro normativo al fine di garantire la tempestività dei pagamenti nella P.A è stato introdotto un nuovo obbligo sancito dall'art 9 c. 1 del D.L. 78/09 convertito con modificazioni nella legge 102/09 riguardo alla compatibilità della spesa assunta dal responsabile di servizio oltre che con gli stanziamenti di bilancio anche con il programma dei pagamenti.

A fronte a questa realtà, nell'intento di perseguire il rispetto del Patto di Stabilità, oltre che operare nel senso del contenimento della spesa in termini di stanziamenti e ottenere attraverso la definizione contrattuale delle transazioni commerciali in virtù della nuova normativa sul rispetto dei tempi di pagamento delle forniture, è stata necessaria una graduazione oculata dei tempi di pagamento ai fornitori tenuto anche conto della realizzazione degli incassi delle entrate di competenza del 2012 e di quelle costituite dai residui attivi.

Relativamente all'intervento di bilancio denominato "Fondo svalutazione crediti", in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 6 comma 17 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il quale stabilisce che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di cui al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, percentuale ridotta poi al 20%, per il solo anno 2014, con l'art. 3 bis del D.L. n. 16/2014, convertito nella legge n. 68/2014. Per la Provincia di Perugia, nell'anno 2014, il 20% ammonta a €. 263.545,37 ed è così calcolato:

Totale residui entrate titolo I + titolo III (annualità 2008 e retro) = €. 1.317.726,86

€ 1.317.726,86 x 0,20= € 263.545,37

A fronte di tale vincolo, l'ente ha stanziato nel bilancio di previsione 2014, a titolo di fondo svalutazione crediti, l'importo di € 270.000,00.

Al riguardo, si ricorda che nel corso degli anni la Provincia ha provveduto ad accantonare diverse somme a titolo di fondo svalutazione crediti al fine di coprire alcuni crediti ritenuti di dubbia esigibilità, fino a raggiungere l'importo di € 11.045.387,28 alla data del 31/12/2012.

Nel corso dell'anno 2013, è stato previsto l'accantonamento al F.S.C. dell'importo di € 250.000,00 ai sensi della normativa sopra richiamata, ma si è anche provveduto allo svincolo e utilizzo di una parte di tale fondo, per un importo complessivo di € 4.980.911,96, per finalità diverse da quelle originarie, per i seguenti importi:

€ 1.100.000,00, con delibera Consiglio Provinciale n. 53 del 18/07/2013

€ 1.967.132,20, con delibera Consiglio Provinciale n. 67 del 26/09/2013

€ 1.913.779,76, con delibera Consiglio Provinciale n. 84 del 29/11/2013

A seguito delle variazioni di cui sopra e dell'accantonamento 2014, l'Ente dispone comunque di un consistente fondo svalutazione crediti che copre ampiamente il tetto del 25% stabilito dal Decreto sopra citato e consente di far fronte ad eventuali future inesigibilità anche tenuto conto della favorevole sentenza in I° grado emessa dal tribunale civile di Perugia per quanto concerne i crediti vantati verso una società privata per sanzioni amministrative comminate negli anni passati. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la situazione del fondo svalutazione crediti risulta, al 31/12/2014, la seguente:

2010 (costituzione)	2011 (+)	2012 (+)	2013 (-)	2013 (+)	2014 (+)	TOTALE FONDO 31/12/2014
4.687.936,00	550.000,00	5.807.451,28	4.980.911,96	250.000,00	270.000,00	6.584.475,32

La gestione vincolata

In ultimo si vuole riportare la situazione riepilogativa della gestione che ha riguardato quelle poste in entrata che per legge trovano una destinazione specifica sul fronte della spesa e che in tal senso costituiscono a loro volta un ulteriore strumento per la verifica della corretta allocazione delle risorse all'interno del bilancio provinciale e della loro destinazione.

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità ai precetti di legge è dimostrata nel seguente prospetto:

	Entrate Accertate 2014	Spese Impegnate 2014
Per funzioni delegate dalla Regione	18.126.923,10	21.384.759,05
Per fondi comunitari ed internazionali	844.253,33	840.835,29
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.954.353,32	5.917.624,20
Per contributi in conto capitale	150.000,00	150.000,00
Per mutui	0,00	0,00
Per alienazioni	227.967,77	14.079,87

LA SINTESI

Il Rendiconto di gestione chiude con i seguenti risultati:

Saldo di cassa

	Gestione			TOTALE
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			+	17.025.777,71
Riscossioni	45.143.361,99	81.739.502,22	+	126.882.864,21
Pagamenti	44.244.016,44	94.767.495,96	-	139.011.512,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			=	4.897.129,52

Risultato della gestione di competenza

Metodo I:

Accertamenti a competenza	a	117.788.458,71
Impegni a competenza	b	135.222.701,67
Risultato della gestione di competenza	a-b	-17.434.242,96

Metodo II:

Riscossioni a competenza	a	81.739.502,22
Pagamenti a competenza	b	94.767.495,96
Residui attivi a riportare	c	36.048.956,49
Residui passivi a riportare	d	40.455.205,71
Risultato della gestione di competenza	a-b+c-d	-17.434.242,96

Gestione di competenza corrente			Gestione di competenza conto capitale		
Entrate correnti			Entrate conto capitale		
	Titolo I (+)	54.729.103,77		Titolo IV (+)	6.332.321,09
	Titolo II (+)	31.267.793,69		Titolo V (+)	0,00
	Titolo III (+)	10.390.590,42			
<i>Totale Entrate correnti</i>		<i>96.387.487,88</i>	<i>Totale Entrate c/capitale</i>		<i>6.332.321,09</i>
Spese correnti			Spese conto capitale		
	Titolo I (-)	106.731.793,39		Titolo II (-)	7.894.419,77
	Titolo III (-)	5.527.838,77			
<i>Totale Spese correnti</i>		<i>112.259.632,16</i>	<i>Totale Spese conto capitale</i>		<i>7.894.419,77</i>
Differenza Avanzo economico	(+/-)	-15.872.144,28			
Entrate correnti destinate a spese di investimento	(-)	493.986,14	Entrate correnti destinate a spese di investimento	(+)	493.986,14
<i>Saldo gestione corrente</i>		<i>-16.366.130,42</i>	<i>Saldo gestione c/capitale</i>		<i>-1.068.112,54</i>
Risultato della gestione di competenza (corrente + c/capitale)					-17.434.242,96
Avanzo 2013 impegnato al Titolo I e al Tit. III della spesa	(+)	16.275.304,03	Avanzo 2013 impegnato al Titolo II della spesa	(+)	1.318.729,56
Totale gestione corrente		-90.826,39	Totale gestione c/capitale		250.617,02
Saldo generale gestione competenza corrente e c/capitale					159.790,63

Risultato della gestione residui

Metodo I:

Risultato di amministrazione	a	16.743.369,06
Risultato della gestione di competenza	b	-17.434.242,96
Risultato della gestione residui	a-b	34.177.612,02

Metodo II:

Risultato di amministrazione esercizio precedente	a	28.348.630,56
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	b	6.808.592,30
Minori residui passivi riaccertati	c	12.637.573,76
Risultato della gestione residui	a+/-b+c	34.177.612,02

Risultato di amministrazione

Il medesimo risultato si ottiene dall'analisi delle variazioni delle previsioni avvenute nel corso della gestione, nei confronti degli impegni dal quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

	Gestione			TOTALE
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			+	17.025.777,71
Riscossioni	45.143.361,99	81.739.502,22	+	126.882.864,21
Pagamenti	44.244.016,44	94.767.495,96	-	139.011.512,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			=	4.897.129,52
Residui Attivi	87.421.924,61	36.048.956,49	+	123.470.881,10
Residui Passivi	71.169.435,85	40.455.205,71	-	111.624.641,56
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014			=	16.743.369,06
Risultato di amministrazione così suddiviso:				
	Fondi vincolati			13.428.816,21
	Fondi per finanziamento in conto capitale			2.882.846,22
	Fondi di ammortamento			
	Fondi non vincolati			431.706,63

Il medesimo risultato si ottiene utilizzando altri metodi di calcolo, come di seguito elencati:

Metodo I:

Risultato di amministrazione esercizio precedente	a	28.348.630,56
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	b	6.808.592,30
Minori residui passivi riaccertati	c	12.637.573,76
Risultato della gestione residui	e=a+/-b+c	34.177.612,02
Maggiori o minori accertamenti di competenza rispetto alle previsioni di entrata definitiva	f	104.100.180,97
Minori impegni di competenza rispetto alle previsioni di spesa definitive	g	86.665.938,01
Risultato di amministrazione	e+/-f+g	16.743.369,06

Il medesimo risultato si ottiene dall'analisi delle variazioni delle previsioni avvenute nel corso della gestione nei confronti degli accertamenti e degli impegni, dal quale discende il seguente prospetto riepilogativo:

Metodo II:

Entrate		
Maggiori accertamenti in conto residui	a	0,00
Insussistenze in conto residui	b	6.808.592,30
Maggiori accertamenti in conto competenza	c	0,00
Minori accertamenti in conto competenza	d	76.839.457,71
Avanzo di amministrazione non applicato	e	1.087.907,30
Totale	f=a-b+c-d+e	-82.560.142,71
Uscite		
Economie in conto residui	g	12.637.573,76
Minori residui riaccertati	h	86.665.938,01
Totale	i=g+h	99.303.511,77
Risultato di amministrazione	l=f-i	16.743.369,06

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	20.352.279,39	24.032.838,10	13.428.816,21
Fondi per finanziamento in conto capitale	1.868.416,98	1.724.233,19	2.882.846,22
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	
Fondi non vincolati	1.400.000,00	2.591.559,27	431.706,63
TOTALE	23.620.696,37	28.348.630,56	16.743.369,06

CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

La previsione iniziale

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014, approvato con Deliberazione n. 42 adottata dal Presidente in data 9.10.2014, presentava una situazione di pareggio finanziario come di seguito riportato:

<i>Equilibri di Bilancio (Previsioni iniziali)</i>			
Entrate		Spese	
Titolo I	57.034.510,55	Titolo I	115.274.016,18
Titolo II	35.363.930,01	Titolo II	51.896.077,39
Titolo III	11.865.264,97		
Titolo IV	63.222.944,34		
<i>Totale Entrate finali</i>	167.486.649,87	<i>Totale Spese finali</i>	167.170.093,57
Titolo V	30.000.000,00	Titolo III	51.244.516,87
Titolo VI	15.550.000,00	Titolo IV	15.550.000,00
<i>Totale</i>	213.036.649,87	<i>Totale</i>	233.964.610,44
<i>Avanzo di amministrazione</i>	20.927.960,57	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00
<i>Totale Complessivo Entrate</i>	233.964.610,44	<i>Totale Complessivo Spese</i>	233.964.610,44

All'interno di dette previsioni gli equilibri economici del bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibrio di Bilancio di Parte Corrente (Previsioni iniziali)</i>			<i>Equilibrio di Bilancio Investimenti (Previsioni iniziali)</i>		
	Entrate	Spese		Entrate	Spese
Entrate Titoli I-II-III	104.263.705,53		Entrate Titoli IV-V- al netto dell'entrata per anticipazione di cassa	63.222.944,34	
Spese Titolo I		99.656.784,45	Spese Titolo II		49.035.348,55
Spese Titolo I finanziate con avanzo amministrazione 2013		15.617.231,73	Spese Titolo II finanziate con avanzo amministrazione 2013		2.810.728,84
Spese Titolo III - spese per rimborso di prestiti al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa		18.744.516,87	Avanzo amministrazione 2013 applicato al Tit. II	2.810.728,84	
Spese Titolo III - spese per rimborso di prestiti		2.500.000,00			
Avanzo amministrazione 2013 applicato al Tit. I	15.617.231,73				
Avanzo amministrazione 2013 applicato e Tit III	2.500.000,00				
<i>Avanzo economico</i>		-14.137.595,79	<i>Avanzo economico</i>		14.137.595,79
<i>Totale a pareggio</i>	122.380.937,26	122.380.937,26	<i>Totale a pareggio</i>	66.033.673,18	66.033.673,18

La previsione definitiva

Alla chiusura dell'esercizio le previsioni definitive presentavano i seguenti valori:

<i>Equilibri di Bilancio (Previsioni definitive)</i>			
Entrate		Spese	
Titolo I	56.936.520,82	Titolo I	122.301.623,03
Titolo II	35.956.070,41	Titolo II	32.953.117,84
Titolo III	12.037.501,21		
Titolo IV	44.147.823,98		
<i>Totale Entrate finali</i>	149.077.916,42	<i>Totale Spese finali</i>	155.254.740,87
Titolo V	30.000.000,00	Titolo III	51.083.898,81
Titolo VI	15.550.000,00	Titolo IV	15.550.000,00
<i>Totale</i>	194.627.916,42	<i>Totale</i>	221.888.639,68
<i>Avanzo di amministrazione</i>	27.260.723,26	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00
<i>Totale Complessivo Entrate</i>	221.888.639,68	<i>Totale Complessivo Spese</i>	221.888.639,68

All'interno di dette previsioni definitive gli equilibri di bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibrio di Bilancio di Parte Corrente (Previsioni definitive)</i>		
	Entrate	Spese
Entrate Titoli I-II-III	104.930.092,44	
Spese Titolo I-III		143.385.521,84
<i>Avanzo di amministrazione applicato al Titolo I e III della spesa</i>	24.271.088,88	
<i>Totale</i>	129.201.181,32	143.385.521,84
<i>Disavanzo economico</i>		-14.184.340,52

<i>Equilibrio di Bilancio Investimenti (Previsioni definitive)</i>		
	Entrate	Spese
Entrate Titoli IV-V	44.147.823,98	
Spese Titolo II		32.953.117,84
<i>Avanzo di amministrazione applicato al Titolo II della spesa</i>	2.989.634,38	
<i>Disavanzo economico proveniente da parte corrente</i>	-14.184.340,52	
<i>Totale a pareggio</i>	32.953.117,84	32.953.117,84

Per quanto attiene gli equilibri di bilancio, il legislatore ha voluto dare un forte segnale circa la loro imprescindibilità, imponendo il concorso degli enti locali all'adempimento dei vincoli economici e finanziari dell'ordinamento italiano. La legge n. 243/2012 pubblicata nel G.U. n. 12

del 15/01/2013 recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, emanata in attuazione dell'art. 81 sesto comma della Costituzione, come sostituito dalla legge costituzionale n. 1 del 20/04/2012, ha infatti inciso profondamente sulla disciplina di bilancio di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali compresi, "costituzionalizzando" il principio del concorso di tali enti all'adempimento dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione Europea. A tale fine la legge costituzionale n. 1 del 2012, modificando l'art 119 della Costituzione, sancisce che l'autonomia finanziaria di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, è assicurata dal rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci. In attuazione di tali nuovi principi, il capo IV della legge 243/2012 statuisce che gli equilibri dei bilanci di Regioni e enti locali concorrono alla sostenibilità del debito pubblico, specificando altresì, all'art. 9, che affinché possano essere considerati in equilibrio, i bilanci degli enti locali sia nella fase previsionale che di rendiconto, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Al fine di garantire il perseguimento degli equilibri sopra citati il D. L del 10/10/2012 convertito in legge nr. 213 del 07/12/2012, nell'ambito delle disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, all'art. 3 sostituisce il contenuto dell'art 147 del D. LGS 267/2000 sul sistema dei controlli interni degli enti locali, confermando nella sua composizione la presenza dei controlli di regolarità amministrativa e contabile, di gestione e strategico e introducendo quelli sugli organismi gestionali esterni, sulla qualità dei servizi erogati e sugli equilibri finanziari. Proprio in merito a quest'ultimi viene rimarcata l'obbligatorietà del monitoraggio delle gestioni di competenza, dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza di competenza del responsabile del servizio finanziario e l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi che gestiscono direttamente le risorse loro assegnate con il PEG, oltre che sotto la vigilanza dell'organo di revisione. Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto secondo modalità e tempistiche contenute nel regolamento di contabilità e implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico finanziario degli organismi gestionali esterni.

L'Avanzo di Amministrazione per l'anno 2013 è stato accertato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 25 del 29 aprile 2014 ed è stato applicato all'esercizio 2014 attraverso opportune variazioni di bilancio, con la destinazione riportata nella tabella seguente:

Destinazione Avanzo di Amministrazione 2013								
Avanzo di Amministrazione 2013 di cui:		modifiche destinazione avanzo 2013 (C.P. 51 del 28.11.2014)	Applicato Esercizio 2014	Impegnato Esercizio 2014	Non Impegnato Esercizio 2014	Non Applicato Esercizio 2014	stralcio in entrata con rendiconto 2014 con conseguente riduzione avanzo 2013	Da Riassegnare Esercizio 2014
Avanzo vincolato per spese correnti e/o in conto capitale (a destinazione specifica)	22.959.840,99	6.332.762,69	21.960.097,46	14.660.866,16	7.299.231,30	999.743,53	65.129,12	8.253.845,71
Avanzo vincolato per spese conto capitale (a destinazione specifica)	1.072.997,11		1.030.625,80	635.495,05	395.130,75	42.371,31		438.598,96
Totale vincolato a destinazione specifica	24.032.838,10		22.990.723,26	15.296.361,21	7.694.362,05	1.042.114,84		8.692.444,67
Avanzo vincolato per spese varie in conto capitale	1.724.233,19		1.700.000,00	676.881,97	1.791.678,07	24.233,19		1.814.814,36
Avanzo di amministrazione non vincolato	2.591.559,27		2.570.000,00	1.620.790,41	180.649,55	21.559,27		182.208,82
Totale	28.348.630,56	0,00	27.260.723,26	17.594.033,59	9.666.689,67	1.087.907,30	0,00	10.689.467,85
Avanzo di Amministrazione 2013 applicato al Titolo I della spesa						21.949.994,42		
Avanzo di Amministrazione 2013 applicato al Titolo III della spesa						2.500.000,00		
Avanzo di Amministrazione 2013 applicato al Titolo II della spesa						2.810.728,84		
Totale Avanzo Amministrazione 2013 applicato all'Esercizio 2014						27.260.723,26		

L'Avanzo di Amministrazione disponibile al 31.12.2013, non vincolato, pari a € 2.591.559,27 è stato destinato nell'esercizio 2014 per € 2.500.000,00 al Titolo III della spesa e per € 70.000,00 al Titolo I della spesa risultando applicato per € 2.570.000,00.

La gestione della competenza considerazioni generali

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate variazioni in aumento e in diminuzione, nella parte entrata e nella corrispondente parte uscita, che hanno comportato una diminuzione netta per complessivi € 12.075.970,76.

Nella parte entrata sono state accertate partite per un totale complessivo di € 117.788.458,71 per la parte uscita sono stati assunti impegni per complessivi € 135.222.701,67.

Inoltre, sempre nel corso della gestione, si è provveduto all'aumento dei capitoli di spesa deficitari mediante prelevamento dal fondo di riserva o mediante storni da capitoli esuberanti, per cui il volume complessivo del bilancio è risultato in € 221.888.639,68.

In particolare nel corso dell'esercizio è stata apportata una variazione al Bilancio di Previsione e ai suoi allegati, quella di assestamento generale.

La variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione 2014 è stata assunta con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 51 del 28 novembre 2014 avente ad oggetto: "Assestamento generale esercizio 2014." Ed è stata assentita favorevolmente dal parere del Collegio dei Revisori.

Per quanto riguarda l'utilizzo del "Fondo di Riserva" nel corso dell'esercizio sono stati deliberati prelevamenti per il complessivo importo di € 867.897,80. Lo stanziamento del fondo, inizialmente previsto in € 620.000,00, è stato incrementato di euro 386.584,23 con la variazione di assestamento, si è ridotto a seguito dei prelevamenti effettuati, fino alla consistenza finale al 31.12.2014 di €. 138.686,43.

La movimentazione del fondo si evince dalla *Tavola I* di seguito riportata:

Tavola I

Periodo	Stanziamento Iniziale Fondo di Riserva	Incremento Fondo di Riserva	Utilizzo Fondo di Riserva	Destinazione Titolo Spesa	Stanziamento Finale Fondo di Riserva al 31/12/2014
ottobre	620.000,00	386.584,23	541.405,80	Titolo I 541.405,80	
novembre					
dicembre					
			326.492,00	Titolo I 266.492,00 Titolo II 60.000,00	
				Totale Titolo I 807.897,80 Totale Titolo II 60.000,00	
		386.584,23	867.897,80		138.686,43

Alla chiusura dell'esercizio dunque la previsione definitiva presentava i seguenti valori:

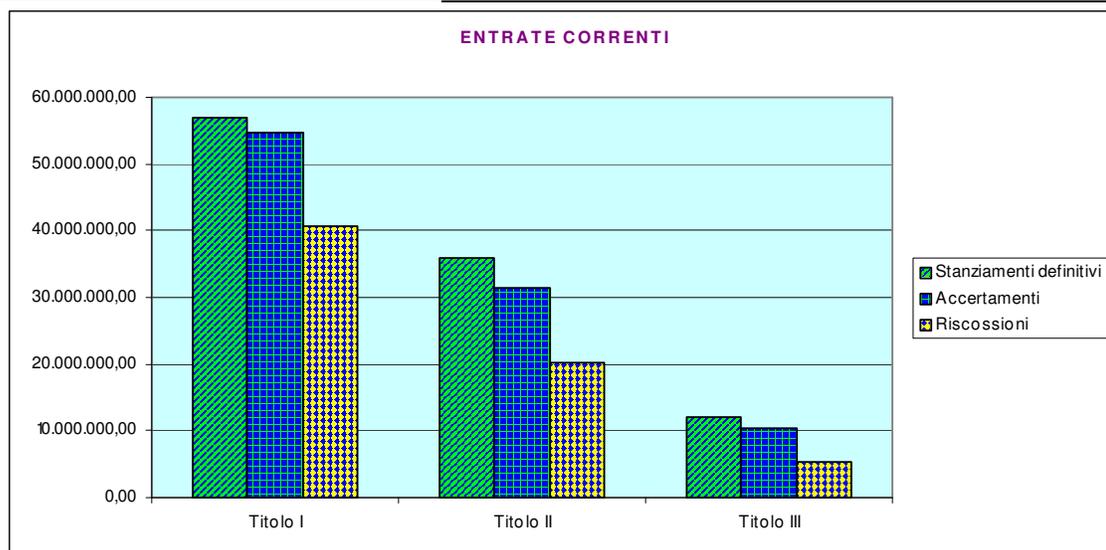
<i>Tavola II</i>									
ENTRATE	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziameti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc. (c/a)</i>	<i>Accertamenti (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc. (e/a)</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc. (f/a)</i>
<i>Titolo I</i>	57.034.510,55	56.936.520,82	-97.989,73	0%	54.729.103,77	-2.305.406,78	-4%	-2.207.417,05	-4%
<i>Titolo II</i>	35.363.930,01	35.956.070,41	592.140,40	2%	31.267.793,69	-4.096.136,32	-12%	-4.688.276,72	-13%
<i>Titolo III</i>	11.865.264,97	12.037.501,21	172.236,24	1%	10.390.590,42	-1.474.674,55	-12%	-1.646.910,79	-14%
<i>Titolo IV</i>	63.222.944,34	44.147.823,98	-19.075.120,36	-30%	6.332.321,09	-56.890.623,25	-90%	-37.815.502,89	-60%
<i>Titolo V</i>	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0%	4.802.712,14	-25.197.287,86	-84%	-25.197.287,86	-84%
<i>Titolo VI</i>	15.550.000,00	15.550.000,00	0,00	0%	10.265.937,60	-5.284.062,40	-34%	-5.284.062,40	-34%
	213.036.649,87	194.627.916,42	-18.408.733,45	-9%	117.788.458,71	-95.248.191,16	-45%	-76.839.457,71	-36%
<i>Avanzo di amm. 2013</i>	20.927.960,57	27.260.723,26	6.332.762,69	30%	0,00				
Totale	233.964.610,44	221.888.639,68	-12.075.970,76	-5%	117.788.458,71	-116.176.151,73	-50%	-104.100.180,97	-44%
SPESE	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziameti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc. (c/a)</i>	<i>Impegni (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc. (e/a)</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc. (f/a)</i>
<i>Titolo I</i>	115.274.016,18	122.301.623,03	7.027.606,85	6%	106.731.793,39	-8.542.222,79	-7%	-15.569.829,64	-14%
<i>Titolo II</i>	51.896.077,39	32.953.117,84	-18.942.959,55	-37%	7.894.419,77	-44.001.657,62	-85%	-25.058.698,07	-48%
<i>Titolo III</i>	51.244.516,87	51.083.898,81	-160.618,06	0%	10.330.550,91	-40.913.965,96	-80%	-40.753.347,90	-80%
<i>Titolo IV</i>	15.550.000,00	15.550.000,00	0,00	0%	10.265.937,60	-5.284.062,40	-34%	-5.284.062,40	-34%
Totale	233.964.610,44	221.888.639,68	-12.075.970,76	-5%	135.222.701,67	-98.741.908,77	-42%	-86.665.938,01	-37%

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE

Entrate correnti

Dall'analisi del conto del bilancio per la parte corrente, sul versante delle entrate si ravvisa il seguente grado di realizzazione degli accertamenti rispetto alla previsione iniziale e assestata con i relativi scostamenti ed incidenze nonché delle relative riscossioni. In sintesi e dettaglio si rileva quanto segue:

Distribuzione % delle varie risorse correnti nei confronti delle rispettive riscossioni nonché del totale accertamento						
	<i>Stanziameti definitivi (a)</i>	<i>Accertamenti (b)</i>	<i>% su Totale</i>	<i>Riscossioni CP (c)</i>	<i>% (b/a)</i>	<i>% (c/b)</i>
Titolo I						
Entrate Tributarie	56.936.520,82	54.729.103,77	56,78%	40.621.168,27	96,12%	74,22%
Titolo II						
Trasferimenti statali	1.455.512,00	1.281.630,05	1,33%	1.171.256,05	88,05%	91,39%
Trasferimenti regionali	33.364.033,16	28.857.756,68	29,94%	18.589.216,74	86,49%	64,42%
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico allargato e da parte di organismi comunitari ed internazionali	1.136.525,25	1.128.406,96	1,17%	485.299,68	99,29%	43,01%
Titolo III						
Entrate Extratributarie	12.037.501,21	10.390.590,42	10,78%	5.333.883,36	86,32%	51,33%
TOTALE	104.930.092,44	96.387.487,88	100,00%	66.200.824,10	91,86%	68,68%



La scomposizione delle entrate tributarie ed il loro grado di realizzazione è evidenziata dalla seguente tabella:

Tavola I

ENTRATE - Titolo I - Entrate Tributarie									
	<i>Previsioni iniziali (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi (b)</i>	<i>Variazioni c=(b-a)</i>	<i>Inc. (c/a)</i>	<i>Accertamenti (d)</i>	<i>Scostamento e=(d-a)</i>	<i>Inc. (e/a)</i>	<i>Scostamento f=(d-b)</i>	<i>Inc. (f/b)</i>
cat 1° - Imposte									
<i>Addiz. Nettezza urbana TIA</i>	6.380.000,00	6.380.000,00	0,00	0%	6.366.221,27	-13.778,73	0%	-13.778,73	0%
<i>Imposta sulle assicurazioni RCA</i>	30.800.000,00	30.300.000,00	-500.000,00	-2%	28.399.111,43	-2.400.888,57	-8%	-1.900.888,57	-6%
<i>Addiz. consumo energia elettrica</i>	40.000,00	40.000,00	0,00	0%	39.717,08	-282,92	-1%	-282,92	-1%
<i>Compartecipazione IRPEF</i>	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
<i>Imp. Prov.le iscriz. e trascriz. veicoli al PRA</i>	15.400.000,00	15.900.000,00	500.000,00	3%	15.659.938,51	259.938,51	2%	-240.061,49	-2%
<i>Credito IVA</i>	0,00	0,00	0,00	n.c.	574,00	574,00	n.c.	574,00	n.c.
Totale Categoria 1°	52.620.000,00	52.620.000,00	0,00	0%	50.465.562,29	-2.154.437,71	-4%	-2.154.437,71	-4%
cat 2° - Tasse									
<i>TOSAP</i>	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Categoria 2°	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
cat 3° - Tributi speciali									
<i>Sovracanone energia elettrica</i>	58.700,00	58.700,00	0,00	0%	58.946,04	246,04	0%	246,04	0%
<i>Tributo speciale dep. in discarica</i>	200.000,00	200.000,00	0,00	0%	140.903,18	-59.096,82	-30%	-59.096,82	-30%
<i>Concessione occupaz. demanio regionale</i>	90.000,00	90.000,00	0,00	0%	95.871,44	5.871,44	7%	5.871,44	7%
<i>Fondo di riequilibrio</i>	4.065.810,55	3.967.820,82	-97.989,73	-2%	3.967.820,82	-97.989,73	-2%	0,00	0%
Totale Categoria 3°	4.414.510,55	4.316.520,82	-97.989,73	-2%	4.263.541,48	-150.969,07	-3%	-52.979,34	-1%
Totale Titolo I	57.034.510,55	56.936.520,82	-97.989,73	0%	54.729.103,77	-2.305.406,78	-4%	-2.207.417,05	-4%

Tavola II

ENTRATE - Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/b)
CAT 1° - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.455.512,00	1.455.512,00	0,00	0%	1.281.630,05	-173.881,95	-12%	-173.881,95	-12%
CAT 2° - Contributi e trasferimenti dalla Regione	14.768.963,10	15.168.963,10	400.000,00	3%	10.680.108,43	-4.088.854,67	-28%	-4.488.854,67	-30%
CAT 3° - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	18.019.099,66	18.195.070,06	175.970,40	1%	18.177.648,25	158.548,59	1%	-17.421,81	0%
CAT 4° - Contributi e trasferimenti da parte di org. com. e internaz.	836.876,04	853.046,04	16.170,00	2%	844.253,33	7.377,29	1%	-8.792,71	-1%
CAT 5° - Contributi e trasferimenti corr. da altri enti del settore pubblico	283.479,21	283.479,21	0,00	0%	284.153,63	674,42	0%	674,42	0%
Totale Titolo II	35.363.930,01	35.956.070,41	592.140,40	2%	31.267.793,69	-4.096.136,32	-12%	-4.688.276,72	-13%

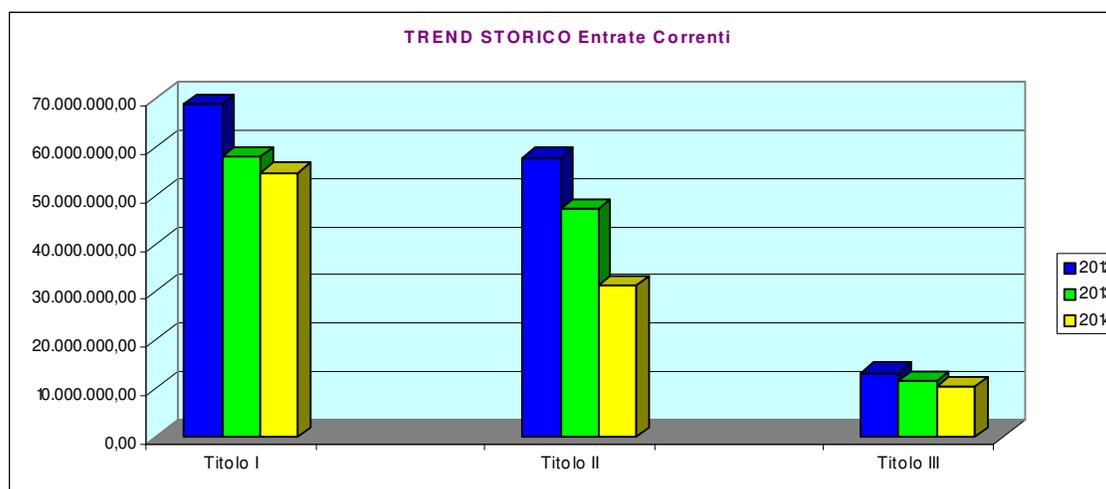
Tavola III

ENTRATE - Titolo III - Entrate Extratributarie									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc. (c/a)	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc. (e/a)	Scostamento f=(d-b)	Inc. (f/b)
CAT 1° - Proventi dei servizi pubblici	2.887.946,16	2.887.946,16	0,00	0%	2.321.854,85	-566.091,31	-20%	-566.091,31	-20%
CAT 2° - Proventi dei beni dell'Ente	1.770.290,00	1.770.290,00	0,00	0%	1.597.966,16	-172.323,84	-10%	-172.323,84	-10%
CAT 3° - Interessi su anticipazioni e crediti	206.000,00	206.000,00	0,00	0%	767.917,36	561.917,36	273%	561.917,36	273%
CAT 4° - Utili netti delle az. speciali e partecipate, dividendi di società	150.000,00	150.000,00	0,00	0%	22.867,80	-127.132,20	-85%	-127.132,20	-85%
CAT 5° - Proventi diversi	6.851.028,81	7.023.265,05	172.236,24	3%	5.679.984,25	-1.171.044,56	-17%	-1.343.280,80	-19%
Totale Titolo III	11.865.264,97	12.037.501,21	172.236,24	1%	10.390.590,42	-1.474.674,55	-12%	-1.646.910,79	-14%

Trend storico delle entrate correnti

L'andamento storico delle entrate correnti è di seguito rappresentato:

ENTRATE ACCERTATE	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b
Titolo I							
Entrate Tributarie	68.820.429,71	57.861.496,15	54.729.103,77	-14.091.325,94	-3.132.392,38	-20,48%	-5,41%
Titolo II							
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	57.808.313,09	47.287.898,33	31.267.793,69	-26.540.519,40	-16.020.104,64	-45,91%	-33,88%
Titolo III							
Entrate Extratributarie	13.341.885,27	11.518.497,97	10.390.590,42	-2.951.294,85	-1.127.907,55	-22,12%	-9,79%
TOTALE	139.970.628,07	116.667.892,45	96.387.487,88	-43.583.140,19	-20.280.404,57	-31,14%	-17,38%



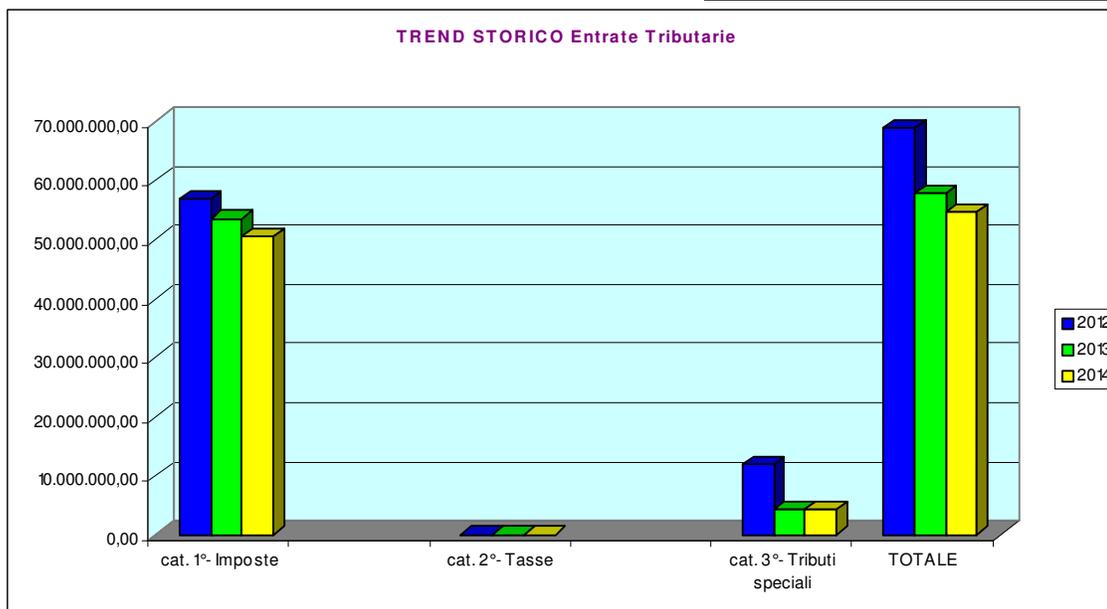
Come si evince dalla tabella, sul fronte delle entrate tributarie si è registrato un calo del 5,41% rispetto all'anno 2013 dovuto principalmente alla riduzione del gettito della Imposta sulle assicurazioni per R.C. auto (- € 2,6 mil. circa) e della addizionale energia elettrica (- € 572.105), solo parzialmente compensato dall'incremento del gettito della I.P.T. (€ 122.727) e dell'Addizionale TEFA (€ 166.221).

Molto più pesante è la situazione che emerge sul fronte dei trasferimenti che hanno registrato una diminuzione complessiva rispetto all'anno precedente di euro 16.020.104,64 (-33,88%) di cui - euro 158.266,13 riguardanti trasferimenti statali, - euro 7.961.234,21 trasferimenti dalla Regione, - euro 8.251.506,15 dei contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, - euro 593.802,84 per trasferimenti da parte di organismi comunitari e - euro 242.900,99 trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Complessivamente quindi il decremento che hanno subito le entrate correnti rispetto all'anno precedente è di euro 20.280.404,57 pari al -17,38%.

In particolare l'andamento delle Entrate Tributarie nel triennio è risultato il seguente:

ENTRATE TRIBUTARIE - ACCERTATE	2012	2013	2014
cat. 1° - Imposte			
<i>Addizionale nettezza urbana TIA</i>	6.650.423,40	6.200.000,00	6.366.221,27
<i>Imposta sulle assicurazioni RCA</i>	33.870.000,00	30.982.295,02	28.399.111,43
<i>Addizionale consumo energia elettrica</i>	1.132.218,50	611.822,92	39.717,08
<i>Compartecipazione IRPEF</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposta prov. iscr. e trascr. Veicoli al PRA</i>	15.158.764,19	15.537.210,95	15.659.938,51
<i>Credito IVA</i>	0,00	167.000,00	574,00
Totale Categoria 1°	56.811.406,09	53.498.328,89	50.465.562,29
cat. 2° - Tasse			
<i>TOSAP</i>	26.338,95	0,00	0,00
Totale Categoria 2°	26.338,95	0,00	0,00
cat. 3° - Tributi speciali			
<i>Sovracanone energia elettrica</i>	56.384,76	57.006,35	58.946,04
<i>Tributo speciale deposito in discarica</i>	177.601,07	156.904,97	140.903,18
<i>Concessione occupazione demanio regionale</i>	125.045,04	83.445,39	95.871,44
<i>Fondo di riequilibrio</i>	11.623.653,80	4.065.810,55	3.967.820,82
Totale Categoria 3°	11.982.684,67	4.363.167,26	4.263.541,48
TOTALE Titolo I	68.820.429,71	57.861.496,15	54.729.103,77

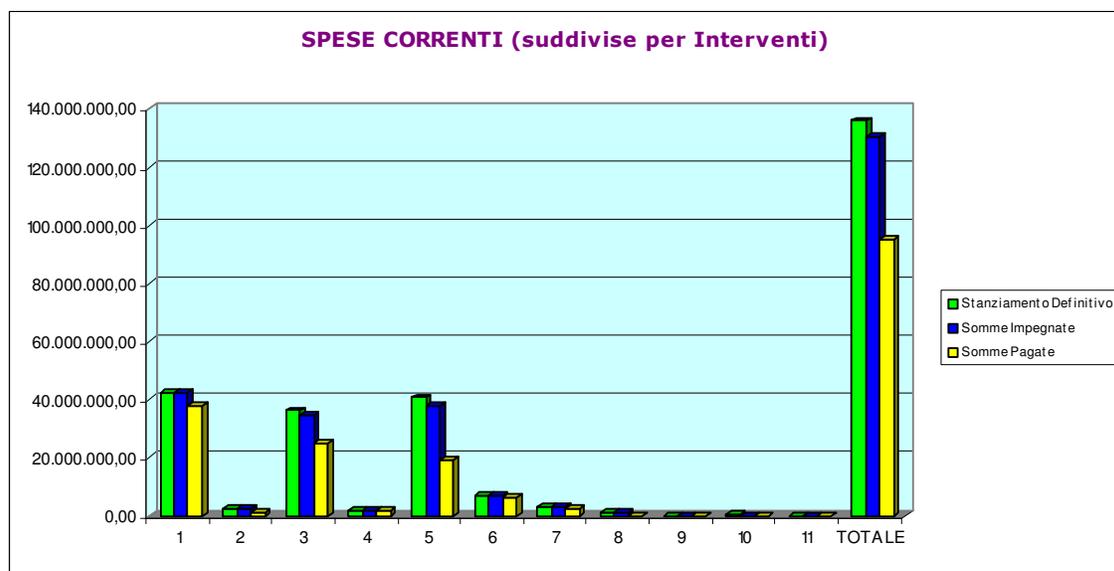


Spese correnti

Le spese correnti di competenza 2014 sono state impegnate in misura pari al 87,27% dello stanziamento definitivo e pagate in misura pari al 70,66% dell'impegnato.

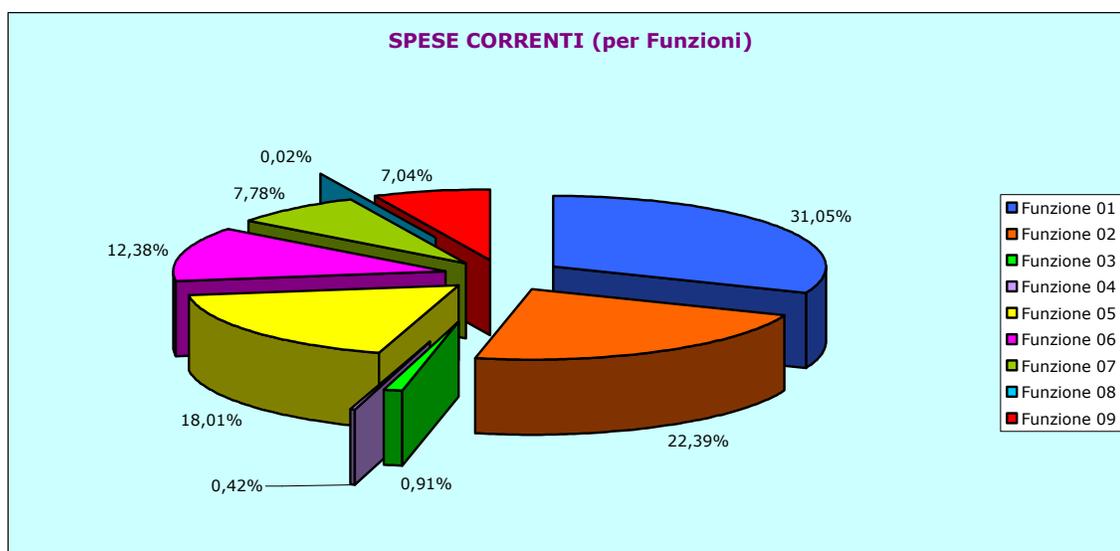
Nella tabella seguente viene esposta l'analisi della spesa corrente per ogni intervento di bilancio:

SPESE CORRENTI (per Interventi)	Stanziamento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Personale	40.088.356,41	38.990.689,88	35.696.661,52	36,53%	97,26%	91,55%
2 - Acquisto di beni	1.535.619,38	1.470.062,50	962.865,95	1,38%	95,73%	65,50%
3 - Prestazioni di servizi	31.123.784,48	29.578.510,50	22.822.140,69	27,71%	95,04%	77,16%
4 - Utilizzo di beni di terzi	1.172.106,71	1.130.630,65	1.077.106,65	1,06%	96,46%	95,27%
5 - Trasferimenti	32.447.432,24	26.613.692,21	6.523.449,60	24,94%	82,02%	24,51%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	5.973.333,35	5.914.772,22	5.864.237,25	5,54%	99,02%	99,15%
7 - Imposte e tasse	2.997.850,13	2.867.181,16	2.370.546,98	2,69%	95,64%	82,68%
8 - Oneri straordinari	239.978,58	166.254,27	31.512,13	0,16%	69,28%	18,95%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	6.584.475,32	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.c
11 - Fondo di riserva	138.686,43	0,00	0,00	0,00%	0,00%	n.c
TOTALE	122.301.623,03	106.731.793,39	75.348.520,77	100,00%	87,27%	70,60%



La tabella che segue analizza la spesa corrente per funzione di bilancio:

SPESE CORRENTI (per Funzioni)	Personale		Beni e Servizi		Trasferimenti		Altri		TOTALE	
		%		%		%		%		%
1 - Funz. generali di amm., di gest. e di controllo	18.112.601,67	46,45%	5.969.957,19	18,55%	5.238.576,63	19,68%	3.816.067,59	42,65%	33.137.203,08	31,05%
2 - Funz. di istruzione pubblica	1.848.381,79	4,74%	4.508.184,53	14,01%	15.607.074,85	58,64%	1.934.906,16	21,62%	23.898.547,33	22,39%
3 - Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	670.781,53	1,72%	106.810,69	0,33%	196.913,00	0,74%	0,00	0,00%	974.505,22	0,91%
4 - Funz. nel sett. turistico, sportivo e ricreativo	441.220,57	1,13%	8.598,81	0,03%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	449.819,38	0,42%
5 - Funz. nel campo dei trasporti	654.955,20	1,68%	18.515.896,39	57,54%	52.285,28	0,20%	0,00	0,00%	19.223.136,87	18,01%
6 - Funz. riguardanti la gest. del territorio	7.806.861,25	20,02%	1.679.318,36	5,22%	1.024.039,90	3,85%	2.705.022,27	30,23%	13.215.241,78	12,38%
7 - Funz. nel campo della tutela ambientale	5.289.115,86	13,57%	834.599,36	2,59%	1.688.241,00	6,34%	492.211,63	5,50%	8.304.167,85	7,78%
8 - Funz. nel settore sociale	0,00	0,00%	5.000,00	0,02%	14.610,00	0,05%	0,00	0,00%	19.610,00	0,02%
9 - Funz. nel campo dello sviluppo economico	4.166.772,01	10,69%	550.838,32	1,71%	2.791.951,55	10,49%	0,00	0,00%	7.509.561,88	7,04%
TOTALE	38.990.689,88	100,00%	32.179.203,65	100,00%	26.613.692,21	100,00%	8.948.207,65	100,00%	106.731.793,39	100,00%



Trend storico delle spese correnti

Le seguenti Tabelle illustrano l'andamento delle spese correnti 2014 raffrontate con i due anni precedenti, suddivise per interventi e per funzioni.

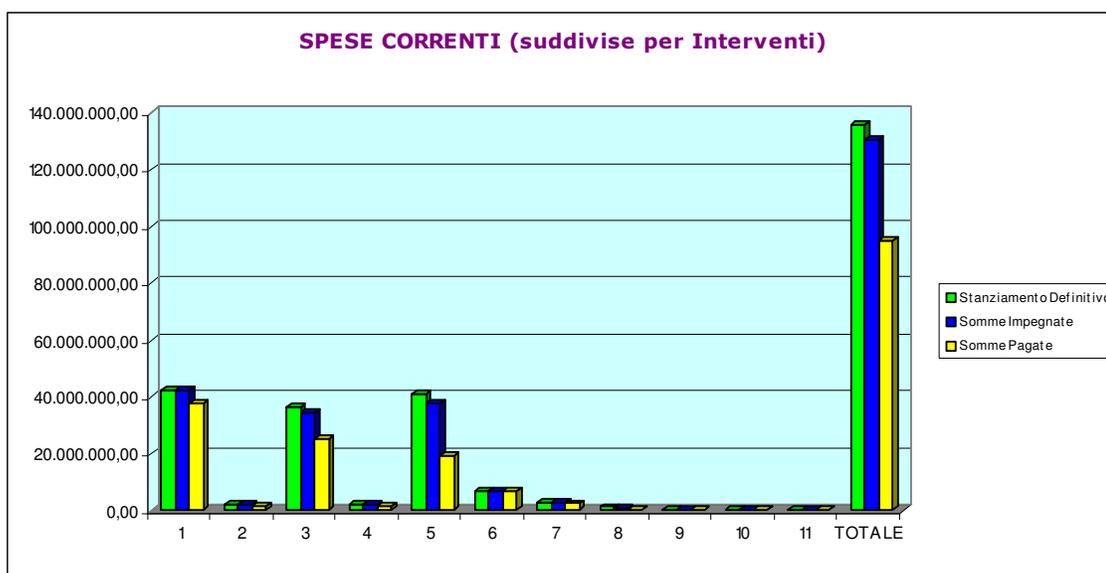
SPESE CORRENTI (per Interventi) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 (d=c-a)	2014 - 2013 (e=c-b)	% d/a	% e/b
1 - Personale	41.665.722,04	40.396.041,31	38.990.689,88	-2.675.032,16	-1.405.351,43	-6,42%	-3,48%
2 - Acquisto di beni	2.364.147,49	2.001.496,38	1.470.062,50	-894.084,99	-531.433,88	-37,82%	-26,55%
3 - Prestazioni di servizi	35.887.689,97	33.023.782,45	29.578.510,50	-6.309.179,47	-3.445.271,95	-17,58%	-10,43%
4 - Utilizzo di beni di terzi	2.061.637,35	1.728.676,18	1.130.630,65	-931.006,70	-598.045,53	-45,16%	-34,60%
5 - Trasferimenti	36.673.343,10	16.804.584,24	26.613.692,21	-10.059.650,89	9.809.107,97	-27,43%	58,37%
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22	-666.145,89	-295.926,91	-10,12%	-4,76%
7 - Imposte e tasse	3.242.745,40	2.986.175,49	2.867.181,16	-375.564,24	-118.994,33	-11,58%	-3,98%
8 - Oneri straordinari	1.274.666,09	225.956,98	166.254,27	-1.108.411,82	-59.702,71	-86,96%	-26,42%
9 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TOTALE	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39	-23.019.076,16	3.354.381,23	-17,74%	3,24%

L'andamento storico evidenzia il generale decremento di tutti gli interventi di spesa nel periodo 2012/2014, con valori sia assoluti che percentuali di assoluto rilievo. Un dato che sembrerebbe in controtendenza emerge dall'analisi storica dell'intervento 5 (trasferimenti), rispetto al quale vi è una riduzione di 19,9 milioni del 2013 rispetto al 2012 e un incremento di 8,9 milioni del 2014 rispetto al 2013. Riguardo alla prima variazione occorre ricordare che la riduzione degli impegni nel 2013 rispetto al 2012 ha due cause entrambe evidenziate nella relazione al Conto Consuntivo 2013: 1) riduzione di circa 8 milioni di €. dei trasferimenti regionali per contributi ai Comuni per servizi di trasporto e, 2) circa 12 ml. di fondi regionali/comunitari del FSE non impegnati a fine esercizio per mancanza di idonei indirizzi regionali riguardo la programmazione della spesa. Tali minori impegni, tutti sull'intervento 05, determinano una riduzione dello stesso, rispetto all'esercizio 2012, di €. 19.868.758,86. L'incremento per circa 9,8 milioni dell'impegnato 2014 sul 2013 è determinata essenzialmente dai maggiori impegni per applicazione dell'avanzo di amministrazione per fondi regionali/comunitari del FSE.

Il dato di assoluto rilievo, comunque, rimane quello della generale e consistente riduzione della spesa corrente in tutte le sue componenti, che testimonia degli sforzi dell'ente in tale direzione, in applicazione della spending review interna condotta sotto la supervisione del Servizio Finanziario, che ha disposto che ciascun Servizio:

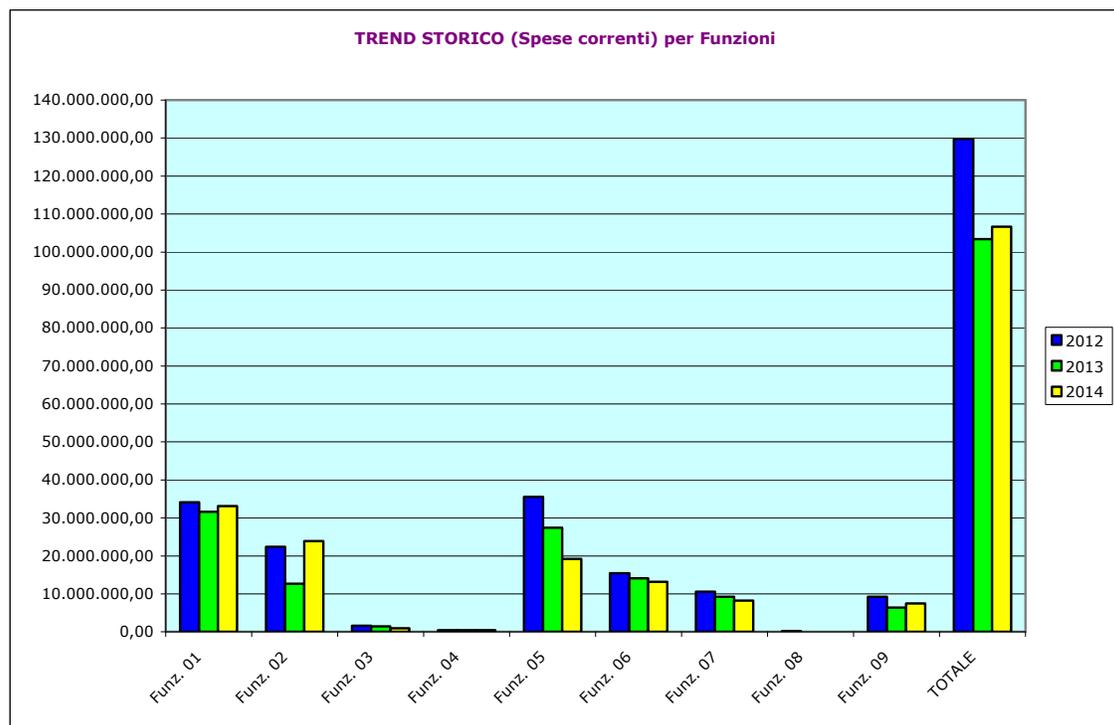
- 1) procedesse ad un attento esame della spesa da effettuare, verificandone l'effettiva obbligatorietà per l'Ente, ovvero l'urgenza e indifferibilità, attestate mediante dichiarazione del Dirigente del servizio proponente la spesa anche ai fini del disposto del comma 82 dell'art. 1 della legge n. 56/2014, dichiarazione da rendere nel corpo della determinazione di impegno. Tutte le spese non obbligatorie, ovvero quelle per le quali non fossero ancora insorti vincoli giuridici per l'ente, non avrebbero potuto essere impegnate;
- 2) procedesse alla verifica degli impegni già assunti per revocare quelli per i quali non fosse ancora insorta obbligazione giuridica per l'Ente;
- 3) verificasse l'applicazione delle norme sulla spending review, dando concreta attuazione alla normativa di contenimento della spesa di cui al D.L. 66/14, relativamente a:
 - revisioni contrattuali su acquisti e forniture
 - spese per fitti attivi e passivi
 - spese per il personale
 - spese di funzionamento.

Le azioni sopra esposte hanno consentito il perseguimento di notevoli risultati in termini di riduzione dei costi di funzionamento, contribuendo in maniera determinante alla tenuta finanziaria dell'Ente. In proposito si ritiene utile l'esame dei dati riguardanti la spesa corrente per intervento di bilancio nel triennio 2012/2014, con particolare riguardo alla spesa del personale (int. 01), per acquisto di beni (int. 02) e servizi (int. 03) e per utilizzo di beni di terzi (int. 04), gli interessi passivi (int. 06), le imposte e tasse (int. 07). Tali interventi di spesa costituiscono la gran parte delle spese di funzionamento dell'Ente ed è su questi che si è concentrata l'azione di revisione interna della spesa posta in essere nell'esercizio 2014.



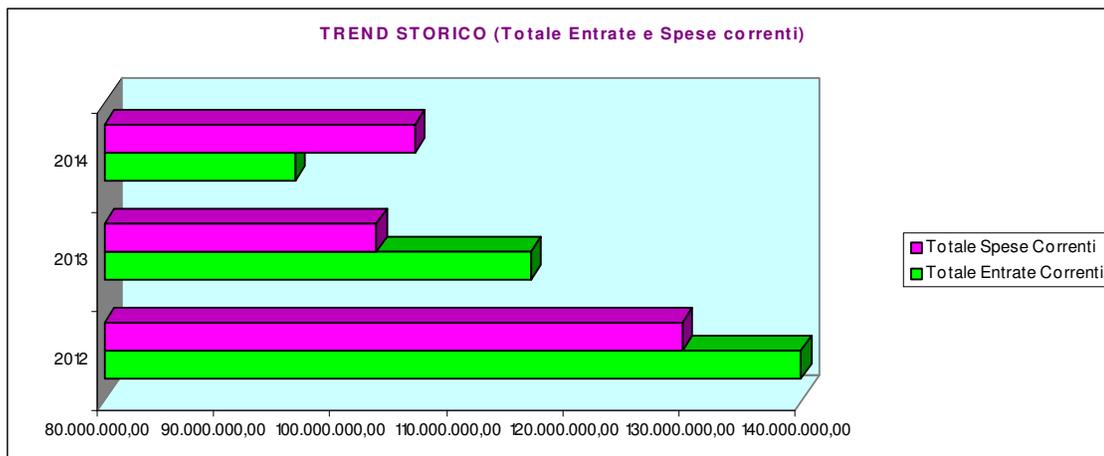
Andamento triennale delle spese correnti per funzioni:

SPESE CORRENTI (per Funzioni) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 (d=c-a)	2014 - 2013 (e=c-b)	% d/a	% e/b
1 - Funz. generali di ammm. di gest. e di controllo	34.124.236,79	31.577.090,34	33.137.203,08	-987.033,71	1.560.112,74	-2,89%	4,94%
2 - Funz. di istruzione pubblica	22.386.986,59	12.662.106,14	23.898.547,33	1.511.560,74	11.236.441,19	6,75%	88,74%
3 - Funz. relative alla cultura ed ai beni culturali	1.685.095,36	1.483.360,71	974.505,22	-710.590,14	-508.855,49	-42,17%	-34,30%
4 - Funz. nel sett. turistico, sportivo e ricreativo	436.636,61	457.975,18	449.819,38	13.182,77	-8.155,80	3,02%	-1,78%
5 - Funz. nel campo dei trasporti	35.623.907,00	27.381.854,01	19.223.136,87	-16.400.770,13	-8.158.717,14	-46,04%	-29,80%
6 - Funz. riguardanti la gest. del territorio	15.401.053,78	14.125.020,99	13.215.241,78	-2.185.812,00	-909.779,21	-14,19%	-6,44%
7 - Funz. nel campo della tutela ambientale	10.644.270,72	9.269.288,82	8.304.167,85	-2.340.102,87	-965.120,97	-21,98%	-10,41%
8 - Funz. nel settore sociale	215.936,41	31.327,20	19.610,00	-196.326,41	-11.717,20	-90,92%	-37,40%
9 - Funz. nel campo dello sviluppo economico	9.232.746,29	6.389.388,77	7.509.561,88	-1.723.184,41	1.120.173,11	-18,66%	17,53%
TOTALE	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39	-23.019.076,16	3.354.381,23	-17,74%	3,24%



Il rapporto spesa corrente/entrate correnti registra un notevole incremento di oltre 22 punti percentuali rispetto al valore del 2013, dovuto principalmente al forte decremento delle entrate correnti rispetto alle spese correnti, sulle quali si registra invece un leggero incremento. Le cause di tali variazioni sono state sopra evidenziate.

	2012	2013	2014	Incidenza		
				2012 Spese/Entrate %	2013 Spese/Entrate %	2014 Spese/Entrate %
Totale Entrate Correnti	139.970.628,07	116.667.892,45	96.387.487,88	92,70%	88,61%	110,73%
Totale Spese Correnti	129.750.869,55	103.377.412,16	106.731.793,39			



ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE

Considerazioni generali

Sul fronte della gestione conto capitale si rileva che le risorse provenienti dalle diverse fonti sono state pressoché totalmente utilizzate sul fronte della spesa in conto capitale, fatta eccezione per euro 36.729,12 inerenti a trasferimenti regionali ed euro 213.887,90 inerenti le alienazioni. Tra le risorse varie occorre ricomprendere l'avanzo di amministrazione 2013 utilizzato in parte, che residua per euro 1.670.904,82 ed i mezzi ordinari non utilizzati per euro 109.173,34:

A fronte di tali risorse sono state realizzate spese corrispondenti per € 7.894.419,77 come meglio evidenziato dalla Tabella seguente:

ENTRATE conto capitale	<i>Accertamenti</i>	<i>Entrate Utilizzate</i>	SPESE conto capitale	<i>Impegni</i>
Trasferimenti	6.104.353,32	6.067.624,20	Contributi	6.067.624,20
Alienazioni	227.967,77	14.079,87	Alienazioni	14.079,87
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	Riscossioni di crediti	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	Mutui e prestiti	0,00
			Risorse varie	1.812.715,70
TOTALE	6.332.321,09	6.081.704,07		
Entrate correnti a disposizione per spese di investimento	603.159,48	493.986,14		
Quota avanzo amministrazione a disposizione per spese di investimento	2.989.634,38	1.318.729,56		
TOTALE	3.592.793,86	1.812.715,70	TOTALE	7.894.419,77

Entrate conto capitale

Tavola I

ENTRATE - Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti									
	Previsioni iniziali (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
CAT 1° - Alienazione di beni patrimoniali	25.537.500,00	25.537.844,58	344,58	0%	227.967,77	-25.309.532,23	-99%	-25.309.876,81	-99%
CAT 2° - Trasferimenti di capitali dallo Stato	150.000,00	150.000,00	0,00	0%	150.000,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 3° - Trasferimenti di capitale dalla Regione	37.535.444,34	18.459.979,40	-19.075.464,94	-51%	5.954.353,32	-31.581.091,02	-84%	-12.505.626,08	-68%
CAT 4° - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 5° - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 6° - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Titolo IV	63.222.944,34	44.147.823,98	-19.075.120,36	-30%	6.332.321,09	-56.890.623,25	-90%	-37.815.502,89	-86%

Tavola II

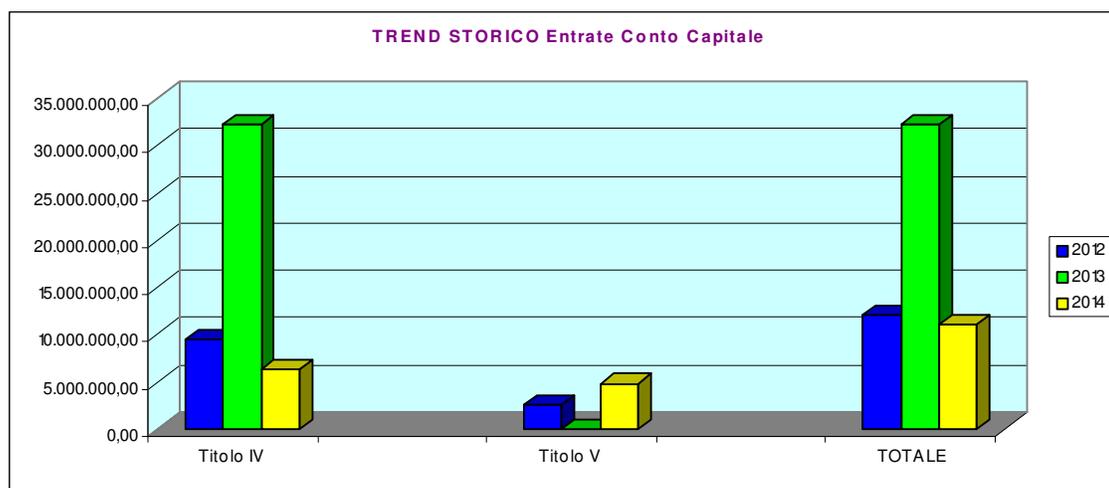
ENTRATE - Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti									
	Previsioni iniziali (a)	Stanzamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
CAT 1° - Anticipazioni di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0%	4.802.712,14	-25.197.287,86	-84%	-25.197.287,86	-84%
CAT 2° - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 3° - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
CAT 4° - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0%
Totale Titolo V	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0%	4.802.712,14	-25.197.287,86	-84%	-25.197.287,86	-84%

Trend storico delle entrate conto capitale

Il trend storico derivante dalla gestione competenza delle entrate in conto capitale risulta il seguente:

ENTRATE ACCERTATE	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b
Titolo IV							
Entrate da trasferimenti in c/capitale	9.449.063,75	32.253.511,11	6.332.321,09	-3.116.742,66	-25.921.190,02	-32,98%	-80,37%
Titolo V							
Entrate da prestiti	2.573.905,37	0,00	4.802.712,14	2.228.806,77	4.802.712,14	86,59%	n.c.
TOTALE	12.022.969,12	32.253.511,11	11.135.033,23	-887.935,89	-21.118.477,88	-7,39%	-65,48%

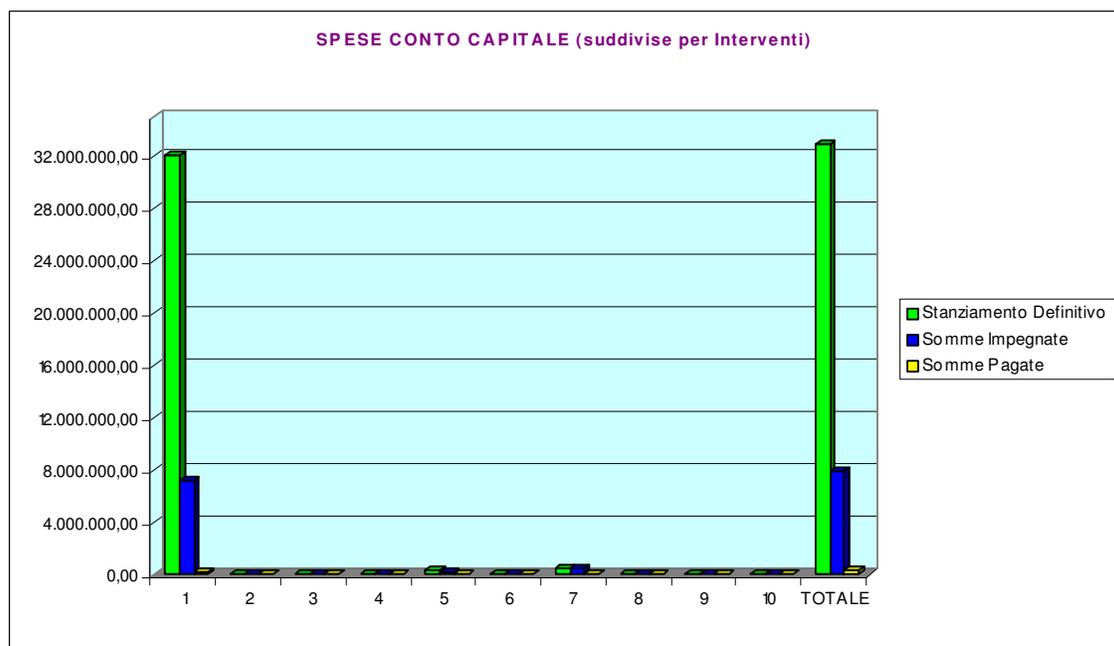
Dai dati sopra riportati emerge la riduzione delle entrate da trasferimenti di capitale (Titolo IV) sia rispetto al "picco 2013", ma anche rispetto al valore 2012, che può esser considerato un valore più in media con l'andamento storico. Sul Titolo V, si rileva l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per € 4.802.712,14, completamente estinta alla data del 31/12/2014, e la mancata contrazione di nuovi prestiti per l'effettuazione di investimenti dall'esercizio 2013.



Spese conto capitale

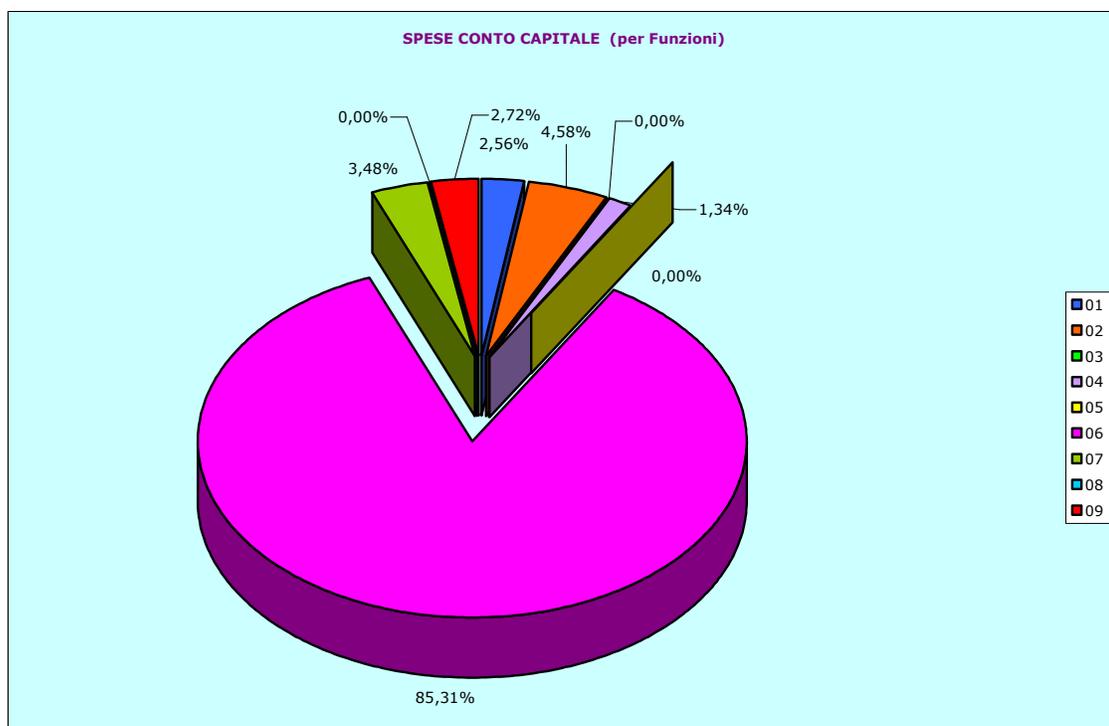
Gli impegni in conto capitale 2014 ammontano a € 7.894.419,77 e si distribuiscono per intervento come segue:

SPESE C/CAPITALE (per Interventi)	Stanziamiento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Acquisizione di beni immobili	32.102.081,24	7.244.842,45	208.204,62	91,77%	22,57%	2,87%
2 - Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	354.511,44	153.052,16	53.734,27	1,94%	43,17%	35,11%
6 - Incarichi professionali esterni	25.376,00	25.376,00	25.376,00	0,32%	100,00%	100,00%
7 - Trasferimenti di capitali	471.149,16	471.149,16	6.886,09	5,97%	100,00%	1,46%
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Spese Conto Capitale	32.953.117,84	7.894.419,77	294.200,98	100,00%	23,96%	3,73%



Dall'esame degli investimenti riferiti alle singole funzioni nell'ambito del bilancio emerge quanto segue:

SPESE C/CAPITALE (per Funzioni)	Stanziamiento Definitivo	Somme Impegnate	Somme Pagate	% Imp./Tot. Imp.	Incidenza	
					% Imp./Def.	% Pag./ Imp.
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	957.511,03	202.460,31	51.294,27	2,56%	21,14%	25,34%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	13.246.967,53	361.496,29	181.519,09	4,58%	2,73%	50,21%
3 - Funz. relative alla cultura e ai beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	105.974,89	105.974,89	0,00	1,34%	100,00%	0,00%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	15.918.393,91	6.734.906,76	57.083,62	85,31%	42,31%	0,85%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	2.477.699,88	274.658,38	4.304,00	3,48%	11,09%	1,57%
8 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	246.570,60	214.923,14	0,00	2,72%	87,16%	0,00%
Totale Spese Conto Capitale	32.953.117,84	7.894.419,77	294.200,98	100,00%	23,96%	3,73%



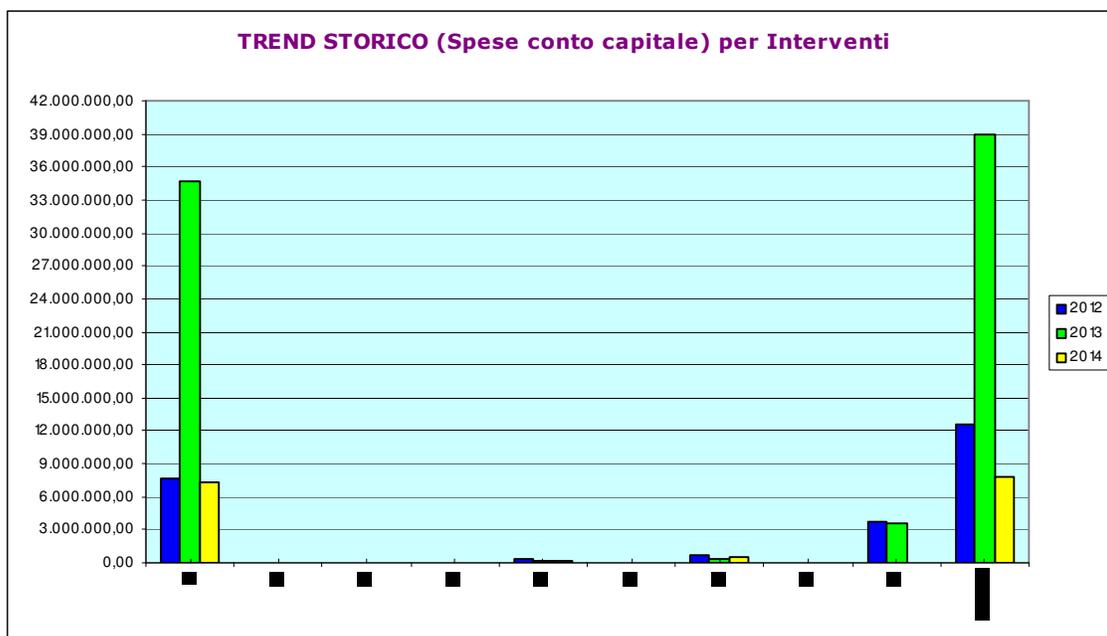
Trend storico delle spese conto capitale

La seguente Tabella illustra l'andamento delle spese di investimento 2014, suddivise per intervento, raffrontate con i due anni precedenti.

SPESE C/CAPITALE (per Intervento) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b
1 - Acquisizione di beni immobili	7.631.147,80	34.674.826,55	7.244.842,45	-386.305,35	-27.429.984,10	-5,06%	-79,11%
2 - Espropri e servitù onerose	14.892,76	25.822,84	0,00	-14.892,76	-25.822,84	-100,00%	-100,00%
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	417.180,28	226.673,13	153.052,16	-264.128,12	-73.620,97	-63,31%	-32,48%
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	25.376,00	25.376,00	25.376,00	n.c.	n.c.
7 - Trasferimenti di capitali	702.118,11	369.102,72	471.149,16	-230.968,95	102.046,44	-32,90%	27,65%
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	3.800.000,00	3.600.000,00	0,00	-3.800.000,00	-3.600.000,00	0,00%	-100,00%
TOTALE	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77	-4.670.919,18	-31.002.005,47	-37,17%	-79,70%

A seguire si evidenzia l'incidenza di ciascun intervento della spesa in conto capitale sul totale della spesa stessa.

SPESE C/CAPITALE (per Intervento) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Incidenza		
				(2012) % Imp./Tot. Imp.	(2013) % Imp./Tot. Imp.	(2014) % Imp./Tot. Imp.
1 - Acquisizione di beni immobili	7.631.147,80	34.674.826,55	7.244.842,45	60,73%	89,15%	91,77%
2 - Espropri e servitù onerose	14.892,76	25.822,84	0,00	0,12%	0,07%	0,00%
3 - Acquisti di beni specifici per realizzazione in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
5 - Acq. di beni mobili, macch. ed attr. tecnico-scientifiche	417.180,28	226.673,13	153.052,16	3,32%	0,58%	1,94%
6 - Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	25.376,00	0,00%	0,00%	0,32%
7 - Trasferimenti di capitali	702.118,11	369.102,72	471.149,16	5,59%	0,95%	5,97%
8 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
9 - Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
10 - Concessione di crediti e anticipazioni	3.800.000,00	3.600.000,00	0,00	30,24%	9,26%	0,00%
TOTALE	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77	100,00%	100,00%	100,00%



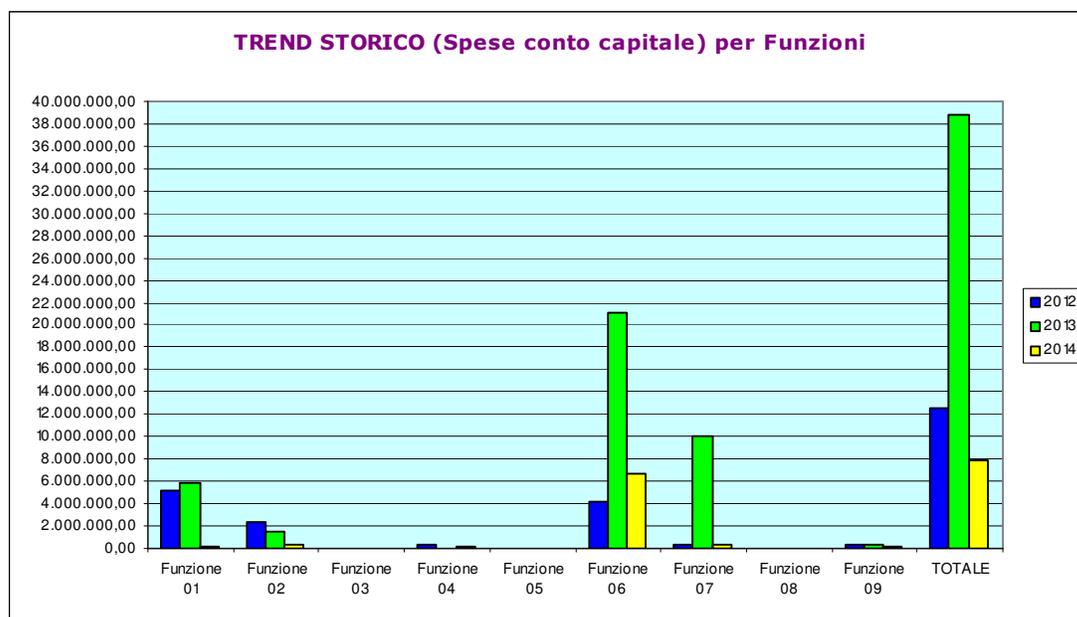
Nella Tabella che segue le spese di investimento impegnate nel corso dell'anno 2014, pari ad € 7.894.419,77, sono suddivise per funzione e raffrontate con quelle dei due anni precedenti.

SPESE C/CAPITALE (per Funzione) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	5.217.609,30	5.900.371,36	202.460,31	-5.015.148,99	-5.697.911,05	-96,12%	-96,57%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	2.268.685,18	1.506.043,04	361.496,29	-1.907.188,89	-1.144.546,75	-84,07%	-76,00%
3 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	350,90	0,00	0,00	-350,90	0,00	-100,00%	0,00%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	279.352,65	74.222,95	105.974,89	-173.377,76	31.751,94	-62,06%	42,78%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	1.200,00	0,00	0,00	-1.200,00	0,00	-100,00%	0,00%
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	4.132.104,85	21.073.235,02	6.734.906,76	2.602.801,91	-14.338.328,26	62,99%	-68,04%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	334.514,36	10.079.311,43	274.658,38	-59.855,98	-9.804.653,05	-17,89%	-97,28%
8 - Funzioni nel settore sociale	5.000,00	0,00	0,00	-5.000,00	0,00	-100,00%	0,00%
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	326.521,71	263.241,44	214.923,14	-111.598,57	-48.318,30	-34,18%	-18,36%
TOTALE	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77	-4.670.919,18	-31.002.005,47	-37,17%	-79,70%

Nella successiva Tabella si riporta, invece, l'incidenza sul totale delle spese in conto capitale suddivise per funzione.

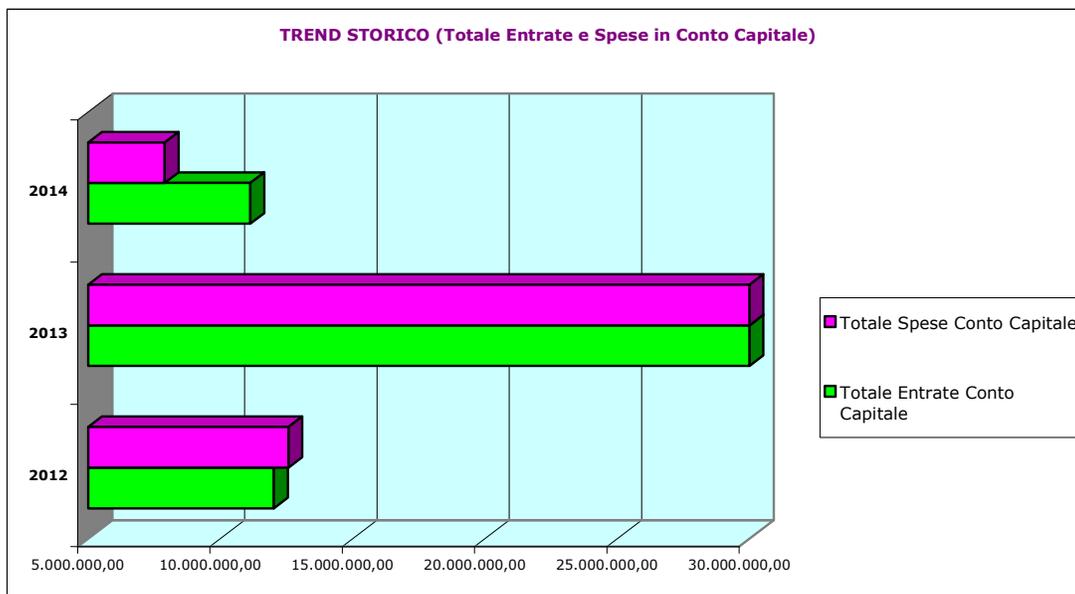
SPESE C/CAPITALE (per Funzione) Impegnate	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Incidenza		
				(2012) % Imp./Tot. Imp	(2013) % Imp./Tot. Imp	(2014) % Imp./Tot. Imp
1 - Funz. gen. di amm., di gest. e di controllo	5.217.609,30	5.900.371,36	202.460,31	41,52%	15,17%	2,56%
2 - Funzioni di istruzione pubblica	2.268.685,18	1.506.043,04	361.496,29	18,06%	3,87%	4,58%
3 - Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	350,90	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
4 - Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo	279.352,65	74.222,95	105.974,89	2,22%	0,19%	1,34%
5 - Funzioni nel campo dei trasporti	1.200,00	0,00	0,00	0,01%	0,00%	0,00%
6 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio	4.132.104,85	21.073.235,02	6.734.906,76	32,88%	54,18%	85,31%
7 - Funzioni nel campo della tutela ambientale	334.514,36	10.079.311,43	274.658,38	2,66%	25,91%	3,48%
8 - Funzioni nel settore sociale	5.000,00	0,00	0,00	0,04%	0,00%	0,00%
9 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	326.521,71	263.241,44	214.923,14	2,60%	0,68%	2,72%
TOTALE	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77	100,00%	100,00%	100,00%

Nel grafico che segue vengono rappresentati per il triennio 2012-2014 i valori totali, suddivisi per funzione, degli impegni relativi alle spese in conto capitale.



Si evidenzia inoltre l'andamento nel triennio 2012-2014 del rapporto tra il totale delle Entrate in conto capitale e delle Spese in conto capitale con la relativa incidenza.

	2012	2013	2014	Incidenza		
				2012 % Spese/Entrate	2013 % Spese/Entrate	2014 % Spese/Entrate
Totale Entrate Conto Capitale	12.022.969,12	32.253.511,11	11.135.033,23	104,51%	120,60%	70,90%
Totale Spese Conto Capitale	12.565.338,95	38.896.425,24	7.894.419,77			



Sintesi dei programmi di investimento

Risultati conseguiti

La gestione del piano investimenti per l'anno finanziario 2014 è stata caratterizzata da una concretizzazione della programmazione effettuata pari mediamente al 23,96%, con impegni complessivi per euro 7.894.419,77 su una previsione definitiva di euro 32.953.117,84.

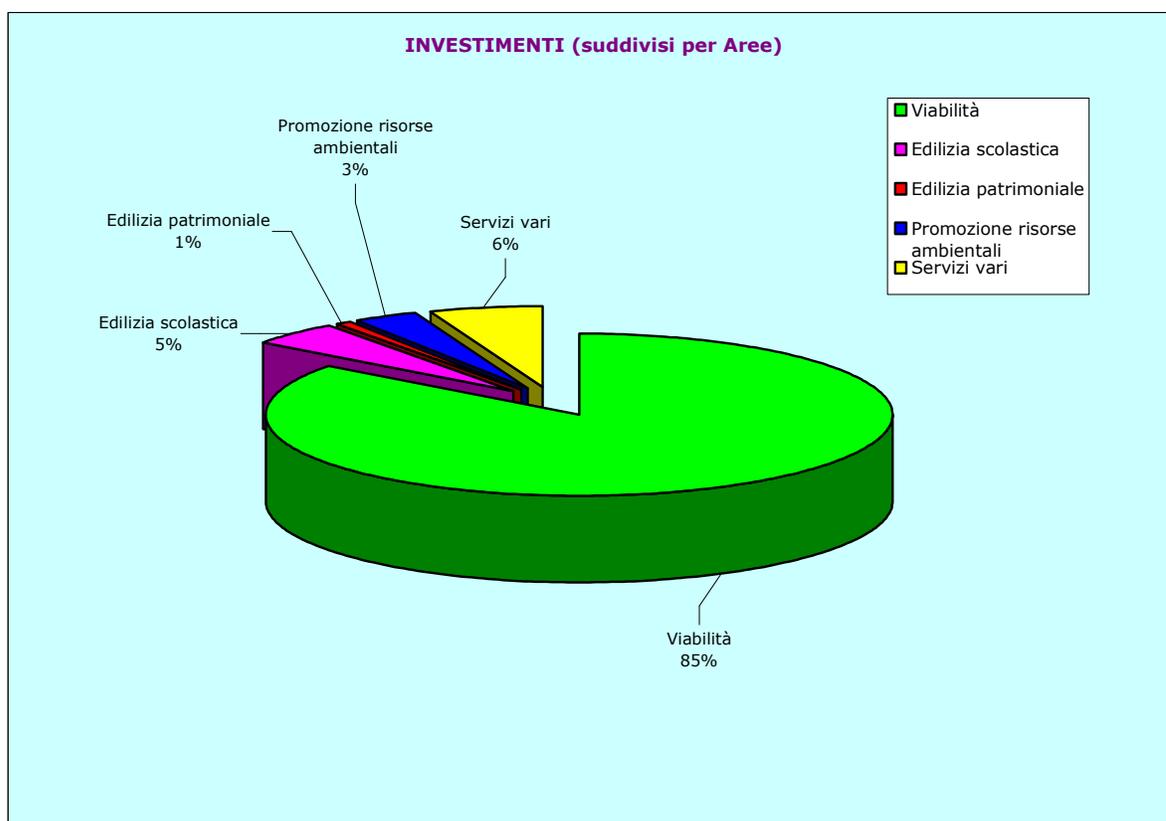
In rapporto al volume di investimenti attuati, il maggior grado di attuazione della programmazione ha riguardato gli investimenti finanziati con entrate da trasferimenti Regionali, per euro 6.070.282,58, pari al (76,90%) e quelli finanziati dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per euro 1.318.729,56 pari al (16,70%).

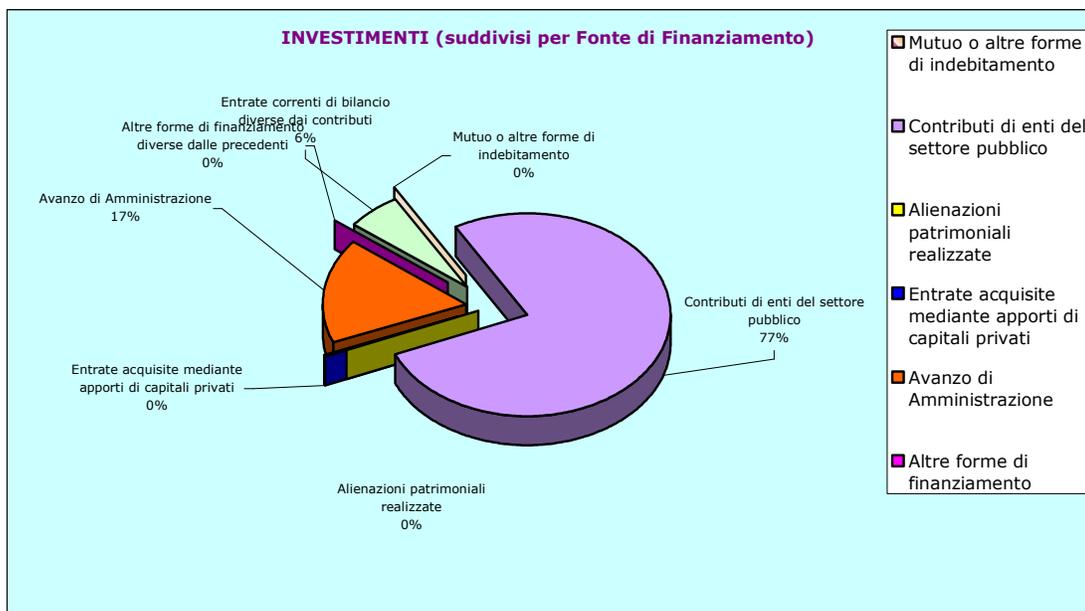
Scarso invece l'apporto del finanziamento di investimenti da entrate da alienazioni patrimoniali, pari a euro 14.079,87 mentre sono state notevolmente utilizzate (85,77%) le risorse rivenienti dal bilancio corrente dell'Ente.

MUTUO O ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Promozione risorse ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI REALIZZATE							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	1.828.000,00	0,00	1.828.000,00	9.511,21	0,00%	100,00%	0,52%
Edilizia scolastica	8.662.000,00	-200.000,00	8.462.000,00	0,00	-2,31%	97,69%	0,00%
Edilizia patrimoniale	250.000,00	200.256,22	450.256,22	256,22	80,10%	180,10%	0,06%
Promozione risorse ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi vari	10.000,00	88,36	10.088,36	4.312,44	0,88%	100,88%	42,75%
TOTALE	10.750.000,00	344,58	10.750.344,58	14.079,87	0,00%	100,00%	0,13%
CONTRIBUTI DI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	11.668.444,34	1.300.000,00	12.968.444,34	5.604.624,20	11,14%	111,14%	43,22%
Edilizia scolastica	24.567.000,00	-20.878.464,94	3.688.535,06	10.000,00	-84,99%	15,01%	0,27%
Edilizia patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Promozione risorse ambientali	1.481.418,00	300.000,00	1.781.418,00	252.658,38	20,25%	120,25%	14,18%
Servizi vari	0,00	203.000,00	203.000,00	203.000,00	n.c.	n.c.	100,00%
TOTALE	37.716.862,34	-19.075.464,94	18.641.397,40	6.070.282,58	-50,58%	49,42%	32,56%

ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Promozione risorse ambientali	0,00	3.000,00	3.000,00	2.372,18	n.c.	n.c.	79,07%
Servizi vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	0,00	3.000,00	3.000,00	2.372,18	0,00%	0,00%	79,07%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	1.023.949,57	102.000,00	1.125.949,57	1.125.770,30	9,96%	109,96%	99,98%
Edilizia scolastica	707.000,00	0,00	707.000,00	37.762,10	0,00%	100,00%	5,34%
Edilizia patrimoniale	203.000,00	18.287,37	221.287,37	15.859,59	9,01%	109,01%	7,17%
Promozione risorse ambientali	646.408,44	10.000,00	656.408,44	0,00	1,55%	101,55%	0,00%
Servizi vari	230.370,83	48.618,17	278.989,00	139.337,57	21,10%	121,10%	49,94%
TOTALE	2.810.728,84	178.905,54	2.989.634,38	1.318.729,56	6,37%	106,37%	44,11%
ENTRATE CORRENTI DI BILANCIO DIVERSE DAI CONTRIBUTI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	102.000,00	-102.000,00	0,00	0,00	-100,00%	0,00%	0,00%
Edilizia scolastica	312.432,47	2.000,00	314.432,47	313.734,19	0,64%	100,64%	99,78%
Edilizia patrimoniale	47.124,00	0,00	47.124,00	47.124,00	0,00%	100,00%	100,00%
Promozione risorse ambientali	11.000,00	26.873,44	37.873,44	19.627,82	244,30%	344,30%	51,82%
Servizi vari	138.000,00	23.381,83	161.381,83	100.539,83	16,94%	116,94%	62,30%
TOTALE	610.556,47	-49.744,73	560.811,74	481.025,84	-8,15%	91,85%	85,77%
ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO DIVERSE DALLE PRECEDENTI							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia scolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Edilizia patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Promozione risorse ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi vari	7.929,74	0,00	7.929,74	7.929,74	0,00%	100,00%	100,00%
TOTALE	7.929,74	0,00	7.929,74	7.929,74	0,00%	100,00%	0,00%
QUADRO DI SINTESI TOTALE INVESTIMENTI (suddivisi per Aree)							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Viabilità	14.622.393,91	1.300.000,00	15.922.393,91	6.739.905,71	8,89%	108,89%	42,33%
Edilizia scolastica	34.248.432,47	-21.076.464,94	13.171.967,53	361.496,29	-61,54%	38,46%	2,74%
Edilizia patrimoniale	500.124,00	218.543,59	718.667,59	63.239,81	43,70%	143,70%	8,80%
Promozione risorse ambientali	2.138.826,44	339.873,44	2.478.699,88	274.658,38	15,89%	115,89%	11,08%
Servizi vari	386.300,57	275.088,36	661.388,93	455.119,58	71,21%	171,21%	68,81%
TOTALE	51.896.077,39	-18.942.959,55	32.953.117,84	7.894.419,77	-36,50%	63,50%	23,96%

QUADRO DI SINTESI TOTALE INVESTIMENTI (suddivisi per Fonti di Finanziamento)							
	Previsioni Iniziali (a)	Variazioni di Bilancio +/- (b)	Previsioni Definitive (c)	Impegni (d)	Incidenza		
					% b/a	% c/a	% d/c
Mutuo o altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
Alienazioni patrimoniali realizzate	10.750.000,00	344,58	10.750.344,58	14.079,87	0,00%	100,00%	0,13%
Contributi di enti del settore pubblico	37.716.862,34	-19.075.464,94	18.641.397,40	6.070.282,58	-50,58%	49,42%	32,56%
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	3.000,00	3.000,00	2.372,18	n.c.	n.c.	79,07%
Avanzo di Amministrazione	2.810.728,84	178.905,54	2.989.634,38	1.318.729,56	6,37%	106,37%	44,11%
Entrate correnti di bilancio diverse dai contributi	610.556,47	-49.744,73	560.811,74	481.025,84	-8,15%	91,85%	85,77%
Altre forme di finanziamento diverse dalle precedenti	7.929,74	0,00	7.929,74	7.929,74	0,00%	100,00%	0,00%
TOTALE	51.896.077,39	-18.942.959,55	32.953.117,84	7.894.419,77	-36,50%	63,50%	23,96%





Riepilogo opere finanziate nel corso dell'esercizio finanziario 2014

Nel corso dell'anno 2014, a fronte di una previsione definitiva di bilancio di € 32.953.117,84 sono stati perfezionati finanziamenti per un importo complessivo di € 7.894.419,77.

Si fa presente che gli stessi sono stati destinati alla realizzazione delle seguenti opere e spese di investimento:

VIABILITA'	2014
Acquisti vari per Area Viabilità	9.819,69
Manutenzioni straordinarie varie SS.RR.	2.076.760,56
Manutenzioni straordinarie varie SS.PP.	3.524.719,62
Attività di miglioramento della sicurezza stradale	978.888,26
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti di manutenzione straordinaria della rete viaria	149.717,58
Attività tecniche ed amministrative inerenti procedimenti di esproprio	0,00
TOTALE	6.739.905,71
EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE	
Acquisti vari per Area Edilizia	0,00
Straordinaria manutenzione sugli immobili scolastici provinciali	354.610,20
Attività progettuale per interventi di edilizia scolastica e patrimoniale	0,00
Manutenzione straordinaria ed adeguamento di immobili patrimoniali	63.239,81
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti di edilizia patrimoniale	6.886,09
TOTALE	424.736,10

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

TUTELA AMBIENTALE	
Acquisti vari per Area Ambiente	2.658,38
Opere di riqualificazione ambientale	22.000,00
Opere idrauliche fluviali - Fiume Tevere - Chiascio e Lago Trasimeno	250.000,00
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico per progetti riguardanti la gestione del territorio e della tutela ambientale	0,00
TOTALE	274.658,38
SERVIZI VARI	
Acquisti beni mobili, macchine e attrezzature tecn. scientifiche integrazione dei sistemi informativi e sviluppo degli applicativi Servizi Vari	69.449,87
Acquisti mobili e arredi per l'Ente e per Istituti scolastici	64.771,68
Sostegno alle attività turistico-ricettive alberghiere e supporto al mercato del lavoro	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00
Trasferimenti di capitale ad Enti del Settore Pubblico	320.898,03
Attività per la valorizzazione di beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali	0,00
Gestione impianti di fonia e trasmissione dati	0,00
Acquisti vari	0,00
Accantonamento fondo per accordo bonario (art.12 D.P.R. 207/2010)	0,00
Concessione di crediti	0,00
TOTALE	455.119,58
TOTALE INVESTIMENTI EFFETTUATI	7.894.419,77

Oltre che gli adempimenti di competenza, nel corso del 2014 sono state realizzate gran parte delle opere già contabilizzate negli scorsi anni, con la conseguente chiusura dei lavori e la patrimonializzazione di tali opere.

Inoltre si è provveduto, al fine di una maggiore economicità ed efficienza del Servizio Bilancio e Gestione Finanziaria, ad un riaccertamento degli impegni in essere, con il conseguente riutilizzo delle economie derivanti da mutui mediante devoluzioni e reiscrizioni delle somme disponibili.

ANALISI DELLA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Indebitamento e gestione del debito

Per quanto attiene all'indebitamento la normativa in materia prevede che gli enti locali e le Regioni possono effettuare operazioni di indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento, e previa adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Nelle Tabelle seguenti viene analizzata la gestione dell'indebitamento nel triennio:

Evoluzione del debito nel triennio	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Residuo debito al 01.01	133.719.313,84	128.114.265,72	121.602.398,84
Nuovi prestiti	2.573.905,37	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	6.103.166,04	6.706.226,37	5.571.625,06
Estinzioni anticipate	1.057.332,25	0,00	0,00
Altre variazioni	1.018.455,20	194.359,49	43.786,29
Residuo debito al 31.12.2012	128.114.265,72	121.602.398,84	116.074.560,07

Verifica del rispetto del limite dell'indebitamento di cui all'art. 204 Tuel	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22
Entrate correnti penultimo esercizio	147.721.763,93	140.778.082,06	139.970.628,07
Totale fine anno	4,45%	4,41%	4,23%

Evoluzione delle rate di ammortamento	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22
Quota capitale	7.326.615,78	6.511.866,88	5.527.838,77
Totale fine anno	13.907.533,89	12.722.566,01	11.442.610,99

Rapporto tra Debito e Entrate	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Residuo debito al 31.12 esercizio di riferimento (a)	128.114.265,72	121.602.398,84	116.074.560,07
Entrate correnti	139.970.628,07	116.667.892,45	96.387.487,88
Trasferimenti erariali e regionali (Tit II, Cat. 1°, 2°, 3°) + Fondo di riequilibrio (Tit. I, Cat. 3°, Risorsa 5)	68.859.326,15	50.576.203,77	33.536.207,55
Entrate correnti (nette) (b)	71.111.301,92	66.091.688,68	62.851.280,33
Rapporto Debito/Entrate (a/b)	180,16%	183,99%	184,68%

Incidenza	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Oneri finanziari	6.580.918,11	6.210.699,13	5.914.772,22
Entrate correnti	139.970.628,07	116.667.892,45	96.387.487,88
	4,70%	5,32%	6,14%

L'Ente, per quanto attiene la verifica del limite previsto dall'art. 204 TUEL, non ha superato, in termini di oneri finanziari, nel corso del triennio, il limite del 8% delle Entrate relative ai primi tre titoli come accertate dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui. Gli oneri finanziari ammontano, per l'anno 2014, a € 5.914.772,22 e comprendono la somma di € 91.990,62 per oneri finanziari diversi e la somma di € 5.822.781,60 a titolo di interessi passivi per mutui e prestiti.

L'incidenza degli oneri finanziari rispetto alle entrate correnti risulta quindi per il 2014 del 6,14% con un aumento dello 0,82% rispetto al 2013. L'incremento non è dovuto all'aumento degli oneri finanziari, che invece diminuiscono rispetto all'anno precedente di €. 295.926,97 ma dalla notevole diminuzione delle entrate correnti.

Il rapporto debito residuo ed entrate correnti si incrementa rispetto l'anno 2013 di 0,69 punti avendo contribuito da un lato la riduzione del debito residuo per euro 5.527.838,77 circa e dall'altro il decremento delle entrate nette di euro 3.240.408,35 circa.

L'Ente nel corso del 2014 ha proceduto alla rinegoziazione dei prestiti in essere con Cassa Depositi e Prestiti giusta Circolare di Cassa DD.PP. n. 1281/2014.

La strategia di rinegoziazione è stata formulata tenendo conto dei seguenti obiettivi:

- riduzione della rata nel 2014 e nel triennio successivo;
- riduzione del tasso medio del debito rinegoziato;
- allungamento del debito ma con scadenze massime non superiori a 20 anni;

Sulla base dei suddetti obiettivi, nella settimana dal 14/11/2014 al 21/11/2014, risultavano convenientemente rinegoziabili 257 mutui per un valore di debito residuo di euro 27.341.950,08 con un risparmio di rata, in termini di quota capitale, nel 2014 di euro 929.178,21 e nel triennio successivo di euro 450.000,00 circa. L'operazione suddetta inoltre ha consentito di ridurre il tasso medio del debito rinegoziato dal 4,410% al 4,312% e l'incremento della durata di vita residua media dell'indebitamento rinegoziato è limitato: passa infatti da 11,69 a 15 anni.

Il risparmio di rata di euro 929.178,21 una parte per €. 160.618,17 è stato utilizzato per spese in conto capitale durante la gestione 2014 e la differenza di euro 768.560,04 è confluito nell'avanzo di amministrazione per spese di investimento.

La Provincia nei prossimi anni continuerà a monitorare il debito in essere e l'eventuale possibilità di estinguere anticipatamente il debito nel rispetto di quanto previsto dalla norma.

Strumenti finanziari derivati

Con riferimento alla nota integrativa sui contratti in strumenti finanziari derivati, in ottemperanza al comma 8 dell'art. 62 del DL 112/2008 convertito in Legge 133/2008 così come sostituito dall'art. 3 della Legge 22.12.2008 n. 203, viene riportata di seguito la situazione delle operazioni in essere al 31.12.2014.

La nota viene inserita nella presente relazione in ottemperanza al punto 171 del Principio Contabile n. 3 inerente il Rendiconto degli Enti Locali.

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che attualmente la Provincia di Perugia ha in corso gli strumenti finanziari anche derivati che seguono:

1 – Tipologia di Operazioni Swap.

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La Provincia di Perugia ha in essere un contratto in derivati per un valore nominale iniziale complessivo pari a € **22.577.979,28**, sottoscritto con **Bnl** (gruppo B.N.P. Paribas).

Tale operazione definita tecnicamente **Interest Rate Swap**, è stata sottoscritta dalla Provincia al fine di:

- Ridurre l'onere del debito sottostante per tassi Euribor 6 mesi inferiori al 3,45%;
- tutelarsi del rischio tasso d'interesse nel caso di forte crescita dei valori dell'indice Euribor 6 mesi.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto Swap:

- Primo regolamento flussi: **31-12-2007**; Scadenza: **30-06-2032**.
- Importo nozionale iniziale: **€ 22.577.979,28**. Il nozionale presenta un piano decrescente nel corso del tempo.
- La Banca paga:
 - ✓ **Tasso fisso** pari al **5,50%** se il **tasso variabile di riferimento I** viene fissato al di sotto del 5,50%;
 - ✓ **Euribor 6 mesi** maggiorato di uno *spread* pari al **0,30%** qualora il **tasso variabile di riferimento I** venga fissato oltre il 5,50%.
- La Provincia di Perugia paga:
 - ✓ il 31/12/2007 un **tasso fisso** pari al **5,35%**;
 - ✓ il 30/06/2008 un **tasso fisso** pari al **5,38%**;
 - ✓ il 31/12/2008 un **tasso fisso** pari al **5,38%**;
 - ✓ il 30/06/2009 un **tasso fisso** pari al **5,40%**;
 - ✓ per i semestri successivi il **tasso variabile di riferimento II** maggiorato di uno *spread* pari al **1,805%** se non si verificano le seguenti condizioni:
 - **tasso variabile di riferimento II** non superiore al 6,35%, in tal caso la Provincia paga il **6,35%** maggiorato di uno *spread* pari al **1,805%**;
 - **tasso variabile di riferimento II** non inferiore al 3,45%, in tal caso la Provincia paga il **3,45%** maggiorato di uno *spread* pari al **1,805%**.

Per **tasso variabile di riferimento I** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti il giorno 15 del mese antecedente a quello di inizio del semestre di riferimento.

Per **tasso variabile di riferimento II** si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advanced*).

STRUTTURA DEL DERIVATO

Dal	Al	Nozionale	Tasso Fisso Ricevuto	Tasso Fisso Pagato	Spread	Tasso Cap	Tasso Floor
30/06/2007	31/12/2007	22.577.979,31	5,500	5,350			
31/12/2007	30/06/2008	22.318.637,73	5,500	5,380			
30/06/2008	31/12/2008	22.052.164,26	5,500	5,380			
31/12/2008	30/06/2009	21.778.362,77	5,500	5,400			
30/06/2009	31/12/2009	21.497.031,74	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2009	30/06/2010	21.207.964,10	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2010	31/12/2010	20.910.947,10	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2010	30/06/2011	20.605.762,14	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2011	31/12/2011	20.292.184,59	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2011	30/06/2012	19.969.983,66	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2012	31/12/2012	19.638.922,20	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2012	30/06/2013	19.298.756,55	5,500		1,805	6,350	3,450

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

30/06/2013	31/12/2013	18.949.236,35	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2013	30/06/2014	18.590.104,34	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2014	31/12/2014	18.221.096,20	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2014	30/06/2015	17.841.940,34	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2015	31/12/2015	17.452.357,69	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2015	30/06/2016	17.052.061,52	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2016	31/12/2016	16.640.757,20	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2016	30/06/2017	16.218.142,01	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2017	31/12/2017	15.783.904,90	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2017	30/06/2018	15.337.726,27	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2018	31/12/2018	14.879.277,73	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2018	30/06/2019	14.408.221,86	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2019	31/12/2019	13.924.211,95	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2019	30/06/2020	13.426.891,77	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2020	31/12/2020	12.915.895,28	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2020	30/06/2021	12.390.846,39	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2021	31/12/2021	11.851.358,66	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2021	30/06/2022	11.297.035,01	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2022	31/12/2022	10.727.467,66	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2022	30/06/2023	10.142.236,81	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2023	31/12/2023	9.540.912,31	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2023	30/06/2024	8.923.051,39	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2024	31/12/2024	8.288.199,29	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2024	30/06/2025	7.635.888,76	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2025	31/12/2025	6.965.639,39	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2025	30/06/2026	6.276.958,77	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2026	31/12/2026	5.569.339,13	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2026	30/06/2027	4.842.259,95	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2027	31/12/2027	4.095.186,09	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2027	30/06/2028	3.327.567,70	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2028	31/12/2028	2.538.839,80	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2028	30/06/2029	1.728.421,88	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2029	31/12/2029	895.717,47	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2029	30/06/2030	627.153,97	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2030	31/12/2030	351.204,98	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2030	30/06/2031	224.143,24	5,500		1,805	6,350	3,450
30/06/2031	31/12/2031	93.587,30	5,500		1,805	6,350	3,450
31/12/2031	30/06/2032	47.428,34	5,500		1,805	6,350	3,450

A.2) – Eventi finanziari di particolare rilevanza: Anno 2014

In data 31 dicembre 2013 il contratto *Swap* in oggetto presenta un valore di mercato complessivamente pari a **€ 151.700,85**, positivo per la Provincia. L'indice Euribor 6 mesi in data 31 dicembre 2013 è stato fissato allo **0,389%**.

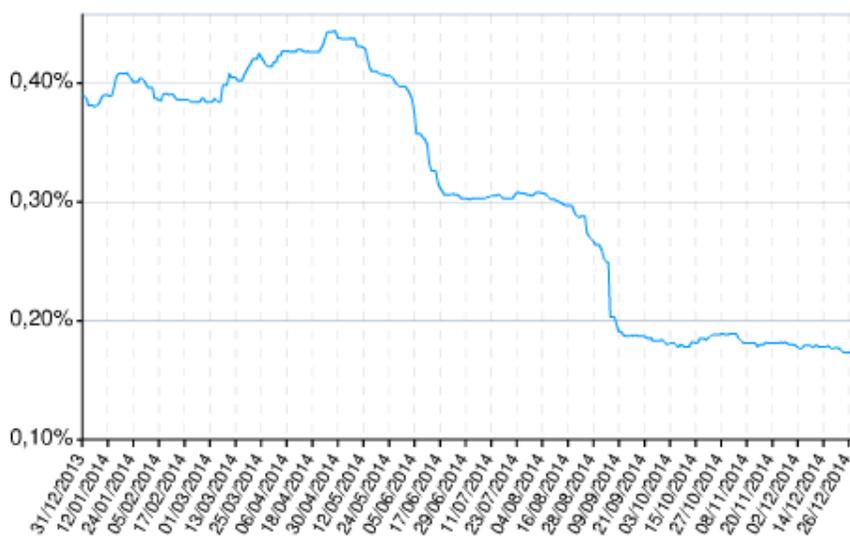
TABELLA 1: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE AL 31-12-2013

Riferimento	Banca	Nozionale residuo	Valorizzazione
IRS Collar 1595839	BNL	18 590 104,31 €	+ 151 700,85 €
TOTALE		18 590 104,31 €	+ 151 700,85 €

Il perdurare della crisi economica e le conseguenti politiche monetarie adottate dalla Banca Centrale Europea hanno determinato, nel corso del 2014, una significativa riduzione dell'indice Euribor 6 mesi. Indice che in data 31 dicembre 2014 è stato fissato allo **0,171%**.

GRAFICO 1: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI

Euribor 6M
Data : 09/03/2015



© Finance active

Il tasso di riferimento dell'operazione (Euribor 6M) ha raggiunto livelli storicamente bassi nel 2014, portando a un miglioramento dei valori dello *Swap* sia in termini di differenziali scambiati, sia in termini di valore di mercato (**Fair Value**).

B) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2014 il contratto derivato in questione presenta un valore di mercato complessivamente pari a **€ 240.361,85** positivo per la Provincia. Nella tabella successiva si riporta il *Fair Value* del contratto *Swap* determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003.

TABELLA 2: INTEREST RATE SWAP – FAIR VALUE AL 31-12-2014

Riferimento	Banca	Nozionale residuo	Valorizzazione
IRS Collar 1595839	BNL	17 841 940,31 €	+ 240 361,85 €
TOTALE		17 841 940,31 €	+ 240 361,85 €

Si fa inoltre presente che in data 19 marzo 2015 il *Fair Value* del derivato risulta pari a **€ 186.953,18** positivi per la Provincia.

C) - Fair Value Passività Sottostanti

In data 31 dicembre 2014 le passività sottostanti¹ il contratto *Swap* presentano un valore di mercato (o *Fair Value*) pari a **€ 25.017.487,08** negativo per la Provincia.

D) – Flussi di Cassa

La situazione di mercato rappresentata in precedenza ha comportato, per quanto riguarda i contratti *Swap*, differenziali positivi per la Provincia.

TABELLA 4: DIFFERENZIALI SCAMBIATI NEL 2014²

Data	Nozionale	Interessi ricevuti	Tasso di interesse ricevuto	Interessi pagati	Tasso di interesse pagato	Differenziale scambiato
30/06/2014	18 590 104,31 €	+ 511 227,87 €	5,50%	- 491 168,63 €	5,255%	+ 20 059,24 €
31/12/2014	18 221 096,17 €	+ 501 080,14 €	5,50%	- 489 398,40 €	5,255%	+ 11 681,74 €
TOTALE		+ 1 012 308,01 €		- 980 567,03 €		+ 31 740,98 €

ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO TERZI

Entrate da servizi per conto terzi

ENTRATE - Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Accertamenti (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
Ritenute prev.li e ass.li al personale	4.400.000,00	4.400.000,00	0,00	0%	3.369.270,04	-1.030.729,96	-23%	-1.030.729,96	-23%
Ritenute erariali	8.350.000,00	8.350.000,00	0,00	0%	5.611.856,52	-2.738.143,48	-33%	-2.738.143,48	-33%
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0%	845.735,80	-354.264,20	-30%	-354.264,20	-30%
Depositi cauzionali	400.000,00	400.000,00	0,00	0%	54.115,14	-345.884,86	-86%	-345.884,86	-86%
Rimborso spese per servizi conto di terzi	450.000,00	450.000,00	0,00	0%	203.998,23	-246.001,77	-55%	-246.001,77	-55%
Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato	500.000,00	500.000,00	0,00	0%	140.009,00	-359.991,00	-72%	-359.991,00	-72%
Depositi per spese contrattuali	250.000,00	250.000,00	0,00	0%	40.952,87	-209.047,13	-84%	-209.047,13	-84%
Totale Titolo VI	15.550.000,00	15.550.000,00	0,00	0%	10.265.937,60	-5.284.062,40	-34%	-5.284.062,40	-34%

Trend storico delle entrate da servizi per conto di terzi

ENTRATE servizi conto terzi	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza		
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b	e/b
Ritenute prev.li e ass.li al personale	3.595.254,50	3.455.537,46	3.369.270,04	-225.984,46	-86.267,42	-6,29%		-2,50%
Ritenute erariali	6.812.923,09	6.453.259,20	5.611.856,52	-1.201.066,57	-841.402,68	-17,63%		-13,04%
Altre ritenute al personale per conto di terzi	797.336,14	804.851,20	845.735,80	48.399,66	40.884,60	6,07%		5,08%
Depositi cauzionali	1.300.000,00	95.608,19	54.115,14	-1.245.884,86	-41.493,05	-95,84%		-43,40%
Rimborso spese per servizi conto di terzi	229.333,83	159.824,65	203.998,23	-25.335,60	44.173,58	-11,05%		27,64%
Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato	240.000,00	500.000,00	140.009,00	-99.991,00	-359.991,00	-41,66%		-72,00%
Depositi per spese contrattuali	30.625,54	32.000,00	40.952,87	10.327,33	8.952,87	33,72%		27,98%
Totale	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60	-2.739.535,50	-1.235.143,10	-21,06%		-10,74%

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

Nella Tabella seguente viene riportata l'incidenza di ciascuna risorsa del triennio 2012-2014 sul totale dell'entrata del servizio conto terzi.

ENTRATE servizi conto terzi	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Incidenza		
				2012 % Imp./Tot. Imp.	2013 % Imp./Tot. Imp.	2014 % Imp./Tot. Imp.
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.595.254,50	3.455.537,46	3.369.270,04	27,64%	30,05%	32,82%
<i>Ritenute erariali</i>	6.812.923,09	6.453.259,20	5.611.856,52	52,39%	56,11%	54,66%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	797.336,14	804.851,20	845.735,80	6,13%	7,00%	8,24%
<i>Depositi cauzionali</i>	1.300.000,00	95.608,19	54.115,14	10,00%	0,83%	0,53%
<i>Rimborso spese per servizi conto di terzi</i>	229.333,83	159.824,65	203.998,23	1,76%	1,39%	1,99%
<i>Rimb. di anticip. di f.di per il serv. economato</i>	240.000,00	500.000,00	140.009,00	1,85%	4,35%	1,36%
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	30.625,54	32.000,00	40.952,87	0,24%	0,28%	0,40%
Totale	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60	100,00%	100,00%	100,00%

Spese da servizi per conto terzi

SPESE - Titolo IV - Spese da servizi per conto terzi									
	Previsioni iniziali (a)	Stanziameti definitivi (b)	Variazioni c=(b-a)	Inc c/a	Impegni (d)	Scostamento e=(d-a)	Inc e/a	Scostamento f=(d-b)	Inc f/b
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	4.400.000,00	4.400.000,00	0,00	0%	3.369.270,04	-1.030.729,96	-23%	-1.030.729,96	-23%
<i>Ritenute erariali</i>	8.350.000,00	8.350.000,00	0,00	0%	5.611.856,52	-2.738.143,48	-33%	-2.738.143,48	-33%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0%	845.735,80	-354.264,20	-30%	-354.264,20	-30%
<i>Resituzione di depositi cauzionali</i>	400.000,00	400.000,00	0,00	0%	54.115,14	-345.884,86	-86%	-345.884,86	-86%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	450.000,00	450.000,00	0,00	0%	203.998,23	-246.001,77	-55%	-246.001,77	-55%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	500.000,00	500.000,00	0,00	0%	140.009,00	-359.991,00	-72%	-359.991,00	-72%
<i>Restit.di depositi per spese contrattuali</i>	250.000,00	250.000,00	0,00	0%	40.952,87	-209.047,13	-84%	-209.047,13	-84%
Totale Titolo VI	15.550.000,00	15.550.000,00	0,00	0%	10.265.937,60	-5.284.062,40	-34%	-5.284.062,40	-34%

Trend storico delle spese da servizi per conto di terzi

SPESE servizi conto terzi	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Scostamenti		Incidenza	
				2014 - 2012 d=(c-a)	2014 - 2013 e=(c-b)	% d/a	% e/b
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.595.254,50	3.455.537,46	3.369.270,04	-225.984,46	-86.267,42	-6,29%	-2,50%
<i>Ritenute erariali</i>	6.812.923,09	6.453.259,20	5.611.856,52	-1.201.066,57	-841.402,68	-17,63%	-13,04%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	797.336,14	804.851,20	845.735,80	48.399,66	40.884,60	6,07%	5,08%
<i>Resituzione di depositi cauzionali</i>	1.300.000,00	95.608,19	54.115,14	-1.245.884,86	-41.493,05	-95,84%	-43,40%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	229.333,83	159.824,65	203.998,23	-25.335,60	44.173,58	-11,05%	27,64%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	240.000,00	500.000,00	140.009,00	-99.991,00	-359.991,00	-41,66%	-72,00%
<i>Restit.di depositi per spese contrattuali</i>	30.625,54	32.000,00	40.952,87	10.327,33	8.952,87	33,72%	27,98%
Totale	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60	-2.739.535,50	-1.235.143,10	-21,06%	-10,74%

A seguire viene riportata l'incidenza di ciascun impegno sul totale della spesa del servizio conto terzi per il triennio 2012-2014.

SPESE servizi conto terzi	2012 (a)	2013 (b)	2014 (c)	Incidenza		
				2012 % Imp./Tot. Imp.	2013 % Imp./Tot. Imp.	2014 % Imp./Tot. Imp.
<i>Ritenute prev.li e ass.li al personale</i>	3.595.254,50	3.455.537,46	3.369.270,04	27,64%	30,05%	32,82%
<i>Ritenute erariali</i>	6.812.923,09	6.453.259,20	5.611.856,52	52,39%	56,11%	54,66%
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	797.336,14	804.851,20	845.735,80	6,13%	7,00%	8,24%
<i>Resituzione di depositi cauzionali</i>	1.300.000,00	95.608,19	54.115,14	10,00%	0,83%	0,53%
<i>Spese per servizi conto di terzi</i>	229.333,83	159.824,65	203.998,23	1,76%	1,39%	1,99%
<i>Anticipazioni di fondi per conto economato</i>	240.000,00	500.000,00	140.009,00	1,85%	4,35%	1,36%
<i>Restit.di depositi per spese contrattuali</i>	30.625,54	32.000,00	40.952,87	0,24%	0,28%	0,40%
Totale	13.005.473,10	11.501.080,70	10.265.937,60	100,00%	100,00%	100,00%

GESTIONE DEI RESIDUI

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Premessa

Il Responsabile del Servizio Finanziario, con Determinazione Dirigenziale n. 1563 del 21.04.2015, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso (2014), sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle ragioni del mantenimento nella contabilità dell'ente, ai sensi del comma 3 dell'articolo 228 del D. Lgs. 267/2000 e sulla base delle determinazioni adottate dai singoli dirigenti di servizio.

Come è noto, infatti, il conto del bilancio dà evidenza non solo della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza, il cui termine del 31.12 costituisce il limite oltre il quale non è più consentito assumere impegni di spesa o accertamenti di entrata, ma anche di quelle somme che regolarmente accertate ed impegnate entro il 31.12, non avendo esaurito il loro iter con la fase della riscossione e del pagamento in quel determinato esercizio in cui sono sorti, continuano a vivere fino alla loro legale estinzione, andando a costituire alla fine di esso il monte residui.

Le motivazioni che hanno spinto il legislatore nella formulazione del comma 3 dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni: "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui*" vanno ricercate essenzialmente nel fatto che tali somme concorrono, al pari di quelle provenienti dalla gestione della competenza, alla formazione del risultato di amministrazione. Da questa considerazione nasce la necessità dell'attenta valutazione dell'esistenza o meno delle somme a residui e che conseguentemente potrebbero pregiudicare la veridicità del risultato di amministrazione.

Per l'anno 2014 l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi operata dai Dirigenti dei Servizi sotto l'egida del Servizio Finanziario, ha contribuito alla determinazione del risultato di amministrazione per un importo pari a € 5.828.981,46 come si evince dalle seguenti Tabelle.

L'avanzo così determinato deriva per € 1.052.794,46 dalla gestione di parte corrente così come evidenziato nella Tabella 3 che segue e per € 4.776.187,00 dalla gestione degli investimenti (vedi successiva Tabella 6).

Tabella 1

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2013 E RETRO		residui
Fondo di cassa al 01.01.2014		17.025.777,71
RISCOSSIONI in conto residui	+	45.143.361,99
PAGAMENTI in conto residui	-	44.244.016,44
RESIDUI ATTIVI riaccertati (rimasti da introitare)	+	87.421.924,61
RESIDUI PASSIVI riaccertati (rimasti da pagare)	-	71.169.435,85
	Totale parziale (A) =	34.177.612,02
Avanzo 2013 applicato all'esercizio 2014	-	27.260.723,26
	Totale parziale (B) =	6.916.888,76
Avanzo 2013 non applicato all'esercizio 2014	-	1.087.907,30
	RISULTATO CONTABILE =	5.828.981,46

Il risultato della gestione residui può essere ulteriormente verificato attraverso l'analisi degli storni.

Tabella 2

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI 2013 E RETRO - ANALISI DEGLI STORNI							
RESIDUI ATTIVI							
ENTRATE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>Residui da riportare c=(a-b-e)</i>	<i>Totale Residui riaccertati d=(a-e)</i>	<i>Residui stornati (e)</i>	<i>Scost. % (100-c/a)</i>	<i>% Res. da rip./ Tot.</i>
<i>Titolo I</i>	17.387.283,86	11.095.215,47	6.279.207,58	17.374.423,05	12.860,81	-63,89	7,18%
<i>Titolo II</i>	53.333.037,20	24.247.501,06	27.243.004,92	51.490.505,98	1.842.531,22	-48,92	31,16%
<i>Titolo III</i>	23.467.890,30	4.046.407,74	16.560.266,02	20.606.673,76	2.861.216,54	-29,43	18,94%
<i>Titolo IV</i>	37.697.917,87	3.336.709,82	32.770.610,39	36.107.320,21	1.590.597,66	-13,07	37,49%
<i>Titolo V</i>	6.679.742,61	2.317.136,86	4.362.605,75	6.679.742,61	0,00	-34,69	4,99%
<i>Titolo VI</i>	808.007,06	100.391,04	206.229,95	306.620,99	501.386,07	-74,48	0,24%
Totale Entrate	139.373.878,90	45.143.361,99	87.421.924,61	132.565.286,60	6.808.592,30	-37,28	100,00%
RESIDUI PASSIVI							
SPESE	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale Residui riaccertati</i>	<i>Residui stornati</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. rip./ Tot.</i>
<i>Titolo I</i>	55.342.835,22	30.347.825,33	19.669.571,39	50.017.396,72	5.325.438,50	-64,46	27,64%
<i>Titolo II</i>	68.675.612,72	12.245.896,29	50.062.931,77	62.308.828,06	6.366.784,66	-27,10	70,34%
<i>Titolo III</i>	310.874,46	43.786,29	267.088,17	310.874,46	0,00	-14,08	0,38%
<i>Titolo IV</i>	3.721.703,65	1.606.508,53	1.169.844,52	2.776.353,05	945.350,60	-68,57	1,64%
Totale Spese	128.051.026,05	44.244.016,44	71.169.435,85	115.413.452,29	12.637.573,76	-44,42	100,00%
RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI							
Maggiori Residui Attivi							0,00
Minori Residui Attivi 2013 e retro					-		6.808.592,30
Minori Residui Passivi 2013 e retro					+		12.637.573,76
Saldo della Gestione Residui					=		5.828.981,46

Tabella riepilogativa

ENTRATE	<i>Residui iniziali al 01.01</i>	<i>Residui da riportare al 31.12</i>	<i>Scost. %</i>
Totale Entrate 2014	139.373.878,90	87.421.924,61	-37,28
Totale Entrate 2013	130.155.309,37	68.318.847,18	-47,51
Totale Entrate 2012	126.600.316,39	78.652.516,36	-37,87
SPESE	<i>Residui iniziali al 01.01</i>	<i>Residui da riportare al 31.12</i>	<i>Scost. %</i>
Totale Spese 2014	128.051.026,05	71.169.435,85	-44,42
Totale Spese 2013	129.454.071,34	66.080.320,08	-48,95
Totale Spese 2012	133.827.469,35	82.315.236,53	-38,49

Dall'analisi della *Tabella riepilogativa* si può inoltre evincere a livello generale una percentuale di abbattimento dei residui passivi pari a € 44,42%, in diminuzione rispetto a quella del 2013 pari al 48,95%, e di quelli attivi pari al 37,28%, in diminuzione rispetto al 2013 del 47,51%.

Il dettaglio a livello di titoli di bilancio viene esaminato nelle Tabelle seguenti con distinzione delle gestioni corrente e conto capitale.

Evoluzione temporale

Dalla *Tabella A* sotto riportata si può evincere la ripartizione complessiva dei residui attivi degli anni precedenti e quelli a fine gestione ed il confronto del volume dei residui 2012-2014 come di seguito specificato:

Tabella A

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI - EVOLUZIONE TEMPORALE			
RESIDUI ATTIVI 2013 E RETRO			
<i>Residui iniziali al 01.01.2014</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui stornati (minori accertamenti)</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2014</i>
139.373.878,90	45.143.361,99	6.808.592,30	87.421.924,61

ANDAMENTO TEMPORALE RESIDUI ATTIVI			
<i>Tipologia di Residui</i>	<i>ANNO 2012</i>	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2014</i>
RESIDUI da Residui	78.652.516,36	68.318.847,18	87.421.924,61
RESIDUI da Competenza	51.502.793,01	71.055.031,72	36.049.036,29
Totale Residui Attivi	130.155.309,37	139.373.878,90	123.470.960,90

ENTRATE	<i>Residui iniziali al 01.01.2014</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2014</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. da riportare/ Totale</i>
<i>Titolo I - Entr. Tributarie</i>	17.387.283,86	6.279.207,58	-63,89	7,18%
<i>Titolo II - Trasf. Correnti</i>	53.333.037,20	27.243.004,92	-48,92	31,16%
<i>Titolo III - Entr. Extratributarie</i>	23.467.890,30	16.560.266,02	-29,43	18,94%
<i>Titolo IV - Entr. da alien.trasf. c/cap. risc. crediti</i>	37.697.917,87	32.770.610,39	-13,07	37,49%

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

<i>Titolo V - Entr. da acc. di prestiti</i>	6.679.742,61	4.362.605,75	-34,69	4,99%
<i>Titolo VI - Servizi c/terzi</i>	808.007,06	206.229,95	-74,48	0,24%
Totale Entrate 2014	139.373.878,90	87.421.924,61	-37,28	100,00%

Dai dati sopra riportati l'abbattimento dei residui complessivi sia derivanti dalla gestione residui che di quella di competenza in particolare per quanto attiene alle entrate tributarie con una percentuale del 63,89%, nonché del 48,92% per i trasferimenti correnti che come noto risentono in prevalenza dell'attività di consuntivazione di iniziative legate a progetti specifici. Per le entrate extratributarie il livello di abbattimento si attesta al 29,43%, di oltre il 74%, in ultimo, per i servizi conto terzi. A livello complessivo lo smaltimento è pari al 37,28%% da considerarsi soddisfacente.

Per quanto attiene invece l'evoluzione dei residui passivi nella *Tabella B* sotto riportata è da rilevare l'abbattimento a livello complessivo degli stessi nella misura di oltre il 44%, con oltre il 60% per la parte corrente e di oltre il 27% per la parte in conto capitale. Tali cifre sono da ritenersi soddisfacenti in considerazione anche dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Tabella B

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI - EVOLUZIONE TEMPORALE			
RESIDUI PASSIVI 2013 E RETRO			
<i>Residui iniziali al 01.01.2014</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui stornati (economie di spesa)</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2014</i>
128.051.026,05	44.244.016,44	12.637.573,76	71.169.435,85

ANDAMENTO TEMPORALE RESIDUI PASSIVI			
<i>Tipologia di Residui</i>	<i>ANNO 2012</i>	<i>ANNO 2013</i>	<i>ANNO 2014</i>
RESIDUI da Residui	82.315.236,53	66.080.320,08	71.169.435,85
RESIDUI da Competenza	47.138.834,81	61.970.705,97	40.455.030,24
Totale Residui Passivi	129.454.071,34	128.051.026,05	111.624.466,09

SPESE	<i>Residui iniziali al 01.01.2014</i>	<i>Residui da riportare al 31.12.2014</i>	<i>Scost. %</i>	<i>% Res. da riportare/ Totale</i>
<i>Titolo I - Spese Correnti</i>	55.342.835,22	19.669.571,39	-64,46	27,64%
<i>Titolo II - Spese c/capitale</i>	68.675.612,72	50.062.931,77	-27,10	70,34%
<i>Titolo III - Spese per rimborso prestiti</i>	310.874,46	267.088,17	-14,08	0,38%
<i>Titolo IV - Servizi c/terzi</i>	3.721.703,65	1.169.844,52	-68,57	1,64%
Totale Spese	128.051.026,05	71.169.435,85	-44,42	100,00%

GESTIONE CORRENTE

L'avanzo generato dalla gestione residui di parte corrente, evidenziato nel suo calcolo attraverso l'esame della Tabella 3, ammonta a € 1.052.794,46 e ricomprende il saldo positivo di euro 443.964,53 derivante dalla gestione dei servizi conto terzi (ex partite di giro).

Tabella 3

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI DI PARTE CORRENTE COMPRESIVO DEI SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
Minori Entrate correnti		
<i>Titolo I - Entrate Tributarie</i>	-	12.860,81
<i>Titolo II - Trasferimenti Correnti</i>	-	1.842.531,22
<i>Titolo III - Entrate Extratributarie</i>	-	2.861.216,54
Totale Minori Entrate correnti (A)		4.716.608,57
Maggiori Entrate correnti		
<i>Titolo I - Entrate Tributarie</i>	+	0,00
<i>Titolo II - Trasferimenti Correnti</i>	+	0,00
<i>Titolo III - Entrate Extratributarie</i>	+	0,00
Totale Maggiori Entrate correnti (B)		0,00
Minori Spese correnti		
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	+	5.325.438,50
<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</i>	+	0,00
Totale Minori Spese correnti (C)		5.325.438,50
Totale parziale 1 (C+B-A)		608.829,93
Minori Entrate servizi conto terzi		
<i>Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi</i>	-	501.386,07
Totale Minori Entrate servizi conto terzi (D)		501.386,07
Maggiori Entrate servizi conto terzi		
<i>Titolo VI - Entrate per servizi per conto di terzi</i>	+	0,00
Totale Maggiori Entrate servizi conto terzi (E)		0,00
Minori Spese servizi conto terzi		
<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi</i>	-	945.350,60
Totale Minori Spese servizi conto terzi (F)		945.350,60
Totale parziale 2 (F+E-D)		443.964,53
Totale generale (1+ 2)		1.052.794,46

A livello di analisi, risulta opportuno evidenziare le percentuali di abbattimento dei residui attivi e passivi (Tabella 4) date dal rapporto tra il residuo iniziale e il riscosso o il pagato e che rispettivamente esprimono la capacità di riscossione e di pagamento dell'Amministrazione. Inoltre vengono evidenziate le percentuali di abbattimento dei residui determinate dai rapporti tra i residui iniziali ed i residui da riportare nella nuova gestione 2014 che come è noto includono anche le minori entrate per le quali non è stata ravvisata una motivazione giuridica al loro mantenimento.

Entrate di parte corrente

Tabella 4

ANALISI TEMPORALE DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI								
RESIDUI ATTIVI - PARTE ENTRATA CORRENTE								
ENTRATE		<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>% di abbattimento</i>	<i>Minori Entrate</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo I								
<i>Entate Tributarie</i>	<i>anno 2014</i>	17.387.283,86	11.095.215,47	63,81%	-12.860,81	6.279.207,58	17.374.423,05	-63,89
	<i>anno 2013</i>	16.059.314,23	12.613.053,27	78,54%	-84.380,42	3.361.880,54	15.974.933,81	-79,07
	<i>anno 2012</i>	7.967.470,38	5.638.110,16	70,76%	-3.734,91	2.325.625,31	7.963.735,47	-70,81
Titolo II								
<i>Trasferimenti Statali</i>	<i>anno 2014</i>	5.513.661,17	66.185,25	1,20%	-24.592,94	5.422.882,98	5.489.068,23	-1,65
	<i>anno 2013</i>	6.676.320,65	1.228.471,24	18,40%	-373,49	5.447.475,92	6.675.947,16	-18,41
	<i>anno 2012</i>	9.919.020,25	4.533.882,05	45,71%	-72.080,72	5.313.057,48	9.846.939,53	-46,44
<i>Trasferimenti Regionali</i>	<i>anno 2014</i>	46.869.572,10	23.779.954,27	50,74%	-1.736.062,72	21.353.555,11	45.133.509,38	-54,44
	<i>anno 2013</i>	51.334.984,04	23.544.907,30	45,87%	-5.296.612,32	22.493.464,42	46.038.371,72	-56,18
	<i>anno 2012</i>	45.674.840,54	15.723.696,81	34,43%	-365.317,43	29.585.826,30	45.309.523,11	-35,23
<i>Altri Trasferimenti</i>	<i>anno 2014</i>	949.803,93	401.361,54	42,26%	-81.875,56	466.566,83	867.928,37	-50,88
	<i>anno 2013</i>	891.062,20	430.786,69	48,35%	-39.033,11	421.242,40	852.029,09	-52,73
	<i>anno 2012</i>	1.199.011,33	683.507,80	57,01%	-32.073,50	483.430,03	1.166.937,83	-59,68
Titolo III								
<i>Entrate Proprie</i>	<i>anno 2014</i>	23.467.890,30	4.046.407,74	17,24%	-2.861.216,54	16.560.266,02	20.606.673,76	-29,43
	<i>anno 2013</i>	23.507.850,37	4.075.613,89	17,34%	-1.094.579,78	18.337.656,70	22.413.270,59	-21,99
	<i>anno 2012</i>	23.847.227,33	4.598.252,00	19,28%	-2.335.926,04	16.913.049,29	21.511.301,29	-29,08
Totale Entrate Parte Corrente	<i>anno 2014</i>	94.188.211,36	39.389.124,27	41,82%	-4.716.608,57	50.082.478,52	89.471.602,79	-46,83
	<i>anno 2013</i>	98.469.531,49	41.892.832,39	42,54%	-6.514.979,12	50.061.719,98	91.954.552,37	-49,16
	<i>anno 2012</i>	88.607.569,83	31.177.448,82	35,19%	-2.809.132,60	54.620.988,41	85.798.437,23	-38,36

Le motivazioni che hanno indotto al depennamento, nell'anno 2014, dei residui di parte corrente per complessivi € 4.716.608,57 trovano illustrazione di seguito:

- Per le "Entrate tributarie" lo stralcio dell'importo di € 12.860,81 è stato generato per la maggior parte da minore entrata a titolo di concessione per occupazione terreno di demanio regionale (L.R. 39/80 art. 3 lett. f).
- Per le entrate derivanti da "Trasferimenti statali" la minore entrata di € 24.592,94 è stata determinata da minore trasferimento.
- Per le entrate derivanti da "Trasferimenti regionali" le minori entrate di € 1.736.062,72 sono state determinate per la maggior parte da minori trasferimenti per mercato del lavoro e formazione professionale.

- Nella voce residuale "Altri Trasferimenti" le minori entrate di € 81.875,56 derivano per € 43.566,01 da minori trasferimenti comunitari, per € 38.309,55 da contributi di enti del settore pubblico.
- Per la categoria "Entrate Proprie" le minori entrate pari a € 2.861.216,54 sono state determinate dalle seguenti voci significative: quanto a €. 2.565.645,91 minori proventi diversi, €212.501,22 minori proventi dei servizi pubblici, € 72.230,19 minori proventi dei beni dell'ente, € 10.838,69 minori interessi su anticipazioni e crediti.

Spese di parte corrente

Tabella 5

ANALISI DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI								
RESIDUI PASSIVI - PARTE USCITA CORRENTE								
SPESE		Residui iniziali (a)	Residui pagati (b)	% di abbattim.	Economie di spesa	Residui da riportare (e)	Totale residui finali impegnati	Scost. %
Titolo I								
Spese correnti	anno 2014	55.342.835,22	30.347.825,33	54,84%	-5.325.438,50	19.669.571,39	50.017.396,72	-64,46
	anno 2013	76.383.803,02	36.532.676,54	47,83%	-9.583.431,41	30.267.695,07	66.800.371,61	-60,37
	anno 2012	77.195.144,14	32.524.129,74	42,13%	-3.776.005,00	40.895.009,40	73.419.139,14	-47,02
Titolo III								
Spese per rimborso di prestiti	anno 2014	310.874,46	43.786,29	14,08%	0,00	267.088,17	310.874,46	-14,08
	anno 2013	505.233,95	194.359,49	18,14%	0,00	310.874,46	505.233,95	-38,47
	anno 2012	422.019,28	76.537,44	54,61%	-6.365,38	339.116,46	415.653,90	-19,64
Totale Spese Parte Corrente	anno 2014	55.653.709,68	30.391.611,62	54,61%	-5.325.438,50	19.936.659,56	50.328.271,18	-64,18
	anno 2013	76.889.036,97	36.727.036,03	47,77%	-9.583.431,41	30.578.569,53	67.305.605,56	-60,23
	anno 2012	77.617.163,42	32.600.667,18	42,00%	-3.782.370,38	41.234.125,86	73.834.793,04	-46,87

Le minori spese inerenti la parte corrente vengono quantificate in € 5.325.438,50 riguardano lo stralcio di residui passivi sui diversi capitoli del piano esecutivo di gestione e relative schede progetto in carico ai diversi servizi e conseguenti alla verifica del mantenimento degli impegni sotto il profilo giuridico. Tale verifica ha consentito di eliminare impegni derivanti da obbligazioni giuridiche ultimate con minori costi rispetto a quanto originariamente destinato e quelle che erano collegate a entrate a specifica destinazione che sono venute meno in quanto non realizzate. Tali voci se considerate singolarmente non assumono una rilevanza economica, di per se tuttavia nel loro complesso costituiscono un ammontare di risorse che possono essere destinate al finanziamento di nuove iniziative, acquisti di nuovi fattori produttivi, impiegate in nuovi investimenti ed in parte alla copertura di minore entrate proprie non più esigibili. A questo è da aggiungersi l'eliminazione di impegni specifici a fronte dei corrispondenti accertamenti posti in essere in corrispondenza di finanziamenti a destinazione vincolata che hanno esaurito la loro funzione di origine.

Soddisfacente è la percentuale di smaltimento dei residui correnti che rispetto agli iniziali ammonta al 64,18%, includendo le economie di spesa sopra citate con un lieve incremento

rispetto al 2013. L'ammontare dei residui che viene quindi trasferita alla gestione residui è pari quindi a € 19.936.659,56.

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

La gestione conto capitale è stata attentamente verificata data la stretta correlazione che lega le diverse poste di entrata con quelle delle spesa destinate agli investimenti.

Nell'ambito dell'avanzo proveniente dalla gestione residui la quota derivante dalla gestione conto capitale è pari a € 4.776.187,00.

Tale risultato è evidenziato dalla Tabella 6 sotto riportata:

Tabella 6

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI DI PARTE CONTO CAPITALE	
Minori Entrate conto capitale	
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	- 1.590.597,66
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	- 0,00
Totale Minori Entrate conto capitale (A)	1.590.597,66
Minori Spese conto capitale	
<i>Titolo II - Spese conto capitale</i>	- 6.366.784,66
Totale Minori Spese conto capitale (B)	6.366.784,66
Avanzo di amministrazione derivante dagli investimenti (B-A)	4.776.187,00

Tabella 7

ANALISI DELLA CAPACITA' DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI - PARTE ENTRATA CONTO CAPITALE							
ENTRATE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui riscossi (b)</i>	<i>% di abbattim.</i>	<i>Minori Entrate</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo IV	37.697.917,87	3.336.709,82	8,85%	-1.590.597,66	32.770.610,39	36.107.320,21	-13,07
<i>di cui: Alienazioni</i>	227.729,28	31.610,88	13,88%	-196.118,40	0,00	31.610,88	-100,00
<i> Trasferimenti Capitale Stato</i>	727.101,87	53.736,19	7,39%	0,00	673.365,68	727.101,87	-7,39
<i> Trasferimenti Capitale Regione</i>	31.078.604,25	2.453.970,68	7,90%	-1.259.781,42	27.364.852,15	29.818.822,83	-11,95
<i> Altri Trasferimenti e Riscossione crediti</i>	5.664.482,47	797.392,07	14,08%	-134.697,84	4.732.392,56	5.529.784,63	-16,45
Titolo V							
<i>Entrate da Accens.di Prestiti</i>	6.679.742,61	2.317.136,86	34,69%	0,00	4.362.605,75	6.679.742,61	-34,69
Totale Entrate	44.377.660,48	5.653.846,68	12,74%	-1.590.597,66	37.133.216,14	42.787.062,82	-16,32
RESIDUI PASSIVI - PARTE USCITA CONTO CAPITALE							
SPESE	<i>Residui iniziali (a)</i>	<i>Residui pagati (b)</i>	<i>% di abbattim.</i>	<i>Economie di spesa</i>	<i>Residui da riportare (e)</i>	<i>Totale residui finali accertati</i>	<i>Scost. %</i>
Titolo II							
<i>Spese conto capitale</i>	68.675.612,72	12.245.896,29	17,83%	-6.366.784,66	50.062.931,77	62.308.828,06	-27,10
Totale Spese	68.675.612,72	12.245.896,29	17,83%	-6.366.784,66	50.062.931,77	62.308.828,06	-27,10

Le minori entrate evidenziate dalla *Tabella 7* riguardano, in larga parte i "Trasferimenti regionali" dovuti essenzialmente a minori spese correlate per interventi finalizzati su strade provinciali e regionali e interventi in materia di edilizia scolastica e patrimoniale. L'eccedenza delle economie di spesa rispetto alle minori entrate specifiche trova poi allocazione nell'Avanzo vincolato determinato nel corso del 2014, che verrà utilizzato nell'esercizio 2015 per finalità corrispondenti a quelle per le quali il finanziamento è stato originariamente erogato alla Provincia Perugia.

Come si evince dalla Tabella sopra riportata la percentuale di abbattimento dei residui di parte conto capitale complessivamente si attesta al 12,74% a seguito degli avvenuti incassi.

Il Titolo V dell'entrata mostra un abbattimento derivato da avvenuti incassi pari al 34,69%.

Sul fronte dell'uscita anche lo scostamento pari al 27,10% risente dello stralcio operato di oltre 6,3 milioni di euro, ma soprattutto dall'abbattimento dovuto ai pagamenti eseguiti che risultano pari al 17,83%, tuttavia in diminuzione rispetto a quello registrato nel 2013 pari al 31,02%.

Analisi dell'anzianità dei residui

Nella Tabella che segue vengono riportati i valori dei residui presenti ancora nel conto del bilancio suddivisi per anni di formazione e la loro relativa percentuale di incidenza sul totale dei residui accertati.

ANALISI DELL'ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI ATTIVI								
ENTRATE	ESERCIZI PRECEDENTI	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE	% sul Totale
Titolo I	619.886,22	333.038,42	137.393,96	1.748.807,46	3.440.081,52	14.107.935,50	20.387.143,08	16,51%
Titolo II	14.340.755,59	1.648.149,33	2.345.212,74	3.606.280,46	5.302.606,80	11.022.021,22	38.265.026,14	30,99%
Titolo III	2.091.023,07	9.626.173,19	518.062,04	2.350.867,79	1.974.139,93	5.056.707,06	21.616.973,08	17,51%
Titolo IV	5.997.144,62	1.867.427,92	781.208,27	602.304,00	23.522.525,58	5.788.925,43	38.559.535,82	31,23%
Titolo V	1.983.454,69	594.250,22	392.807,96	1.392.092,88	0,00	0,00	4.362.605,75	3,53%
Titolo VI	153.326,48	15.422,10	7.834,90	6.631,69	23.014,78	73.447,08	279.677,03	0,23%
Totale Entrate	25.185.590,67	14.084.461,18	4.182.519,87	9.706.984,28	34.262.368,61	36.049.036,29	123.470.960,90	100,00%
RESIDUI PASSIVI								
SPESE	ESERCIZI PRECEDENTI	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE	% sul Totale
Titolo I	6.129.849,66	2.736.943,78	2.614.347,33	4.383.391,93	3.805.038,69	31.383.272,62	51.052.844,01	45,74%
Titolo II	12.920.694,65	2.605.541,27	2.268.076,23	2.707.989,32	29.560.630,30	7.600.218,79	57.663.150,56	51,66%
Titolo III	267.088,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.088,17	0,24%
Titolo IV	133.251,88	26.962,22	8.989,25	891.816,71	108.824,46	1.471.538,83	2.641.383,35	2,37%
Totale Spese	19.450.884,36	5.369.447,27	4.891.412,81	7.983.197,96	33.474.493,45	40.455.030,24	111.624.466,09	100,00%

Dall'analisi emerge che i residui attivi antecedenti il 2010 costituiscono complessivamente il 20% del totale residui, con una punta del 37% per i residui del titolo II trasferimenti. I residui da riportare riguardano per 5,3 milioni i trasferimenti erariali da parte dello Stato (anno 2003) e per oltre 3,7 milioni derivanti da trasferimenti regionali a specifica destinazione connessi in particolare ad attività riguardanti la formazione professionale e mercato del lavoro per cui l'attività è ancora in corso di svolgimento e da rendicontare.

Analisi strutturale dei residui

A seguire vengono riportati alcuni parametri, relativi a valori dei residui attivi e passivi, da attenzionare:

	ANNO 2013	Variazione %	ANNO 2014	Variazione %
1) <u>Residui attivi Titolo I + II + III (competenza)</u>	<u>44.126.491,38</u>	= 21,15%	<u>30.186.663,78</u>	= 16,24%
Totale Accert. correnti (comp. + residui)	208.622.444,82		185.859.090,67	> -4,91%
2) <u>Residui attivi Titolo I + III (competenza)</u>	<u>19.155.636,92</u>	= 17,77%	<u>19.164.642,56</u>	= 18,59%
Accert. Corr. Tit. I + III (comp. + residui)	107.768.198,52		103.100.791,00	> 0,81%
3) <u>Residui passivi correnti Titolo I (competenza)</u>	<u>25.075.140,05</u>	= 14,73%	<u>31.383.272,62</u>	= 20,02%
Impegni Titolo I (comp. + residui)	170.177.783,87		156.749.190,11	> 5,29%
4) <u>Totale residui attivi (competenza + residui)</u>	<u>139.373.878,90</u>	= 86,88%	<u>123.470.960,90</u>	= 104,82%
Totale Accertamenti competenza	160.422.484,26		117.788.538,51	> 17,94%
5) <u>Totale residui passivi (competenza + residui)</u>	<u>128.051.026,05</u>	= 79,89%	<u>111.624.466,09</u>	= 82,55%
Totale Impegni competenza	160.286.784,98		135.222.526,20	< 2,66%

LA GESTIONE DI CASSA

LA GESTIONE DI CASSA

Quadro di sintesi

La gestione di cassa trova la sua rappresentazione di sintesi nella Tabella A sotto riportata:

Tabella A

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA			
	Gestione		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			+ 17.025.777,71
Riscossioni	45.143.361,99	81.739.502,22	+ 126.882.864,21
Pagamenti	44.244.016,44	94.767.495,96	- 139.011.512,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			= 4.897.129,52

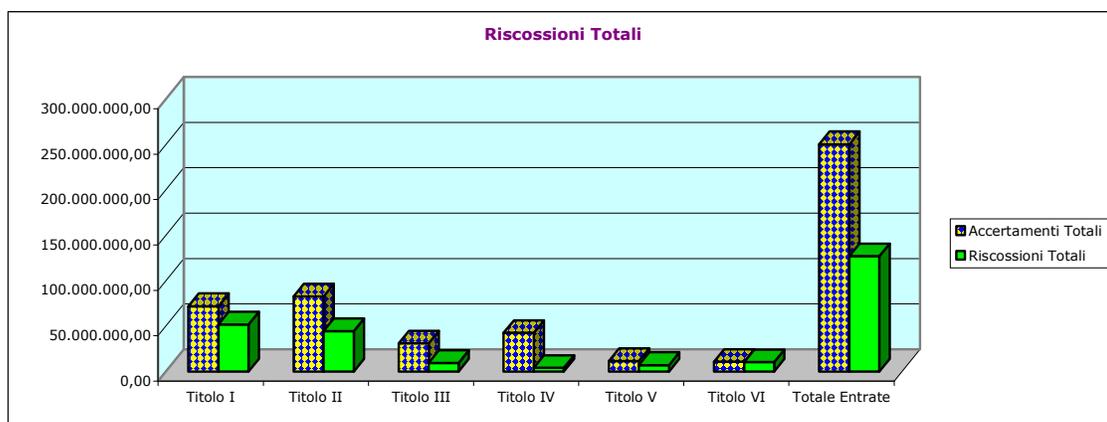
Il fondo di cassa vede un decremento rispetto all'iniziale di € 12.128.648,19 e trova spiegazione alla luce delle considerazioni che seguono.

Riscossioni

Le somme riscosse, sia a residui che a competenza durante il 2014, ammontano a complessivi euro 126.882.864,21, pari a circa il 50% del totale degli accertamenti di competenza e da residui. L'analisi per titoli di bilancio evidenzia percentuali adeguate per le entrate tributarie (63,86% riscossioni su residui e 74,22% sugli accertamenti di competenza) e per le entrate da trasferimenti (47,09% da residui e 64,75 da competenza) mentre non del tutto soddisfacenti risultano le riscossioni delle entrate extratributarie, pari al 19,64% sui residui e 51,33% sulla competenza. Per il Titolo IV le basse percentuali di riscossione trovano giustificazione dalla correlazione dell'incasso agli stati di avanzamento dei lavori alle cui spese sono collegate.

Tabella B

DISTRIBUZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E DELLE RISCOSSIONI TRA I VARI TITOLI									
ENTRATE	Accertamenti residui (a)	Accertamenti competenza 2014 (b)	Accertamenti Totali (c)	Riscossioni residui (d)	Riscossioni competenza 2014 (e)	Riscossioni Totali (f)	% d/a	% e/b	% f/c
Titolo I	17.374.423,05	54.729.103,77	72.103.526,82	11.095.215,47	40.621.168,27	51.716.383,74	63,86%	74,22%	71,73%
Titolo II	51.490.505,98	31.267.793,69	82.758.299,67	24.247.501,06	20.245.772,47	44.493.273,53	47,09%	64,75%	53,76%
Titolo III	20.606.673,76	10.390.590,42	30.997.264,18	4.046.407,74	5.333.883,36	9.380.291,10	19,64%	51,33%	30,26%
Titolo IV	36.107.320,21	6.332.321,09	42.439.641,30	3.336.709,82	543.395,66	3.880.105,48	9,24%	8,58%	9,14%
Titolo V	6.679.742,61	4.802.712,14	11.482.454,75	2.317.136,86	4.802.712,14	7.119.849,00	34,69%	100,00%	62,01%
Titolo VI	306.620,99	10.266.017,40	10.572.638,39	100.391,04	10.192.570,32	10.292.961,36	32,74%	99,28%	97,35%
Totale Entrate	132.565.286,60	117.788.538,51	250.353.825,11	45.143.361,99	81.739.502,22	126.882.864,21	34,05%	69,40%	50,68%



La capacità di riscossione

L'indicatore del grado di capacità di riscossione (riscossioni/accertamenti) distinto per la gestione di competenza e per residui, rappresenta il tipico quoziente utilizzabile per indicare l'effettivo conseguimento delle risorse dell'Ente, dimostrando sinteticamente il grado di approssimazione registrato tra opportunità di attivazione di risorse e il loro effettivo ottenimento. Esso può altresì essere utilizzato quale strumento di verifica per la politica di controllo dei flussi monetari. Tale indicatore attestandosi sul valore complessivo del 69,40% relativamente alla gestione della competenza indica un flusso costante di entrate nelle casse dell'Ente che evidenzia un incremento rispetto l'esercizio finanziario precedente pari al 55,71%. Sul versante dei residui la capacità di riscossione totale si attesta sul valore del 34,05% con un decremento rispetto all'esercizio 2013 di 10,24% .

Tabella C

CAPACITA' DI RISCOSSIONE NEL TRIENNIO 2012-2014									
Competenza									
ENTRATE	2012			2013			2014		
	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc
Titolo I	68.820.429,71	55.086.740,79	80,04%	57.861.496,15	43.836.092,83	75,76%	54.729.103,77	40.621.168,27	74,22%
Titolo II	57.808.313,09	34.288.260,01	59,31%	47.287.898,33	22.317.043,87	47,19%	31.267.793,69	20.245.772,47	64,75%
Titolo III	13.341.885,27	6.747.084,19	50,57%	11.518.497,97	6.388.264,37	55,46%	10.390.590,42	5.333.883,36	51,33%
Titolo IV	9.449.063,75	4.631.066,33	49,01%	32.253.511,11	5.755.826,76	17,85%	6.332.321,09	543.395,66	8,58%
Titolo V	2.573.905,37	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	4.802.712,14	4.802.712,14	100,00%
Titolo VI	13.005.473,10	12.743.125,96	97,98%	11.501.080,70	11.070.224,71	96,25%	10.266.017,40	10.192.570,32	99,28%
Totale Entrate	164.999.070,29	113.496.277,28	68,79%	160.422.484,26	89.367.452,54	55,71%	117.788.538,51	81.739.502,22	69,40%

Residui									
ENTRATE	2012			2013			2014		
	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc	Accertamenti	Riscossioni	% Ris/Acc
Titolo I	7.963.735,47	5.638.110,16	70,80%	15.974.933,81	12.613.053,27	78,96%	17.374.423,05	11.095.215,47	63,86%
Titolo II	56.323.400,47	20.941.086,66	37,18%	53.566.347,97	25.204.165,23	47,05%	51.490.505,98	24.247.501,06	47,09%
Titolo III	21.511.301,29	4.598.252,00	21,38%	22.413.270,59	4.075.613,89	18,18%	20.606.673,76	4.046.407,74	19,64%
Titolo IV	22.227.698,67	6.521.044,24	29,34%	19.756.878,21	8.556.644,69	43,31%	36.107.320,21	3.336.709,82	9,24%
Titolo V	12.482.323,93	4.660.201,03	37,33%	10.393.003,32	3.713.260,71	35,73%	6.679.742,61	2.317.136,86	34,69%
Titolo VI	661.043,43	158.292,81	23,95%	539.093,95	161.942,88	30,04%	306.620,99	100.391,04	32,74%
Totale Entrate	121.169.503,26	42.516.986,90	35,09%	122.643.527,85	54.324.680,67	44,29%	132.565.286,60	45.143.361,99	34,05%

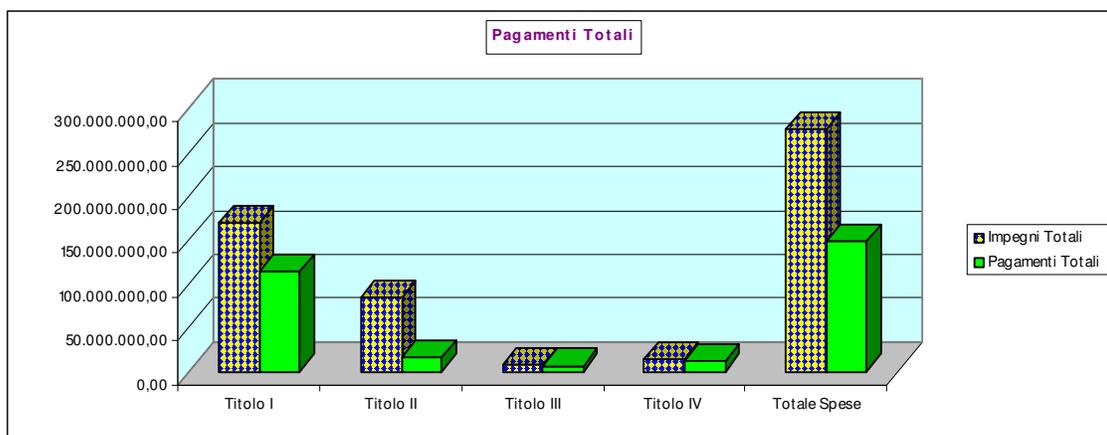
Pagamenti

I pagamenti complessivi effettuati durante il 2014 ammontano a € 139.011.512,40, pari al 55,46% del totale degli impegni a competenza e a residui. Tale ammontare dei pagamenti ha prodotto una notevole sofferenza sulla liquidità dell'ente, tanto che, al 30.06.2014, in concomitanza del pagamento della I° rata semestrale della quota capitale e interessi dei mutui e prestiti obbligazionari in essere, l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per complessivi euro 4.802.712,14, reintegrate il 4.07.2014. Si segnala che l'ente si trova ormai stabilmente per il terzo esercizio consecutivo, nelle previsioni di cui all'art. 195 del TUEL, con utilizzo cioè delle entrate vincolate per il pagamento delle spese correnti. I pagamenti eseguito con tali fondi vincolati non è oneroso e ciò consente di evitare aggravii sul fronte degli interessi passivi annuali.

La *Tabella D* sotto indicata evidenzia come i pagamenti si distribuiscono fra i quattro titoli della spesa rilevando una percentuale decisamente superiore per le spese correnti e minore per le spese in conto capitale sottoposte, fra l'altro, ai vincoli del patto di stabilità anno 2014.

Tabella D

DISTRIBUZIONE DEGLI IMPEGNI E DEI PAGAMENTI TRA I VARI TITOLI									
SPESE	Impegni residui (a)	Impegni competenza 2014 (b)	Impegni Totali (c)	Pagamenti residui (d)	Pagamenti competenza 2014 (e)	Pagamenti Totali (f)	% d/a	% e/b	% f/c
Titolo I	50.017.396,72	106.731.793,39	156.749.190,11	30.347.825,33	75.348.520,77	105.696.346,10	60,67%	70,60%	67,43%
Titolo II	62.308.828,06	7.894.419,77	70.203.247,83	12.245.896,29	294.200,98	12.540.097,27	19,65%	3,73%	17,86%
Titolo III	310.874,46	10.330.550,91	10.641.425,37	43.786,29	10.330.550,91	10.374.337,20	14,08%	100,00%	97,49%
Titolo IV	2.776.353,05	10.265.762,13	13.042.115,18	1.606.508,53	8.794.223,30	10.400.731,83	57,86%	85,67%	79,75%
Totale Spese	115.413.452,29	135.222.526,20	250.635.978,49	44.244.016,44	94.767.495,96	139.011.512,40	38,34%	70,08%	55,46%



La capacità di pagamento

Il grado di capacità di pagamento consente di evidenziare la misura in cui si manifestano materialmente le uscite sia sul versante della competenza che in quello dei residui.

In relazione ai valori della competenza inseriti nella *Tabella E* emerge un dato complessivo pari al 70,08% in aumento rispetto all'anno precedente (61,34%). Volendo condurre un'analisi a livello di titolo si dovrà tenere conto del sempre elevato valore 70,60 % del Titolo I "Spese correnti", in diminuzione rispetto al 2013 (75,74). Diminuzione del valore percentuale si rileva anche per il Titolo II che passa dal 10,04% del 2013 al 3,73% del 2014.

Tabella E

CAPACITA' DI PAGAMENTO NEL TRIENNIO 2012-2014									
Competenza									
SPESE	2012			2013			2014		
	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp
Titolo I	129.750.869,55	94.262.075,83	72,65%	103.377.412,16	78.302.272,11	75,74%	106.731.793,39	75.348.520,77	70,60%
Titolo II	12.565.338,95	4.063.760,70	32,34%	38.896.425,24	3.906.821,94	10,04%	7.894.419,77	294.200,98	3,73%
Titolo III	7.326.615,78	7.160.498,29	97,73%	6.511.866,88	6.511.866,88	100,00%	10.330.550,91	10.330.550,91	100,00%
Titolo IV	13.005.473,10	10.023.127,75	77,07%	11.501.080,70	9.595.118,08	83,43%	10.265.762,13	8.794.223,30	85,67%
Totale Spese	162.648.297,38	115.509.462,57	71,02%	160.286.784,98	98.316.079,01	61,34%	135.222.526,20	94.767.495,96	70,08%
Residui									
SPESE	2012			2013			2014		
	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp	Impegni	Pagamenti	% Pag/Imp
Titolo I	66.800.371,71	36.532.676,54	54,69%	66.800.371,71	36.532.676,54	54,69%	50.017.396,72	30.347.825,33	60,67%
Titolo II	46.571.801,10	12.885.791,68	27,67%	46.571.801,10	12.885.791,68	27,67%	62.308.828,06	12.245.896,29	19,65%
Titolo III	505.233,95	194.359,49	38,47%	505.233,95	194.359,49	38,47%	310.874,46	43.786,29	14,08%
Titolo IV	3.472.648,15	1.656.907,12	47,71%	3.472.648,15	1.656.907,12	47,71%	2.776.353,05	1.606.508,53	57,86%
Totale Spese	117.350.054,91	51.269.734,83	43,69%	117.350.054,91	51.269.734,83	43,69%	115.413.452,29	44.244.016,44	38,34%

La capacità di pagamento complessiva relativa ai residui è pari al 38,34% diminuita rispetto all'anno 2013 di oltre il 5%.

**SITUAZIONE ECONOMICA E
PATRIMONIALE**

CONTO DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dal complesso di beni di pertinenza dell'Ente che viene classificato secondo la modulistica prevista dal DPR 194/96, nonché dalla normativa del Codice Civile tipica dell'area privatistica.

Si ricorda che la valutazione è fatta secondo il disposto dell'art. 230 TU, comma 4, che possiamo riassumere come segue:

Beni Demaniali	"Residuo debito mutui"
Terreni e fabbricati	"Valore catastale"
Mobili	"Al costo"
Crediti	"Al valore nominale"
Debiti	"Al valore residuo"

La struttura del Conto del Patrimonio presenta due sezioni contrapposte contenenti rispettivamente attività e passività.

L'attivo è diviso in tre classi principali secondo il criterio di "destinazione" rispetto alle attività degli Enti Locali: A) Immobilizzazioni, B) Attivo Circolante, C) Ratei e Risconti. A seguire troviamo i Conti d'ordine.

Il passivo è diviso in quattro classi: A) Patrimonio Netto, B) Conferimenti, C) Debiti, D) Ratei e risconti. A seguire troviamo i Conti d'ordine.

La terza colonna del prospetto del Conto del Patrimonio riporta la consistenza iniziale dei beni ciascuno nella sua specificità e quindi il valore complessivo di essi al 1° gennaio dell'esercizio che, naturalmente, coincide con la consistenza finale dell'esercizio precedente.

La quarta e la quinta colonna rilevano le variazioni intervenute a seguito della gestione, variazioni che si possono riscontrare nel conto del bilancio. Al contrario la sesta e la settima colonna mostrano le variazioni che per loro natura non trovano evidenziazione nel conto finanziario.

L'ultima colonna, infine, dimostra la consistenza finale di ciascuna categoria di beni il cui valore finale costituirà la consistenza iniziale dell'esercizio successivo.

Il Conto del Patrimonio al 1° gennaio 2014 presentava un valore delle "Immobilizzazioni Materiali" pari a euro 267.622.144,45, le variazioni positive intervenute a seguito della gestione finanziaria sono state di euro 6.861.073,44 di cui euro 3.425.993,67 (immobilizzazioni in corso) pari ai pagamenti rilevati nelle spese in conto capitale relative sia alla realizzazione di opere pubbliche sia alla manutenzione straordinaria effettuata sui beni.

Le variazioni negative dovute ad alienazioni per ciò che concerne le immobilizzazioni materiali sono state di € 227.967,77 mentre l'importo tolto dalla voce immobilizzazioni in corso per effetto della chiusura definitiva dei lavori precedentemente iniziati è pari a € 4.030.829,96. Nella quinta colonna, abbiamo inserito il calcolo della quota di ammortamento dei beni secondo il dettato dell'art. 229, comma 7, del TU 267/2000 e s.m.i., calcolo derivante dall'applicazione dei coefficienti previsti; la quota di ammortamento che va portata in detrazione del valore dei beni immobilizzazioni materiali, e che ritroveremo tra i costi di gestione nel Conto Economico alla voce B16, è pari a € 7.741.082,41.

Occorre evidenziare che il Servizio Finanziario ha proceduto alla verifica straordinaria dell'inventario dei beni mobili e immobili al 31.12.2014, procedendo ad una attenta attività ricognitiva degli stessi. Tale attività si rende periodicamente necessaria in quanto, come noto, in

assenza di contabilità economico – patrimoniale integrata a quella finanziaria, le variazioni che intervengono nelle dotazioni patrimoniali, se non tempestivamente e regolarmente segnalate, rischiano di non essere rilevate dalla contabilità. Inoltre la stessa esigenza di verifica si rende quanto più pressante in vista dell'entrata a regime, dal 1.01.2016, della nuova contabilità armonizzata ex d.lgs. 118/2011 e s.m.i., il cui piano strutturato dei conti prevede la tenuta di una contabilità integrata finanziaria ed economico-patrimoniale

Pertanto tra le poste rettificative delle colonne "variazioni da altre cause" del conto del patrimonio, ritroviamo anche le rettifiche dei valori dovute alla ricognizione di cui sopra.

A seguito di quanto sopra esposto rileviamo quindi una consistenza finale complessiva del valore dei beni immobilizzazioni materiali di € 261.364.370,05.

Le "Immobilizzazioni Finanziarie" consistono in partecipazioni o altra forma di investimento finanziario presso altre aziende controllate o collegate dall'Amministrazione. La principale variazione al valore iniziale pari a € 16.045.326,06 è dovuta alla mancata ricapitalizzazione della Soc. S.A.S.E. a seguito di riduzione del Capitale Sociale e nuovo aumento al quale la Provincia non ha partecipato, per una variazione negativa della partecipazione di euro 56.779,30.

La consistenza finale, per l'anno 2014, ammonta a € 15.995.644,87.

L "Attivo Circolante" rappresenta l'insieme delle voci patrimoniali che tendono a trasformarsi in liquidità nel breve termine; la voce relativa alle rimanenze misura il valore delle materie prime e/o di beni di consumo risultanti come rimanenze di magazzino a fine esercizio.

La specificità dei beni considerati, che nel privato rivestono una grande importanza per la loro consistenza, per l'Ente Provincia diviene irrilevante, in quanto l'Ente non detiene beni che siano correlati ad attività produttive o di vendita. Si è quindi ritenuto di non tenere conto di questa voce.

Il valore iniziale dei "Crediti", pari a € 139.408.843,85 è stato aumentato degli accertamenti di competenza relativi alle singole voci e rettificato delle riscossioni effettuate sia a competenza che a residuo anni precedenti (aumentato poi dal valore delle insussistenze dell'attivo a fine esercizio). Il saldo finale è risultato pari a € 123.502.406,66 che è anche pari al valore totale dei residui attivi risultante dal conto del bilancio di € 123.470.881,10 a cui si aggiungono € 31.525,56 per crediti Iva.

Il "fondo di cassa" presentava un valore iniziale di € 17.025.777,71 che, nel corso della gestione e per effetto dei pagamenti e delle riscossioni effettuate, risulta essere, a fine esercizio, pari a € 4.897.129,52 che corrisponde al fondo di cassa comunicato dal Tesoriere secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda la voce "Ratei e risconti" si evidenzia che gli stessi sono rilevati in contabilità comunque nel predisporre i provvedimenti di spesa, nei quali viene costantemente seguito il principio della competenza, per quanto è possibile si cerca di farli corrispondere all'anno solare.

I "Conti d'ordine" sono considerati, secondo i principi contabili di tipo privatistico, delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale che non incidono minimamente sulle attività o sulle passività in senso stretto, servono esclusivamente per mantenere delle informazioni che altrimenti si perderebbero nel corso dei vari esercizi.

Nella contabilità pubblica, alla stipula di un contratto, ad esempio per la realizzazione di opere pubbliche, viene registrato l'impegno di spesa, obbligatorio nella contabilità finanziaria quando si è individuata la fonte di finanziamento; a fronte di ciò è probabile che la realizzazione dell'opera avvenga in esercizi successivi. Il legislatore ha quindi previsto che, attraverso il Prospetto di

Conciliazione, quanto pagato vada ad incrementare il valore del bene su cui si è inteso investire e ciò che rimane da pagare venga annotato quale scrittura di memoria fino a quando l'opera non è stata totalmente realizzata.

Il valore iniziale di euro 68.675.612,72 è stato nel nostro specifico aumentato del valore di incremento di competenza degli investimenti in conto capitale e diminuito dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui (+ le insussistenze del Titolo II) e di conseguenza il risultato finale consiste nel totale dei residui passivi del Titolo II della spesa pari a euro 57.663.150,56.

Il "Patrimonio Netto" misura il valore della differenza tra le attività e le passività patrimoniali, dà la misura della "consistenza netta della dotazione patrimoniale" dell'Ente.

Esso viene esplicitamente suddiviso tra la variazione netta patrimoniale proveniente dalla gestione demaniale e il netto riferito alla gestione del patrimonio disponibile o indisponibile dell'Ente.

E' opportuno precisare che la variazione del Netto Patrimoniale misura precisamente il risultato economico della gestione, così come evidenziato al Conto Economico. Al 31 dicembre 2014 tale risultato è pari a € - 24.002.006,52.

La voce "Conferimenti" rappresenta il valore dei trasferimenti all'Ente da parte dello Stato, della Regione, delle Province e altri Enti del settore pubblico tesi alla realizzazione di investimenti in conto capitale che rappresentano quindi delle compartecipazioni degli Enti di cui sopra alla realizzazione di beni patrimoniali o quant'altro. Tali conferimenti trovano la loro collocazione finanziaria nel Titolo IV dell'entrata, alle categorie 2, 3, 4 e 5. Affinché questo investimento siffatto non incida completamente sul Patrimonio Netto (ciò sarebbe falso rispetto alle attività proprie dell'Ente), gli accertamenti relativi vengono inseriti nel Conto del Patrimonio come variazioni in più del passivo del conto stesso.

La consistenza del fondo iniziale € 126.284.049,73 viene quest'anno aumentata dell'importo accertato nel Titolo IV dell'entrata, viene poi diminuito dei trasferimenti effettuati in conto capitale, che non entrano in investimenti diretti nel nostro patrimonio, e della cosiddetta quota di ammortamento "attivo" prevista come posta correttiva degli investimenti effettuati con tali risorse con la quale viene ridotto, di anno in anno, il conferimento fino al completo azzeramento che coinciderà con il totale utilizzo dello stesso. Annualmente tali quote concorrono alla formazione delle cosiddette "quote di ricavo pluriennale".

Nella categoria "Debiti" vanno allocati tutti i debiti relativi al finanziamento ed al funzionamento. Per quel che concerne la voce "Debiti per mutui e prestiti" l'importo iniziale di € 121.602.398,84. (comprensivo del prestito obbligazionario) viene diminuito di € 5.571.625,06 dei rimborsi in corso d'anno, nonché corretto per uniformità con l'allegato dimostrativo dei mutui al Bilancio 2014 e quindi il valore finale dei debiti per mutui e prestiti risulta essere di € 116.074.560,07.

I "Debiti di funzionamento" risultanti al 31 dicembre 2014 pari a € 51.052.844,01 sono associabili ai residui passivi del Titolo I della spesa e sono calcolati aggiungendo ai debiti iniziali di € 55.342.835,22 gli impegni di spesa del Titolo I, spese correnti pari a € 106.731.793,39 sottraendo i pagamenti effettuati in corso d'anno (residui + competenza per € 105.696.346,10) nonché le insussistenze del passivo riscontrabili dal conto del bilancio (€ 5.325.438,50).

I debiti per somme anticipate da terzi corrisponde al residuo passivo del Titolo IV (spese per ex partite di giro) che ha anche riscontro sulla parte di crediti corrispondenti nell'Attivo Patrimoniale. Per i Conti d'Ordine si rimanda alle precedenti considerazioni.

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico rileviamo i proventi e i costi della gestione che risultano essere assimilabili agli accertamenti e agli impegni delle partite correnti rettificata da poste come l'ammortamento dei beni che incide significativamente sul risultato economico e le insussistenze dell'attivo e del passivo risultanti dalla gestione dei residui.

Il risultato economico, che misura la relazione strumentale di causa - effetto fra il consumo dei fattori ed i servizi erogati in un periodo amministrativo dà la misura della efficienza della gestione ed è pari a - euro - 24.002.006,52 e coincide con la variazione del Patrimonio Netto. Tale risultato risente, fra l'altro, del notevole squilibrio che si verifica fra costi e ricavi dovuto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione anno 2013 che non trova pari ammontare tra i proventi, essendo tale importo non accertato.

Al contrario della contabilità finanziaria, che esplica funzioni autorizzatorie e di controllo finanziario, la contabilità economica ha, almeno per ora, un valore conoscitivo e di supporto alle analisi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Il dato interessante è che un avanzo di amministrazione (che evidenzia una buona amministrazione sul piano finanziario) è spesso accompagnato da una contemporanea perdita di esercizio, proprio perché la spesa non viene compensata da entrate di competenza. Nell'Ente Locale questo non ha rilevanza significativa in quanto non comporta alcuna conseguenza sul piano amministrativo contabile. Questa situazione può facilmente essere spiegata con il fatto che spesso i tempi di svolgimento delle attività di un Ente Pubblico non si estrinsecano nell'arco di un anno solare di competenza specialmente per quanto attiene alle spese relative agli investimenti.

Le voci che caratterizzano il Conto Economico, che come sappiamo ha una forma scalare, sono riscontrabili nel prospetto di conciliazione, documento obbligatorio previsto dalla normativa vigente, che contiene tutti i dati che, prelevati dal conto del bilancio, vengono rettificati e modificati da movimenti non strettamente finanziari: ammortamenti, plusvalenze o minusvalenze, poste correttive, eventuali ratei o risconti attivi e passivi.

La tenuta di una corretta contabilità integrata economico-finanziaria che negli anni si sta perfezionando negli Enti Locali, i quali cominciano a superare l'impasse delle prime esperienze avvicinando la gestione pubblica agli aspetti più privatistici di una vera gestione economica, dovrebbe portare ad una rivisitazione del concetto di conciliazione, che era invece nato inizialmente per avviare queste nuove procedure di gestione.

Il conto economico risente, sul fronte dei costi per la gestione 2014 dei seguenti eventi da ritenersi eccezionali che hanno inciso sulle seguenti voci:

- Insussistenze dell'attivo per € 15.536.798,52, di cui € 6.808.592,03 per minori accertamenti, € 8.671.426,87 per riduzione valore immobilizzazioni materiali a seguito della ricognizione del patrimonio, € 56.779,30 per riduzione valore immobilizzazioni finanziarie, € 0,05 per aggiustamenti contabili .
- Oneri straordinari per € 370.086,67 costituiti da € 166.254,27 provenienti dal conto del bilancio a cui sono stati aggiunti € 156.603,67 per contributi in conto capitale finanziati con mezzi propri ed € 43.786,29 per variazioni da altre cause inerenti la conciliazione dei dati patrimoniali residui mutui, € 3.442,44 per diminuzione credito Iva.

Per quanto attiene invece le variazioni aventi carattere straordinario intervenute nell'anno 2014 sul fronte dei proventi occorre rilevare:

"Relazione Illustrativa al Rendiconto di Gestione 2014" – Provincia di Perugia

- Le insussistenze del passivo pari a 6.270.789,10 dovute alle economie di spesa totali al netto di quelle del titolo II già contenute nei conti d'ordine del patrimonio.
- Sopravvenienze attive per € 3.528.004,31 costituite da € 3.521.629,21 per per aumento valore immobilizzazioni materiali a seguito della ricognizione del patrimonio, per € 6.375,00 per adeguamento valore immobilizzazioni finanziarie ed € 0,10 per aggiustamenti contabili

Le componenti di cui sopra hanno in larga parte contribuito alla determinazione del risultato economico negativo per euro 24.002.006,52.

ANALISI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI

**SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI REDATTE DAI
RESPONSABILI DEI SERVIZI**

Segreteria Generale

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2072 Controlli e anticorruzione**

Responsabile del Centro di Costo C00000 F. Grilli

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2072 - Garantire la legalità nell'azione amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nel corso del 2014 è stata posta in essere una complessa attività volta all'attuazione delle misure previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, comprese la formazione, che è stata svolta anche in house con professionalità appartenenti alla Segreteria generale e la verifica di situazione di incompatibilità negli incarichi .

Si è inoltre proceduto al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 6 del regolamento sui controlli interni della Provincia di Perugia, ponendo in essere le attività volte a misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o dei procedimenti controllati ad alcuni standards di riferimento, redigendo in via preventiva protocolli procedurali, linee guida, circolari, schemi di atti, check list da utilizzare sia nella fase di controllo sia in quella di adozione di atti e procedure, nonché nelle attività di reporting delle risultanze del controllo e di indirizzo nei confronti delle strutture interessate.

Si è provveduto infine al rilascio di pareri e di consulenze in relazione all'applicazione delle norme e alla formazione degli atti amministrativi, richiesti dagli enti locali e dalle strutture interne. Nei riguardi delle strutture interne le problematiche affrontate hanno riguardato soprattutto i rapporti fra privacy e diritto di accesso, la normativa sull'anticorruzione e la trasparenza delle informazioni, gli appalti. Nell'ambito dell'attività consulenziale si è partecipato o coordinato gruppi di lavoro/progetti, come quello volto alla standardizzazione di atti e procedimenti. Si è inoltre fornita assistenza riguardo agli aspetti giuridici legati alla interpretazione e corretta applicazione della legge 56/2014 curando le operazioni per l'elezione del Presidente e del Consiglio provinciale e coordinando il gruppo di lavoro istituito per la predisposizione dello Statuto della nuova Provincia.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

Area Edilizia

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 3002 Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Responsabile del Centro di Costo C20000 G. Bondi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG3002 - Garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori con azioni di prevenzione e riduzione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
400,00	2.900,00	2.400,00	400,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
625,00%	82,76%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nel 2014 sono state accertate condizioni e conseguenti esigenze per la sicurezza dei lavoratori di competenza tali da motivare l' utilizzo per € 2.400,00 delle somme assegnate.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2001 Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2001 - Migliorare l'utilizzo sociale e istituzionale del patrimonio della Provincia, valorizzandolo attraverso opere di restauro, di recupero e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni immobili e di quelli storico-artistici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
241.440,55	241.440,55	219.795,09	181.913,72	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	91,03%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Non si rilevano scostamenti tra il valore attuale e quello previsionale. Mentre lo scostamento tra il valore attuale e l'importo impegnato che risulta di € 21.645,46, è dovuto per € 21.597,37 dalla mancata attivazione di rimborsi assicurativi, e per 48,09 dalla economia da fase 5.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2002 Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2002 - Definire il corretto ed efficiente utilizzo degli immobili dell'Ente in base ai programmi e alla pianificazione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.749.074,01	1.855.074,01	1.774.665,81	1.646.238,58	SPESE CORRENTI
54.010,09	54.266,31	54.266,31	6.886,09	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
6,06%	95,97%
0,47%	100,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nel progetto Piano di Utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente sono ricomprese le attività connesse alla locazione degli immobili del patrimonio disponibile dell'Ente, nonché quelle relative ad immobili assunti in locazione dall'Ente per le proprie finalità istituzionali. Sono ricomprese le attività contrattualistiche e quelle legate all'assolvimento degli obblighi previsti inclusi i rapporti con i rispettivi condomini. Il progetto riguarda anche la concessione a terzi di spazi all'interno di edifici scolastici e altri edifici dalla quale derivano rimborsi per spese di funzionamento. Il progetto in parte ricomprende anche le attività connesse alla gestione delle convenzioni varie in essere per quanto concerne l'immobile di Villa Redenta di Spoleto. Le dotazioni finanziarie previste in bilancio sono state puntualmente impegnate ed in gran parte anche pagate. L'attività condotta con efficacia ha garantito funzionalità ai diversi servizi per quanto concerne gli spazi necessari allo svolgimento del lavoro istituzionale, ma anche tempestività nel loro reperimento e messa a disposizione. Per quanto riguarda le spese correnti lo scostamento di alcuni importi assegnati non sono stati impegnati in quanto trattasi di economie su fitti.

Il progetto riguarda altresì la gestione delle palestre e dei palazzetti dello sport di proprietà della Provincia regolata attraverso convenzioni con comuni e/o soggetti terzi. Nel corso dell'anno 2014 sono state garantite la funzionalità, sicurezza e fruibilità delle strutture sportive, attraverso interventi mirati nonché l'organizzazione del servizio di trasporto da e per le palestre.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2003 Pianificazione e progettazione degli interventi dell'Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni

Responsabile del Centro di Costo C21000 S. Formica

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2003 - Garantire il supporto tecnico e progettuale per gli interventi dell'Area e per quelli richiesti da altri enti e assicurare la pianificazione dell'utilizzo degli edifici scolastici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
175.000,00	175.000,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
30.143.500,00	9.261.787,37	15.859,59	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%
-69,27%	0,17%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Per ciò che riguarda le spese correnti si specifica che tali importi sono destinati per giro conto e/u per le seguenti attività : contabilizzazione incentivo progettazione ; attivazione assicurazione merloni , giro conto per incarichi professionali; pertanto lo scostamento è da valutare in relazione all'attivazione delle spese di investimento. Infatti lo scostamento dell'investimento è scaturito dal fatto che gli interventi previsti nel piano degli investimenti erano finanziati con proventi derivanti da alienazioni non introitate , mentre gli interventi derivanti da avanzo di amministrazione, contributi e mezzi ordinari , oltre gli interventi coperti con vendita immobili introitati sono stati tutti impegnati entro la data del 31/12/2014.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2004 Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse

Responsabile del Centro di Costo C22000 G. Bondi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2004 - Mantenimento di un sufficiente livello di fruibilità degli immobili scolastici

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
762.797,50	841.373,30	617.846,39	330.067,14	SPESE CORRENTI
4.245.500,00	4.269.035,06	49.762,10	37.451,35	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
10,30%	73,43%
0,55%	1,17%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI : LO SCOSTAMENTO E' DERIVATO DALLA PREVISIONE INIZIALE DEI FONDI CON VINCOLO T 37 – RIMBORSI ASSICURATIVI - MENTRE TUTTE LE SOMME STANZIATE , ANCHE CON VARIAZIONI DI BILANCIO SONO STATE IMPEGNATE PER GARANTIRE IL MINIMO DI FRUIBILITA' IN RAPPORTO AI FONDI ASSEGNATI

SPESE DI INVESTIMENTO :

RELATIVAMENTE ALLE SPESE DI INVESTIMENTO SI SPECIFICA CHE SONO STATE APPROVATE LE PROGETTAZIONI PRELIMINARI E DEFINITIVE DEGLI INTERVENTI (DICEMBRE 2014) , FINANZIATI CON I FONDI DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 458.000,00 A FRONTE DI UN ASSEGNATO INIZIALE DI 658.000,00 IN QUANTO LA PROGETTAZIONE DI EURO 200.000 PER I LAVORI PRESSO VARI EDIFICI - VULNERABILITA' SISMICA -E' ATTUALMENTE IN FASE DI COMPLETAMENTO INOLTRE SONO PERVENUTI FINANZIAMENTI DALLA REGIONE DELL'UMBRIA DI € 87.000,00 QUALE COFINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO PRESSO VARI EDIFICI E PALESTRE SCOLASTICHE DI ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA ED € 21.535,06 DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INTEGRAZIONE DEI FONDI PROVINCIALI DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DELLE COPERTURE PRESSO L'IPSIA DI PISCILLE , IN QUALITA' DI RIMBORSO DEGLI EVENTI ATMOSFERICI .

RELATIVAMENTE ALLO SCOSTAMENTO SI SPECIFICA CHE GLI IMPEGNI NON SONO STATI ASSUNTI AI SENSI DELL'ART 183 DEL D.LGS 267/200 IN QUANTO GLI UFFICI NON ERANO IN GRADO DI ATTIVARE E/O PROSEGUIRE LE PROGETTAZIONI ESECUTIVE CON LE INDIZIONI DI GARA VISTO CHE IL BILANCIO E' STATO APPROVATO AD OTTOBRE 2014 A QUESTO SI AGGIUNGE CHE GLI INTERVENTI PREVISTI IN BILANCIO E CHE NON SONO STATI ATTIVATI E' A CAUSA DEL MANCATO PERFEZIONAMENTO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO – ALIENAZIONI- TRASFERIMENTI – ECC

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2005 Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile

Responsabile del Centro di Costo

C22000 G. Bondi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2005 - Assicurare l'erogazione del servizio di riscaldamento e condizionamento e la gestione delle utenze idriche ed elettriche

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
4.298.527,27	4.498.527,27	4.390.011,98	3.991.520,10	SPESE CORRENTI
305.546,38	305.546,38	304.848,10	137.181,65	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
4,65%	97,59%
0,00%	99,77%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

IL RISULTATO E' STATO PIENAMENTO RAGGIUNTO

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2007 Protezione civile

Responsabile del Centro di Costo C23000 U. Nasini

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2007 - Diffondere la cultura di protezione civile, quale conoscenza dei rischi che incombono sul territorio e limitarne gli effetti sulla popolazione con piani di emergenza provinciali e comunali

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.928,00	2.928,00	2.928,00	0,00	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

La Provincia di Perugia ha gestito e aggiornato il Sistema Informativo Territoriale - Azimut per garantire i collegamenti telematici con i 59 comuni del territorio provinciale, nonché con il comando Provinciale Vigili del Fuoco, la Regione Umbria e la Prefettura di Perugia (WEB-GIS).
 Tale sistema ha consentito la costruzione e l'aggiornamento di una banca dati comune, lo scambio di dati ed informazione tra Enti partecipanti, nonché l'automazione dei piani provinciali e comunali di protezione civile ed in caso di emergenza, ha fornito un valido supporto operativo.
 Ha curato l'aggiornamento delle banche dati, degli scenari di rischio; ha garantito il supporto ai comuni nell'attività di redazione e aggiornamento dei piani di emergenza
 Ha curato un progetto di "Attività per la realizzazione di una metodologia standard, supporto, gestione e coordinamento nella pianificazione comunale e intercomunale" finanziato dalla Regione Umbria.
 Ha Formato gli addetti dei vari enti al sistema WEB-GIS e le procedure operative nella gestione dell'emergenza

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2008 Controllo costruzioni

Responsabile del Centro di Costo C23000 U. Nasini

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2008 - Garantire in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni per i progetti di costruzione in zona sismica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
54.000,00	54.000,00	54.000,00	46.150,88	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

<p>Controllo sulle attività di costruzione edifici in zona sismica</p> <p>Effettuare il controllo sulle nuove costruzioni in zona sismica o sugli interventi di riparazione degli edifici danneggiati dal terremoto, in modo da rilasciare nei tempi previsti le autorizzazioni necessarie</p> <p>Organizzazione attività dei tecnici, geologi e personale amministrativo</p> <p>Modalità di controllo dei progetti e coordinamento tra tecnici e geologi.</p> <p>A fronte della carenza di personale assegnato funzionalmente al servizio per espletare l'attività di istruttoria delle autorizzazioni e l'attività di controllo sui cantieri, è stato necessario proseguire la collaborazione con l'Università di Perugia facoltà di Ingegneria e di Scienze della Terra</p> <p>L'introito di risorse derivante dal rilascio delle autorizzazioni non può essere utilizzato per assunzione di personale in capo al servizio a causa dei vincoli imposti dalla normativa vigente.</p> <p>A-Quota delle risorse assegnate sono state utilizzate per la prosecuzione della Convenzione con l'Università e l'acquisto attrezzature tecniche e scientifiche per svolgere l'attività di controllo dei progetti;</p> <p>B-L'obiettivo che s'intendeva perseguire è stato colto in tutto, trattandosi peraltro di compiti derivanti da specifiche norme di Legge;</p> <p>C-Si è ottenuto il risultato sperato in termini di efficacia e di efficienza;</p> <p>D-Il raggiungimento dell'obiettivo è essenziale al fine di assicurare una corretta esecuzione delle costruzioni in tutto il territorio sismico della Provincia rispettando i tempi di rilascio previsti dalla Legge Regionale.</p>
--

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Attività	Domande presentate/domande evase	Parametro di efficacia
Autorizzazioni ai sensi dell'art. 8 LR 5/2010 (rilascio autorizzazioni sismiche)	richieste n. 1115 rilasciate n. 910, le rimanenti erano in attesa di documentazione integrativa	1
Controlli a campione su progetti depositati e/o autorizzati ai sensi degli artt. 8, 10 LR 5/2010 e relativi cantieri ed estratti a campione	Pratiche estratte n. 136 controlli effettuati n. 136	1
Controlli a campione in cantiere su progetti autorizzati ai sensi dell'art. 8 LR 5/2010 e depositati ai sensi dell'art. 10 LR 5/2010 ed estratti a campione	Pratiche estratte n. 136 controlli effettuati n. 136	1
Segnalazioni Violazioni alla normativa sismica	segnalazioni pervenute nel 2014 n. 300, sono state eseguite 300 istruttorie che in 80 casi hanno portato a segnalazione all'Autorità Giudiziaria	1

Area Viabilità

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2009 Interventi sulla rete viaria**

Responsabile del Centro di Costo

C30000 A. Rapicetta

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2009 - Garantire la fruibilità e la sicurezza della rete viaria con interventi mirati al contenimento del rischio di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
240.000,00	240.000,00	46.759,65	18.422,90	SPESE CORRENTI
10.760.255,14	10.260.255,14	2.658.434,99	57.083,62	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	19,48%
-4,65%	25,91%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI:

Lo scostamento di € **193.240,35** tra lo stanziamento complessivo (€ 240.000,00) e la somma complessivamente impegnata (€ 46.759,65) è giustificato dalle seguenti motivazioni:

- rispetto allo stanziamento di € 100.000,00 destinato all'affidamento di incarichi e collaborazioni professionali di "Supporto alla progettazione" – Scheda progetto 2009S01- Capitolo U20402 -vincolo T13- (spese da contabilizzare successivamente tra le spese di investimento stanziato per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2014, non è stata impegnata la residua spesa di € 57.589,40, in quanto è stato possibile assegnare gli incarichi in questione finanziandoli direttamente con le somme a disposizione dei relativi progetti;
- rispetto allo stanziamento di € 10.000,00 destinato all'Accantonamento del fondo per assicurazioni Dipendenti, ai sensi dell'Art.92, comma 7 bis D.Lgs.n.163/06 e s.m.– Scheda progetto 2009S01- Capitolo U20399 -vincolo T71- (spese da contabilizzare successivamente tra le spese di investimento stanziato per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2014) non si è proceduto ad impegnare la spesa in questione, in quanto si è ritenuto opportuno attivare le dovute assicurazioni imputandole direttamente sugli impegni contabili assunti per l'esecuzione dei lavori;
- rispetto allo stanziamento di € 130.000,00 destinato all'Accantonamento del fondo per Incentivo progettazione, ai sensi dell'Art.92 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.– Scheda progetto 2009S01- Capitolo U20388 -vincolo T19- (spese da contabilizzare successivamente tra le spese di investimento stanziato per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano degli Investimenti 2014) non è stata impegnata la residua spesa di € 125.650,95, in quanto le somme spettanti a titolo di incentivo prog.ne, liquidabili solo ad avvenuta redazione degli stati finali dei lavori, verranno imputate direttamente sugli impegni contabili assunti per l'esecuzione degli stessi.

SPESE DI INVESTIMENTO:

Lo scostamento di € 7.601.820,15 tra lo stanziamento definitivo (€ 10.260.255,14) e la somma complessivamente impegnata (€ 2.658.434,99) è giustificato principalmente dalle seguenti motivazioni:

1. non è stata impegnata la somma di € 238.000,00 (stanziata al codice bilancio 2060101– scheda progetto 2009S01 –Capitolo U20439 Vincolo A01) per mancata realizzazione proventi derivanti da dismissioni e destinata ai seguenti lavori:
 - “ SS.PP.: Interventi di riduzione della vulnerabilità sismica dei ponti “ per € 150.000,00;
 - “ SS.PP.: Interventi di Urgenza e di Somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza” per € 88.000,00;

2. non è stata impegnata la somma di € 7.350.000,00 (stanziata al codice bilancio 2060101– scheda progetto 2009S02 –Capitolo U20439 Vincolo D01 per i seguenti motivi:
 - mancato stanziamento da parte della Regione Umbria di € 350.000,00 destinato ad “SS.RR. Interventi di Urgenza e di Somma Urgenza”;
 - differimento attuazione dei lavori di realizzazione della variante di Castiglione del Lago sulla S.R.n.71 Umbro-Casentinese, spesa prevista € 7.000.000,00: le disposizioni regionali prevedono che la Provincia sarà l'ente attuatore dell'intervento. Sarà a carico della Regione fornire il progetto esecutivo approvato. Alla data della presente non è dato conoscere i tempi di approvazione del progetto esecutivo essendo il procedimento fermo al progetto preliminare. Pertanto, l'incasso e la relativa spesa dovranno essere differiti ai prossimi anni finanziari.

3. l'ulteriore differenza di € 13.820,15 è stata determinata degli stralci effettuati a seguito di economie/minori spese accertate sui seguenti interventi:
 - S.R.n.418 Spoletina. Lavori di Somma Urgenza per ripr.transit. km.11+400 –km.11+450: - 0,01;
 - S.R.n.452 Contessa. Consolidamento definit.frana km.9+500: - € 7.095,42 in quanto somma corrispondente ad incarichi prof.li conferiti e già impegnata al TIT. 1^ (da rendicontare alla Regione Umbria);
 - S.P.n.443 di Gaglioli: Lavori ricostruzione ponticello al km.0+190: - 6.724,72 a seguito accertamento minore entrata dalla Regione Umbria a ristoro spese sostenute in fase di prima emergenza e già rendicontate.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, l'Area ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente
Progetto 2010 Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie

Responsabile del Centro di Costo C31000 Giovanni Solinas

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2010 - Garantire la progettazione delle opere previste nel piano investimenti ed effettuare interventi finalizzati alla risoluzione di situazioni critiche, anche prevedendo la sperimentazione di tecnologie specialistiche

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	SPESE CORRENTI
1.244.000,00	1.244.000,00	1.103.512,26	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%
0,00%	88,71%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse correnti assegnate al Servizio nel corso dell'anno 2014 sono state utilizzate per garantire nei tempi previsti l'esecuzione dei progetti definitivi ed esecutivi inseriti nel piano investimenti del Servizio Pianificazione Stradale e più in generale dell'Area Viabilità (Piani Annuali anni 2014 e precedenti), nonché per l'approvazione dei progetti preliminari o gli studi di fattibilità da inserire nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici dell'anno 2015, assegnati dal Direttore dell'Area.

Rispetto alla previsione iniziale di €.0,00, durante il corso dell'anno sono state assegnate in sede di variazione di bilancio, nel mese di settembre 2013, ulteriori risorse pari ad €.2.000,00 a fronte di specifica richiesta effettuata dal Servizio.

Le risorse assegnate sono state completamente impegnate nel seguente modo:

Progetto 2010S01:

- Quanto ad €.2.000,00, per rinnovo e aggiornamenti di programmi software di supporto all'attività progettuale (progetto 2010S01 – Stanziamento pari ad €.2.000,00 con variazione di bilancio D.C.P. n°51 del 28/11/2014 – D.G.P. N°329 del 01/12/2014);

In parte i pagamenti sono ancora in corso.

Le risorse correnti assegnate sono state impegnate in gran parte per far fronte alle necessità progettuali degli uffici e di aggiornamento professionale del personale. Occorre tener presente che in particolare l'Ufficio Progettazione Viaria necessita per la sua attività di macchinari e strumentazioni software aggiornati, in quanto la materia tecnica trattata è in continua evoluzione dal punto di vista normativo.

Per quanto attiene alla parte di spese di investimento nel corso dell'anno 2014 le risorse sono state impiegate per gli interventi messi a bilancio nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche anno 2014.

Tali risorse sono state impiegate nel seguente modo:

Progetto 2010S02:

- Quanto ad €.953.512,26 per interventi riguardanti la sicurezza stradale lungo le strade di competenza, in particolare lungo la S.P. n.201/1 di Pietralunga, la S.P. n°415 di Ponte di Ferro, la S.P.n°307/1 di Piegaro, SS.RR. Varie (barriere protettive), S.R.n.209 Valnerina

Progetto 2010S03:

Quanto ad €.150.000,00 per interventi riguardanti la sicurezza stradale lungo strade regionali di competenza, in particolare lungo la S.R. n.452 della Contessa (impianti di ventilazione della galleria), SS.RR. n.209, n.319, n.361, n.452 (impianti di segnaletica, verticale, orizzontale e marginale delle gallerie), SS.RR. n.319, n.361, n.452 (impianti di illuminazione delle gallerie).

L'attività del Servizio inoltre, per quanto riguarda l'obiettivo legato a tale progetto: "Progettazione Viaria, Direzione lavori e contabilità per la realizzazione di OO.PP." è stata svolta non solo per la progettazione, la Direzione Lavori e contabilità, relativi agli interventi assegnati, ma anche per compiti di supporto agli uffici dei Responsabili Unici dei procedimenti nominati, nonché per sopralluoghi, consulenze e verifiche tecniche per le esigenze che si sono manifestate nel corso dell'anno in tutta l'Area Viabilità. Inoltre il sottoscritto è intervenuto personalmente nello svolgimento dell'incarico di R.U.P. per alcuni interventi inseriti nel programma degli investimenti dell'Area Viabilità, relativo agli anni precedenti.

Particolarmente gravosa, visto il continuo evolversi della normativa in materia di appalti pubblici, è stata l'attività svolta relativamente ai rapporti di relazione con Enti Pubblici ed Amministrazioni esterne, per le verifiche di fattibilità e l'ottenimento di pareri tecnici, autorizzazioni, concessioni, anche in sede di "Conferenze di servizi" o tramite "Accordi di programma", per gli interventi previsti.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Come precisato nella relazione di valutazione della attività dirigenziale, gli indicatori di risultato sono relativi alla redazione dei progetti previsti nel piano investimenti nei tempi concordati con la direzione dell'Area, nel pieno rispetto degli obiettivi prefissati ad inizio anno.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 2011 Procedimenti espropriativi

Responsabile del Centro di Costo C31000 G. Solinas

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2011 - Assicurare l'espropriazione di terreni funzionali alla realizzazione delle opere pubbliche programmate

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
3.000,00	1.000,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-66,67%	0,00%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

L'attività del servizio è stata focalizzata preliminarmente per assicurare, nell'approvazione dei progetti, la correttezza e la legittimità degli atti ai fini della procedura espropriativa.

Per questo motivo e per assicurare tale obiettivo, si è data molta rilevanza all'aggiornamento professionale del personale del Servizio per raggiungere una migliore gestione di una materia che presenta aspetti giuridico – formali essenziali utili alla realizzazione dell'opera pubblica .

E' stato garantito il miglior supporto tecnico ai vari uffici dell'Ente interessati alla definizione estimativa e costitutiva dei piani particellari d'esproprio, raggiungendo sempre più in fase progettuale una corretta previsione degli oneri espropriativi utile al raggiungimento di una valutazione economica attendibile.

Per i progetti pervenuti al Servizio, si è provveduto alla determinazione delle l'indennità (provvisoria e/o definitiva di esproprio, indennità di occupazione) ed ai successivi atti conseguenti.

Questa competenza del Servizio, raggiunta grazie ad un adeguato aggiornamento ed approfondimento professionale, con un confronto continuo con le Amministrazioni comunali e con le strutture finanziarie territoriali e centrali interessate dai procedimenti, ha permesso di proporre alle ditte una valutazione rispondente all'effettivo valore dei beni, in conformità con la normativa e le sentenze promulgate. Tutto ciò ha consentito di abbassare il livello del contenzioso in materia, raggiungendo in molti casi la definizione dei rapporti in via concordata.

Il servizio a tale proposito sta impegnandosi per la regolarizzazione di situazioni esistenti e sospese nella procedura da molto tempo, allorché in mancanza di una puntuale normativa e di una struttura tecnica preposta, non è stato possibile garantire, nei dovuti modi, l'acquisizione al demanio di opere esistenti da più di vent'anni, o realizzate in assenza di una regolare procedura.

Il prossimo obiettivo del Servizio sarà quello di mettere a punto una procedura standardizzata e possibilmente informatizzata che, correlandosi con le strutture tecniche delle Aree preposte all'attività di progettazione, possa garantire il puntuale rispetto delle varie fasi procedurali, con la garanzia del monitoraggio continuo della legittimità delle procedure espropriative, tenendo conto delle modifiche, intervenute in campo normativo, con particolare riferimento all'entrata in vigore della L.R.7/2011 in materia.,

Nel 2014 non è stato necessario effettuare spese per adempimenti obbligatori di legge, in quanto per tali necessità si sono utilizzate le somme a disposizione previste nei quadri economici dei singoli interventi finanziati e posti a base di gara d'appalto.

Per quanto concerne le spese di investimento, nel corso del 2014 non si sono avuti stanziamenti assegnati, anche se il Servizio più volte ha manifestato l'esigenza di coperture finanziarie a fronte di contenziosi in corso da tempo con ditte espropriate, come ad esempio quello con una ditta lungo la S.P.n°319 di Montemelino, legato ad un intervento effettuato da RFI per l'eliminazione del PL ai km 55+251 e 55+433, tramite realizzazione di un sottovia carrabile al km 55+343 della linea ferroviaria Foligno-Terontola in Comune di Magione. L'intervento realizzato da RFI in convenzione con la Provincia di Perugia, prevedeva che l'attività espropriativa rimanesse in carico alla Provincia di Perugia.

Allo stato attuale è in corso una transazione tra le parti in causa (Provincia di Perugia, RFI, ditta espropriata) per la risoluzione consensuale del contenzioso, che non si è potuta concludere nel 2014, per problemi indipendenti dalla attività del Servizio, con una previsione di spesa a carico dell'Ente per l'indennità definitiva di esproprio pari alle somme stanziare inizialmente con impegni assunti negli anni 2009 (Imp.n°2654 pari ad Euro 28,681,17), 2012 (Imp.n°2324 pari ad Euro 14,892,76), 2013 (Imp.n°1617 pari ad Euro 25.822,84), che dovranno essere mantenuti a bilancio nell'avanzo vincolato, per essere disponibili al momento della risoluzione del contenzioso.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Il miglior indicatore di risultato dell'attività espropriativa è quello relativo al continuo monitoraggio delle varie fasi della procedura, in modo tale da garantire il controllo delle varie scadenze e la corretta e puntuale acquisizione delle aree da espropriare, minimizzando il contenzioso con le ditte interessate.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 2012 Demanio stradale

Responsabile del Centro di Costo C31000 G. Solinas

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2012 - Garantire la corretta gestione tecnico-amministrativa del demanio stradale ai fini della tutela del patrimonio pubblico

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
5.000,00	5.000,00	4.998,95	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%
0,00%	99,98%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate nel corso dell'anno 2014 sono state utilizzate per garantire la funzionalità del Servizio per la gestione delle attività riguardanti il demanio di competenza e per l'aggiornamento delle attrezzature informatiche (hardware) in dotazione ed in parte per la loro sostituzione in quanto datate e non più efficienti. In particolare le risorse sono state impiegate nel seguente modo:

A) Risorse in conto corrente

- Rispetto alla previsione iniziale di € 5.000,00, previsti inizialmente al capitolo di bilancio 20362, le risorse assegnate nel 2014 sono state pienamente impegnate con D.D.n.9909 del 10/12/2014, sono attualmente in corso le relative liquidazioni di spesa, a seguito di presentazione di relative fatture, come di seguito specificato:

- Quanto ad € 4.998,95 per acquisto attrezzature informatiche per le necessità di informatizzazione delle attrezzature del Servizio (Pucci Ufficio);

Le risorse erano vincolate alle entrate provenienti dalla alienazione di relitti o pertinenze stradali, non utilizzate ai fini viari e pertanto alienabili, i cui procedimenti sono stati completati nel corso dell'anno e che hanno permesso, al capitolo di spesa U20362, pari risorse in uscita pari ad Euro 5.000,00 a seguito di opportuno accertamento in entrata.

Le maggiori risorse in entrata, che non è stato possibile impegnare nel corso dell'anno, perché introitate a cavallo dell'ultimo periodo del 2014, verranno richieste dal Servizio per altre finalità.

-

In generale nel corso dell'anno si è continuata tutta l'attività, non direttamente riconducibile ad una precisa individuazione finanziaria, per il riordino ed aggiornamento di tutta la parte amministrativa del Demanio Stradale Prov.le.

Attraverso la ricerca e l'aggiornamento delle pratiche relative alle classificazioni e declassificazioni di strade prov.li e tronchi di esse, avvenute nel corso degli ultimi anni, si è provveduto ad aggiornare in via informatica il Registro del Demanio Amministrativo delle strade provinciali, dove sono indicati, per ogni strada o tronco di essa, tutti i dati che ne costituiscono lo stato giuridico.

Parallelamente si è provveduto a ricomporre, o ricostituire, le relative cartelle, contenenti l'archivio cartaceo dei verbali di consegna e dei relativi Decreti.

Inoltre si è provveduto all'istruttoria tecnico-amministrativa ed ai sopralluoghi tecnici per tutte le procedure in scadenza di termini, relative a vendite o permutate di relitti stradali, regolarizzate dall'inizio dell'anno come procedimenti amministrativi e quindi iscritte in apposito registro, definendo prioritariamente, tramite accordi bonari

con le Ditte o gli Enti interessati, quelle relative alla realizzazione di opere pubbliche (varianti stradali) più rilevanti. In particolare è stata effettuato un riordino delle pratiche rimaste in sospeso da diversi anni, riguardanti tratti stradali realizzati e collaudati, ma mai classificati, promuovendo un'azione di sollecito nei confronti dei Comuni per la restituzione delle vecchie tratte stradali non più utilizzate.

La realizzazione di queste procedure, particolarmente laboriose ed impegnative, si traduce in utili effetti sia per l'Amministrazione, che per i proprietari dei terreni confinanti.

In riferimento alla Gestione della delega, art.6 L.R.46/97: "Classificazione e declassificazione di strade comunali", nel corso dell'anno 2014 sono stati effettuati sopralluoghi ed accertamenti per la definizione delle istruttorie tecnico-amministrative relative al 100% delle pratiche trasmesse dalla R.U. e dai Comuni negli anni precedenti, nonché avviate le istruttorie per le pratiche di recente deposito (anno 2014) presso il Servizio scrivente.

Ciò ha comportato una attività istruttoria tecnico-amministrativa, con sopralluoghi sul posto, per un elevato numero di pratiche.

Il Servizio si è fatto carico peraltro di illustrare e chiarire ai Comuni le sostanziali interpretazioni normative, necessarie per ridurre i tempi tecnici dei procedimenti in essere, per poter procedere alla "sdemanializzazione" di proprie proprietà per la vendita, agli interessati, di rate di terreni demaniali. Allo stesso modo per tratti stradali, di fatto già utilizzati, si è proceduto con tale attività alla regolarizzazione amministrativa, in attesa della emissione dei relativi decreti di classificazione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Il miglior indicatore di risultato dell'attività è quello relativo al continuo monitoraggio delle varie fasi dei procedimenti attivati, in modo tale da garantire il controllo delle varie scadenze previste ad inizio anno, che sono risultate in linea con gli obiettivi stabiliti.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2013 Studio e rilievo del territorio**

Responsabile del Centro di Costo C32000 V. Lazzari

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2013 - Garantire la conoscenza del territorio sotto il profilo geologico, geotecnico, topografico e catastale al fine di ottimizzare gli interventi effettuati dall'Ente per la sicurezza viaria

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.300,00	2.300,00	2.135,67	1.979,51	SPESE CORRENTI
5.000,00	5.000,00	4.820,74	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	92,86%
0,00%	96,41%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse sono state utilizzate per ottemperare alle esigenze della Provincia di Perugia sia in campo topografico-catastale, che in campo geologico-geotecnico e geognostico. In campo topografico, catastale, geologico, geotecnico e sismico si è contribuito all'attuazione del "Piano di ripartizione delle risorse assegnate ai sensi della Legge 228/2012 per interventi sul reticolo idraulico e interventi su frane e infrastrutture" in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Umbria a novembre 2012. (Decreto del Commissario Delegato n.5/2013). Si è lavorato per la progettazione e la realizzazione di interventi finanziati all'Area Viabilità e all'Area Ambiente e Territorio, per un importo complessivo di € 9 milioni. Inoltre sono stati eseguiti rilievi topografici finalizzati all'attuazione del programma degli investimenti dell'ente, sia in campo viario (strade provinciali e regionali) che edile, nonché finalizzati alla redazione di tipi di frazionamento e riconfinazioni. In campo geologico e geognostico sono stati eseguiti sopralluoghi, verifiche tecniche, indagini geognostiche e geofisiche, relazioni tecniche, finalizzati alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel programma degli investimenti, di somma urgenza, nonché delle opere necessarie per la manutenzione lungo le strade provinciali e regionali. Sono stati eseguiti monitoraggi dei flussi e delle velocità del traffico su alcune strade provinciali e regionali sia per esigenze progettuali che di conoscenza delle caratteristiche di transito. Inoltre sono stati raccolti dati sugli incidenti stradali. Tutte le informazioni, opportunamente elaborate, hanno ampliato il data base del catasto informatizzato delle strade e del software di gestione delle opere d'arte. Sono stati eseguiti: l'aggiornamento di alcuni software e hardware, la manutenzione delle attrezzature e degli autoveicoli in dotazione.

Parte delle risorse finanziarie sono state impiegate per la partecipazione a corsi di formazione.

L'obiettivo che si intendeva perseguire è stato completamente colto con sensibili risparmi economici per l'amministrazione avendo evitato di fare ricorso a professionalità esterne.

Le quote da pagare verranno regolarizzate nel corso dei primi mesi dell'anno 2015.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

numero pratiche topografiche effettuate/n. richieste interne ed esterne (62/65); numero relazioni geologiche eseguite/numero richieste da parte delle strutture tecniche della Provincia di Perugia (86/86); n.38 misure flussi e velocità di traffico.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2014 Manutenzione rete viaria**

Responsabile del Centro di Costo

C33000 C.A. Brunori

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2014 - Mantenere il livello qualitativo delle strade provinciali

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
430.600,00	730.600,00	729.119,36	237.810,74	SPESE CORRENTI
2.608.138,77	4.408.138,77	2.968.138,77	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
69,67%	99,80%
69,01%	67,33%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI:

Lo scostamento di € **1.480,64** tra lo stanziamento complessivo (€ 730.600,00) e la somma complessivamente impegnata (€ 729.119,36) si è verificato per i seguenti motivi:

- Quanto a € 3,64 (scheda 2014A01 - capitolo U20400 – vincolo Z01) a seguito accertamento economia di spesa su lavori di M.O. sulla viabilità di competenza;
- Quanto a € 5,92 (scheda 2014A01 - capitolo U20400 – vincolo NO) a seguito accertamento economia di spesa su lavori di M.O. sulla viabilità di competenza;
- Quanto a € 106,08 (scheda 2014A01 - capitolo U20390 – vincolo NO) a seguito accertamento economia di spesa su forniture varie per lavori di M.O.;
- Quanto a € 1.365,00 (scheda 2014A01 - capitolo U20400 – vincolo T28) per minore entrata rimborsi da assicurazioni;

SPESE DI INVESTIMENTO:

Lo scostamento di € **1.440.000** tra lo stanziamento definitivo (€ 4.408.138,77) e la somma complessivamente impegnata (€ 2.968.138,77) è giustificato dalle seguenti motivazioni:

1. non è stata impegnata la somma complessiva di € 1.440.000,00 (stanziata al codice bilancio 2060101– scheda progetto 2014S01 –Capitolo U20440 Vincolo A01) per mancata realizzazione proventi derivanti da dismissioni e destinata ai seguenti lavori:
 - “ Interventi di straordinaria manutenzione SS.PP. Dei Compr.n.1-2-3-4-5-6-7-8-” per € 1.260.000,00;
 - “ SS.PP.: Miglioramento e potenziamento della segnaletica verticale” per € 80.000,00;
 - “ SS.PP.: Trattamenti superficiali il per miglioramento delle condizioni sicurezza” per € 100.000,00.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, il Servizio ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2015 Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità**

Responsabile del Centro di Costo

C33000 C.A. Brunori

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2015 - Assicurare in tempi congrui il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni stradali e fornire assistenza giuridica in materia di viabilità ai servizi dell'Ente

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
219.999,90	224.146,30	211.415,41	97.984,02	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
1,88%	94,32%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

SPESE CORRENTI:

Lo scostamento di € **12.730,89** tra lo stanziamento complessivo (€ 224.146,30) e la somma complessivamente impegnata (€ 211.415,41) è giustificato dalle seguenti motivazioni:

1) non è stata impegnata la somma di € 1.604,30 (stanziata al codice bilancio 1060107 – scheda progetto 2015A01 – Capitolo U21851 - Vincolo NO – fase 2) per minor imposte da versare da parte della Provincia di Perugia a titolo di canoni demaniali;

2) non è stata impegnata la somma di € 3.592,89 (stanziata al codice bilancio 1060103 – scheda progetto 2015A01 – Capitolo U20400 - Vincolo T58 – fase 1 e destinata ad “Interventi di ordinaria manutenzione sulla rete viaria di competenza”) a causa di minore riscossione dei proventi derivanti da “applicazione di Sanzioni amministrative al codice della strada” rispetto alle previsioni;

3) non è stata impegnata la somma di € 2.902,48 (stanziata al codice bilancio 1060103 – scheda progetto 2015A01 – Capitolo U20400 - Vincolo T61 – fase 1 e destinata ad “Interventi di ordinaria manutenzione sulla rete viaria di competenza”) a causa di minore riscossione dei proventi derivanti da “violazioni ai limiti di velocità su strade, ecc.” rispetto alle previsioni;

4) non è stata impegnata la somma di € 3.273,25 (stanziata al codice bilancio 1060104 – scheda progetto 2015A01 – Capitolo U20410 - Vincolo NO – fase 2, per minor imposte da versare da parte della Provincia di Perugia, rispetto alle previsioni;

5) non è stata impegnata la somma di € 1.243,92 (stanziata al codice bilancio 1060102 – scheda progetto 2015A01 – Capitolo U20390 - Vincolo T61 – fase 1 e destinata ad acquisto di beni di consumo e materie prime per i interventi di ordinaria manutenzione sulla rete viaria di competenza”) a causa di minore riscossione dei proventi derivanti da “violazioni ai limiti di velocità su strade, ecc.” rispetto alle previsioni;

6) economia di € 114,05 (scheda 2015A01 - capitolo U20400 – vincolo T30) accertata su lavori di M.O. sulla viabilità di competenza.

Si può affermare che, nell'ambito dell'obiettivo del bilancio previsionale/PEG, il Servizio ha raggiunto i risultati prefissati, sia in termini di efficacia che di efficienza.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Area Ambiente e Territorio

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 3004 Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Responsabile del Centro di Costo C40000 M. Vasapollo

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG3004 - Garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori con azioni di prevenzione e riduzione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

--

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Non si sono riscontrati infortuni nell'ambito dei posti di lavoro delle sedi dell'Area Ambiente e territorio.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2017 Fauna selvatica e attività venatoria**

Responsabile del Centro di Costo

C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2017 - Assicurare interventi specifici in materia faunistica ai fini della conservazione e ricostituzione del patrimonio faunistico tutelando la biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri per contribuire al riequilibrio ecologico e a

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
102.456,89	275.233,78	261.788,26	21.910,04	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
168,63%	95,11%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nell'anno 2014 è stata completata la redazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Provinciale, e sono stati elaborati tutti i documenti necessari per l'espletamento del processo di VAS (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica) e per la procedura di VInCA.

Il nuovo Piano Faunistico Venatorio è stato adottato con D.C.P. n. 23 del 15/04/2014.

Sono state fornite consulenze in ambito naturalistico (Valutazioni di Incidenza Ambientale) e tecnico ad altri Uffici e Servizi dell'Ente quali: Pesca, Viabilità, Idraulica, Polizia Provinciale. L'Ufficio ha partecipato a progetti di monitoraggio della fauna selvatica sia per le esigenze del Servizio che in collaborazione con l'Osservatorio Faunistico Regionale.

Sono stati inoltre revisionati e georeferenziati i settori per la caccia al cinghiale in forma collettiva (372 nell'ATC PG1 e 429 nell'ATC PG2) ed i distretti per la caccia di selezione agli Ungulati nei territori interessati dalla distribuzione di capriolo e daino (38 nell'ATC PG1 e 27 nell'ATC PG2).

Si è proceduto all'aggiornamento del Database cartografico informatizzato di tutti i maggiori ambiti ed istituti di gestione venatoria provinciali (36 ZRC, 10 Oasi, 28 AFV, 33 AATV, 1 valico montano e 23 Centri Privati al dicembre 2014) in base alle proposte di revisione e modifica o alla verifica delle tabellazioni esistenti in campagna, nonché alla produzione della cartografia (sia cartacea che digitale) per tutti gli ambiti di nuova istituzione, permanenti o temporanei (ZAC, FC, AA, AR...) e degli appostamenti fissi di caccia.

I tecnici del Servizio hanno predisposto il materiale tecnico-scientifico per gli atti del Convegno Nazionale 2014 dell'Associazione Teriologica Italiana (ATIT) che si è svolto a maggio 2014.

In collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (sez. di Perugia), è stata effettuata una ulteriore raccolta dati finalizzata alla sperimentazione, già avviata negli anni precedenti, di un vaccino orale per la Peste Suina Classica nei cinghiali.

Sono stati rilasciati circa 24.400 tesserini venatori in collaborazione con le Associazioni Venatorie.

Nel corso dell'anno sono stati rilasciati inoltre 460 decreti di Guardia Giurata Volontaria.

Hanno conseguito l'abilitazione per l'esercizio all'attività venatoria n° 282 richiedenti.

Sono stati autorizzati n. 1.513 appostamenti di caccia e n. 1.355 autorizzazioni relative alla detenzione/uso dei richiami vivi. È stato dato seguito, per il secondo anno, al progetto quadriennale Life Strade in collaborazione con altre strutture dell'Ente (Polizia Provinciale e Viabilità) finalizzato alla sperimentazione di sistemi di prevenzione di incidenti stradali causati dall'attraversamento della fauna selvatica.

È stato redatto e sottoposto a parere ISPRA il Piano di controllo delle specie escavatrici (istrice, tasso e volpe) finalizzato al contenimento del rischio di cedimento degli argini di alcuni corsi d'acqua del bacino del fiume Nestore.

Dall'attuazione dei piani di contenimento degli squilibri faunistici con interventi sulle specie critiche (Corvidi, volpe, cinghiale, colombo di città, scoiattolo grigio e nutria) emergono i seguenti risultati:

Corvidi: hanno collaborato 210 Aziende Agricole, 8 AFV e 32 ZRC, con un prelievo complessivo di n. 1.765 cornacchie e n. 1.681.

Colombo di città: sono stati rilasciate 109 autorizzazioni ad aziende agricole, 2 per indagini sanitarie corrispondenti ad un contingente prelevato pari a 1605 individui;

Volpe: sono state autorizzate n. 13 AFV, n. 32 ZRC e n. 1 Allevamento. Il resoconto dell'attività di controllo della volpe è in fase di elaborazione;

Nutria: gli interventi hanno interessato tutti i corsi d'acqua della Provincia in collaborazione con gli agricoltori singolarmente autorizzati ed inoltre sono state autorizzate n. 6 AFV e tutte 32 le ZRC;

Cinghiale: sono state rilasciate n. 239 autorizzazioni al prelievo e sono state autorizzate a tal fine anche n. 2 aziende agricole e 3 prelievi nei fondi chiusi; sono in corso di elaborazione i dati sui capi prelevati.

Sono state rilasciate n. 3 autorizzazioni di allevamenti a scopo amatoriale ed ornamentale; n. 7 autorizzazioni per fondi chiusi, n. 81 autorizzazioni per Zone Addestramento Cani, n. 14 autorizzazioni per allevamenti a scopo di ripopolamento e n. 1 autorizzazione per la tassidermia.

Sono stati poi rilasciate nuove autorizzazioni per 3 allevamenti a scopo alimentare, 2 allevamenti a scopo amatoriale, 1 allevamento a scopo ornitologico.

Sono state rilasciate 6 nuove prese d'atto di costituzione di fondi chiusi.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2018 Fauna ittica, pesca sportiva e professionale**

Responsabile del Centro di Costo

C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2018 - Proteggere e sviluppare le specie ittiche e valorizzare la pesca sportiva e professionale e l'acquacoltura ai fini della tutela della biodiversità attraverso la gestione e il contenimento degli squilibri

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
140.500,00	155.500,00	154.666,96	47.557,45	SPESE CORRENTI
48.717,70	88.591,14	24.658,38	2.440,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
10,68%	99,46%
81,85%	27,83%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

A01 – Centri Ittiogenici

A02 – Convenzioni in materia di pesca e licenze pesca sportiva e tesserini regionali di salmonidi

A03 – Pesca Sportiva, Professionale e Acquacoltura

A01 – Il funzionamento degli Impianti ittiogenici provinciali ha comportato le seguenti spese:

- acquisto materie prime e beni di consumo ed in particolare per l'acquisto del mangime da destinare all'alimentazione del materiale ittico allevato presso gli impianti e quanto necessario per il funzionamento dei suddetti impianti;
- prestazioni di servizio in particolare interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e dei mezzi e delle attrezzature in dotazione, anche effettuati talvolta in economia utilizzando appunto il personale dipendente e le attrezzature messe a disposizione;
- annuale campagna di riproduzione del luccio effettuata in collaborazione con le Cooperative pescatori operanti nel lago Trasimeno;
- pagamento canoni per le concessioni di derivazione dell'acqua degli impianti ittiogenici provinciali;
- stipulato convenzione con l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Biologia Cellulare ed Ambientale per l'esecuzione del progetto denominato "Caratterizzazione genetica di materiale da ripopolamento";
- acquisto attrezzature specifiche per funzionamento impianto mobile per la filtrazione dell'acqua.

L'attività dei suddetti impianti è stata indirizzata alla produzione di novellame tutta rivolta al ripopolamento del lago Trasimeno e delle acque di competenza per incrementare le popolazioni presenti. Si è proceduto in linea con quanto a suo tempo stabilito a vendere una minima parte del materiale ittico prodotto in particolare alle Amministrazioni provinciali limitrofe.

Nell'ambito della collaborazione con il corpo forestale dello Stato – Ufficio CITES, in essere dal 2004, presso il Centro Ittiogenico del Trasimeno si è continuato a custodire esemplari di tartarughe acquatiche (*Trachemys scripta elegans*) destinando alle stesse un'area specifica ed attrezzata per le loro esigenze all'interno dell'impianto. Tale attività grazie anche all'interessamento di organi di stampa e media ha avuto un'ampia diffusione a livello nazionale con ricadute positive per l'utilità del servizio svolto.

A02 – Come previsto dalla Legge Regionale n. 15/2008 si è provveduto:

- a dare continuazione al programma triennale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva;
- a continuare la collaborazione con la Regione Umbria, la Provincia di Terni e l'Università degli Studi di Perugia per la redazione della carta ittica regionale;

- a continuare ad autorizzare i laghetti di pesca a pagamento;
- rilasciare pareri ai fini idraulici secondo quanto stabilito dall'art. 23 della suddetta L.R. 15/2008.

Si è provveduto, inoltre, con la collaborazione delle Associazioni di pesca ed ambientaliste alla distribuzione dei tesserini regionali di pesca.

In attuazione dell'art. 14 della L.R. n. 15/2008, infine, sono stati adottati provvedimenti in ordine alla concessione di contributi in favore delle Associazioni di pesca sportiva ed ambientaliste riconosciute per la realizzazione di progetti di gestione del patrimonio ittico e degli ecosistemi acquatici in provincia di Perugia per un importo complessivo di € 40.000;

A03 – Si è provveduto al rilascio delle licenze per pescatori di professione e relativa iscrizione al registro Provinciale, è proseguita la collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale del Trasimeno per la verifica del possesso, da parte dei pescatori di professione, delle relative autorizzazioni sanitarie previste dalla legge.

Si è provveduto inoltre:

- ad individuare sui tratti di fiume del territorio provinciale campi gara di pesca agonistica, le zone di protezione, di frega, di pesca alla carpa senza limiti di orario, a regolamento specifico e provveduto alle relative tabellazioni;
- a rilasciare autorizzazioni per la gestione dei laghetti di pesca sportiva;
- a rilasciare autorizzazioni per l'immissione della fauna ittica;
- a rilasciare autorizzazioni per lo svolgimento di gare di pesca agonistica.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Sono state rilasciate:

- n. 23 licenze di pesca di professione di cui n. 17 con validità provvisoria, n. 6 rinnovi licenze in essere;
- n. 7500 tesserini regionali di pesca;
- n. 5 autorizzazioni per gestione laghetti di pesca sportiva;
- n. 52 autorizzazioni per svolgimento gare di pesca;
- n. 3 autorizzazioni per immissioni di fauna ittica sul territorio provinciale da parte delle Associazioni di pesca sportiva.

E' stato prodotto il seguente materiale ittico:

- Trote adulte kg. 13614
- Trotelle n. 1.350.000
- Lucci n. 190.790 avannotti
- Carpe Avannotti n. 162.982
- Tinche avannotti n. 774.800

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2019 Iniziative per lo sviluppo ambientale**

Responsabile del Centro di Costo

C41000 R. Burzigotti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2019 - Promuovere e valorizzare le caratteristiche ambientali del territorio provinciale con iniziative per un suo sviluppo sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
21.328,00	21.328,00	17.016,00	17.016,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Si è raggiunto l'obiettivo di far crescere la consapevolezza e la cultura dell'ambiente, individuando anche nuove forme partecipative ed utilizzando l'educazione ambientale rivolta alle scuole, ai cittadini ed alle aziende più sensibili.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Prosecuzione della gestione delle aule verdi, compatibilmente con le risorse disponibili, in particolare l'aula verde "Oasi La Valle" (avviata gestione transitoria a costo zero) e la biblioteca "Biblio-in" (che è stata chiusa nel 2014). L'Oasi La Valle ha collaborato anche integrando nell'ambito dei percorsi di educazione ambientale le attività della fattoria itto - didattica di Sant'Arcangelo. E' stata effettuata un'ultima edizione della mostra-concorso "La scuola produce: dal progetto al prodotto" in collaborazione con l'aula verde "Biblio-in" e con il coinvolgimento delle scuole del territorio provinciale.

anno: 2014

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 2020 Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera

Responsabile del Centro di Costo

C42000 B. Vujovic

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2020 - Salvaguardare l'ambiente con azioni dirette e promuovendo tecnologie a basso impatto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
115.500,00	115.500,00	100.000,00	100.000,00	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	86,58%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

1. Per quanto compete in materia di pianificazione, autorizzazioni e controlli, prevenzione del danno ambientale e per la promozione delle tecnologie a basso impatto, nell'anno di competenza sono state regolamentate tutte le funzioni in materia di ambiente, in particolare sono state rilasciate le autorizzazioni per tutti gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili e gli elettrodotti di connessione degli impianti di energia rinnovabile autorizzate dai comuni.
2. Relativamente alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento ai sensi della L.R. 11/09 sono state espletate le funzioni mediante il rilascio di nuove A.I.A. e aggiornate e riesaminate autorizzazioni già rilasciate.
3. Per quanto riguarda le attivazioni delle procedure DPR 412/93 in materia di impianti termici, si è attivata la collaborazione in house providing con l'Agenzia per l'energia e l'ambiente. Si è effettuata l'attività di assistenza e consulenza al cittadino ed alle imprese del settore sugli adempimenti necessari e obbligatori per la sicurezza ed il controllo degli impianti stessi.
4. Per quanto riguarda le competenze di pianificazione, autorizzazioni e controlli in materia di rifiuti, sono stati raggiunti gli obiettivi riguardanti la normale attività per il rilascio delle autorizzazioni in procedura ordinaria e per gli impianti autorizzati in procedura semplificata. Sono proseguiti i controlli delle attività ed i monitoraggi delle acque nonché la bonifica dei siti contaminati. Tali provvedimenti hanno garantito il raggiungimento delle entrate previste.
5. Relativamente alle procedure di cui al D.Lgs. 152/06 in materia di scarichi sono stati raggiunti gli obiettivi riguardanti la normale attività di rilascio delle autorizzazioni nonché i relativi controlli su segnalazione degli utenti.
6. Relativamente alle procedure di cui al D.P.R. 59/2013 sono stati soddisfatti gli obiettivi riguardanti la normale attività di rilascio dell'A.U.A.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

1. Sono state rilasciate 672 autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, 14 autorizzazioni per gli elettrodotti e 3 autorizzazioni uniche in materia di energie rinnovabili, sono stati valutati i piani delle aree sensibili all'inquinamento elettromagnetico. Non sussistono scostamenti tra programmi stabiliti e risultati conseguiti, pertanto i costi sostenuti risultano congrui rispetto alla complessità e pluralità degli obiettivi raggiunti.

2. Sono stati fatti 111 atti relativamente alle Autorizzazioni Integrate Ambientali di cui ai alla L.R. 11/09.

3. I risultati si attengono a quanto previsto dal capitolato d'oneri per la gestione del servizio dei controlli sugli impianti termici.

4. Sono state rilasciate 15 autorizzazioni in procedura ordinaria e 58 in procedura semplificata. Sono state fatte oltre 60 ispezioni e irrogate 21 sanzioni amministrative. Sono state inviate 15 informative di notizia di reato alla competente A.G..

5. Sono state rilasciate 483 AUA e 280 autorizzazioni allo scarico e sono stati effettuati 28 controlli a seguito di esposti.

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2021 Opere idrauliche**

Responsabile del Centro di Costo

C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2021 - Effettuare interventi per migliorare la sicurezza idraulica dei corpi idrici di competenza provinciale e per ridare loro dignità paesaggistica, ambientale e geomorfologica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.118.879,11	1.148.879,11	129.881,43	45.279,89	SPESE CORRENTI
2.089.108,74	2.389.108,74	250.000,00	1.864,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
2,68%	11,31%
14,36%	10,46%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI**A01****OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2014 NEL RISPETTO DELLE TEMPISTICHE.**

Il piano degli investimenti non è stato finanziato a causa delle norme in materia di spending review, tuttavia la Regione dell'Umbria ha individuato la Provincia di Perugia come Ente attuatore per numerosi progetti relativi al ripristino dei danni alluvionali causati dagli eventi del novembre 2012. Una prima quota dei finanziamenti, pari a circa € 1.100.000,00, relativa ad interventi di particolare urgenza, progettati appaltati e realizzati in brevissimo tempo, ha consentito di affrontare la stagione invernale garantendo un buon margine di sicurezza. Infatti sono stati ampiamente collaudati dalla particolare intensità degli eventi meteorologici verificatisi nella stagione autunno/invernale del 2013, nel corso del 2014 i lavori sono stati completati.

In aggiunta agli interventi sopra indicati si evidenzia l'avvio della progettazione degli interventi relativi alla seconda quota pari a circa € 7.000.000,00 dei citati interventi di ripristino, tali interventi sono stati in gran parte oggetto di procedura di affidamento e per alcuni è stato possibile anche l'inizio dei lavori.

A tali importi si sono aggiunti altri finanziamenti regionali derivanti sia da economie di programmi pregressi (cfr. ad esempio "danni alluvionali 2005") che relativi ad altre fonti di finanziamento tra cui il bilancio regionale o i fondi europei. Infine si segnala che è stato necessario intervenire con somma urgenza per ripristinare i danni relativi agli eventi meteorologici del novembre 2014 in vari punti del territorio.

OPERE IDRAULICHE: ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO PREVISTI NELL'APQ.

Si rappresenta quanto segue in merito agli interventi di competenza della Provincia previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto dallo Stato e dalla Regione dell'Umbria.

I lavori relativi alla riduzione del rischio idraulico a Ponte Pattoli in Comune di Perugia sono stati sostanzialmente conclusi. Tali interventi rappresentano un ulteriore traguardo nell'ambito della riduzione del rischio idraulico in Provincia di Perugia. In merito al progetto per la riduzione del rischio idraulico presso l'abitato di Ponte Valleceppi, dopo un percorso decennale caratterizzato da importanti conflitti sociali è giunto a conclusione l'iter relativo alla procedura di valutazione di impatto ambientale da parte dei competenti uffici regionali e dopo l'approfondimento del progetto definitivo reso necessario dalla modifica della morfologia dei luoghi dovuta agli importanti eventi di piena susseguiti dal 2012 al 2013, è stato possibile procedere all'approvazione e alla successiva attivazione della procedura di affidamento.

A02**OPERE IDRAULICHE: RIMODULAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI PER IL LAGO TRASIMENO ED ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 2013.**

Il Lago Trasimeno necessita con assiduità di interventi di manutenzione relativamente a varie famiglie di interventi che vanno dalla gestione delle sponde fino alla gestione della navigazione pubblica. Per giungere a tale obiettivi è stato predisposto un piano di interventi triennale, d'intesa con la Regione dell'Umbria, che finanzia gli stessi. L'approvazione regionale del Piano è giunta a settembre del 2014 e pertanto la Provincia ha realizzato tutti gli interventi previsti nel piano,

compatibilmente con la reale disponibilità finanziaria a bilancio.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati è stato reso particolarmente difficoltoso dal grande carico di lavoro aggiuntivo e conseguente agli eventi piena che si sono susseguiti nel corso del 2014. Si ricorda, in alcune zone come ad esempio quella del Lago Trasimeno, del Marscianese e di Todi gli eventi hanno raggiunto una intensità tale da essere classificabili con tempi di ritorno anche superiori a 100 anni (ovvero la probabilità che l'evento accada, in base ai dati storici, risulta statisticamente una volta ogni 100 anni). Tali eventi hanno determinato per il Lago Trasimeno non solo il raggiungimento dello zero idrometrico ma anche il superamento dello stesso fino a valori positivi che anche storicamente trovano pochissimi riscontri.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 2022 Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2022 - Salvaguardare e gestire il demanio idrico favorendo lo sviluppo delle attività economiche mediante la gestione programmata

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
121.500,00	197.500,00	171.258,11	20.390,01	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
62,55%	86,71%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Sono state regolarmente rilasciate le licenze di attingimento e sono state gestite le criticità relative alla stagione irrigua 2014. Sono state avviate le attività per la programmazione della stagione 2015 tramite il tavolo tecnico provinciale.

Sono proseguite le attività del Gruppo di Lavoro previsto dalla D.G.R. n. 131/2011 con il coinvolgimento della Regione dell'Umbria, alcuni Dipartimenti dell'Università di Perugia, della Provincia di Terni e dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere.

Oltre alle attività sopra indicate nell'anno 2014 si è proceduto al completamento della richiesta dei canoni pregressi per le concessioni preferenziali da acque pubbliche relativo alle circa 4000 pratiche di concessioni e alla gestione della corposa corrispondenza conseguente.

Inoltre sono state riattivate le procedure inerenti le istruttorie relative alle richieste di concessione di acque pubbliche per uso idroelettrico anche per contribuire ad attivare investimenti significativi, necessari per la costruzione delle centrali, nell'attuale periodo di crisi finanziaria e del lavoro. A tal proposito nel 2014 è proseguito il lavoro della Commissione interdisciplinare di valutazione delle istanze idroelettriche che ha avviato l'analisi delle stesse.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2023 Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione pubblica**

Responsabile del Centro di Costo

C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2023 - Promuovere la corretta fruizione dell'area lacuale per la navigazione pubblica e da diporto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.156.746,70	1.156.746,70	1.150.746,70	962.025,37	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	99,48%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Il servizio di T.P.L. sul Lago Trasimeno si è svolto regolarmente nel 2014. La Regione dell'Umbria ha disposto l'inserimento anche del trasporto pubblico sul Lago Trasimeno nell'ambito della gara unica che la Regione medesima dovrà esperire nell'anno 2015. Le attività svolte sul Lago Trasimeno sono in parte riconducibili al Trasporto Pubblico Locale, in parte a quello turistico vero e proprio e in parte sono servizi complementari necessari in virtù della peculiarità del Lago stesso.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto 2024 Attività gestionali Isola Polvese

Responsabile del Centro di Costo C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2024 - Favorire la promozione di Isola Polvese a livello nazionale e internazionale, quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
162.919,70	132.919,70	63.223,04	14.954,15	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
-18,41%	47,56%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

E' stata favorita la promozione di Isola Polvese a livello nazionale e internazionale quale modello su scala reale di sviluppo sostenibile secondo un processo di miglioramento continuo e gestendo l'azienda agraria in modo ecocompatibile e promuovendo un turismo naturalistico e culturale.

Si è registrato anche nel 2014 un grande successo per la gestione della stagione estiva di Isola Polvese confermato dalla presenza di oltre 50.000 utenze e dall'attivazione di numerosi eventi riguardanti varie tematiche.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2058 Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica**

Responsabile del Centro di Costo

C43000 G. Paggi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2058 - Garantire il supporto tecnico-amministrativo ai servizi interni per l'attività di pianificazione territoriale e per il rilascio delle autorizzazioni afferenti al Piano di Assetto Idrogeologico. Polizia Idraulica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI**ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI DIFESA IDRAULICA: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO.**

E' stato pubblicato il primo aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico da parte dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere e sono stati fatti vari incontri partecipativi con i Comuni e le Associazioni degli Ordini professionali per condividere le criticità istruttorie sorte con l'entrata in vigore delle Nuove Norme Tecniche di Attuazione. Nell'ambito delle attività di consulenza al Servizio PTCP ed Urbanistica in merito all'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica, e al fine di attuare gli obiettivi prefissati dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), si è proceduto a partecipare ai Comuni interessati dal primo aggiornamento del PAI le problematiche relative ai rischi idrogeologici, con il conseguente recepimento di tali strumenti nei propri atti di pianificazione.

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E AUTORIZZAZIONE IN MATERIA DI DIFESA IDRAULICA: ATTIVAZIONE PRESIDIO IDRAULICO

Sono proseguite le attività relative alla partecipazione ai Comuni territorialmente competenti ed ai Consorzi di Bonifica della riorganizzazione relativa al funzionamento dei presidi idraulici. Tale percorso si è concretizzato con l'individuazione delle maggiori criticità in tutto il reticolo idraulico provinciale e l'individuazione dei soggetti preposti al loro controllo nonché le modalità di coordinamento e gestione da parte della Provincia e degli Enti interessati, così come illustrato negli incontri tenuti al riguardo. Tali attività sono svolte in stretta collaborazione con il Centro Funzionale Decentrato della Regione dell'Umbria. Non si è proceduto alla formalizzazione di un atto conclusivo alla luce delle disposizioni normative in merito al riordino degli Enti provinciali, tuttavia durante gli eventi di piena dal 2012 al 2013 è stato collaudato con successo quanto progettato anche evidenziando alcune criticità che saranno oggetto di approfondimento, anche alla luce delle volontà della Regione dell'Umbria su indicazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, di revisionare le D.G.R. n.n. 2312 e 2313 dell'anno 2007.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**Progetto 2025 PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave**

Responsabile del Centro di Costo

C44000 L. Cibuscola

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2025 - Tutelare il territorio, aggiornare il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e verificare le condizioni di sicurezza delle miniere

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.053.500,00	1.053.500,00	986.040,00	0,00	SPESE CORRENTI
1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	93,60%
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi sono stati essenzialmente raggiunti sia in termini di efficacia che di efficienza. Lo scostamento relativo alla spesa corrente è da attribuire prevalentemente al contributo ambientale incassato in misura minore rispetto al preventivato a causa della crisi che ha determinato un calo dell'attività estrattiva e comunque gran parte dovrà essere introitato e di conseguenza liquidato al momento della riscossione. Nel corso dell'anno 2014 è stata predisposta la determina di liquidazione a favore della Regione Umbria e dei Comuni interessati per un importo di € 26.181,18, ad oggi in corso di liquidazione. La somma relativa alla spesa di investimento non è stata utilizzata e quindi non impegnata per l'anno di riferimento 2014.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

**Settore Coordinamento e
Programmazione Generale**

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2047 Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo**

Responsabile del Centro di Costo C51000 ROSSI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2047 - Garantire l'efficienza organizzativa per il buon funzionamento della Giunta e del Consiglio

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
604.185,01	604.185,01	499.131,00	472.826,34	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	82,61%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'attività svolta nell'anno 2014 dall'Ufficio competente all'assistenza ed al supporto agli Organi Istituzionali, appare pienamente conforme agli obiettivi previsti nel PEG.

Le risorse assegnate nell'anno 2014 sono state impegnate quasi interamente nell'esercizio di competenza, ed utilizzate per far fronte agli adempimenti connessi al mandato istituzionale degli amministratori provinciali, scaduto in data 11 giugno 2014.

In particolare, si è provveduto alla liquidazione delle indennità di funzione in favore degli assessori provinciali, al versamento degli oneri previdenziali, al rimborso delle spese di viaggio e/o per missioni istituzionali e dei permessi retribuiti in favore dei datori di lavoro, alla liquidazione della indennità di fine mandato al Presidente, conformemente al dettato del D.lgs 267/2000.

Per quanto attiene alla attività del Consiglio provinciale, l'Ufficio ha garantito piena assistenza e supporto tecnico-amministrativo all'organo collegiale, provvedendo alla gestione dello "status" dei consiglieri provinciali, attraverso la puntuale liquidazione dei gettoni di presenza ed al rimborso per spese di viaggio e/o missione connesse all'espletamento del mandato.

Si è inoltre provveduto a garantire la necessaria assistenza amministrativa alle sedute del consiglio provinciale ed alla relativa verbalizzazione.

Nel corso dell'anno 2014, si è reso necessario procedere a numerosi adempimenti imposti dalla recente normativa in materia di trasparenza amministrativa e di anticorruzione (Legge 190/2012 e D.lgs 33/2013), che prevedono la pubblicazione nel sito istituzionale delle informazioni riguardanti la situazione patrimoniale degli amministratori locali e degli importi di viaggi di servizio e di missioni liquidati con fondi pubblici.

L'Ufficio ha inoltre espletato tutti gli adempimenti connessi alla elezione del presidente della provincia e del nuovo consiglio provinciale, svoltesi il 12 ottobre 2014.

Nel periodo transitorio dall'entrata in vigore della legge 56/2014(8 aprile 2014) al 31.12.2014 ,si è reso necessario gestire attività amministrative(costituzione ufficio elettorale, predisposizione delle schede per la votazione, operazioni di scrutinio etc.) finalizzate alla nomina ed all'insediamento dei nuovi organi di governo dell'Ente, quali il Presidente, il Consiglio provinciale ed il nuovo organo denominato Assemblea dei Sindaci, secondo le modalità previste dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56.

Si è reso necessario adeguare al nuovo assetto istituzionale i programmi informatici che gestiscono l'attività deliberativa dei nuovi organi di governo, provvedere alla organizzazione, assistenza e funzionamento dei lavori del Consiglio e della Assemblea dei Sindaci;curare informazioni e comunicazioni inerenti l'attività degli organi di governo. In particolare, l'Ufficio ha garantito assistenza tecnico-amministrativa alle nuove Commissioni consiliari permanenti ed, in particolare, alla Commissione Statuto-Regolamenti, chiamata ad elaborare la proposta del nuovo testo statutario, adeguato alle nuove funzioni e competenze riconosciute alla Provincia dalla legge 56/2014.

Per quanto attiene all'attività dei gruppi consiliari, l'Ufficio ha continuato a garantire assistenza nell' espletamento delle attività amministrative (inializzazione degli atti, mozioni e ordini del giorno), assicurando la operatività degli stessi

mediante la ripartizione del fondo previsto per il I semestre anno 2014, da utilizzare per l'attività istituzionale la cui spesa è soggetta a rendicontazione e a pubblicazione nel sito istituzionale.

Per quanto riguarda il lieve scostamento rilevabile tra la percentuale delle risorse impegnate e quelle liquidate nell'esercizio di competenza, si precisa che la stessa è imputabile alla circostanza che, per alcune tipologie di spesa, la relativa liquidazione è subordinata a rendicontazioni da parte di soggetti esterni(come nel caso dei rimborsi ai datori di lavoro). Si prevede, pertanto, di portare a termine le suddette operazioni nel corso del I semestre 2015.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Sono stati espletati correttamente tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014, indette per il rinnovo degli organi di governo provinciali.
Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 81 della Legge 56/2014, il nuovo statuto provinciale è stato approvato dal Consiglio provinciale ed adottato dalla Assemblea dei Sindaci con deliberazione del 9 febbraio 2015.

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2051 Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro**

Responsabile del Centro di Costo

C51000 S. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2051 - Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro provinciali dando piena applicazione al D.Lgs. 81/08 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. 106/2009

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
12.600,00	12.600,00	12.600,00	0,00	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per la gestione delle spese relative all'attuazione di interventi di cui al D.lgvo 81/08 e correlate.

Alla data odierna sono state impegnate risorse per spese correnti pari al 100% dell'importo assegnato.

Gli obiettivi che erano stati prefissati sono stati ampiamente raggiunti e sono riassumibili come di seguito riportato:

Ob.1) E' stato effettuato in collaborazione con il Medico Competente l'aggiornamento dello studio per la valutazione del rischio biologico nei vari luoghi di lavoro secondo le linee guida INAIL 2012

oltre aver sottoposto a visita medica n. 301 lavoratori secondo il piano di sorveglianza sanitaria predisposto dal Medico Competente.

Ob.2) Al fine della gestione su quanto prescritto dal D. Lgs 81/08 sono stati effettuati n° 70 sopralluoghi tecnico-conoscitivi propeedeutici alla revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi di lavoro provinciali.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2052 Sviluppo organizzativo**

Responsabile del Centro di Costo C51000 ROSSI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2052 - Garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo alle funzioni e agli obiettivi dell'Ente migliorando l'efficienza dell'azione amministrativa

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nel corso dell'esercizio 2014 gli obiettivi del progetto 2052 – Sviluppo Organizzativo – sono stati fortemente condizionati dall'approvazione della legge 56/2014 (legge Delrio) che ha delineato il modello funzionale delle nuove province ed imposto dei tempi ristretti per le principali tappe di attuazione della riforma verso il nuovo ente di area vasta.

In particolare, oltre alla definizione del nuovo assetto istituzionale attraverso il nuovo statuto dell'Ente, si è provveduto ad elaborare ed aggiornare una completa analisi organizzativa, riferita agli aspetti qualitativi e quantitativi della distribuzione del personale per singole funzioni e strutture, mettendola a disposizione sulla intranet e considerata importante strumento di conoscenza dell'Ente.

Il Servizio Studi Organizzazione e Programmazione è stato inoltre presente in tutti e tre i gruppi di lavoro che, sotto il coordinamento del Direttore Generale, hanno lavorato in sinergia in distinti ambiti di competenza.

La costituzione di una cabina di regia, articolata in tre gruppi di lavoro - costituiti con determinazione del Direttore Generale n. 2830 del 29/04/2014 - ha assicurato il coordinamento dell'intero sistema organizzativo finalizzato all'introduzione della riforma, esercitando funzioni di impulso e supporto generale della fase transitoria, fornendo la unitaria visione dei gruppi nella gestione delle attività fra i diversi ambiti giuridico-istituzionale, finanziario e quello relativo al modello organizzativo e alle risorse umane.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2053 Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici**

Responsabile del Centro di Costo C51000 ROSSI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2053 - Garantire all'Ente la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati statistici a supporto delle attività di programmazione e di gestione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.745,00	2.745,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

<p>L'attività finalizzata al raggiungimento degli obiettivi programmati è stata articolata nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di rilevazioni rientranti nel Programma Statistico Nazionale; - soddisfacimento delle esigenze statistiche di soggetti esterni all'ente al di fuori del Programma Statistico Nazionale; - soddisfacimento delle esigenze statistiche di uffici interni all'ente; - organizzazione, gestione e aggiornamento di data-base di interesse statistico. <p>In particolare, nell'ambito delle rilevazioni rientranti nel programma statistico nazionale, sono state effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione del Conto annuale e delle spese del personale (esercizio 2013) e della relativa relazione nonché monitoraggio trimestrale (esercizio 2014); - rilevazione annuale della produzione libraria per conto dell'ISTAT; - inserimento dati per rilevazioni connesse agli adempimenti afferenti alle comunicazioni obbligatorie per legge da inserire nel sito ministeriale PerlaPa nelle seguenti sezioni: L 104, GEDAP, Anagrafe degli incarichi, Dirigenti; Assenze per malattia, tassi di assenza e presenza, GEPAS; - rilevazione dati economici e fisici 2013 relativi a trasporti e viabilità; - rilevazione dati per definizione quadro territoriale e analisi di contesto socio economico da inserire nella Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al bilancio di previsione; - Ministero dell'interno - Rendiconto di gestione, fornitura dati sul personale, strade, demografici, sociali e territoriali; - Compilazione questionario SOSE per la parte relativa alle informazioni sul personale impiegato nelle funzioni oggetto di rilevazione; - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Indagine conoscitiva sulle modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Rapporto tra n. richieste interne ed esterne soddisfatte e numero richieste interne ed esterne ricevute = 100%

anno: 2014

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2054 Programmazione e controllo

Responsabile del Centro di Costo C51000 ROSSI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2054 - Programmazione degli obiettivi dell'Ente e monitoraggio dell'efficienza della gestione e rilevazione dei risultati conseguiti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

- Nel corso dell'esercizio 2014, gli obiettivi del progetto sono stati sviluppati attraverso le seguenti attività:
- Aggiornamento della programmazione annuale e pluriennale in funzione del raccordo con le linee programmatiche definite a inizio mandato;
 - predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione 2014 e della relativa delibera di approvazione in base ai criteri di indirizzo individuati dalla Giunta;
 - predisposizione del Programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e redazione del documento finale allegato al bilancio di previsione;
 - predisposizione e monitoraggio del Piano triennale di razionalizzazione delle spese, ex L. 244/2007(Finanziaria 2008);
 - predisposizione del referto semestrale del Presidente da inviare alla corte dei Conti ai sensi dell'art.148 del TUEL;
 - predisposizione del prospetto delle funzioni esercitate dall'Ente e del relativo costo dei servizi erogati anche ai fini del processo di riassetto istituzionale e organizzativo della provincia;
 - predisposizione ed elaborazione dei dati finalizzati alla gestione del procedimento elettorale degli organi do governo
 - monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi programmatici a lungo, medio e breve periodo;
 - presentazione di un rapporto sullo stato avanzamento dei lavori pubblici effettuati nel corso dell'esercizio 2014 individuando il settore di intervento, la tipologia patrimoniale, la fonte di finanziamento e la localizzazione territoriale;
 - monitoraggio specifico dei costi generali di funzionamento dell'ente e dei costi complessivi del personale con riattribuzione diretta ai singoli centri di costo;
 - monitoraggio delle spese per incarichi esterni e invio della documentazione relativa alla Corte dei Conti;
 - rapporto a consuntivo sulla gestione 2014 (referto del controllo di gestione);
 - determinazione dei tetti di spesa previsti dalla Legge 122/2010 e monitoraggio della gestione ai fini del controllo del loro rispetto;
 - elaborazione di report e documenti di rendiconto su specifica richiesta dei servizi dell'Ente;
 - realizzazione di reports che evidenziano gli interventi maggiormente significativi sotto il profilo politico

amministrativo (opere pubbliche – progetti) attuati nel corso dell'esercizio di riferimento.

A causa della spending review e dei conseguenti tagli al bilancio non sono state assegnate risorse al progetto.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Indicatore	Avanzamento percentuale
n. report prodotti rispetto a quelli richiesti	100%
tempi di risposta (in gg.) massimi a richieste dirigenti e amministratori	100%
n. tipologie report elaborati	100%
Elaborazione documenti strategici previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti dell'Ente	100%
Livello di complessità (scala 1-5) dei report prodotti in relazione al numero di variabili trattate	100%

anno: 2014

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2055 Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente

Responsabile del Centro di Costo C51000 ROSSI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2055 - Migliorare le prestazioni dell'Ente attraverso la revisione del modello organizzativo, la riqualificazione dei processi di gestione interna, la semplificazione delle catene decisionali e la responsabilizzazione del personale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
30.061,80	30.061,80	20.041,20	9.673,45	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	66,67%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Il Piano delle performance 2014-2016 è stato redatto, sulla base dell'esperienza maturata, in modo integrato con i documenti di programmazione annuale e pluriennale.

Nel Piano, insieme all'albero delle performance e allo schema dei processi gestionali, sono contenuti i valori di riferimento per la misurazione della performance organizzativa dell'Ente rispetto ai quali valutare il miglioramento nel triennio tramite un set di indicatori specifici.

Sotto il profilo operativo va segnalata la realizzazione della nuova procedura informatizzata finalizzata al rispetto di quanto disposto sia in materia di trasparenza che di anticorruzione che rappresenta un primo passo importante nell'ambito della performance organizzativa attuando la condivisione dei dati e delle informazioni con evidente responsabilizzazione di tutti i dipendenti e la semplificazione delle catene decisionali.

Si è proceduto alla redazione della relazione sulla performance che è stata presentata all'O.I.V.. L'attività svolta con le diverse strutture organizzative ha evidenziato che per andare a regime con il sistema di misurazione della performance occorre testare la capacità degli indicatori di esprimere un obiettivo miglioramento rispetto all'obiettivo programmato anche attraverso valori confrontabili con altre amministrazioni. Si sta ancora lavorando in questa direzione per verificare il livello di qualità dei servizi resi dall'Ente.

Il servizio ha adottato gli atti amministrativi idonei a garantire il funzionamento dell'Organismo Indipendente di valutazione rinnovato a gennaio 2014. Inoltre, ha fornito adeguata assistenza anche nell'attività di valutazione del personale dirigente dell'Ente mediante verbalizzazione delle sedute e predisposizione degli atti inerenti gli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte.

Nell'attività del 2014, bisogna tener conto della situazione di incertezza vissuta dall'Ente in vista del riassetto istituzionale che ha inciso in modo sostanziale sulla gestione degli obiettivi. La grave carenza di risorse e la previsione del passaggio di funzioni alla regione hanno determinato di fatto una riduzione dei servizi erogati e l'impossibilità di investire per la loro riqualificazione come sarebbe stato necessario.

Non sono state assegnate risorse finanziarie al progetto per cui l'obiettivo è stato gestito con l'esclusivo supporto tecnico amministrativo del personale.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Indicatore	Avanzamento percentuale
Elaborazione Piano triennale della performance 2014-2016	100%
Elaborazione relazione sulla performance 2013	100%

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2056 Amministrazione generale delle risorse umane**

Responsabile del Centro di Costo

C52000 SANTOCCHIA A.M.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2056 - Garantire il regolare svolgimento dell'attività lavorativa perseguendo il miglioramento del benessere

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
42.776.272,51	42.535.612,91	41.732.088,16	37.969.219,05	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-0,56%	98,11%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

In linea generale le attività gestite dal Servizio sono, per loro natura, inseribili, nel contesto istituzionale, tra quelle di supporto trasversale all'intera struttura dell'Ente e pertanto interessate da un'attività programmatica complessa ed articolata. Nel quadro generale della complessiva riforma delle Province e della permanenza del blocco delle assunzioni si è pertanto dovuto orientare l'attività del Servizio nell'attività di supporto all'impiego flessibile del personale delle strutture, oltre al monitoraggio della spesa ai fini del rispetto dei parametri di legge e alla predisposizione di contratti decentrati di parte normativa in linea con le indicazioni della legge 150/2009.

Valutazione del personale e contrattazione decentrata

A seguito della fase di verifica delle disponibilità e dei possibili impieghi del fondo per la contrattazione decentrata il Servizio ha curato l'elaborazione e stesura di un CID 2013, per il personale del comparto e della dirigenza, che, oltre a disciplinare la parte economica in linea con gli anni precedenti, rendesse organico il quadro delle disciplina normativa preesistente, adeguandola al mutato contesto normativo e riorganizzandola all'interno di un corpo univoco di regole che sostituisse i precedenti contratti decentrati la cui validità era ormai, per alcune parti, non più confermata dall'assetto delle regole generali.

Sotto il profilo della gestione degli utilizzi destinati alla contrattazione decentrata il Servizio ha gestito numerosi incontri sindacali volti ad una verifica della modalità di distribuzione delle risorse, fornendo a più riprese i dati necessari alla disamina delle singole voci, tanto per l'anno 2013, con conseguente chiusura degli accordi e ripartizione dei fondi, che per l'anno 2014. Con riferimento a tale ultima annualità la contrattazione risulta sostanzialmente bloccata per effetto delle sopraggiunte difficoltà di compiuta definizione delle risorse disponibili.

La gestione giuridica del rapporto di lavoro, oltre all'ordinario, ha riguardato la redazione della proposta di Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, stralcio relativo a "Disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per il personale dipendente.", inviata al Segretario Generale dell'Ente in data 30.10.2014, per le necessarie verifiche. Tale proposta è stata elaborata dopo una compiuta rivisitazione delle disposizioni normative di riferimento, contenute principalmente nell'art. 53 del D. Lgs 165/2001, nell'art. 1, commi 56 e successivi della legge 23.12.1996 n. 662 e s.m.i., nelle circolari applicative della Funzione Pubblica, ed armonizzata con i "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai dipendenti delle Amministrazioni pubbliche", elaborati nell'ambito del tavolo tecnico previsto dall'Intesa sancita in conferenza unificata il 24.07.2013, mediante confronto tra i rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica, delle Regioni e degli Enti Locali.

Nell'ambito delle azioni volte alla digitalizzazione e dematerializzazione degli atti e documenti prodotti, quali misure che concorrono alla razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è stato individuato il processo relativo alla dematerializzazione delle trasferte che non prevedono rimborsi spese o che prevedono solo l'attribuzione dell'eventuale buono pasto maturato in trasferta e quello della dematerializzazione del cartellino presenze. L'applicativo messo

conseguentemente a punto consente a ciascun dipendente e dirigente di effettuare autonomamente la firma elettronica e l'archiviazione informatica dei cartellini mensili delle presenze ed assenze è stato attivato, nell'ambito del decentramento della procedura informatica per la gestione delle presenze ed assenze, a decorrere dal **28.04.2014** ed a partire dal cartellino riferito al mese di gennaio 2014. A seguito di ciò i cartellini del mese di gennaio 2014 e quelli dei mesi successivi non sono stati più stampati ma seguono il processo finalizzato all'apposizione delle firme elettroniche ed all'archiviazione informatica.

A decorrere dal **29.05.2014** è stato attivato nell'ambito del decentramento della procedura informatica per la gestione delle presenze ed assenze, l'applicativo che consente a ciascun dipendente, di richiedere l'autorizzazione e di procedere autonomamente all'inserimento delle trasferte autorizzate ed effettuate con decorrenza 01.06.2014. Si precisa che il decentramento è limitato solo all'inserimento delle trasferte che non prevedono rimborsi spese o che prevedono solo l'attribuzione dell'eventuale buono pasto maturato in trasferta ed il relativo applicativo è reso disponibile mediante graduale attivazione nell'ambito delle strutture organizzative dell'Ente.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'attività di programmazione del fabbisogno di personale risulta compromessa dalla previsione normativa che impone il blocco delle assunzioni nelle Province in attesa del riordino istituzionale che ne definirà il ruolo e le funzioni. In questo quadro l'attività del servizio è stata rivolta alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane presenti nell'Ente al fine di operare i necessari aggiustamenti nelle assegnazioni del personale ai vari servizi dell'Ente. Inoltre il Servizio ha provveduto ad implementare l'attività di verifica del personale in esubero cui risulti applicabile il DL.95/2012 ai fini del collocamento a riposo con i requisiti "pre-Fornero", quanto sopra al fine di ridurre gli impieghi finanziari nella parte corrente del bilancio così come richiesto dalla Giunta Provinciale in fase di approvazione del bilancio.

Formazione del personale

Per quanto riguarda lo sviluppo delle risorse umane sul piano formativo, l'attività di pianificazione e organizzazione delle attività formative è proseguita, nonostante le grandi difficoltà di natura finanziaria. Alcune attività sono realizzate con il contributo organizzativo della "Scuola Umbra di amministrazione pubblica", della quale la Provincia di Perugia è socio fondatore.

L'Ufficio Formazione del Personale ha gestito **n. 128** attività formative, per complessive **136** giornate e **n. 737** ore di formazione, per un totale di **n. 1329** partecipazioni.

In numerose attività sono stati utilizzati formatori interni, fra le quali l'attività info-formativa sull'anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento.

L'attività formativa nell'ambito della sicurezza e salute sul lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008 è proseguita con i corsi per addetti antincendio, addetti primo soccorso, formazione specifica, ai sensi del D.Lgs. 81/2008).

Le difficoltà di natura finanziaria sopra accennate derivano dal fatto che le risorse destinate alla formazione soggiacciono al vincolo imposto dal comma 13 dell'art. 6 del d.l. 78, che prevede che le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011 possano sostenere una spesa annua per attività esclusivamente di formazione in misura non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Tuttavia, secondo il parere reso dalla Corte dei Conti in Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, nell'adunanza del 3 febbraio 2011: *"il contenimento nei limiti del 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009, previsto dalla norma, presuppone che l'ente locale abbia poteri discrezionali in ordine alla decisione di autorizzare o meno l'intervento formativo. Al contrario, laddove disposizioni di legge prevedano come **obbligatorie** specifici interventi formativi, deve ritenersi che venga meno la discrezionalità dell'ente locale nell'autorizzazione della spesa e, pertanto, i poteri di contenimento della stessa. Conseguentemente, deve ritenersi che la disposizione contenuta nel co. 13 dell'art. 6 del d.l. 78 sia riferibile ai soli interventi formativi decisi o autorizzati discrezionalmente dall'ente locale e non riguardi le attività di formazione previste da specifiche disposizioni di legge, collegate allo svolgimento di particolari attività"*.

Le spese di formazione previste come obbligatorie dalla disciplina sulla sicurezza sul lavoro o da altre normative, pertanto, non rientrano fra quelle che in base alla previsione del citato art. 6, comma 13 del d.l. 78 debbono essere sostenute nel 2011 in misura non superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009.

Di conseguenza le poche risorse disponibili sono state utilizzate per poter effettuare corsi obbligatori rivolti a varie figure professionali, oltre a quelli previsti dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i. (ad esempio l'addestramento al tiro a segno per il Corpo di Polizia Provinciale e il Corso per la certificazione di Qualità dell'Area Viabilità).

Nel 2014 è stato approvato il Progetto Generale di Telelavoro, con il quale sono state delineate le linee guida del Progetto stesso, approvando **n. 10** progetti speciali di telelavoro.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2041 Sistema informativo dell'Ente e E-Government**

Responsabile del Centro di Costo C53000 ORTALI A.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2041 - Garantire una gestione effic.,sicura e integrata dei sistemi/sottosistemi informativi dell'Ente,dei servizi di colleg.to telematico con soggetti istituzionali/privati e un'informazione efficace e trasparente verso gli utenti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.191.511,80	1.191.511,80	1.106.995,64	785.208,09	SPESE CORRENTI
32.000,00	32.000,00	31.999,07	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	92,91%
0,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Il Servizio Sistema Informativo E-Government nel corso dell'anno 2014 ha portato a termine degli obiettivi tesi essenzialmente alla migliore gestione dell'esistente cercando di collaborare con i vari servizi aziendali. In particolare nel corso del 2014 è stata posta particolare attenzione al miglioramento continuo della sicurezza del Sistema Informativo nel suo complesso con particolare riferimento alle disposizioni previste nel CAD (Codice Amministrazione Digitale).

Attenzione è stata posta all'utilizzo di applicativi Open source, in particolare:

- è stato completato il progetto che prevede il passaggio al software di office automation Libre Office.
- è stata completata sia l'installazione di libreoffice su tutte le postazioni di lavoro dell'Ente che la formazione di tutto il personale dell'Ente, attività che è stata da personale interno senza costi per l'Ente.

Tale esperienza è stata citata nella Guida Competenze digitali presentate dall'AGID Agenzia Per l'Italia Digitale nel maggio 2014.

Altra attività significativa è stata l'acquisizione il nuovo Sistema ERP (Enterprise Resource Planning). L'acquisto del nuovo Software è stato necessario in quanto l'attuale applicativo informatico non era compatibile con i nuovi principi contabili (entrata in vigore 1 gennaio 2015).

Per l'anno 2015 la forte riduzione del Budget assegnato avvenuta negli anni precedenti (dal 2010 al 2014 la riduzione del Budget assegnato al servizio è stata di oltre il 60%) porterà necessariamente all'adozione di obiettivi con un basso impatto per quanto riguarda l'aspetto economico, in particolare:

- *Supporto alla migrazione del nuovo sistema ERP;*
- *Completare il percorso previsto nello studio di fattibilità di cui all'art- 50-bis del Codice Amministrazione Digitale e relativo sia al Disaster Recovery che alla Continuità Operativa;*
- *Dar corso alle numerose e continue richieste inviateci dagli Istituti Scolastici;*
- *adeguamento del portale alle nuove disposizioni previste dalla normativa vigente sulla trasparenza.*

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

**Area Lavoro Formazione Scuola e
Politiche Comunitarie e Culturali**

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2026 Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione**

Responsabile del Centro di Costo C60000 A. Bei

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2026 - Pianificare progetti sperimentali per la riqualificazione del sistema formazione-lavoro-istruzione e curare azioni trasversali di sistema e attività di comunicazione dell'Area

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.815.895,20	1.815.895,20	1.030.084,56	243.173,50	SPESE CORRENTI
38.000,00	38.000,00	6.352,54	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	56,73%
0,00%	16,72%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Il 2014 è stato caratterizzato da un forte impegno della direzione di Area relativo sia alla chiusura del POR FSE 2007-2013 sia all'avvio del Programma "Garanzia Giovani" secondo il piano regionale biennale approvato nel corso dell'anno e incentrato sull'azione delle Province e dei propri Centri per l'impiego.

La struttura nel suo complesso è infatti stata impegnata prima nel recepimento delle direttive regionali e nella definizione del sistema procedurale e gestionale, poi nell'accoglienza e presa in carico dei giovani iscritti al Programma e nella successiva erogazione degli strumenti di politica attiva previsti.

Al riguardo va evidenziato che lo scostamento finanziario tra l'impegnato e la previsione assestata deriva dal rinvio all'annualità 2015 da parte della Regione Umbria dell'impegno e del trasferimento di parte delle risorse relative ad azioni del programma di competenza provinciale.

Per quanto attiene la comunicazione è proseguito lo sviluppo di attività ed eventi relativi alle opportunità offerte dal FSE e dai servizi provinciali per l'impiego, mentre una attenzione particolare è stata data al target giovanile destinatario del Programma "Garanzia Giovani".

Nell'ambito delle attività legate ai programmi europei, oltre alla prosecuzione di attività con partner di progetti avviati in annualità precedenti, nel corso del 2014 sono state impegnate risorse per lo sviluppo di diversi progetti europei e nazionali approvati, con particolare riguardo a "School Still Plays", importante progetto finanziato dal Lifelong Learning Programme che vede la Provincia di Perugia come capofila e altri 13 partners coinvolti nella definizione di un modello di contrasto alla dispersione scolastica.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2027 Azioni positive per le pari opportunità**

Responsabile del Centro di Costo

C60000 A. Bei

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2027 - Realizzare attività, iniziative e progetti volti a garantire condizioni di pari opportunità uomo-donna

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
64.423,37	64.423,37	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
825,34	825,34	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Attività Assessorato P.O. e Consigliera di Parità (2027 A01 e A02)

- Coerentemente con gli obiettivi posti dal programma annuale dell'Assessorato pari opportunità è continuata la realizzazione di progetti di azioni positive sulla cultura di genere, rivolti al **mondo della scuola**. In particolare si segnalano le diverse iniziative relative al Progetto "Lo Stato siamo noi- Legalmente- Punti fermi sulla strada della nostra responsabilità" e che hanno visto il coinvolgimento di molte scuole del territorio. In collaborazione con l'INAIL è stato poi realizzato, con l'Istituto Pieralli di Perugia, il Progetto "Pari e sicuri" .
- Diverse le azioni per contrastare la violenza di genere, dalla promozione nelle scuole di un confronto sul tema, alle attività relative al Progetto "U.N.A. Umbria Network Antiviolenza : una rete unica contro la violenza e lo stalking verso le donne e i loro figli minori" a cui la Provincia ha partecipato in qualità di Partner. Inoltre, il 27/09/2014, si è realizzato, promosso dalla Consigliera di Parità, il Convegno "Riconoscere la violenza sulle donne per prevenirla e contrastarla"
- Realizzazione del giornale istituzionale sulle pari opportunità, Infodonna, in versione on line.
- La Consigliera di parità, al fine di diffondere sul territorio la sua figura istituzionale ed i compiti ad essa spettanti, ha realizzato diverse iniziative editoriali su alcuni quotidiani locali, sulla rivista specializzata "Donnamica" e "Agenda Mia", una miniguia sul mondo del lavoro ed in materia di pari opportunità.
- La Consigliera ha promosso una ricerca sulla situazione lavorativa femminile a Perugia destinando, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia, un borsa di studio a tal fine.
- Numerose le collaborazioni con il mondo dell'associazionismo e con le altre istituzioni locali per la realizzazione di vari eventi e attività aventi la finalità della divulgazione della cultura di genere.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2030 Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico**

Responsabile del Centro di Costo

C62000 M. Fiscella

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2030 - Incrementare la qualità dell'offerta formativa e qualificare il sistema lavoro anche in relazione all'andamento del contesto socio-econ.;qualificare le risorse umane all'interno delle imprese-aziende;sostenere le fasce deboli per l'inclusione socio-lavor.

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
17.433.448,30	17.674.751,41	15.760.908,34	2.258.859,49	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
1,38%	89,17%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Premesso che la programmazione delle attività formative e di politiche attive del lavoro nel 2014 ha tenuto conto dei progetti di politica attiva del lavoro finanziati negli anni passati e ancora in fase gestionale, di seguito si riportano i nuovi interventi messi in campo nel corso dell'anno.

Promozione dell'inserimento lavorativo dei disoccupati:

- Tirocini formativi: sono stati approvati, a completamento della graduatoria ancora aperta, complessivamente **9** tirocini formativi presso gli Uffici Giudiziari del distretto della Corte d' Appello e della Procura Generale di Perugia, tutti per la durata di sei mesi, a favore di giovani laureati per un finanziamento totale di **€ 43.200,00**.

Promozione dell'inserimento lavorativo dei disoccupati con particolare attenzione per i disabili: è stato adottato un "Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo", finalizzato alla preparazione e qualificazione di figure professionali, con risorse dell'Asse 2 Occupabilità, per le quali l'Amministrazione provinciale ha accertato un concreto fabbisogno occupazionale, attraverso attività di analisi del tessuto produttivo locale e in collaborazione con l'ufficio Specialistico Legge 68 dei Servizi per l'Impiego della Provincia di Perugia.

L'avviso prevede la presentazione di progetti mirati ad incrementare e migliorare l'occupazione nel territorio provinciale accrescendo le competenze professionali dei disoccupati, con un'attenzione tra questi per gli ultratrentenni e per le persone in condizione di disabilità, promuovendo la loro partecipazione ad attività formative professionalizzanti.

Lo stanziamento previsto per l'avviso in oggetto, ripartito tra i 17 percorsi formativi, due dei quali riservati ai disabili iscritti al collocamento mirato ex art. 8 Legge 68/99, è di complessivi **€ 1.368.137,70** a valere sulle risorse dell'Asse II Occupabilità POR Umbria FSE 2007/2013. Alla scadenza del 11 luglio 2014, sono complessivamente pervenute **n. 110** proposte progettuali, per una richiesta totale di finanziamento pari a **€ 9.071.662,40**.

A fronte di una richiesta così importante e dato l'accertamento di economie si è reso necessario integrare lo stanziamento di risorse previsto dall'avviso con ulteriori risorse dello stesso Asse II Occupabilità del POR nella disponibilità della Provincia di Perugia, con l'intento di finanziare un maggior numero di percorsi formativi in conformità delle direttive impartite con DPP n. 313 del 10.11.2014.

Conseguentemente, a novembre 2014, sono state approvate le graduatorie dei progetti distinte per percorso formativo e

finanziati un numero complessivo di **24** progetti per un totale di **€ 1.943.683,40**.

Promozione dell'inserimento dei disoccupati e sostegno al sistema produttivo: in merito all' "Avviso pubblico per l'erogazione di servizi alle imprese e ai lavoratori", finalizzato a supportare, con le risorse dell'Asse 1 Adattabilità e dell'Asse 2 Occupabilità, le imprese del territorio provinciale, nella definizione e realizzazione di piani di sviluppo o di riorganizzazione aziendale e a favorire l'occupabilità dei cittadini disoccupati, attraverso la promozione di esperienze formative professionalizzanti in azienda, a gennaio 2014 si è provveduto all'approvazione e finanziamento di n. **33 progetti** dei 115 pervenuti alla 1° scadenza fissata dalle 9,00 del 31/10/2013 al 30/11/2013 per un importo totale pari ad **€ 3.161.067,65** (di cui € 1.021.197,65 a valere sull'Asse 1 Adattabilità e € 239.870,00 a valere sull'Asse 2 Occupabilità) mentre a marzo sono stati finanziati n. **38 progetti** dei 138 pervenuti alla 2° scadenza fissata dalle 9,00 del 31/01/2014 al 28/02/2014 per un totale di **€ 3.146.266,05** (di cui € 2.560.316,05 a valere sull'Asse 1 Adattabilità e € 585.950,00 a valere sull'Asso 2 Occupabilità).

Assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione: è stato definito il piano dell'offerta formativa 2012-2013 e 2013-2014 per i giovani nella fascia d'età compresa tra i 16-18 anni e sono stati approvati e finanziati, con le risorse POR Umbria FSE 2007/2013 Asse III Inclusione Sociale, **52** attività formative, che coinvolgono **673** allievi per un costo totale di **€ 3.985.578,90**. Sono stati inoltre finanziati i servizi di sostegno alla frequenza per le attività suddette, per questi allievi a rischio di dispersione, per un importo complessivo di **€ 271.425,00**.

Per l'annualità 2014-2015 è stato altresì definito il nuovo "Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi orientativi e formativi per giovani fino a 18 anni" finanziato nell'ambito del Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani 2014-2020, Piano esecutivo Regione Umbria 2014-2015.

In relazione a tale avviso sono stati presentati n. 20 progetti integrati sottoposti a valutazione di merito e solo 16 sono stati inseriti nell' "Elenco provinciale delle attività per il reinserimento di giovani fino a 18 anni in percorsi formativi annualità 2014/2015". Conseguentemente è stata approvata la modulistica per la realizzazione delle attività e conclusa la fase di selezione e reclutamento degli allievi rinviando al nuovo anno l'assegnazione la ricognizione dei percorsi formativi e il loro finanziamento in base al numero effettivo degli allievi iscritti.

Interventi di inclusione sociale e lavorativa dei detenuti: è stato adottato un "Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte ad esecuzione penale" finalizzato all'approvazione e finanziamento di progetti integrati che perseguono la realizzazione di azioni di orientamento, counseling e bilancio di competenze, formazione, agevolazione all'inserimento lavorativo dei detenuti in carico a strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile.

Lo stanziamento previsto per l'avviso in oggetto, pari ad **€ 500.000,00** a valere sull'Asse III Inclusione Sociale è ripartito tra le 4 strutture periferiche dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile Nuovo Complesso Penitenziario Capanne-Perugia, Casa di reclusione di Spoleto, USSM di Perugia e UEPE di Perugia e di Spoleto. Alla scadenza del 20 giugno 2014 sono pervenuti complessivamente n. **14 progetti** per una richiesta di finanziamento pari ad **€ 1.282.773,46**.

Conseguentemente, a settembre 2014, sono state approvate le graduatorie dei progetti distinte per struttura periferica dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile e finanziati un numero complessivo di **4 progetti** che coinvolgono **232 destinatari** per un totale di **€ 497.721,31**.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività

Progetto 2031 Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema

Responsabile del Centro di Costo C63000 R. Pompili

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2031 - Favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati, inoccupati e altri specifici target di utenza mediante l'erogazione di servizi personalizzati, l'analisi della domanda di lavoro in termini di competenze e l'utilizzo di

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
3.554.724,91	3.554.724,91	1.803.776,00	139.115,25	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	50,74%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

Lo scostamento evidenziato dalla scheda tra previsione iniziale/valore attuale e importo impegnato si giustifica con il mancato impegno delle risorse relative al programma Garanzia Giovani, che la Regione Umbria ha impegnato a favore della Provincia negli ultimissimi giorni dell'anno. Tali risorse, relative ai voucher formativi individuali e al corrispettivo per i servizi erogati dai Centri per l'Impiego nell'ambito del programma, saranno oggetto di accertamento e impegno nel corso del bilancio 2015.

Le risorse impegnate nel corso dell'anno 2014 (€ 1.803.776,00) sono invece riferibili a: 1) attività di erogazione a sportello di voucher formativi individuali per i lavoratori cassaintegrati, in ossequio alle previsioni in materia dettate dalla Legge Fornero (€ 1.000.000,00 circa); 2) attività gestionali del **bando per l'erogazione di servizi alle imprese ed ai lavoratori**, che hanno interessato l'Asse Occupabilità per € 600.000,00 e l'Asse Adattabilità per € 200.000,00; sull'Asse Occupabilità le somme sono state impegnate per l'attivazione di tirocini extracurricolari e per l'erogazione di incentivi per assunzioni, mentre sull'Asse Adattabilità per i check up aziendali e per gli incentivi per le stabilizzazioni dei lavoratori precari. Euro 4.800,00, come di consueto, sono stati impegnati per pagare i gettoni di presenza ai membri esterni del Comitato Tecnico Legge 68.

Lo scostamento tra l'importo impegnato (€ 1.803.776,00) e l'importo pagato (€ 139.115,25) è motivato dal fatto che molte delle attività avviate sono tuttora in corso mentre altre, che invece hanno avuto ultimazione, sono state pagate a residuo.

L'anno 2014 è stato fortemente interessato dall'avvio di "Garanzia Giovani", programma promosso dall'Unione Europea, finalizzato ad offrire precise garanzie ai giovani per il proprio futuro professionale. Obiettivo prioritario del programma, infatti, è quello di garantire ai giovani disoccupati tra 15 e 29 anni un'opportunità formativa o di inserimento lavorativo. La Regione Umbria, dopo aver ottenuto dal Governo l'approvazione del Piano Esecutivo, ha assegnato ai Centri per l'Impiego della Provincia un ruolo di assoluta centralità, incaricandoli dell'attuazione e gestione del programma. Le attività sono iniziate nel mese di maggio con l'individuazione delle strutture delle rete da attivare per la gestione del programma (Perugia, Foligno, Città di Castello, Gubbio e Gualdo Tadino) e con la specifica formazione per tutti gli operatori coinvolti. Il lavoro è proseguito con l'analisi delle adesioni dei giovani al programma (adesioni per via telematica con utilizzo del portale nazionale Clic Lavoro o del portale Regionale Lavoro Per Te) e con la loro convocazione ad un primo colloquio presso una delle sedi del CPI per la presa in carico. In sede di primo colloquio, gli operatori dei servizi amministrativi e di accoglienza, dopo un'attenta verifica della sussistenza dei requisiti per l'adesione, hanno proceduto con la profilatura del giovane (atto fondamentale da cui discende l'attribuzione del bonus occupazionale), con la stipula del *Patto di attivazione* (atto a definire i reciproci impegni) e con l'effettuazione di un primo colloquio di orientamento (volto ad inquadrare la personalità e le inclinazioni del giovane e a concordare con esso il prosieguo del percorso all'interno del programma). Al termine del primo colloquio al giovane è stato fissato un secondo colloquio presso gli operatori del servizio di orientamento (c.d. colloquio specialistico di orientamento di 2° livello) per un'analisi più specifica e approfondita della personalità, delle esperienze, delle abilità e delle conoscenze finalizzata all'assegnazione dello strumento più appropriato tra quelli previsti dal programma, che sono i seguenti: 1) Formazione mirata all'inserimento lavorativo (voucher formativi individuali); 2) Reinserimento giovani 15-18enni in percorsi formativi; 3) accompagnamento al lavoro; 4) tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica; 5) servizio civile; 6) sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità; 7) mobilità professionale

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2034 Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale**

Responsabile del Centro di Costo C64000 M. Terzetti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2034 - Valorizzare il patrimonio storico, artistico e documentale del territorio e promuoverne la conoscenza anche al fine di favorire l'integrazione tra culture diverse

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
213.638,00	226.523,00	224.719,00	205.923,38	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
6,03%	99,20%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nell'anno del passaggio dalla vecchia alla nuova Provincia, le scarsissime risorse disponibili in bilancio hanno penalizzato l'attività, senza peraltro produrre esiti negativi grazie al ri-orientamento delle iniziative verso la progettazione dei modelli utili alla futura collaborazione tra l'ente di area vasta e i Comuni.

1-Valorizzazione e sviluppo della fruizione dei beni di proprietà dell'Ente quali il CERP- Centro Espositivo Rocca Paolina, il Complesso di Villa Fidelia di Spello, il Palazzo e, al contempo, **attività di valorizzazione delle potenzialità e risorse del territorio** mediante la realizzazione di iniziative culturali e spettacoli, con il coinvolgimento delle professionalità artistiche esistenti sul territorio. Comunicazione: depliant, brochure, volantini, manifesti, locandine, conferenza stampa, inviti tramite mailing list.

a)Palazzo della Provincia

- Music Fest Perugia, concerti di giovani talenti internazionali nel Cortile d'Onore del Palazzo e nella Sala Consiliare
- presentazione del libro "Patria Locale. La Provincia di Perugia dal 1860 al 2014" nel Cortile d'Onore del Palazzo (23 luglio)

b)Cerp 2014CERP Centro Espositivo Rocca Paolina.

Si mantengono le possibilità combinatorie dei singoli eventi e si danno presentazioni unitarie delle mostre, fatta salva la specificità delle singole proposte.

E' stato riservato uno spazio –vetrina alla promozione delle manifestazioni più significative del territorio.

Sono state realizzate n.17 Mostre:

La Manifestazione *United Artists from & for Africa* con le due mostre *UMBRIA TERRA DI MAESTRI* e *MONUMENTAL AFRICA, MAESTRI D'AFRICA IN TERRA UMBRA* organizzata dal GSI Italia e dal Corriere dell'Umbria (fino al 12 gennaio); la mostra *Anime Perdute - Anime Ritrovate* con opere Di Marica Fasoli, Stefania Orru', Roberta Serenari, Elisabetta Trevisan, a cura di Alberto D'Atanasio (dal 31 gennaio al 23 febbraio); l'esposizione di ceramiche *La Fioritura della Ceramica. I Fioreros* di Giovanni Fasanaro (dall'8 al 23 febbraio); l'evento espositivo *Romano Mazzini. Un artista tra città e cattedrali* dedicato all'artista da poco scomparso, a cura di Giorgio Bonomi (dal 1 al 30 marzo); la mostra *NOI il sogno nel sogno* di Emanuele e Samuele Ventanni a cura di Alessandra Angelucci (dal 5 aprile al 4 maggio); *La Festa dell'Europa 2014 SchoolLAB* a cura della Fondazione Perugiassisi 2019 (9-10 maggio); la mostra fotografica *80 anni nel vuoto. Forma e*

misura del buio. a cura del Gruppo Speleologico CAI Perugia per 80° Anniversario Gruppo Speleologico CAI di Perugia (dal 23 maggio al 2 giugno); la mostra *Le nuove sculture: percorsi interiori* con le sculture di Giulio Volpi (dal 23 maggio al 2 giugno e dal 7 al 29 giugno); le tre mostre fotografiche: *UN VIAGGIO / MOLTI VIAGGI. Terre, genti, sensazioni*. attraverso gli obiettivi di Marco Francalancia e Nikos Lioutas (dal 7 al 29 giugno), *Frammenti di natura*. Mostra di Fotografia di Stefano Ronchi, a cura di Mariagrazia Ricci (dal 7 al 29 giugno) e *Immagini dal Sahara*. Mostra fotografica con Proiezione Audiovisiva *Il Tassili N'Ajjer* (il deserto segreto) a cura di Giacomo Ettore Calderoni (dal 7 al 29 giugno); la mostra *Première* con le opere degli Studenti di Pittura del Biennio Specialistico dell'Accademia di Belle Arti, a cura dell'Accademia di Belle Arti P.Vannucci di Perugia (dal 5 al 27 luglio); L'esposizione *Dualismo* di Daniele Frenguelli (dal 29 agosto al 21 settembre); la mostra *Suggestioni d'affresco* di Giampiero Magrini (dal 29 agosto al 21 settembre); l'evento espositivo *Il Giro del Mondo in una conchiglia* a cura del Centro della Scienza-POST, in collaborazione con l'Associazione Malakos, e le altre mostre realizzate nell'ambito del 15° World Lake Conference 2014 –Lakes The Mirrors of the Earth (dal 29 agosto al 21 settembre); la mostra *Spazio 121 Segni d'arte contemporanea* con opere di Paolo Ballerani, Stefano Chiacchella, Pippo Cosenza, Silvano D'Orsi, Arnhild Kart, Lughia, Paolo Massei, Michela Meloni, Francesco Pullia, Ferruccio Ramadori, Pierpaolo Ramotto, Rolando Zucchini, a cura di Andrea Baffoni (dall'11 ottobre al 2 novembre); la mostra *Jazz - De soul of the City* di Franco Barrese (dall'11 ottobre al 2 novembre); la mostra *ALFONSO BORGHI. Sonorità materiche* a cura di Massimo Duranti promossa dal Rotary Club (dall'8 novembre all'8 dicembre); la Biennale di Grafica Contemporanea *CONTINUITA'*. *Premio Diego Donati*, organizzata dall'Associazione Padre Diego Donati, con il Patrocinio di Regione Umbria, Comune di Perugia, Ambasciata della Repubblica di Corea; MIBAC, ABA Accademia Belle Arti di Perugia, Camera di Commercio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (dal 12 dicembre al 12 gennaio 2015).

n.8 Appuntamenti: Il Concorso Nazionale Ercole Olivario organizzato da Unione Italiana delle camere di Commercio (28 marzo); il concorso Latine Ludere organizzato dal Liceo Scientifico G.Galilei di Perugia con gli istituti scolastici (5 maggio); l'iniziativa *Sognando al Museo* organizzata dal POST-Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia (10-11 maggio); la mostra-mercato *Perugia Comics 2014*, evento dedicato al mondo del fumetto italiano ed internazionale, organizzato dalla Biblioteca delle Nuvole, biblioteca dei Fumetti del Comune di Perugia e dalla Casa editrice Play Seven (17-18 maggio); il 4° torneo internazionale di Bridge (20-21 settembre); l'evento *Sharper - Notte Europea Dei Ricercatori - European Researchers Night*, il progetto interregionale che ha coinvolto 3 città (Perugia, Ancona e L'Aquila) promosso da Psiquadro, Università degli Studi di Perugia, Università Politecnica delle Marche, INFN Laboratori Nazionali del Gran Sasso Observa (26 settembre); l'incontro *"Sulle orme della Calabria Magno-Greca. Viaggio nella storia e nell'archeologia delle antiche colonie di Sibari, Crotona e Locri"* organizzato dall'Associazione Amici della Calabria e dell'Umbria (24 ottobre); l'evento *Mirabilia B2B* Borsa Internazionale del Turismo culturale organizzato dalla Camera di Commercio di Perugia (1-2 dicembre).

CERP Territorio.

Attività di partecipazione, collaborazione e supporto, anche in servizi (trasporti e disponibilità strutture espositive e sedie) agli eventi espositivi e culturali più significativi come quelli dedicati a *Luigi Frappi* a Collemancio-Cannara (luglio); i numerosi eventi artistici annuali diffusi sul territorio del *Comune di Torgiano*, del *Comune di Bevagna* e l'edizione 2014 di *Morrarte* nel Comune di Città di Castello con opere di Ezio Camilletti e Antonella Capponi (dal 17 ottobre al 2 novembre).

c)Villa Fidelia 2014

Compiuta articolazione stagionale dell'offerta, con l'adozione di quattro distinti cartelloni: Fiori in inverno, Di rose e di limoni, Splendidissima, Stanze d'autunno. Gli interventi presso Villa Fidelia sono stati articolati in quattro cartelloni: primaverile *Di Rose e di Limoni. I nostri giorni fioriti a Villa Fidelia.*, estivo *Splendidissima*, autunnale *Stanze d'autunno*, invernale *Fiori in inverno*.

Nella Palazzina :

n. 5 Mostre : l'edizione 2013-2014 di *Fiori in inverno* articolata in 2 mostre ed eventi vari (1-12 gennaio); il Festival del Cinema Città di Spello (26 febbraio – 2 marzo); la manifestazione I Giorni delle Rose in collaborazione con i Garden di Perugia e di Terni con n.5000 visitatori (31 maggio – 2 giugno); l'evento espositivo, con performance teatrale, *Melting Pot* con opere di M.Poggioni (dal 18 ottobre al 16 novembre);

n. 3 eventi: la presentazione del libro *L'inganno della memoria* di Gianluca Arrighi (12 aprile); una registrazione acustica per la scuola di Cinematografia di Roma (21 giugno); la festa annuale di premiazione *Paladini dello sport e Società sportive c.s.e.n. Umbria 2014* (11 ottobre);

Nella Limonaia :

n. 6 iniziative: la premiazione del Campionato Regionale Umbro Endas 2013 di podismo (25 gennaio); un corso di formazione organizzata dal Cidis (10,17,24 e 31 marzo); la premiazione del campionato invernale di tennis a squadre *Targa Umbra* (29 marzo); il Convegno *Alta moda e turismo sostenibile* con la mostra organizzati da Slow Tourism (dal 7 al 18 maggio); la presentazione del libro *Ti racconto di Lei* di Alessio Follieri (18 maggio); il corso organizzato da ATC Perugia 2 (7 giugno);

Nel Parco:

numeroso visite (Italia Nostra di Faenza, Università delle Terza Età di Spoleto, visita e pic.nic dell'Istituto Ferraris di Spello, l'Università per Stranieri di Perugia, ecc...), le attività dell'Oratorio parrocchiale di Foligno, la serata musicale *Villa Eventi* (28 giugno), il corso di pittura nel parco con la docente Ada Brown (14-15 luglio), il corso per addetto Manutenzione del Parco organizzato da Forma.Azione (21 agosto), la presentazione del libro *Una bambola tutta per me* di Maura Mazzoni (26 agosto).

Attività di studio e di ricerca:

Sono proseguiti gli approfondimenti di documentazione della figura di Teresa Grillo e della prima costruzione di Villa Fidelia.

2-Eventi di promozione del territorio 2014

Minore sviluppo di attività, ampliamento della funzione di supporto ai Comuni per la progettazione di eventi culturali nell'ottica di una valorizzazione del territorio, delle potenzialità dei siti suggestivi e delle vocazioni territoriali:

- Premio *I Cavalieri dell'ambiente* a Cascia (ottobre)
- la IV edizione di *Situazioni. Notturmi nelle isole archeologiche e sui confini della storia* intitolata "*Continuità. Città, luoghi, armonie del nostro futuro*" (dal 27 luglio al 3 agosto): n.5 concerti lirico vocali dei cantanti del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto a Cannara-Collemancio, Gualdo Tadino, Gualdo Cattaneo, Preci, Trevi. N.1000 spettatori.
- *Progetto per un Menu artistico-letterario*, evento nell'ambito della Festa della Cipolla di Cannara
- Avvio della progettazione della mostra dedicata a Maceo Angeli, come supporto tecnico-amministrativo al Comune di Assisi
- partecipazione al Comitato nazionale, istituito con Legge 14 aprile 2014, n.63, per le celebrazioni del Centenario della Nascita di Alberto Burri

3-Pubblicazioni 2014

Prosecuzione sulle linee consolidate e sviluppo di attività editoriale multimediale.

Pubblicazione de "Patria Locale. La Provincia di Perugia dal 1860 al 2014", progetto editoriale costituito da volumi: 1)Storia della Provincia di Perugia .1860-2014, 2) Album della Provincia di Perugia 1860-2014, 3) Ultima seduta del Consiglio Provinciale di Perugia 10 giugno 2014.

4-PROGETTO LEGALITA'

- **Leg@I.Mente. Laboratori sulla legalità. Punti fermi sulla strada della nostra responsabilità.** E' stato definito il nuovo programma di sensibilizzazione in collaborazione con la Consigliera di Parità della Provincia di Perugia e l'Associazione Amici dell'Arte a Valle Giulia di Roma, d'intesa con gli Uffici Pari Opportunità e Promozione e Promozione Sociale di Area Vasta dell'Ente. Sono stati realizzati numerosi appuntamenti diretti in particolare agli studenti e ai giovani, di seguito dettagliati:

- **Circolazione della mostra di Gaetano Porcasi "La libertà dell'arte nella storia. Paesaggi, memorie, volti"** presso gli istituti scolastici e i comuni del territorio. Si tratta di 19 tele nelle quali il giovane pittore di Partinico ripercorre, per grandi sintesi dedicate ai nomi delle vittime della mafia, la storia del nostro Paese dal secondo dopoguerra ad oggi, trovando ed esaltando nei colori quel senso di rivolta morale e sociale contro la mafia che, a prezzo di enormi sacrifici in termini di vite umane, ha portato all'attuale momento di ampia coscienza democratica sul quale si fondano l'affermazione e l'impegno per affermare i principi della legalità che contraddistinguono i progetti "Lo Stato siamo noi" e Leg@I.Mente della Provincia (in collaborazione con l'Ufficio Promozione Sociale di Area Vasta). La mostra è accompagnata da un catalogo che ne illustra il significato e la genesi, a tutto vantaggio di quanti, soprattutto gli studenti, ne potranno apprezzare il valore civile e la bellezza formale.

I quadri, ospitati stabilmente nella Limonaia di Villa Fidelia a Spello, hanno costituito il nucleo centrale della mostra "L'Italia delle stragi (1860-2012) e il pianto delle donne attraverso i quadri di Gaetano Porcasi" che è stata allestita presso il Comando dei Carabinieri di Perugia dal 24 gennaio al 2 febbraio.

5-Partecipazione alla gestione e alle attività poste in essere dai principali soggetti produttori di cultura operanti sul territorio.

A seguito della Legge 7 aprile 2014, n.56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle unioni e fusioni di comuni", si è operato un riordino, imposto dalla normativa statale, delle partecipazioni dell'Ente alle Istituzioni di alta cultura, Fondazioni, Associazioni, Festival (Fondazione UJ, Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria, Fondazione Accademia di Belle Arti P.Vannucci, Fondazione Festival dei 2 Mondi di Spoleto, Fondazione POST – Perugia Officina per la Scienza e Tecnologia, Fondazione Luigi Salvatorelli, Festival delle Nazioni di città di Castello, Cedrav, ecc...) con atto di Consiglio Provinciale n. 60 del 30.12.2014, tenendo conto del fatto che la nuova normativa vigente ridisegna in maniera profonda le competenze e le funzioni delle Province. Si è proceduto, in alcuni casi non compatibili con le funzioni e competenze della nuova Provincia, anche al recesso dagli organismi stessi e comunque si sono ridotti sensibilmente i sostegni finanziari definito in base alle normative della finanza pubblica che hanno imposto ulteriori tagli ai bilanci delle Province.

6-Reperimento collaborazioni e finanziamenti da parte di soggetti privati per copertura di parte delle spese di realizzazione delle attività programmate (Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia)

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

**Area Risorse Finanziarie e
Sviluppo Economico**

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2036 Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell' Ente**

Responsabile del Centro di Costo

C72000 A. Orvietani

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2036 - Assicurare la copertura finanziaria agli obiettivi programmati dagli organi di governo ottimizzando l'uso delle risorse nel rispetto delle leggi vigenti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
12.071.532,56	17.928.138,41	11.078.778,83	9.302.148,23	SPESE CORRENTI
136.000,00	136.088,36	29.158,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO
51.244.516,87	51.083.898,81	10.330.550,91	10.330.550,91	RIMBORSO DI PRESTITI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
48,52%	61,00%
0,06%	20,00%
-0,31%	69,55%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti; infatti, sono stati svolti tutti i compiti prestabiliti, nonché tutti gli adempimenti previsti da leggi e regolamenti vigenti; il tutto nonostante l'aggravio dovuto al proliferare di nuove norme legislative e nuovi adempimenti e la riduzione del personale assegnato al Servizio.

In relazione alle spese correnti va specificato che lo scostamento tra la previsioni iniziale e quella attuale è dovuto sostanzialmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato al fondo svalutazione crediti per circa 6 milioni di euro naturalmente tale differenza si ripresenta anche tra il valore attuale e il valore impegnato poiché il fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.

Lo scostamento inerente le spese di investimento rispetto allo stanziamento iniziale deriva essenzialmente dal fatto che non è stato necessario impegnare il fondo per accordi bonari di cui al D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Per quanto concerne la spesa per "rimborso di prestiti" lo stanziamento assestato comprende la somma dell'anticipazione di tesoreria di 30 milioni di euro attivata nel corso dell'anno e contabilizzata con mandati per un importo complessivo di €. 4.802.712,14 e l'estinzione anticipata di mutui per €. 14.787.500,00 non effettuata poiché non si sono realizzate le alienazioni di beni immobili che erano destinate al finanziamento di tale operazione; Altra operazione da evidenziare è la rinegoziazione dei prestiti di cui alla delibera del presidente n. 324 del 20/11/2014, avente ad oggetto: "Rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti – Circolare C.D.P. n. 1281 del 07/11/2014", che ha comportato un risparmio di €. 929.178,21 di cui €. 160.618,17 utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale mentre la differenza di €. 768.560,04 non è stata impegnata e pertanto confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato da destinare in conto capitale secondo il prevalente orientamento della magistratura contabile.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2037 Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale**

Responsabile del Centro di Costo

C73000 B. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2037 - Garantire l'efficienza del trasporto pubblico locale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
17.318.487,88	17.318.487,88	17.290.260,26	12.857.716,73	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	99,84%
0,00%	0,00%

SCHEDE CONSUNTIVE OBIETTIVI

A. L'attività svolta nell'anno 2014 dal Servizio Mobilità e Trasporti ha permesso il conseguimento degli obiettivi gestionali proposti nel bilancio di previsione e nel P.E.G.

La struttura del Servizio Mobilità e Trasporti ha svolto i compiti e le funzioni affidate rispondendo adeguatamente alle esigenze manifestate dall'utenza. Inoltre ha provveduto ad eseguire i compiti trasferiti dallo Stato in materia di esami di idoneità professionale per l'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada ex D. Lgs. n. 395/2000 e quelli trasferiti dalla Regione Umbria in materia di esami di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea ex L.R. 17/94 e s.m.i.

Il raggiungimento dell'obiettivo generale viene garantito attraverso l'attività ordinaria e straordinaria dell'ufficio che comporta lavoro interno e un continuo confronto con l'esterno, con gli utenti portatori di richieste di modifiche dei servizi, con le aziende esercenti i servizi stessi, con gli altri enti gestori dei servizi (Regione e Comuni), in uno scambio continuo di informazioni e valutazioni finalizzate ad ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche nell'ambito del servizio di trasporto pubblico locale. Le richieste presentate sono riferite a variazioni di orari, di percorsi e di fermate relativi al trasporto pubblico locale extraurbano la cui gestione è di competenza provinciale, nonché a verifiche in merito alla sicurezza delle autolinee e degli impianti di mobilità alternativa effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98 e s.m.i. Per soddisfare tali richieste, che possono essere di privati cittadini, così come delle aziende esercenti i servizi o di altri enti, nonché previste da specifica normativa di settore, il personale svolge attività amministrativa e tecnica che si esplica in sopralluoghi congiunti con personale del ministero, del comune competente per territorio, dell'azienda esercente il servizio, nonché in valutazioni tecniche sulla fattibilità dell'intervento richiesto. Nell'anno 2014 si sono resi necessari numerosi sopralluoghi su linee e corse per verificare la fattibilità di interventi di modifica delle stesse, che hanno impegnato tutto il personale dell'ufficio per un totale di 115 sopralluoghi effettuati sulle diverse corse in essere. Si fa presente che sono state effettuate un numero di risposte alle richieste di variazione dei programmi di esercizio previsti dai contratti di servizio, rispetto al numero delle richieste pari a 35/38. Le richieste rimaste aperte sono solo quelle relative a problematiche che richiedono, per la loro risoluzione, l'intervento di più soggetti istituzionali e che non è stato possibile coordinare nell'anno 2014.

Il numero di verifiche effettuate ai sensi del D.P.R. 753/80 e L.R. 37/98 (sicurezza autolinee e impianti di mobilità alternativa) rispetto a quante richieste (previste dalla normativa + nuovi impianti) è pari a 145/145.

Le attività relative alla ripartizione ed erogazione del Fondo Regionale Trasporti, relativo ai corrispettivi per servizi previsti dai contratti in essere e per servizi aggiuntivi, comportano una notevole responsabilità in quanto prevedono la gestione economica del fondo regionale trasporti pari a circa € 15.300.000,00 iva esclusa. L'attività prevede un'attenta procedura di ripartizione del fondo tra le aziende esercenti i servizi, la successiva liquidazione della quota parte di competenza della Provincia alle aziende.

Il personale ha strutturato autonomamente un data-base che viene aggiornato con continuità onde avere sempre sotto controllo l'attività di gestione del fondo. Si rilevano criticità nella gestione da parte dei comuni firmatari dei contratti di servizio, della quota parte del fondo di propria competenza, in quanto gli stessi, non avendo al proprio interno personale specializzato in materia, necessitano di assistenza nelle varie fasi dei procedimenti di propria spettanza, il che comporta un

impegnativo lavoro di coordinamento da parte dell'ufficio.

B. C. L'obiettivo per l'anno 2014 risulta pienamente raggiunto in quanto è stata garantita la regolare liquidazione delle fatture alle imprese affidatarie dei servizi di TPL secondo le modalità ed i tempi previsti dagli Obblighi di servizio in essere, nonché dalla DGR n. 718 del 02/07/2013, verificando il rispetto da parte delle stesse Imprese degli obblighi contrattuali.

1. MONITORAGGIO DELLA RETE DI TRASPORTO EXTRAURBANO DI COMPETENZA PROVINCIALE ANNO 2014.

A. Nell'anno 2014, l'Ufficio Vigilanza Trasporti con il proprio personale ha effettuato monitoraggi sulla rete del trasporto pubblico extraurbano finalizzati all'acquisizione di dati specifici per l'elaborazione del Piano di Bacino Unico Regionale.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito.

2. ELABORAZIONE DEI DATI DEL MONITORAGGIO E SUCCESSIVA IMPLEMENTAZIONE DELLA RETE INFORMATIZZATA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO

A. L'elaborazione informatica dei dati del monitoraggio e dei report trasmessi dalle Aziende che gestiscono il TPL, in adempimento a quanto previsto dai contratti di servizio, è stata effettuata dal personale interno del Servizio; anche la successiva elaborazione statistica è stata effettuata dallo stesso personale.

B. C. Per quanto riguarda la parte relativa al monitoraggio ed alla elaborazione e gestione dei dati provenienti dalle aziende esercenti i servizi di TPL, l'obiettivo risulta pienamente raggiunto, avendo provveduto ad attuare tutto quanto previsto dai contratti di servizio in essere, compreso l'aggiornamento periodico del sito della Provincia e la messa a disposizione dei dati alla Regione dell'Umbria.

3. PARTECIPAZIONE ALLE CONFERENZE DI SERVIZI (L.R. 24/1999 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMERCIO IN ATTUAZIONE DEL D.LGS 31 MARZO 1998 N. 114").

A. Anche nel 2014 la Provincia di Perugia ha garantito la presenza di un suo funzionario alle conferenze di servizi convocate ai sensi dell'art.14 della L.R. n. 241 e s.m.i. e degli artt.10 bis e 18 della L.R. 24/99 per il rilascio di autorizzazioni per medie strutture o poli commerciali. Nel 2014 le conferenze dei servizi sono state 6, una in più rispetto 2013 e i comuni interessati sono stati: Gualdo Tadino – Foligno – Corciano. Il compito del rappresentante della Provincia di Perugia, nel caso di apertura di nuovi centri commerciali o di modifiche sostanziali a centri già esistenti, è quello di porre una particolare attenzione alle problematiche relative alla viabilità provinciale e al rispetto delle normative urbanistiche, concordando con gli uffici competenti della provincia un parere preventivo, prima di esprimere, in sede di conferenza di servizi, qualsiasi decisione vincolante.

B.C. Il funzionario incaricato ha partecipato nell'anno 2014 a n. 6 conferenze dei servizi sulle 6 indette, quindi l'obiettivo per l'anno 2014 risulta pienamente raggiunto.

RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA DEL SERVIZIO MOBILITA' E TRASPORTI.

Il Servizio Mobilità e Trasporti, per gestire le attività dell'Ufficio Vigilanza Trasporti, a fronte di uno stanziamento di € 17.318.487,88, ha provveduto ad impegnare e liquidare come di seguito in dettaglio.

4. PIANO DI BACINO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 DELLA L.R. 37/98 e s.m.i.

A. Nel corso dell'anno 2014 è proseguita la redazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale di cui all'art. 12 della L.R. 37/98 e s.m.i., avviata nell'anno 2013, attraverso l'utilizzo del software VISUM, software per la gestione del trasporto pubblico locale già in uso dalla Regione Umbria e dai principali comuni della regione, ed acquisito dalla soc. TPS Srl insieme al modulo integrativo TflowFuzzy, nonché al servizio di formazione e supporto tecnico specialistico.

L'acquisizione di tale software ha consentito di redigere il Piano di Bacino Unico Regionale internamente nell'ambito del Servizio Mobilità e Trasporti della Provincia. Per il conseguimento di quanto sopra riportato è stato necessario prorogare fino al 31.12.2014 il servizio di noleggio del software nonché l'assistenza tecnica e, conseguentemente, è stato impegnato un importo pari ad € 6.496,50 per l'assistenza tecnico-specialistica. La spesa per il servizio di noleggio è stata sostenuta dal Servizio Economato e Provveditorato.

L'importo di € 6.496,50 sarà liquidato nell'esercizio finanziario 2015 dietro presentazione di regolare fattura.

B.C. L'obiettivo previsto per il 2014, relativo alla redazione del Piano di Bacino del Trasporto Pubblico Locale di cui all'art. 12 della L.R. 37/98 e s.m.i., può considerarsi pienamente raggiunto anche grazie alla collaborazione e capacità professionale delle risorse umane interne al servizio.

5. RIPARTIZIONE ED EROGAZIONE, ALLE AZIENDE DI TRASPORTO AFFIDATARIE DEI SERVIZI DI TPL EXTRAURBANO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA, DEI CORRISPETTIVI REGIONALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N° 37/98 e s.m.i. E DEGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO (DET. N. 7852 del 09.09.2013 e DET. N. 7992 DEL

12.09.2013)

A. L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto ad impegnare le risorse regionali a favore delle aziende di trasporto affidatarie dei servizi di TPL extraurbano per un totale di € 16.703.567,76.

Tale importo è stato contabilizzato nel bilancio 2014 pur non avendolo liquidato effettivamente la Regione in quanto, con D.G.R. n. 718 del 02.07.2013, ha preso atto delle disposizioni dettate dall'art. 38 bis comma 3 della l.r. n. 5 del 3 aprile 2012, inserito dall'art. 27 della l.r. n. 8 del 9 aprile 2013, ed ha disposto di modificare il circuito finanziario di erogazione delle risorse del FRT stabilito con D.G.R. 1923/1999, disponendo la liquidazione diretta da parte della Regione alle Aziende, evitando così il tramite di Province e Comuni.

Nell'anno 2014 è stato contabilizzato un importo pari ed € 12.527.139,80. La differenza tra quanto impegnato e quanto contabilizzato, sarà contabilizzata nell'esercizio finanziario 2015 (sesto bimestre e saldo).

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito; tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi previsti dagli Obblighi di servizio in essere nonché dalla DGR n. 718 del 02/07/2013.

6. EROGAZIONE DI RISORSE DEL FRT AI COMUNI DI GUALDO CATTANEO E PERUGIA PER SERVIZI PARTICOLARI DI TPL.

A. L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto ad impegnare e liquidare € 52.285,28 quale quota del Fondo Regionale Trasporti spettante al Comune di Gualdo Cattaneo ed al Comune di Perugia (quota Impianti Fissi) per le quali sono rimaste in essere le modalità di erogazione secondo la DGR 1923/1999.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito.

7. EROGAZIONE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO AFFIDATARIE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANI, DI CORRISPETTIVI AGGIUNTIVI A FRONTE DI SERVIZI DI TRASPORTO INTEGRATIVI INTERCOMUNALI

A. Si è impegnato un totale di € 507.468,20 per il finanziamento dei servizi di:

- TPL Mobilità S.C. a r.l. : ristrutturazione dei servizi di trasporto nella Bassa Valnerina;
- TPL Mobilità S.C. a r.l. : servizio di trasporto scolastico Todi – Massa Martana – Spoleto;
- TPL Mobilità S.C. a r.l.: protocollo di Intesa servizi Intercomunali di Castel Ritaldi;
- TPL Mobilità S.C. a r.l.: servizi aggiuntivi tratta Spoleto – Terni;
- ISHTAR S.C. a r.l.: servizio di trasporto scolastico Castiglione del Lago – Città della Pieve;
- ISHTAR S.C. a r.l.: intensificazione dei servizi mediante istituzione della corsa Lisciano Niccone – Città di Castello;
- ISHTAR S.C. a r.l. : servizio di trasporto scolastico Marsciano – Assisi;
- ISHTAR S.C. a r.l. : protocollo di Intesa Valle del Puglia e M.ti Martani;
- ISTHAR S.C. ar.l.: intensificazione della linea M.S.M. Tiberina – Città di Castello;
- Autolinee CECCARELLI: collegamento Bosco – Umbertide.

Nel corso dell'anno 2014 è stato liquidato un importo pari ad € 278.291,65; la differenza tra quanto impegnato e quanto liquidato sarà erogata nell'esercizio finanziario 2015.

L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha provveduto inoltre ad impegnare la somma di € 14.625,00 a fronte degli oneri finanziari a carico della Provincia di Perugia previsti nel Protocollo di Intesa per il rinnovo delle agevolazioni tariffarie relative agli studenti universitari, a favore della soc. ISHTAR S.C. a r.l.

Tale importo sarà interamente liquidato nell'esercizio finanziaio 2015, dietro presentazione di regolari fatture come da Protocollo d'intesa.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito.

8. VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ E SICUREZZA DEI SERVIZI DI TRASPORTO DI COMPETENZA PROVINCIALE - VARIAZIONI DEI SERVIZI IN TERMINI DI ORARI ED ITINERARI IN FUNZIONE DELLE RICHIESTE E DELLE ESIGENZE AVANZATE DALL'UTENZA O DAGLI ENTI INTERESSATI

A. L'Ufficio Vigilanza Trasporti ha esercitato la funzione di vigilanza sulla regolarità ed efficacia dei servizi in affidamento. Sono stati effettuati complessivamente n. 70 sopralluoghi di verifica della regolarità e sicurezza, a seguito dei quali sono state autorizzate 48 nuove fermate su istanze prodotte da pubbliche amministrazioni, da aziende di trasporto e da privati cittadini. Sono stati effettuati inoltre 45 sopralluoghi per modifiche di itinerari di autolinee. Ogni istruttoria è completata dall'adozione della relativa determinazione dirigenziale.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito; tutta l'attività è stata svolta nel pieno rispetto dei tempi previsti dal Regolamento sui procedimenti amministrativi.

9. PARTECIPAZIONE A PROGETTI SPECIFICI IN MATERIA DI MOBILITA'

A. Nel corso dell'anno 2014 il dirigente del Servizio Mobilità e Trasporti ha partecipato al gruppo di lavoro interistituzionale nominato dalla Regione Umbria in adempimento di quanto previsto dalla DGR 1426/2013: "LR 37/98 e s.m.i. - artt. 17 e 23 – Preparazione del bando di gara ad evidenza pubblica e del capitolato d'appalto per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico di interesse regionale e locale"

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito.

10. SVOLGIMENTO ESAMI PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI AUTOVEICOLI IN SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA EX L.R. N. 17/94. ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA PERMANENZA DEI REQUISITI DEGLI ISCRITTI AL RUOLO REGIONALE.

A. Il raggiungimento di questo obiettivo consegue all'effettuazione, secondo quanto previsto dalle normative sopra indicate, degli esami finalizzati all'iscrizione al ruolo dei conducenti di autoveicoli pubblici non di linea. La previsione annuale è di espletare 2 sessioni di esame, una nel primo semestre e una nel secondo semestre, che nel 2014 sono risultate regolarmente effettuate.

L'espletamento di tale attività richiede:

- la preparazione e consegna di fac-simile di test da rendere disponibili al pubblico interessato;
- l'istruzione delle domande presentate da parte dell'Ufficio Vigilanza Trasporti;
- la riunione preliminare di apposita commissione con membri interni ed esterni, nominati secondo quanto previsto dal relativo regolamento, finalizzata alla valutazione delle domande presentate ed alla conseguente ammissione agli esami;
- la preparazione dei test, l'espletamento degli esami e la correzione da parte della commissione;
- la comunicazione relativa all'esito degli esami;
- la comunicazione e la trasmissione della documentazione alla Camera di Commercio per l'iscrizione al ruolo;
- il pagamento dei gettoni di presenza ai membri esterni della commissione.

L'attività di gestione degli esami richiede un impegno notevole della struttura nelle diverse fasi, nel coordinamento dei membri della commissione e anche e soprattutto a causa del confronto continuo con il pubblico che partecipa a tali esami e chiede informazioni e chiarimenti sui test.

Sono state svolte n.2 sessioni d'esame (maggio e novembre 2014) per l'iscrizione al ruolo dei conducenti degli autoveicoli in servizio pubblico non di linea di cui alla legge regionale n. 17/94, per un totale di n. 40 soggetti esaminati.

E' stata continuata l'attività di controllo quinquennale sulla permanenza dei requisiti degli iscritti al ruolo regionale.

B. C. L'obiettivo è stato pienamente conseguito sia in termini di efficacia che di efficienza; le sessioni ordinarie d'esame sono state tenute nei termini previsti dal Regolamento provinciale.

11. SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI PER L'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI AUTOTRASPORTATORE DI VIAGGIATORI SU STRADA EX D. Lgs. 112/98, D.Lgs n. 395/2000, REGOLAMENTO CE 1071/2009.

A. Il Servizio Mobilità e Trasporti ha svolto n. 2 sessioni d'esame (maggio e novembre 2014) per il conseguimento del titolo professionale di trasporto su strada di persone, per un totale di n. 8 soggetti esaminati, con le stesse modalità indicate al punto 11.

Si è provveduto alla predisposizione e consegna di n. 5 attestati di idoneità professionale per dirigere l'attività di trasporto di persone, conseguiti a seguito dell'esame stesso.

B. C. Tenuto conto di quanto sopra, l'obiettivo può considerarsi conseguito.

Sono stati impegnati € 4.220,00 per il pagamento dei gettoni di presenza dei membri della Commissione provinciale per la formazione e la conservazione dei ruoli di cui alla L.21/92 e della Commissione provinciale per l'espletamento degli esami d'idoneità professionale per il trasporto su strada di cose per conto di terzi e di persone.

Il Servizio liquiderà i gettoni di presenza nell'esercizio finanziario 2015.

Il Servizio ha provveduto inoltre ad impegnare:

- € 120,00 per il pagamento di notifiche a Comuni vari che saranno liquidati nell'esercizio finanziario 2015 a seguito di rendiconto dei comuni;
- € 1.477,52 per pagamento abbonamenti EGAF che saranno liquidati nell'esercizio finanziario 2015.

12. PREDISPOSIZIONE PROGETTI RELATIVI ALL'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

A. L'anno 2014 ha visto la piena realizzazione del progetto vinto sul bando regionale "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale – 3° - 4° - 5° - Programma di attuazione" che riguardava due specifiche azioni relative all'educazione alla sicurezza stradale:

- Azione n. 1 "Guida sicura rivolta alla Terza Età" iniziata e conclusa nell'anno 2013;
- Azione n. 2 "Cinema e Sicurezza stradale" in collaborazione con alcuni istituti scolastici dei comuni di Umbertide e di Città di Castello che è iniziata nei primi mesi del 2014.

L'Azione n. 2 era rivolta ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado con un approccio innovativo e originale: parlare della sicurezza stradale ai ragazzi attraverso la visione di film, quindi attraverso le immagini, più emozionali e

coinvolgenti per gli stessi ragazzi.

Ad Umbertide l' Istituto scolastico interessato è stato l' I.I.S. "Campus Leonardo da Vinci" e gli studenti hanno assistito nelle giornate del 10 e 17 marzo alla proiezione di due film presso il cinema Metropolis di Umbertide.

A Città di Castello gli Istituti scolastici interessati sono stati il "Francesco di Sales" e l' I.I.S. "Patrizi-Baldelli-Cavallotti" e gli studenti hanno partecipato nei giorni dell' 11 e 18 marzo alla proiezione dei film presso il cinema Eden di Città di Castello.

Nel bando era previsto che i ragazzi interessati a questo progetto, realizzassero, in forma di un breve spot pubblicitario, un video che avesse come tema la sicurezza stradale.

Il video vincitore è stato trasmesso, in spazi pubblicitari, dalle maggiori televisioni locali e, specificatamente, da Umbria TV e TEF Channel, nel periodo metà settembre, metà ottobre 2014.

Come ulteriore premio alla scuola vincitrice è stato regalato un coupon per un corso di guida sicura per 50 ragazzi da utilizzare presso l'Autodromo di Magione, l'unica struttura in Umbria ad offrire corsi di guida sicura con personale specializzato e strumentazione specifica.

B. C. Per tutto quanto sopra, l'obiettivo per l'anno 2014 risulta pienamente raggiunto. Nel merito di questo specifico progetto vorrei sottolineare come la partecipazione a bandi intersettoriali e interistituzionali, novità per il Servizio, ha costituito importante possibilità di confronto e crescita professionale per i protagonisti, nonché di soddisfazione nel risultato ottenuto attraverso l'acquisizione di finanziamenti spendibili per progetti nel campo dell'educazione stradale che speriamo abbiano un effetto preventivo e contribuiscano a ridurre l'incidentalità.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Sono state predisposte n. 35 modifiche ai programmi di esercizio dei servizi di tpl extraurbano.

Relativamente agli impianti fissi e mobilità alternativa si è proceduto ad effettuare n. 33 verifiche periodiche speciali e generali, n. 25 sopralluoghi di collaudo per il nuovo impianto fisso di Spoleto (Primo Stralcio) su un totale di n. 37 percorsi meccanizzati in uso pubblico costituiti da n. 133 impianti fissi.

Sono stati rilasciati n. 13 nulla osta di immatricolazione ed alienazione di autobus sulle linee extraurbane di competenza della Provincia.

Sono stati rilasciati n. 13 autorizzazioni per la distrazione di autobus da servizio di linea a servizio di noleggio con conducente e/o viceversa.

Nell'ambito del monitoraggio delle autolinee extraurbane sono state verificate n. 75 corse.

Pertanto si è risposto efficacemente alle richieste di modifica di linee e/o corse, di rilascio nulla osta, di verifiche tecniche nonché di nuove aperture di impianti fissi, pervenute sia da parte di soggetti privati che di enti pubblici che richiedevano una soluzione esclusivamente tecnica. Sono rimaste aperte invece solo quelle problematiche che richiedono, per la loro risoluzione, l'intervento di più soggetti istituzionali in quanto necessitano di risorse aggiuntive.

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2038 Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza**

Responsabile del Centro di Costo C73000 B. Rossi

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2038 - Assicurare i servizi di iscrizione all'albo, autorizzatori e di vigilanza alle p.m.i. di trasporto merci, alle autoscuole, agli studi di consulenza automobilistica e alle officine di revisione

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
665,50	665,50	640,50	640,50	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	96,24%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L' impegno di spesa assunto nell'anno 2014 di € 640,50 ha riguardato spese per prestazione di servizi.

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati ampiamente raggiunti ed hanno dato i risultati sperati sia in termini di efficacia, che di efficienza.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati rilasciati n. 104 provvedimenti relativi ad apertura di nuove autoscuole, autorizzazioni per nuovi Studi di Consulenza Automobilistica, trasferimenti di titolarità, trasferimenti di sede, inserimento di nuovo personale, trasformazioni societarie e sanzioni disciplinari riguardanti autoscuole, scuole nautiche e studi.

Sono stati espletati gli esami per il riconoscimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica e rilasciati n. 20 attestati.

Sono stati espletati gli esami per il conseguimento delle idoneità per insegnanti ed istruttori di autoscuola e rilasciati n. 29 attestati ai candidati risultati idonei.

Nel settore delle officine di autoriparazione abilitate alla revisione dei veicoli a motore sono stati assunti n. 7 provvedimenti relativi a nuove autorizzazioni, trasferimenti di titolarità, trasferimenti di sede, estensioni delle linee di revisione ed inseriti n. 13 nuovi responsabili tecnici.

Sono state espletate n. 2 sessioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto di terzi con l'acquisizione dell'idoneità da parte di n. 25 soggetti.

Sono state rilasciate n. 439 licenze alle ditte che effettuano il trasporto di merci in conto proprio e si è provveduto alla predisposizione e rilascio dei n. 25 attestati di idoneità professionale per dirigere l'attività di trasporto di merci per conto di terzi conseguiti a seguito di esami.

Sono stati n. 1.165 i provvedimenti assunti relativamente a iscrizioni, regolarizzazioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni, sanzioni disciplinari, rilascio di certificazioni, ecc. all'Albo Autotrasportatori merci per conto di terzi, di cui n. 79 nuove iscrizioni e n. 70 cancellazioni.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

E' stato risposto efficacemente alle richieste pervenute durante l'anno 2014, così come sopra esposto, procedendo anche al rilascio dei relativi provvedimenti. Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati ampiamente raggiunti ed hanno dato i risultati sperati sia in termini di efficacia, che di efficienza.

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2032 Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio**

Responsabile del Centro di Costo

C74000 S. Gatti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2032 - Promuovere e sostenere lo sviluppo economico del territorio provinciale, attraverso incentivi per favorire il sostegno dell'imprenditorialità giovanile nei settori del commercio, dell'artigianato, dei servizi e per favorire la ricettività mediante agevolazioni per la riqualificazione delle strutture turistiche..

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
19.685,48	19.685,48	19.685,48	13.585,48	SPESE CORRENTI
111.545,49	314.545,49	314.545,49	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%
181,99%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'attività dell'ufficio "Gestione partecipate e sostegno alle imprese" si è articolata, nel corso del 2014, in varie linee di intervento ed, in particolare,:

- 1) nella gestione della L.R.12/95 e s.m.i. "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali" favorendo l'inserimento "autonomo" dei giovani nel mercato del lavoro. La creazione di nuove imprese, infatti, assume anche nel nostro territorio un rilievo importante nella dinamica economica in relazione ai mutamenti strutturali del processo produttivo. I risultati registrati, pur in presenza di un budget non adeguato, risultano estremamente positivi sia in termini di nuova occupazione sia rispetto all'entità degli investimenti attivati. A rafforzare i positivi risultati raggiunti si segnala che:
 - a) l'istruttoria delle domande di finanziamento si è conclusa in termini estremamente contenuti (quattro mesi in media) tenuto conto anche della complessità della procedura di valutazione;
 - b) il finanziamento medio necessario per la creazione di un nuovo posto di lavoro risulta estremamente contenuto rispetto ad analoghi strumenti di incentivazione;
- 2) nella gestione delle funzioni amministrative del titolo V della L.R. 13/2013 (ex L.R.18/2006) in materia di interventi per la qualificazione della ricettività turistica. In particolare sono state portate a termine le istruttorie di tutte le domande presentate fino al 2013 nonché sono in corso di definizione le istruttorie delle domande presentate nel corso del 2014;
- 3) nell'adempimento degli obblighi normativi relativamente alla rilevazione, elaborazione e pubblicazione dei dati riguardanti gli organismi partecipati dalla Provincia di Perugia, alla verifica circa il mantenimento delle partecipazioni in società e altri organismi associativi nonché in un'attività di consulenza ed assistenza tecnica nei confronti degli organi di governo dell'Ente in ordine ad operazioni straordinarie che hanno interessato talune società partecipate;
- 4) nel monitoraggio " del "Progetto Integrato Pietrafitta";

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

-L.R. 13/2013 (ex L.R.18/2006) " Interventi per la qualificazione turistica". Relativamente alle tre domande presentate nel corso del 2014 sono state completate le istruttorie tecniche relative a n.2 domande mentre per la terza è in corso un supplemento di istruttoria. Sono state disposte, inoltre, erogazioni per complessivi € 306.752,78 a favore di n. 4 imprese le cui domande erano state presentate negli anni precedenti ed il cui "iter" si è completato nel 2014.

- Per quanto attiene alla gestione della L.R.12/95 e s.m.i. i risultati sono riepilogati nella seguente tabella:

L.R. n. 12 del 23.03.1995 e s.m.i. "Agevolazioni per favorire l'occupazione anche con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali"

RIEPILOGO FINANZIAMENTI ANNO 2014 (graduatorie delle domande presentate entro il 31/01/2014 (37° fase D.D. 50/79 dell'11/01/2014 e aperture d.d. 8918 del 28/11/2014 e d.d. 214 del 28.01.2015) e delle domande presentate entro il 31/05/2014 - 38° FASE - DET. DIR. n.8650 del 12/11/2014)

RIEPILOGO PER SETTORE

SETTORI	N. IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTI AMMESSI	PREVALENZA FEMMINILE (n. aziende)	Finanziamenti a imprese a prevalente composizione femminile	OCCUPATI PREVISTI PER SETTORE
ARTIGIANATO	10	378.637,55	6	190.897,90	26
PICCOLA INDUSTRIA	0	0,00	0	0,00	0
SERVIZI	6	198.530,27	3	109.892,39	22
COMMERCIO	13	415.778,68	6	186.875,78	40
TURISMO	0	0,00	0	0,00	0
BENI CULTURALI	0	0,00	0	0,00	0
AGRICOLTURA	0	0,00	0	0,00	0
TOTALI	29	992.946,50	15	487.666,07	88

RIEPILOGO PER COMPRESORIO

COMPRESORIO	N. IMPRESE AMMESSE A FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTI AMMESSI	PREVALENZA FEMMINILE (n. aziende)	Finanziamenti a imprese a prevalente composizione femminile	OCCUPATI PREVISTI PER COMPRESORIO
1 - ALTA VALLE DEL TEVERE	6	186.181,83	3	72.250,72	20
2 - EUGUBINO GUALDESE	1	24.383,64	1	€ 24.383,64	1
3 - PERUGINO	14	518.082,54	6	€ 228.830,10	45
4 - VALLE UMBRA NORD	0	0,00	0	€ 0,00	0
5 - VALLE UMBRA SUD	3	109.336,11	2	€ 109.336,11	12
6 - TRASIMENO - PIEVESE	1	54.200,00	0	€ 0,00	1
7 - MEDIA VALLE DEL TEVERE	3	67.665,32	2	€ 48.745,32	8
8 - SPOLETINO	1	33.097,06	1	€ 33.097,06	1
9 - VALNERINA - NURSINO	0	0,00	0	€ 0,00	0
TOTALI	29	992.946,50	15	€ 516.742,95	88

ANNO 2014

domande presentate	134
imprese che hanno rifiutato la domanda	3
domande escluse in via amministrativa	0
domande escluse dal nucleo	32
domande valutate positivamente ma non finanziate per carenza di fondi	40
imprese ammesse	29

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2068 Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale**

Responsabile del Centro di Costo

C74000 S. Gatti

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2033 - Organizzare interventi e iniziative per la promozione turistica e sportiva al fine di favorire lo sviluppo economico-sociale del territorio provinciale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
1.200,00	1.200,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nei giorni 7 14 21 e 27 settembre 2014 ha avuto luogo la quindicesima edizione dell'iniziativa **"Storie di ...Ville e Giardini" con "Ville e giardini in settembre"** finalizzata, anche quest'anno, a diffondere la conoscenza delle eccellenze architettonico-ambientali del territorio provinciale, attraverso l'organizzazione di visite guidate in collaborazione con l'A.D.S.I. - Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Umbria, in virtù del Protocollo d'Intesa stipulato nel 2006 e rinnovato per l'anno 2014.

5' Edizione "Uniti nello Sport per vincere nella vita": incontri con i ragazzi delle scuole per la formazione dello sport inteso anche come strumento di integrazione e partecipazione sociale in collaborazione con il CONI Provinciale. Il Comitato Italiano Paralimpico e Ufficio Scolastico Regionale. Le manifestazioni si sono svolte nei comuni di Passignano sul Trasimeno il 12 aprile 2014 e a Trevi il 6 maggio 2014.

Nell'ambito dello sport è stato rinnovato il protocollo d'intesa tra la Provincia di Perugia il CONI e il ICS. Finalizzato alla costruzione miglioramento o riadattamento di impianti sportivi di particolare interesse per la Provincia. Premiazioni sportive in collaborazione con CONI , Enti e Federazioni.

2' Edizione del progetto di valorizzazione del Territorio attraverso la concessione di un Servizio Noleggio Bici - Rent a bike : per un totale di n. 1.000 clienti.

Organizzazioni di Conferenze stampe e rilascio di patrocini .

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

La presenza di circa **mille visitatori** all'iniziativa "Ville e giardini in settembre", ha rappresentato indubbiamente un ottimo risultato in termini di promozione del territorio.

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2074 Gestione delle entrate dell'Ente**

Responsabile del Centro di Costo C75000 BARBIERI A.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2074 - Ottimizzare la gestione delle entrate dell'Ente

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.240.000,00	2.265.000,00	1.339.473,19	19.318,98	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
1,12%	59,14%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti; infatti, sono stati svolti tutti i compiti prestabiliti, nonché tutti gli adempimenti previsti da legge e regolamenti vigenti.

Il rapporto tra importo impegnato e previsione assestata evidenzia uno scostamento percentuale di 40,91% . Ciò si è verificato grazie alla riduzione dei rifiuti conferiti in discarica a seguito della raccolta differenziata che ha determinato una riduzione degli incassi del tributo connesso e conseguentemente delle somme da riversare alla regione in virtù delle legge delega.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Per quanto attiene le entrate proprie dell'Ente, si riporta di seguito l'andamento delle voci più significative per l'anno 2014:

	Previsioni iniziali (a)	Stanziamenti definitivi (b)	inc. (b/a)	Accertamenti ©	Inc. (c/a)	Inc. (c/b)
Addiz. Nettezza Urbana TARI	6.380.000,00	6.380.000,00	0%	6.366.221,27	0%	0%
Imposta sulle assicurazioni RCA	30.800.000,00	30.300.000,00	-2%	28.399.111,43	-8%	-6%
Imposta Prov.le Iscriz. E Trascriz. Veicoli al Pra	15.400.000,00	15.900.000,00	3%	15.659.938,51	2%	-2%

I dati sopra riportati evidenziano una riduzione delle entrate relative all'imposta sulle assicurazioni nonché una lieve flessione dell'Ipt . Le entrate connesse alla tassa sulla nettezza urbana rispettano invece la previsione iniziale.

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2075 Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia

Responsabile del Centro di Costo C75000 BARBIERI A.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2075 - Assicurare una efficiente gestione del Centro Unico degli Acquisti

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
718.538,85	818.538,85	816.767,38	709.429,74	SPESE CORRENTI
50.000,00	110.000,00	49.981,83	46.981,83	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
13,92%	99,78%
120,00%	45,44%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2076 Gestione generale degli acquisti

Responsabile del Centro di Costo C75000 BARBIERI A.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2076 - Garantire ai servizi la fruizione dei beni di consumo, strumentali, patrimoniali per il regolare svolgimento

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
62.870,50	62.870,50	44.005,75	42.423,80	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	69,99%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2077 Gestione servizi per l'Ente

Responsabile del Centro di Costo C75000 BARBIERI A.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2077 - Garantire il funzionamento dell'Ente mediante il ricorso a terzi in un'ottica di contenimento della spesa

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.604.889,52	2.594.889,52	2.484.381,39	2.368.012,83	SPESE CORRENTI
10.000,00	20.000,00	14.057,85	4.312,44	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
-0,38%	95,74%
100,00%	70,29%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Gli obiettivi di progetto sono stati completamente raggiunti come dimostrato dalla percentuale di realizzazione della spesa rispetto alla disponibilità di risorse a disposizione.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

**Settore Affari Generali
Istituzionali e Legali**

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2062 Promozione della governance territoriale e delle sinergie interistituzionali

Responsabile del Centro di Costo C80000 D. Montagano

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2062 - Rilanciare il ruolo della Provincia nel governo del territorio migliorando l'interazione con le istituzioni e i

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
500,00%	50,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

RENDICONTAZIONE - Relazione di dettaglio

L'anno 2014, con il varo della riforma cosiddetta Delrio, Legge n. 56/2014, ha rappresentato, per tutte le Province italiane, un momento di profonda trasformazione.

La nuova fase costituente ha visto le Province impegnate in prima linea in un difficile quanto delicato processo di riforma, con la loro trasformazione da Ente di primo livello, "politicamente necessitato", ad Ente di secondo livello, quale Ente di Area Vasta a servizio dell'associazionismo dei Comuni.

L'anno 2014 è stato un anno intenso e difficile da gestire, nel quale il nostro Ente, sotto gli effetti non solo della riforma, ma, anche e soprattutto, della "crisi economica" dettata dai tagli di bilancio apportati, ha subito cambiamenti e perso presidi importanti.

Eppure, nonostante la messa in discussione delle Province, le difficoltà di programmazione e la continua ricerca di economie e razionalizzazioni, il Settore è riuscito, pure in questo periodo forzatamente di stasi e di passaggio, a realizzare nuove iniziative e progetti volti all'innovazione ed alla semplificazione amministrativa; si è messo al centro dell'agenda, proprio per la forte criticità e senso di incertezza che hanno caratterizzato i mesi trascorsi, la tutela e valorizzazione delle risorse umane assegnate, (sicuramente provate sia dall'insicurezza del mantenimento del proprio posto di lavoro che dalla incertezza degli obiettivi strettamente connessa ad un quadro non chiaro delle nuove funzioni e competenze dell'Ente) e, al contempo, nuove iniziative e progetti che potessero rappresentare un primo start up per il rinnovato assetto dell'Ente, così come raffigurato dalle riforme introdotte.

Pertanto, il lavoro portato avanti da questa direzione nel corso del 2014 è stato caratterizzato dalla volontà di essere sempre più vicino al personale, di confrontarsi e fare rete, non solo all'interno, fra i colleghi ed i vari livelli della struttura, ma, anche e soprattutto, all'esterno con il territorio e le diverse realtà, visto che, nella mutata veste dell'Istituzione Provincia, ora più che mai i Comuni, soprattutto quelli più piccoli, rappresentano il nuovo punto di riferimento da supportare, grazie anche al know how maturato ed alle professionalità interne di cui la Provincia dispone da tempo.

Le iniziative ed i progetti messi in campo, pertanto, nel 2014, e di seguito riportati, nascono anche con questo intento, come testimonianza di un rinnovato impegno e del patrimonio di professionalità ed esperienze che la Provincia ha saputo creare in questi anni, con l'auspicio che tali valori possano diventare sempre più strumento di condivisione importante e col desiderio e la ferma intenzione di voler continuare a raccontare il ruolo di riferimento dell'Ente, seppur nelle nuove vesti previste dalla Riforma Delrio.

1) SUA - Stazione Unica Appaltante Provinciale

Breve descrizione del Progetto

In attuazione dell'Art.1, comma 88, della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, "...Disposizioni sulle ...Province", convenzionamento della Provincia di Perugia con i Comuni del territorio interessati per esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante.

Premessa

L'art. 3, comma 34, del D. Lgs. 163/2006 definisce la «centrale di committenza» come un'amministrazione aggiudicatrice che:

1. acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o
2. aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori.

L'art. 33 del D. Lgs. 163/2006 prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi.
2. Le centrali di committenza sono tenute all'osservanza del codice degli appalti.
3. Le amministrazioni aggiudicatrici e i soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b), e), f), non possono affidare a soggetti pubblici o privati l'espletamento delle funzioni e delle attività di stazione appaltante di lavori pubblici.

Tuttavia le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati infrastrutture e trasporti (SIIT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare che prevede altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate, nonché a centrali di committenza.

4. I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 15 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014 n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'obbligo di cui al punto che precede si applica alle gare bandite successivamente al 24 aprile 2014, data di entrata in vigore del D. L. 24 aprile 2014 n. 66;

L'art.1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", prevede che: "La Provincia può, d'intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

Il DPCM 30 giugno 2011 ha disciplinato le stazioni uniche appaltanti;

L'art. 2, comma 2, del citato DPCM prevede che la stazione unica appaltante ha natura giuridica di centrale di committenza di cui all'art. 3, comma 34, del D. Lgs. 163/2006, e cura, per conto degli enti aderenti, l'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'art. 33 del medesimo D. Lgs. 163/2006, svolgendo tale attività in ambito regionale, provinciale ed interprovinciale, comunale ed intercomunale;

Obiettivi

La Provincia di Perugia ha inteso promuovere l'istituzione di una stazione unica appaltante provinciale, aperta all'adesione di tutti i Comuni della Provincia e, allo scopo, con deliberazione del Presidente proposta n. 1 del 16/01/2015 e successiva deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/01/2015, ha approvato uno specifico schema di convenzione;

Destinatari

Più esattamente, con l'Istituzione della Stazione Unica Appaltante "Provincia di Perugia", in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 33 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, i Comuni appartenenti alla provincia di Perugia istituiscono una Stazione Unica Appaltante (SUA) per lo svolgimento delle attribuzioni di centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i Comuni convenzionati nel rispetto delle disposizioni di legge.

Servizi offerti

La Provincia di Perugia, quale Centrale di Committenza ai sensi del combinato disposto art. 3 commi 25 e 34 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e della Legge 56/2014, svolge conseguentemente le funzioni di *Amministrazione Aggiudicatrice*, che provvede ad aggiudicare appalti di lavori, forniture o servizi richiesti e destinati ai Comuni convenzionati aventi sede esclusivamente nella Provincia.

In questa prima fase sperimentale, la Stazione Unica Appaltante svolge i compiti sotto specificati ed in particolare:

- supporto al Comune per l'individuazione, in relazione alle circostanze di fatto e di diritto ed alle esigenze del Comune, della procedura di gara appropriata;
- stesura e sottoscrizione atti di gara (avviso, lettere d'invito, aggiudicazione provvisoria) per conto del Comune;
- supporto al RUP nella fase che precede la gara con riferimento anche agli aspetti più propriamente tecnici – per i quali la Stazione Unica Appaltante farà riferimento alle Aree Tecniche della Provincia competenti per materie - ed alla predisposizione del capitolato di appalto che restano, comunque, di competenza del Comune medesimo; tale

interazione risulta particolarmente importante, soprattutto in questa prima fase di attivazione del processo, al fine di garantire la necessaria concertazione fra la SUA e Comune committente, fase opportuna per una ottimizzazione della qualità e dei tempi delle procedure di gara;

- nomina della Commissione di gara e svolgimento delle operazioni di gara;
- verifica autocertificazioni dei requisiti dichiarati dai concorrenti in sede di gara con accesso diretto alle amministrazioni ed enti certificanti, previa formale delegazione ed acquisizione di eventuali credenziali di accesso;
- aggiudicazione provvisoria;
- predisposizione comunicazioni ai partecipanti esito gara;
- supporto al RUP del Comune convenzionato per la predisposizione dello schema di contratto che resta, comunque, a carico del Comune medesimo;
- supporto per le attività relative agli obblighi di comunicazione e pubblicità inerenti la procedura che restano, comunque, a carico del Comune medesimo.

Le funzioni di amministrazione aggiudicatrice sono esplicitate, pertanto, nella sola fase di aggiudicazione provvisoria mediante:

- stesura e sottoscrizione atti di gara (avviso, lettere di invito, aggiudicazione provvisoria);
- la nomina, da parte della Provincia, della Commissione di Gara;
- lo svolgimento delle operazioni di gara;
- la consegna al Comune del verbale di aggiudicazione provvisoria.

Ruolo dei Comuni convenzionati

Il Comune rimane titolare dell'intervento di acquisizione dell'opera, bene o servizio essendo demandate alla Stazione Unica Appaltante le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario provvisorio permanendo in capo al Comune le attività amministrative di gestione a rilevanza esterna.

Sono attribuite in particolare al Comune:

- L'approvazione e la validazione del progetto dell'opera o dell'acquisizione del bene o servizio ed in particolare il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di contratto;
- L'acquisizione del CIG e del CUP in quanto necessari;
- L'adozione della determinazione a contrattare nella quale sono formalmente conferite alla Stazione Unica Appaltante, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui ai precedenti articoli;
- L'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione qualora non delegati alla Stazione Unica Appaltante;
- La messa a disposizione di personale/professionalità eventualmente necessari per lo svolgimento della gara;
- L'aggiudicazione definitiva;
- La verifica dei requisiti qualora non delegato alla Stazione Unica Appaltante;
- L'adozione del provvedimento di aggiudicazione;
- La stipula del contratto e relativi adempimenti.

Il Comune convenzionato ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Unica Appaltante, con il dovuto anticipo, l'elenco delle acquisizioni da effettuare unitamente a tutte quelle informazioni necessarie per la corretta predisposizione degli atti, al fine della necessaria calendarizzazione.

Caratteristiche della convenzione: durata, facoltà di recesso e costi.

La convenzione, adottata, in via sperimentale, come risposta iniziale alle esigenze dei Comuni ed in attesa di una adeguata definizione del nuovo modello giuridico-organizzativo della Provincia ex L. n. 56/2014, ha durata di 24 (ventiquattro) mesi.

Il Comune potrà recedere dalla convenzione nel caso in cui il servizio di cui trattasi venga ad essere svolto nell'ambito delle unioni dei comuni o di altre forme associative di cui dovesse far parte.

I Comuni sostengono i costi vivi per le procedure di gara, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese di pubblicazione bandi ed avvisi di gara, eventuali spese legate alla gestione contrattuale ecc..

Comuni interessati:

Bettona, Bevagna, Cascia, Cerreto di Spoleto, Citerna, Collazzone, Costacciaro, Deruta, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Poggiodomo, Preci, Scheggia e Pascelupo, Spello, Todi, Torgiano, Trevi, Tuoro sul Trasimeno, Valtopina,

Responsabile del Progetto

Direttore del Settore Affari Generali Istituzionali e Legali

Avv. Danilo Montagano

Il Settore coordina e garantisce lo start up e la piena attuazione del Progetto della Stazione Unica Appaltante Provinciale, curando la unitaria gestione dei relativi processi sia interni alla Provincia, che esterni con il convenzionamento con i Comuni del territorio interessati; assicura il regolare svolgimento delle attività istituzionali e di organizzazione generale nonché il corretto coordinamento della gestione delle risorse umane e strumentali necessarie allo scopo. Rappresenta il punto di riferimento dell'assetto organizzativo della Provincia per tutte le attività di pianificazione, di controllo, di semplificazione e innovazione riferite al Progetto della Stazione Unica Appaltante Provinciale.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Sono state utilizzate esclusivamente risorse, finanziarie e professionali, interne e ciò ha dimostrato il grande potenziale organizzativo della Provincia.

Criticità affrontate e risolte

Le problematiche connesse all'organizzazione complessa di un'iniziativa organizzativa di grande portata e completamente nuova sono state affrontate nel migliore dei modi, grazie alle attività svolte in team e ben coordinate.

2) LEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E DEL CONSIGLIO PROVINCIALE:

PRESIDENZA DEL SEGGIO ELETTORALE

Il 12 ottobre 2014 si è votato per il rinnovo dei Consigli Provinciali e per l'elezione dei nuovi Presidenti delle Province, ridisegnate dalla legge Del Rio. Il corpo elettorale era formato dai Consiglieri Comunali e dai Sindaci dei Comuni che fanno

parte del territorio provinciale. Nella Provincia di Perugia l'insediamento del seggio elettorale è avvenuto nel pomeriggio del giorno precedente a quello delle elezioni, dalle ore 16,00 in poi, al fine di svolgere le operazioni preparatorie, fra le quali l'autenticazione delle schede di votazione.

Comunque, per garantire la necessaria trasparenza e la dovuta informativa erga omnes, era stata da subito attivata la comunicazione on line dell'iniziativa con la creazione di un'apposita sezione sull'home page del sito web istituzionale dell'Ente, nella quale sono stati continuamente pubblicati e tenuti costantemente aggiornati sia i contenuti obbligatori sia ulteriori documenti informativi tra cui una guida illustrativa del procedimento elettorale denominata "Elezioni 2014 – Scadenze e adempimenti – Legge 56/2014", fac simili delle schede elettorali, normative, circolari, verbali.

Nella Provincia di Perugia le operazioni di voto si sono svolte dalle ore 8.00 alle ore 20.00, in un unico seggio elettorale costituito a Perugia, nella sala dell'ITC A. Capitini".

Si è votato su due schede: una per l'elezione del nuovo Presidente (la sfida era tra il Sindaco di Foligno **Nando Mismetti** e il Sindaco di Norcia **Nicola Alemanno**) e una per il voto alla lista e ai candidati (ne sono state presentate due collegate ai due candidati Presidente, Provincia Democratica e Riformista e Provincia Civica) per l'elezione dei 12 Consiglieri Provinciali.

Il voto era ponderato sulla base del numero degli abitanti dei vari comuni.

Hanno votato l'88,74 degli aventi diritto: 717 per il consiglio, 716 per il presidente.

Nando Mismetti è divenuto Presidente della Provincia con il 54,8% dei voti.

Per garantire l'assolvimento di tutti i compiti e le funzioni inerenti il procedimento elettorale (esame delle candidature, operazioni di votazione e scrutinio e proclamazione dei risultati) era stato costituito un apposito **Ufficio Elettorale** nonché il **Seggio Elettorale**; quest'ultimo, istituito per svolgere le operazioni di voto, era costituito da 6 funzionari o impiegati dell'Ente: il sottoscritto **Danilo Montagano**, in qualità di presidente (giusto decreto del Presidente della Provincia n. 1184 del 20 Agosto 2014); **Rita Nesta** segretario; **Alessandra Pelliccia**, vicepresidente e **Franca Sponticcia**, **Laura Mencarelli**, **Maria Rita Trinati** e **Roberto Cerquaglia** componenti.

L'intero iter è stato gestito dalla Provincia di Perugia in completa autonomia ed interamente con le risorse interne; tra l'altro sono state realizzate, tramite il Centro Stampa dell'Ente, tutte le schede elettorali diversificate per colorazione in base alle sei fasce demografiche della Provincia di Perugia, le liste elettorali e tutto il materiale cartaceo indispensabile alle elezioni.

Il seggio elettorale ha garantito la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti connessi alle procedure elettorali in questione, assicurando tempestività di intervento e rigoroso rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Commento sull'utilizzo delle risorse

Sono state utilizzate esclusivamente risorse finanziarie e professionali interne.

3) Avvocatura Unica Provinciale: un modello per l'intero territorio provinciale

Il Settore Affari Generali Istituzionali e Legali, nel corso del 2014, ha delineato le linee di intervento di un progetto volto ad implementare le attività dell'Ufficio Avvocatura affinché il medesimo curi non solo le problematiche legali dell'Ente, ma possa assistere anche i 58 Comuni del territorio provinciale attraverso consulenze, pareri tecnico-amministrativi e gestione del contenzioso.

È stato ideato, pertanto, nel corso del 2014, un piano di miglioramento che andrebbe a coinvolgere diffusamente l'organizzazione dell'Ufficio deputato, stimolando al riguardo la domanda da parte dei potenziali stakeholder interessati, ossia i Comuni del territorio; il contatto con gli Enti Locali territoriali è stato sicuramente facilitato dalle relazioni già in essere e ormai ampiamente consolidate, tra la Provincia di Perugia e gli stessi Comuni, relative all'attivazione della Stazione Unica Appaltante.

L'iniziativa, nelle more di raggiungere i risultati attesi, ha suscitato un forte interesse dettato sicuramente da un'aspettativa di una significativa semplificazione amministrativa nonché dalla sicurezza di notevoli risparmi.

Il riconoscimento manifestato dai Comuni interessati sottolinea, sicuramente, l'importanza del servizio di Avvocatura Unica Provinciale, oggetto, pertanto, di approfondimento ed analisi nel corso dell'intero anno passato.

Infatti l'iniziativa è stata maturata dopo numerosi contatti effettuati dal Settore con i vari Comuni del territorio per conoscere lo stato dell'arte e del contenzioso esistente presso i medesimi, al fine di valutare al meglio l'entità del risparmio e le buone pratiche attivabili.

Da quando, con la riforma Del Rio, si è insediata la nuova amministrazione dell'Ente e la Provincia ha cambiato veste, diventando "Ente di Area Vasta" a supporto dell'associazionismo dei Comuni, si è cominciato a perseguire, a livello organizzativo, nuove strade, individuando nuovi servizi in favore dei Comuni (soprattutto dei più piccoli), sostanzialmente best practices che, alla fine, hanno anticipato, e non poco, la politica del rigore del Governo, così come si è sostanziata in questa ultima Finanziaria.

Il servizio di Avvocatura Unica Provinciale risponde, sostanzialmente, ad una duplice esigenza: da una parte, la volontà di dare una risposta alle esigenze "legali" della Provincia, senza fare ricorso a incarichi esterni e, dall'altra, l'attenzione verso i nostri Comuni, a partire da quelli più piccoli, le cui dimensioni ridotte non consentono la "possibilità e sostenibilità" di un ufficio legale interno.

Sicuramente, a livello organizzativo, l'idea di un Ufficio Legale interno è una soluzione strategica sia sotto il profilo della efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che dei risparmi, con notevoli benefici nei bilanci interni degli Enti.

Infatti, presso la stessa Provincia di Perugia, a parte le domiciliarizzazioni e rarissimi incarichi esterni particolarmente delicati in quanto coinvolgenti personale dell'Ente o vertenti su materie iperspecialistiche, negli ultimi anni non vi sono state cause affidate all'esterno e ciò con evidenti benefici per le casse provinciali.

Ciò significa che si sono risparmiate svariate centinaia di migliaia di euro grazie ad una gestione totalmente interna di un totale rilevante di cause.

Gli avvocati in servizio all'Ufficio Avvocatura sono attualmente 4 (di cui uno di recentissima assegnazione). Allo stato

attuale non ci sono praticanti a sostegno delle loro attività, ma, nel contemplato piano di miglioramento, si potrebbe, oltre ad implementare necessariamente le figure professionali dei legali interni, sviluppare questa linea di intervento, prevedendo, tramite una convenzione ad hoc con l'Ordine degli Avvocati, la possibilità di "ospitare" praticanti legali, sicuro supporto alle attività della costituenda Avvocatura Unica Provinciale.

Le cause trattate dall'Avvocatura Provinciale sono avanti a vari uffici giudiziari – dal Tribunale

di Perugia, ai Giudici di Pace, al Tar e al Consiglio di Stato - mentre le materie trattate vanno dalle sanzioni in materia ambientale a quelle per caccia e pesca fino a quelle del codice della strada. E poi cause in materia di cave, ambiente, urbanistica, lavori pubblici, appalti, viabilità e trasporti. Numerose sono anche le cause per risarcimento danni.

Nel corso del 2014 il Settore Affari Generali Istituzionali e Legali ha varato il Progetto di cui sopra, ideando un'ipotesi di

accordo convenzionale con i Comuni per la gestione delle problematiche giuridiche di maggiore complessità.

Due sono le forme di sinergia proponibili:

1- la prima è un accordo collaborativo per la prestazione di consulenza e assistenza tecnico-amministrativa, che prevede la collaborazione nella gestione della fase stragiudiziale di eventuali controversie, ma anche la redazione di pareri, la messa a disposizione di formulari elaborati al proprio interno e la collaborazione nella stesura degli atti, e poi aggiornamento e formazione permanente, mettendosi reciprocamente a disposizione giurisprudenza, dottrina e prassi elaborate all'interno degli Enti.

2- la seconda, che rappresenta uno stadio più "strutturato" di collaborazione, è rappresentata dall'adesione vera e propria all'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale, che aggiunge, a quanto sopra, anche il supporto nella gestione del contenzioso in sede amministrativa (ricorsi gerarchici, ricorsi straordinari al Capo dello Stato, ricorsi gerarchici impropri...), compresa la difesa e la rappresentanza in giudizio nelle controversie di natura giurisdizionale amministrativa (controversie davanti agli organi di giustizia amministrativa, controversie relative all'applicazione delle sanzioni amministrative, etc.), civile (controversie in materia contrattualistica, di risarcimento danni, etc.) e penale (redazione di querele, costituzioni di parte civile, etc.).

Commento sull'utilizzo delle risorse

Il progetto è ancora in itinere, ma si prevede di utilizzare esclusivamente risorse professionali interne.

Criticità affrontate e risolte

Il progetto è ancora in itinere, ma le problematiche connesse all'organizzazione complessa di un'iniziativa di così grande portata e innovazione saranno sicuramente riferibili a :

- implementazione delle figure professionali interne (avvocati), in relazione alle adesioni dei Comuni interessati, con la particolarità che tali figure professionali, al di là del titolo giuridico necessario per l'esercizio della professione, richiedono un know how ed un percorso esperienziale frutto di un adeguato affiancamento;

- potenziali "conflitti di interesse" con l'Ordine degli Avvocati, in quanto l'adesione da parte dei Comuni, interessati

all'Avvocatura Unica Provinciale, potrebbe determinare, da parte di quest'ultimi, una deminutio del ricorso a professionisti "esterni".

GESTIONE CONTRIBUTI UNICREDIT

Curata l'acquisizione dei contributi provenienti dalla sponsorizzazione, in favore della Provincia di Perugia, da parte della Tesoreria dell'Unicredit, si è proceduto ad una prima mappatura e monitoraggio degli Enti, Associazioni, Pro-Loce, Università, Istituzioni del territorio provinciale ed a una prima valutazione delle iniziative e degli eventi proposti dai medesimi ai fini dell'ottenimento di un contributo, valutando prioritariamente le iniziative maggiormente in linea con le linee programmatiche proprie dell'Istituzione Provincia e delle finalità sociali dalla medesima perseguite.

L'elevato numero di Enti, Associazioni, Pro-Loce, Università, Istituzioni del territorio in genere, le iniziative proposte dagli stessi a contribuzione, rapportati con l'entità della somma a disposizione (fino ad aprile 2014), hanno determinato una certa complessità nell'individuazione delle priorità contributive da perseguire per l'Istituzione Provincia.

GESTIONE CONTRIBUTI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA

Nel 2014 lo stanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia è stata utilizzato per la realizzazione di parte del seguente progetto:

"Campo di marcia romano"

I seguenti progetti presentati per l'anno 2014 sono stati posticipati al 2015:

Progetto editoriale "Perugia-la città antica sotto la Cattedrale"

Convegno Convegno internazionale "Infanzia di Chernobyl"

Restauro "Loggia di Ponente"

Progetto editoriale "Volume legalità"

Nel corso del 2014 la somma stanziata è stata di € 10.000,00

Si è portato a compimento tutto ciò che è stato programmato da Settore Affari Generali Istituzionali e Legali attraverso serietà, professionalità ed impegno costante delle singole unità. Costante è stata nel corso dell'anno l'attività di supporto e collaborazione con gli altri uffici dell'Ente nella risoluzione delle problematiche di volta in volta presentatesi. I rapporti con le utenze esterne (privati, imprese, etc...) hanno mantenuto un alto grado di efficienza confermando gli elevati standard qualitativi del personale impiegato.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2039 Informazione e comunicazione**

Responsabile del Centro di Costo C81000 M.T. Paris

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2039 - Garantire l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici, la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
2.320,00	2.320,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto, indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica – anno 2014 – è il passaggio dal sistema del segreto a quello della trasparenza attraverso una costante attività di comunicazione - esterna, interna e interistituzionale - e di informazione dell'Ente. L'attuazione della trasparenza è finalizzata a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Ciò premesso, al fine di una corretta valutazione sull'efficacia dell'azione condotta in base ai risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, occorre evidenziare che tale attività viene svolta in gran parte attraverso l'impiego delle professionalità assegnate al Servizio, senza sostenere ulteriori spese, in accordo con la richiesta di intraprendere azioni tese alla contrazione della spesa formulata, con nota del 17 giugno 2014, prot. 56294, dal Dirigente dell'Area Risorse Finanziarie e Sviluppo Economico.

Le esigue risorse attribuite al progetto 2039, destinate a sostenere spese correnti per il Centro Stampa dell'Ente, non sono state impegnate in quanto sono state utilizzate tutte le somme a residuo disponibili per il servizio di stampa.

Numerosi sono stati gli **eventi di comunicazione** realizzati in collaborazione con altri uffici della Provincia e seguiti dal Servizio per gli aspetti attinenti l'organizzazione, la promozione e la comunicazione sul web, l'elaborazione dei progetti grafici nonché la diffusione a mezzo stampa e i rapporti con i media. Si evidenziano i seguenti eventi, tra i più importanti e complessi per progettazione e realizzazione:

- Consiglio provinciale aperto dedicato a *IL GIORNO DEL RICORDO - Presentazione "Foibe ed esodo tra storia e memoria"*
- presentazione dell'evento formativo *NO AI BOCCONI AVVELENATI - Strategie innovative contro l'uso del veleno in Italia*
- incontro con il Sottosegretario di Stato del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, On. Roberto Reggi, per un confronto sulle tematiche inerenti l'edilizia scolastica - competenze, programmazione, investimenti e risorse
- incontro di presentazione del vademecum *Diversa-mente Scuola*
- conferenza stampa di presentazione dei *RISULTATI DELL'ATTIVITA' DEL DIFENSORE CIVICO PROVINCIALE E DEL COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO*
- conferenza stampa presso Isola Polvese
- conferenza stampa di presentazione dell'Album e della mostra personale di Barbara Novelli "Amore di cane"
- ultimo Consiglio provinciale - progettazione, realizzazione e diffusione video del racconto fotografico su mandato

amministrativo 2009-2014

Sono stati realizzati e pubblicati sul web n. 833 prodotti redazionali e n. 34 video.

Al fine di promuovere e consolidare all'interno dell'Ente un sistema di lavoro basato sulla **trasparenza e sulla comunicazione**, che garantisca un'organizzazione aperta alla cittadinanza e alla partecipazione democratica, e in attuazione della normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione e delle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C., sono state svolte le seguenti rilevanti attività:

- predisposizione e pubblicazione del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI)
- aggiornamento costante della sezione web "Amministrazione trasparente" e della sezione intranet "Anticorruzione Trasparenza Controlli"
- attività di consulenza, assistenza e informazione agli Uffici per una corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione su "Amministrazione trasparente"
- supporto alla pubblicazione per tutti gli Uffici/Servizi dell'Ente inerente l'attuazione degli obblighi di pubblicazione
- monitoraggio periodico e verifica su "Amministrazione trasparente" degli adempimenti informativi
- supporto al Responsabile della Trasparenza
- realizzazione di un corso di formazione per i dirigenti e i responsabili d'ufficio dell'Ente su "Anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento", curato, per la parte della trasparenza amministrativa, come formatore, dalla responsabile dell'Ufficio Comunicazione. Tale iniziativa rappresenta una delle misure organizzative volte alla prevenzione del rischio corruzione, individuate nel Piano Anticorruzione della Provincia di Perugia. Tutto il materiale presentato in occasione di tali incontri formativi è stato, inoltre, pubblicato nella sezione intranet "Anticorruzione Trasparenza Controlli".

La l. 56/2014 ha indicato come una delle funzioni fondamentali della Provincia, quale ente di area vasta, l'**assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali** e, a questo proposito, sono stati predisposti i progetti sotto indicati, proposti a tutti i Comuni del territorio provinciale, che permetteranno di creare forme di sinergia nelle materie di comune competenza:

- **"Progetto Trasparenza"** - la Provincia mette a disposizione proprie competenze e professionalità per agevolare i Comuni nella corretta e completa attuazione del decreto legislativo 33/2013, anche secondo le indicazioni di A.N.A.C., fino alla gestione dello spazio web "Amministrazione Trasparente"
- **"Progetto Uffici Stampa"** - supporto ai Comuni per i servizi di informazione tramite l'Ufficio Stampa per garantire la migliore presentazione mediatica e la diffusione delle singole iniziative comunali.

Il **sito web istituzionale** www.provincia.perugia.it, per quanto di competenza del Servizio Informazione Comunicazione e Decentramento, è stato ulteriormente migliorato al fine di razionalizzare gli spazi informativi e migliorare la navigazione nel sito stesso e sviluppo/aggiornamento delle pagine dedicate per aree di attività.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione e di contenimento delle spese, la Provincia di Perugia ha continuato a favorire l'utilizzo della comunicazione on-line con l'uso quasi esclusivo della posta elettronica per le comunicazioni, privilegiando per la propria attività il sito web istituzionale e la intranet, con forte impulso alla comunicazione tramite i più diffusi social network (Facebook, youtube, ...). Per questo motivo, il volume di stampa di materiale cartaceo promozionale e informativo del Centro Stampa dell'Ente è stato notevolmente ridotto, realizzando prodotti editoriali funzionali all'attività istituzionale dell'Ente e registrando una ulteriore contrazione dei costi tipografici sostenuti.

In sintesi, gli obiettivi si intendono pienamente raggiunti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, valutando gli stessi efficaci in base al rapporto risultati ottenuti/risorse impegnate. Ciò è stato reso possibile, ottimizzando le risorse professionali e strumentali interne a disposizione del Servizio e al potenziamento delle attività di comunicazione on line.

Gli obiettivi, indicati in fase di programmazione per il **centro InfoEuropa**, consistenti prevalentemente nella realizzazione di attività di informazione e comunicazione sull'Unione europea, in attuazione dei principi di trasparenza, partecipazione, sussidiarietà e prossimità nei rapporti tra l'UE e il cittadino, di sensibilizzazione sull'integrazione europea e sulle opportunità che questa offre ai cittadini, in particolare ai giovani, sono stati raggiunti attraverso:

- il costante aggiornamento delle pagine Internet pubblicate all'interno del sito web istituzionale della Provincia di Perugia
- la gestione, aggiornamento e animazione della pagina creata da InfoEuropa su Facebook che conta circa 1000 fan
- un servizio di informazione attraverso la newsletter mensile "InfoEuropa News" che conta 594 iscritti

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2040 Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo**

Responsabile del Centro di Costo

C81000 M.T. Paris

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2040 - Garantire l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione, agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
3.000,00	1.000,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI
0,00	2.000,00	1.095,06	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV. ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV. ASSESTATA
-66,67%	0,00%
0,00%	54,75%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Analizzando nel dettaglio gli stanziamenti di parte corrente e le variazioni intervenute nel corso dell'anno, si evidenzia che esse non hanno dato origine a impegni facendo confluire nell'avanzo di gestione il residuo valore attuale pari al 33,33%

Inoltre dagli stanziamenti di parte corrente sono state stornate, in sede di variazione di bilancio, risorse in termini percentuali pari al 66,67%, per far fronte a spese d'investimento necessarie e non prevedibili in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

Per quanto evidenziato, la spesa corrente ha avuto a seguito delle necessità intervenute nel corso della gestione una contrazione pari al 100% rispetto alla previsione iniziale.

Il progetto di decentramento dei servizi provinciali si è concluso, per quanto riguarda il Servizio, e gli obiettivi assegnati al progetto sono stati raggiunti nel rispetto dei tempi e delle modalità previste, valutando gli stessi efficaci in base al rapporto risultati ottenuti/risorse impegnate. Sono stati contenuti i costi relativi alla dotazione informatica e agli arredi, recuperando e riutilizzando, quando possibile, elementi già disponibili.

E' continuata la gestione degli Sportelli del Cittadino e degli Sportelli Polifunzionali con il progressivo e costante decentramento dei vari servizi provinciali, attivando nuove collaborazioni con soggetti terzi, pubblici e privati e sviluppando le precedenti collaborazioni instaurate a fine 2013.

Sono state ottimizzate anche le risorse professionali esistenti, precisamente:

- utilizzo del personale che opera presso gli Sportelli Polifunzionali mettendo in rete le specifiche competenze e professionalità facenti capo a Servizi diversi;
- interscambio delle risorse umane nella rete degli Sportelli Polifunzionali
- formazione degli operatori addetti agli Sportelli decentrati per l'attivazione di nuovi servizi sul territorio.

Campagne informative e di comunicazione finalizzate alla promozione dei servizi provinciali e di quelli erogati in collaborazione con soggetti esterni, pubblici e privati, presso gli Sportelli.

Diffusione e pubblicizzazione dei servizi provinciali con la partecipazione dello Sportello itinerante alle principali fiere nel territorio regionale.

Utilizzo degli spazi degli Sportelli per la realizzazione di incontri, seminari, eventi e mostre artistiche.

Il decentramento dei propri servizi consente alla Provincia di Perugia di erogare i servizi in prossimità dei cittadini con risparmi economici, sociali e ambientali (es.: abbattimento dei costi di spedizione, miglioramento dei tempi di risposta al pubblico, limitazione della mobilità del pubblico verso gli uffici provinciali centrali, ecc.).

Il decentramento favorisce la polifunzionalità di accesso alle informazioni e ai servizi rispondendo alle necessità e ai bisogni espressi dai cittadini attivando collaborazioni con enti locali, istituzioni, privati e associazioni quali: Sportello del Consumatore, Cevol, Acu, Adoc, Enel, Speedog, Ordine degli Psicologi, ecc...

Potenziamento dei canali di comunicazione verso i vari target di utenza attraverso la realizzazione, nel Portale dell'Ente, di pagine dedicate alla rete degli Sportelli Polifunzionali e utilizzando i nuovi canali quali il social network Facebook per dare voce alle iniziative territoriali che così possono raggiungere un pubblico molto più vasto.

Con delibera del Presidente della Provincia di Perugia n. 352 del 22/12/2014, avente ad oggetto "Decentramento servizi sul territorio provinciale - atto di indirizzo", è stato disposto di mantenere, quale linea di indirizzo dell'Ente, il decentramento dei servizi sul territorio provinciale con la struttura degli "Sportelli Polifunzionali" e, in un'ottica di riduzione complessiva dei costi dell'Ente e di ottimizzazione delle risorse tecniche, umane e strumentali, di procedere a una revisione del progetto "Provincia Amica...del Cittadino - Progetto di decentramento dei servizi sul territorio provinciale", approvato con delibera G.P. n. 27 del 01/02/2010, mediante la razionalizzazione degli Sportelli Polifunzionali, sulla base di una analisi costi/benefici individuati su parametri quali i costi di affitto e costi di gestione in relazione al flusso dell'utenza, tenendo conto della disponibilità dei Comuni a collaborare in un'ottica di abbattimento dei costi e di integrazione dei servizi.

Prosecuzione e sviluppo del progetto Sportello a 4 zampe che prevede, tra l'altro, la collaborazione con ASL Veterinaria, Università e altri enti e associazioni per iniziative di comunicazione pubblica in materia di ambiente e di difesa del mondo degli animali volte a sensibilizzare il maggior numero di persone.

PROGETTO DI DECENTRAMENTO DEI SERVIZI

Attivazione e implementazione nuovi servizi

Accordo di collaborazione tra la Provincia di Perugia e l'**Associazione Consumatori Utenti (A.C.U.) Umbria** per l'attivazione di una postazione presso gli Sportelli Polifunzionali della Provincia firmato il 7 aprile 2014.

Il servizio è stato attivato presso gli Sportelli Polifunzionali di: **Città di Castello, Umbertide, Gubbio, Marsciano, Bastia Umbra, Spoleto.**

Firma protocollo di intesa tra la Provincia di Perugia, il Comune di Cascia e il Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del "Nera e Velino" per la realizzazione dello **Sportello Polifunzionale di Cascia.**

Sportello del consumatore - art. 6bis L.R. 34/87 - Protocollo d'intesa per l'articolazione territoriale e l'attività - Convenzione di gestione- Anno 2014.

Protocollo di intesa tra la Provincia di Perugia, il Comune di Trevi e la Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio per la realizzazione dello **Sportello Polifunzionale della Provincia di Perugia** e dello Sportello [Zon@Ambiente](#) della Comunità Montana presso lo Sportello del Cittadino del Comune.

Sportello Salute In-forma in collaborazione con il Cesvol Perugia e le associazioni di volontariato che collaborano con la Provincia, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, con una pagina specifica su Facebook (www.facebook.com/cesvol.salute), un link sul portale della Provincia www.provincia.perugia.it/saluteinforma, un indirizzo di posta elettronica e il numero verde 800013474 a disposizione per i cittadini.

Punto ENEL attivato presso lo Sportello del Cittadino di Perugia e lo Sportello Polifunzionale di Umbertide con la presenza di un consulente Enel una volta alla settimana, e la contestuale apertura di un video totem alla sede Enel di Perugia collegato con gli operatori dello Sportello del Cittadino per ricevere tutte le informazioni sui servizi della Provincia di Perugia.

Pagina Facebook Sportello del Cittadino www.facebook.com/sportelodelcittadinoperugia, questa pagina è stata notevolmente sviluppata con notizie su bandi e concorsi, offerte di lavoro, news, eventi e informazioni provenienti da Perugia e dal territorio provinciale. La pagina è curata dal personale addetto agli Sportelli Polifunzionali di Città di Castello, Umbertide, Gubbio, Bastia Umbra, Foligno, Spoleto, Cascia, Norcia, Marsciano. Al 31 dicembre 2014 sono stati raggiunti 1500 fan.

Formazione del personale addetto agli sportelli polifunzionali per attivazione nuovi servizi

da settembre a ottobre 2014 corso di aggiornamento su "La gestione della fauna selvatica e il ruolo della Provincia" – hanno partecipato tutti gli operatori degli sportelli.

e per l'attivazione di una postazione presso gli Sportelli Polifunzionali della Provincia firmato il 7 aprile 2014.

Da aprile 2014 dopo la firma dell'accordo di collaborazione tra la Provincia di Perugia e l'Associazione Consumatori Utenti (A.C.U.) Umbria il personale addetto agli Sportelli Polifunzionali, dove è stato attivato il servizio, è stato formato sulle tematiche del consumo.

Materiale informativo

E' stato realizzato il materiale informativo per la promozione dei servizi degli sportelli polifunzionali dell'Ente e per ogni nuovo servizio sono state elaborate locandine, pieghevoli e flyer.

Sportello del Cittadino itinerante

Rappresenta la Provincia di Perugia in tutti i principali eventi fieristici (mostre, saloni, fiere...) del territorio regionale e nazionale.

Lo spazio dello Sportello itinerante ospita le associazioni, i volontari dell'AVIS provinciale di Perugia, l'Adoc - Associazione per la Difesa e l'Orientamento dei Consumatori - con lo Sportello Antistalking e tutte le Associazioni che hanno spazio e visibilità presso la rete degli Sportelli del Cittadino.

Eventi

Cittadino della Provincia di Perugia in Piazza Italia. Ad esporre sono gli artisti all'Associazione culturale "Amici dell'Arte di Bastia Umbra"

SPORTELLO A 4 ZAMPE

Collaborazione con Asl Umbria 1 Veterinaria e Facoltà di Veterinaria della Università degli Studi di Perugia su progetto "Randagiamo" e presenza a iniziative quali: "Amici a 4 zampe in festa, organizzazione e partecipazione all'evento presso il Centro Commerciale Collestrada, in collaborazione con Direzione Centro Commerciale, Progetto RandAgiamo e Enpa - Organizzazione e partecipazione Flash mob RandAgiamo in collaborazione con Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Medicina Veterinaria e Usl Umbria 1 – Servizio Igiene Urbana e Prevenzione del Randagismo.

Partecipazione a varie iniziative nel territorio provinciale, tra cui, Benedizione annuale degli animali a Perugia e Umbertide; Cittadini a 4 zampe, partecipazione con uno stand alla giornata dedicata agli animali organizzata dal Comune di Torgiano; Esposizione Internazionale canina di Bastia Umbra, partecipazione con uno stand e distribuzione di materiale informativo.

Patrocinio e partecipazione alla trasmissione in diretta televisiva su Umbria TV "Mia - mondo intorno agli animali" dedicata alle tematiche riguardanti gli animali,

Pubblicazione "Baby & Boby"consigli per la convivenza tra bambini e cani.

Gestione pagina facebook

 Sportello a 4 zampe	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Pagina facebook	8.245	16.000	17.500	19.355	20.855	140.000

Nel 2014 i fan della pagina dello Sportello a 4 zampe su Facebook sono aumentati da 20.995 a **140.000**.

La pagina facebook, gestita da una specifica professionalità, è utilizzata per dare informazioni, promuovere campagne di sensibilizzazione, comunicare in tempo reale smarrimenti, emergenze, ritrovamenti e abbandoni, raccogliere segnalazioni di maltrattamenti e avvelenamenti, divulgare notizie e attività che riguardano gli animali.

Grazie a facebook lo Sportello a 4 zampe ha ampliato considerevolmente il bacino di utenti estendendosi in tutto il territorio italiano e anche in Paesi esteri.

E' stato modificato l'approccio comunicativo, più diretto e di pronto intervento per le situazioni a rischio (smarrimenti, ritrovamenti, segnalazioni, bocconi avvelenati) e più coinvolgente con tutti gli operatori del settore (Associazioni, volontari, ecc.)

La pagina facebook, riceve ogni giorno migliaia di approvazioni "mi piace", commenti, messaggi pubblici e privati, segnalazioni e visualizzazioni. Le interazioni sui post pubblicati superano gli 11 milioni a settimana.

A seguito di questo bacino di utenza il lavoro si sta sviluppando enormemente con oltre 100 segnalazioni e richieste al giorno, nonché mail e telefonate

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Il totale delle richieste pervenute presso la rete degli Sportelli del Cittadino e degli Sportelli Polifunzionali è di **191.831**

Sportello del **Cittadino di Perugia** – 43.197

Sportello Polifunzionale di **Foligno** – 12.933

Sportello Polifunzionale di **Spoletto** – 15.135

Sportello del Cittadino di **Cascia** – non pervenuto il dato

Sportello Polifunzionale di **Umbertide** – 23.577

Sportello Polifunzionale di **Città di Castello** – 17.604

Sportello Polifunzionale di **Marsciano** – 14.010

Sportello Polifunzionale di **Gubbio** – 14.185

Sportello Polifunzionale di **Bastia Umbra** – 27.920

Sportello Polifunzionale di **Passignano sul Trasimeno** – 782

Sportello Polifunzionale di **Norcia** – 17.132

Sportello Polifunzionale di **Città della Pieve** – 4.556

Dati totali distinti per tipologia da Gennaio - Dicembre 2014

Visita 142.184 74%

Contatto telefonico 28.231 15%

Richiesta scritta 5.603 3%

E-mail 2.981 1,5%

Facebook 12.032 6,5%

Dal 2013 al 2014 c'è stato un incremento del 14,6%.

DATI FLUSSI DELL'UTENZA - Serie storica dal 2009 al 2014

Punti informativi	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Sportello del Cittadino - Perugia	41.341	38.113	37.580	38.291	37.504	43.197	236.026
Sportello Polifunzionale - Foligno	9.648	5.673	6.467	10.251	7.598	12.933	52.570
Sportello Polifunzionale - Spoleto	30.811	22.577	19.787	20.345	15.820	15.135	124.475
Sportello Polifunzionale - Città di Castello			11.363	21.417	17.254	17.604	67.638
Sportello del Cittadino - Cascia *	5.193	4.720	6.424	4.900	6.640		27.877
Sportello Polifunzionale – Umbertide *	36.856	22.249	24.084	32.715	16.058	23.577	155.539
Sportello Polifunzionale – Marsciano *		657	5.095	13.161	10.389	14.010	43.312
Sportello Polifunzionale – Gubbio *				13.282	21.801	14.185	49.268
Sportello Polifunzionale - Bastia Umbra *				6.721	20.013	27.920	54.654
Sportello Polifunzionale - Passignano sul Trasimeno **				820	1.254	782	2.856
Sportello Polifunzionale – Norcia *				521	10.433	17.132	28.086
Sportello Polifunzionale - Città della Pieve ***					2.626	4.556	7.182
TOTALE	123.849	93.989	110.800	162.424	167.390	191.031	849.483

* Gli sportelli contrassegnati da asterisco sono comprensivi anche dei dati relativi ai Servizi del lavoro

** questo dato è comprensivo dei dati relativi ai Servizi del lavoro, ma mancano gli altri dati in quanto la collega che è assegnata lì è da tempo assente per malattia

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2045 Servizio archivio

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2045 - Assicurare efficiente supporto ai servizi dell'Ente in campo archivistico e gestione documentale

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
40.000,00	40.000,00	40.000,00	35.588,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	100,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'Ufficio Archivio nel corso dell'anno 2014 ha assicurato un'efficiente attività di supporto ai Servizi dell'Ente in campo di gestione documentale, attraverso classificazione, protocollazione, archiviazione e smistamento posta, nonché spedizione della medesima. In particolare, attraverso il consolidamento di nuove procedure, quali la posta elettronica certificata, che riduce i tempi di lavoro ed i costi di spedizione, garantendo, in tal modo, maggiore professionalità ed efficienza e riduzione dei costi.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**Progetto 2046 Contratti, appalti ed osservatorio**

Responsabile del Centro di Costo

C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2046 - Assicurare l'espletamento delle procedure contrattuali e d'appalto

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
60.500,00	83.107,00	66.446,92	63.323,67	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
37,37%	79,95%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per l'espletamento di gare d'appalto per lavori, servizi e forniture, e per la stipula dei relativi contratti (atti in forma pubblica amministrativa, scritture private e convenzioni con le relative formalità anche fiscali), nonché per l'espletamento di tutte le connesse procedure di pubblicazione, così come imposto dalla legge. Le risorse sono state utilizzate, altresì, per l'effettuazione delle procedure di esproprio, locazione, compravendita, permuta etc. di competenza e per i rispettivi adempimenti.
L'Ufficio Contratti ha provveduto alla stipula di tutti i contratti relativi sia alle gare d'appalto che altre tipologie di gara per un totale di n° 99 atti, di cui n° 77 in forma pubblica amministrativa e n° 22 per scrittura privata, così suddivisi: Atti pubblici n° 77: - n° 43 contratti di appalto lavori, atti aggiuntivi ed affidamenti diretti; - n° 10 espropri; - n° 7 compravendite; - n° 12 contratti di servizi; - n° 5 forniture; Scritture private n° 22 - n° 3 convenzioni, - n° 5 locazioni e comodati
<ul style="list-style-type: none"> • n° 5 contratti di appalto lavori, servizi e forniture; • n° 9 atti aggiuntivi • L'Ufficio Contratti ha inoltre provvedute all'espletamento delle formalità fiscali relative ai suddetti contratti(registrazione, volturazione, trascrizione, etc).
<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i contratti a seguito di gare effettuate nell'anno 2014 sono stati stipulati per cui non risultano a tale riguardo arretrati.
<input type="radio"/> COMMENTO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE
<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse strumentali utilizzate hanno garantito un adeguato andamento del carico di lavoro svolto.
<input type="radio"/> CRITICITA' AFFRONTATE E RISOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Gli uffici hanno dovuto affrontare e risolvere la continua evoluzione normativa riguardante le materie oggetto della propria attività, come ad esempio le modifiche ed integrazioni al Codice dei Contratti ed alla normativa

fiscale.

○ **ANDAMENTO COMPLESSIVO DELLA STRUTTURA**

- **Gli uffici Contratti e Appalti hanno portato a compimento i compiti affidati. Attraverso serietà, professionalità ed impegno costante delle singole unità che li compongono, si è riusciti a dare risposte più che soddisfacenti alle esigenze degli altri Servizi. Costante è stata nel corso dell'anno l'attività di supporto e collaborazione con gli altri uffici dell'Ente nella risoluzione delle problematiche di volta in volta presentatesi. I rapporti con le utenze esterne (privati, imprese, etc...) hanno mantenuto un alto grado di efficienza confermando gli elevati standard qualitativi del personale impiegato.**

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2048 Tutela giuridica degli interessi dell' Ente

Responsabile del Centro di Costo C83000 S. De Regis

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2048 - Assistenza legale interna ed esterna

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
11.501,88	11.501,88	10.422,38	9.787,38	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA IMPORTO IMPEGNATO/ PREV.ASSESTATA
0,00%	90,83%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

- A** Le risorse assegnate di € 11.501,88 sono state utilizzate per il perseguimento degli obiettivi di cui al progetto, al fine di assicurare una efficace tutela giurisdizionale dell'Ente.
- B** Si ritiene che siano stati rispettati gli obbiettivi contenuti nella relazione previsionale e programmatica e che si stia procedendo in tal senso utilizzando al meglio le risorse assegnate garantendo una azione efficace dal punto di vista tecnico – economico che, per questo Ufficio, si traduce in una puntuale e valida difesa dell'Ente.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

Direzione Generale

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 2073 Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro

Responsabile del Centro di Costo C90000 MAZZONI S.

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2073 - Garantire la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro provinciali dando piena applicazione al D.Lgs. 81/08 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal D.Lgs. 106/2009

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
25.000,00	25.000,00	23.490,49	11.745,25	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	93,96%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Le risorse assegnate sono state utilizzate per la gestione delle spese relative all'attuazione di interventi di cui al D.lgvo 81/08 e correlate.

Alla data odierna sono state impegnati €23.490,49 rispetto all'importo assegnato di €25.000,00 accertando un'economia di 1.508,51 scaturita da ribasso d'asta.

Gli obiettivi che erano stati prefissati sono stati ampiamente raggiunti e sono riassumibili come di seguito riportato:

Ob.1) Al fine della gestione su quanto prescritto dal D. Lgs 81/08 sono stati effettuati n° 70 sopralluoghi tecnico-conoscitivi propedeutici alla revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi di lavoro provinciali. (Uffici – Sportelli del lavoro - Sportelli del cittadino - magazzini - telelavoristi)

Ob.2) Al fine della gestione su quanto prescritto dal D. Lgs 81/08 sono stati effettuati n°10 sopralluoghi tecnico-conoscitivi propedeutici alla redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi per le sedi di lavoro a rischio particolare . (Sportelli Polifunzionali)

Ob.3) Sono stati redatti n°93- Documenti di Valutazione Rischi relativi a tutti luoghi di lavoro

Ob.5) E' stato effettuato il monitoraggio dei vari luoghi di lavoro con il coordinamento e l'assistenza al medico competente per l'esecuzione del Piano di Sorveglianza Sanitaria su tutti i luoghi di lavoro a rischio particolare (Sedi Comprensoriali – officine provinciali – centri ittigenici- azienda faunistico-venatoria) .

Ob.6) E' stato fornito il supporto tecnico sull'aggiornamento normativo e la dotazione di strumenti informatici di gestione ed individuazione dei professionisti per il conferimento di incarichi esterni.

Ob.7) Sono state effettuate n°2 prove di evacuazione con esito positivo

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

--

PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli

Progetto 3009 Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Responsabile del Centro di Costo C90000 S. Mazzoni

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG3009 - Garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori con azioni di prevenzione e riduzione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE CORRENTI

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
0,00%	0,00%

SCHEDA CONSUNTIVA OBIETTIVI

Nonostante l'assenza di risorse sono stati raggiunti i risultati prefissati in termini di efficacia ed efficienza mediante l'uso degli strumenti già in dotazione all'area.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Per quanto attiene gli indicatori è stato rilevato che in relazione alle risorse realmente disponibili, l'obiettivo prefissato nel PEG è stato attuato nella sua totalità al 100%.

PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**Progetto 2057 Polizia Provinciale**

Responsabile del Centro di Costo

C93000 S. Mazzoni

OBIETTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE/PEG:

OG2057 - Programmare e gestire le attività di controllo del territorio e di rilevazione degli illeciti, assicurando il coordinamento con le altre forze di polizia, migliorando il grado di tutela dei cittadini

RISORSE FINANZIARIE

PREVISIONE INIZIALE	VALORE ATTUALE	IMPORTO IMPEGNATO	IMPORTO PAGATO	
35.243,70	39.390,10	27.492,31	22.571,20	SPESE CORRENTI
0,00	0,00	0,00	0,00	SPESE INVESTIMENTO

INDICATORI DI RISULTATO:

PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE DELLA SPESA
PREV.ASSESTAMENTO/PREV. INIZIALE	IMPORTO IMPEGNATO/PREV.ASSESTATA
11,76%	69,79%
0,00%	0,00%

SCHEMA CONSUNTIVA OBIETTIVI

L'inasprimento dei vincoli finanziari ha permesso di gestire esclusivamente spese urgenti legate alla movimentazione del parco auto, all'accesso e all'aggiornamento di banche dati e all'acquisto di manuali tecnici.

Le riparazioni più onerose sono state invece rinviate, come pure l'acquisto di altre dotazioni.

Ciò ha comunque permesso, con forti difficoltà di gestione, di svolgere regolarmente le attività programmate, nonché di assicurare l'espletamento di interventi congiunti con le altre forze di polizia statali e locali, per far fronte alle priorità concordate con le istituzioni, al fine di migliorare la sicurezza stradale, tutelare l'ambiente e garantire la sicurezza dei cittadini. L'obiettivo che si intendeva perseguire è stato raggiunto in quanto è stata assicurata l'operatività dei mezzi di servizio e quella gestionale mediante:

- l'acquisto di pezzi di ricambio per automezzi presso un grossista individuato a seguito gara esplorativa; gli stessi sono stati sostituiti direttamente nell'officina interna dell'Area Viabilità, con abbattimento delle spese di manodopera;
- l'acquisto diretto presso l'editore di prontuari e manuali operativi aggiornati, necessari al corretto espletamento delle procedure, con una formula che permette, oltre all'applicazione di uno sconto, anche l'invio di non meno di due edizioni aggiornate del prontuario, pubblicate dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, nonché un servizio on-line per la consultazione di disposizioni, commenti, giurisprudenza e novità normative del C.d.S;
- gara per la fornitura di pneumatici e relative prestazioni per l'individuazione di un unico fornitore locale, onde ottenere un maggior sconto dal prezzo di listino e sulle prestazioni eseguite.
-

Sono inoltre stati assicurati i collegamenti a banche dati necessarie all'accertamento di dati tecnici per la corretta contestazione delle violazioni di competenza (pubblico registro automobilistico, motorizzazione civile), nonché la manutenzione e l'assistenza tecnica del software per la gestione delle procedure dei verbali in materia di codice della strada.

Altri acquisti riferiti alla generale gestione del Corpo, non sono stati espletati per l'oggettiva mancanza di fondi disponibili. I risultati conseguiti sono rilevabili dagli indicatori facenti riferimento ai controlli e ai servizi effettuati dal personale del Corpo Polizia Provinciale nelle varie materie di intervento.

INDICATORI DI RISULTATO (EVENTUALI DATI TECNICI)

Descrizione indicatore di attività	Valore obiettivi	Risultato conseguito al 31.12.2014	Avanzamento percentuale
Attività di supporto ad altri enti e istituzioni pubbliche: numero uscite	2.900	2.197	75,76
Tutela della fauna selvatica e disciplina della caccia: numero controlli	700	568	81,14
Tutela della fauna ittica e disciplina della pesca: numero controlli	200	251	125,50
Servizio di rappresentanza dell'Ente Provincia e scorta al Gonfalone: numero uscite	30	14	46,67
Servizi di soccorso - Servizi presso le scuole: numero di servizi	1.300	1.600	123,08
Ordine e sicurezza - Supporto alle altre Forze d Polizia - Presidio seggi elettorali: numero operatori impiegati	800	697	87,13
Navigazione nelle acque interne del Lago Trasimeno: numero controlli	150	290	193,33
Detenzione e utilizzazione di esche avvelenate - uccisione e maltrattamento animali: numero interventi	200	195	97,50
Codice della strada: conseguimento e rilascio della patente di servizio da parte di tutto il personale %	98%	98%	100
Altre materie (violazioni in materia di funghi, tartufi, forestazione, ecc.): numero controlli	100	108	108
Tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti: numero controlli	400	411	102,75
Codice della strada: numero controlli	6.000	5.900	98,33

**RAPPORTO
SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

**Tab. 1A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

anno: 2014

TITOLI DI ENTRATA	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	57.034.510,55	-97.989,73	56.936.520,82	-0,17	54.729.103,77	96,12	40.621.168,27	74,22
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	35.363.930,01	592.140,40	35.956.070,41	1,67	31.267.793,69	86,96	20.245.772,47	64,75
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.865.264,97	172.236,24	12.037.501,21	1,45	10.390.590,42	86,32	5.333.883,36	51,33
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	63.222.944,34	-19.075.120,36	44.147.823,98	-30,17	6.332.321,09	14,34	543.395,66	8,58
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	4.802.712,14	16,01	4.802.712,14	100,00
TOTALE TITOLI 1-5	197.486.649,87	-18.408.733,45	179.077.916,42	-9,32	107.522.521,11	60,04	71.546.931,90	66,54

**Tab. 2A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI**

anno: 2014

TITOLI DI SPESA	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
TITOLO I SPESE CORRENTI	115.274.016,18	7.027.606,85	122.301.623,03	6,10	106.731.793,39	87,27	75.348.520,77	70,60
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	51.896.077,39	-18.942.959,55	32.953.117,84	-36,50	7.894.419,77	23,96	294.200,98	3,73
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	51.244.516,87	-160.618,06	51.083.898,81	-0,31	10.330.550,91	20,22	10.330.550,91	100,00
TOTALE TITOLI 1- 3	218.414.610,44	-12.075.970,76	206.338.639,68	-5,53	124.956.764,07	60,56	85.973.272,66	68,80

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2014

TITOLO: TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° IMPOSTE	52.620.000,00	0,00	52.620.000,00	0,00	50.465.562,29	95,91	39.487.152,77	78,25
CATEGORIA 2° - TASSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3° - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	4.414.510,55	-97.989,73	4.316.520,82	-2,22	4.263.541,48	98,77	1.134.015,50	26,60
TOTALE TITOLO 1	57.034.510,55	-97.989,73	56.936.520,82	-0,17	54.729.103,77	96,12	40.621.168,27	74,22

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2014

TITOLO: TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	1.455.512,00	0,00	1.455.512,00	0,00	1.281.630,05	88,05	1.171.256,05	91,39
CATEGORIA 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	14.768.963,10	400.000,00	15.168.963,10	2,71	10.680.108,43	70,41	5.203.649,03	48,72
CATEGORIA 3° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	18.019.099,66	175.970,40	18.195.070,06	0,98	18.177.648,25	99,90	13.385.567,71	73,64
CATEGORIA 4° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	836.876,04	16.170,00	853.046,04	1,93	844.253,33	98,97	278.781,35	33,02
CATEGORIA 5° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	283.479,21	0,00	283.479,21	0,00	284.153,63	100,24	206.518,33	72,68
TOTALE TITOLO 2	35.363.930,01	592.140,40	35.956.070,41	1,67	31.267.793,69	86,96	20.245.772,47	64,75

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2014

TITOLO: TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI .	2.887.946,16	0,00	2.887.946,16	0,00	2.321.854,85	80,40	1.537.109,88	66,20
CATEGORIA 2° - PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.770.290,00	0,00	1.770.290,00	0,00	1.597.966,16	90,27	1.118.607,42	70,00
CATEGORIA 3° - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI.	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00	767.917,36	372,78	90.205,42	11,75
CATEGORIA 4° - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	22.867,80	15,25	22.867,80	100,00
CATEGORIA 5° - PROVENTI DIVERSI	6.851.028,81	172.236,24	7.023.265,05	2,51	5.679.984,25	80,87	2.565.092,84	45,16
TOTALE TITOLO 3	11.865.264,97	172.236,24	12.037.501,21	1,45	10.390.590,42	86,32	5.333.883,36	51,33

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2014

TITOLO: TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	25.537.500,00	344,58	25.537.844,58	0,00	227.967,77	0,89	227.623,19	99,85
CATEGORIA 2° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	100,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	37.535.444,34	-19.075.464,94	18.459.979,40	-50,82	5.954.353,32	32,26	315.772,47	5,30
CATEGORIA 4° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5° - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 6° - RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	63.222.944,34	-19.075.120,36	44.147.823,98	-30,17	6.332.321,09	14,34	543.395,66	8,58

**Tab. 3A - STATO DI ATTUAZIONE DELLE ENTRATE PER TITOLI E CATEGORIE**

anno:2014

TITOLO: TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATEGORIE	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	ACCERTAMENTI	GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE RISORSE	RISCOSSIONI	CAPACITA' DI RISCOSSIONE
CATEGORIA 1° - ANTICIPAZIONI DI CASSA	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	4.802.712,14	16,01	4.802.712,14	100,00
CATEGORIA 2° - FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3° - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4° - EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	4.802.712,14	16,01	4.802.712,14	100,00

**TITOLO: TITOLO I SPESE CORRENTI**

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - PERSONALE	40.290.709,01	-202.352,60	40.088.356,41	-0,50	38.990.689,88	97,26	35.696.661,52	91,55
02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.287.729,06	247.890,32	1.535.619,38	19,25	1.470.062,50	95,73	962.865,95	65,50
03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	30.608.986,71	514.797,77	31.123.784,48	1,68	29.578.510,50	95,04	22.822.140,69	77,16
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	1.172.106,71	0,00	1.172.106,71	0,00	1.130.630,65	96,46	1.077.106,65	95,27
05 - TRASFERIMENTI	31.966.184,52	481.247,72	32.447.432,24	1,51	26.613.692,21	82,02	6.523.449,60	24,51
06 - INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI	5.993.333,46	-20.000,11	5.973.333,35	-0,33	5.914.772,22	99,02	5.864.237,25	99,15
07 - IMPOSTE E TASSE	2.931.988,13	65.862,00	2.997.850,13	2,25	2.867.181,16	95,64	2.370.546,98	82,68
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	132.978,58	107.000,00	239.978,58	80,46	166.254,27	69,28	31.512,13	18,95
09 - AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	270.000,00	6.314.475,32	6.584.475,32	2.338,69	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - FONDO DI RISERVA	620.000,00	-481.313,57	138.686,43	-77,63	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	115.274.016,18	7.027.606,85	122.301.623,03	6,10	106.731.793,39	87,27	75.348.520,77	70,60

**Tab. 4A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI ED INTERVENTI**

anno:2014

TITOLO: TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	51.317.879,15	-19.215.797,91	32.102.081,24	-37,44	7.244.842,45	22,57	208.204,62	2,87
02 - ESPROPRI E SERVITÙ ONEROSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONI IN ECONOMIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	284.673,08	69.838,36	354.511,44	24,53	153.052,16	43,17	53.734,27	35,11
06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	25.376,00	0,00	25.376,00	0,00	25.376,00	100,00	25.376,00	100,00
07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	268.149,16	203.000,00	471.149,16	75,70	471.149,16	100,00	6.886,09	1,46
08 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	51.896.077,39	-18.942.959,55	32.953.117,84	-36,50	7.894.419,77	23,96	294.200,98	3,73

**Tab. 4A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER TITOLI ED INTERVENTI**

anno:2014

TITOLO: TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

INTERVENTI	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
01 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA.	30.000.000,00	0,00	30.000.000,00	0,00	4.802.712,14	16,01	4.802.712,14	100,00
02 - RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI.	20.028.768,13	-160.618,06	19.868.150,07	-0,80	4.312.090,03	21,70	4.312.090,03	100,00
04 - RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	1.215.748,74	0,00	1.215.748,74	0,00	1.215.748,74	100,00	1.215.748,74	100,00
05 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	51.244.516,87	-160.618,06	51.083.898,81	-0,31	10.330.550,91	20,22	10.330.550,91	100,00

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)****PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2005 - Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile	4.298.527,27	200.000,00	4.498.527,27	4,65	4.390.011,98	97,59	3.991.520,10	90,92
2036 - Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	12.071.532,56	5.856.605,85	17.928.138,41	48,52	11.078.778,83	61,80	9.302.148,23	83,96
2039 - Informazione e comunicazione	2.320,00	0,00	2.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040 - Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo	3.000,00	-2.000,00	1.000,00	-66,67	0,00	0,00	0,00	0,00
2041 - Sistema informativo dell'Ente e E-Government	1.191.511,80	0,00	1.191.511,80	0,00	1.106.995,64	92,91	785.208,09	70,93
2042 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2043 - Gestione generale degli acquisti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2044 - Gestione servizi per l'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2045 - Servizio archivio	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	100,00	35.588,00	88,97
2046 - Contratti, appalti ed osservatorio	60.500,00	22.607,00	83.107,00	37,37	66.446,92	79,95	63.323,67	95,30
2047 - Organizzazione, assistenza e funzionamento degli organi di governo	604.185,01	0,00	604.185,01	0,00	499.131,00	82,61	472.826,34	94,73
2048 - Tutela giuridica degli interessi dell'Ente	11.501,88	0,00	11.501,88	0,00	10.422,38	90,61	9.787,38	93,91
2049 - Applicazione della Legge n. 689/81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2051 - Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro	12.600,00	0,00	12.600,00	0,00	12.600,00	100,00	0,00	0,00
2052 - Sviluppo organizzativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2053 - Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione dati statistici	2.745,00	0,00	2.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2054 - Programmazione e controllo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2055 - Pianificazione e misurazione della performance individuale e organizzativa dell'Ente	30.061,80	0,00	30.061,80	0,00	20.041,20	66,67	9.673,45	48,27				
2056 - Amministrazione generale delle risorse umane	42.776.272,51	-240.659,60	42.535.612,91	-0,56	41.732.088,16	98,11	37.969.219,05	90,98				
2062 - Promozione della governance territoriale e delle sinergie interistituzionali	10.000,00	50.000,00	60.000,00	500,00	30.000,00	50,00	10.000,00	33,33				
2071 - Analisi e revisione della spesa dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2072 - Controlli e anticorruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
2073 - Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	23.490,49	93,96	11.745,25	50,00				
2074 - Gestione delle entrate dell'Ente	2.240.000,00	25.000,00	2.265.000,00	1,12	1.339.473,19	59,14	19.318,98	1,44				
2075 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	718.538,85	100.000,00	818.538,85	13,92	816.767,38	99,78	709.429,74	86,86				
2076 - Gestione generale degli acquisti	62.870,50	0,00	62.870,50	0,00	44.005,75	69,99	42.423,80	96,41				
2077 - Gestione servizi per l'Ente	2.604.889,52	-10.000,00	2.594.889,52	-0,38	2.484.381,39	95,74	2.368.012,83	95,32				
3002 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	400,00	2.500,00	2.900,00	625,00	2.400,00	82,76	400,00	16,67				
3003 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3004 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3006 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3007 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3008 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				



Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)

3009 - Sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	66.766.456,70	6.004.053,25	72.770.509,95	8,99	63.697.034,31	87,53	55.800.624,91	87,60		



Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)

PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2009 - Interventi sulla rete viaria	240.000,00	0,00	240.000,00	0,00	46.759,65	19,48	18.422,90	39,40
2010 - Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00	2.000,00	100,00	0,00	0,00
2011 - Procedimenti espropriativi	3.000,00	-2.000,00	1.000,00	-66,67	0,00	0,00	0,00	0,00
2012 - Demanio stradale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2013 - Studio e rilievo del territorio	2.300,00	0,00	2.300,00	0,00	2.135,67	92,86	1.979,51	92,69
2014 - Manutenzione rete viaria	430.600,00	300.000,00	730.600,00	69,67	729.119,36	99,80	237.810,74	32,62
2015 - Assistenza giuridica e procedimenti amministrativi in materia di viabilità	219.999,90	4.146,40	224.146,30	1,88	211.415,41	94,32	97.984,02	46,35
2016 - Iniziative per la tutela dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2017 - Fauna selvatica e attività venatoria	102.456,89	172.776,89	275.233,78	168,63	261.788,26	95,11	21.910,04	8,37
2018 - Fauna ittica, pesca sportiva e professionale	140.500,00	15.000,00	155.500,00	10,68	154.666,96	99,46	47.557,45	30,75
2019 - Iniziative per lo sviluppo ambientale	21.328,00	0,00	21.328,00	0,00	17.016,00	79,78	17.016,00	100,00
2020 - Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera	115.500,00	0,00	115.500,00	0,00	100.000,00	86,58	100.000,00	100,00
2021 - Opere idrauliche	1.118.879,11	30.000,00	1.148.879,11	2,68	128.391,41	11,18	45.279,89	35,27
2022 - Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche del demanio regionale e statale	121.500,00	76.000,00	197.500,00	62,55	171.258,11	86,71	20.390,01	11,91
2024 - Attività gestionali Isola Polvese	162.919,70	-30.000,00	132.919,70	-18,41	63.223,04	47,56	14.954,15	23,65

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2025 - PTCP, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave	1.053.500,00	0,00	1.053.500,00	0,00	986.040,00	93,60	0,00	0,00
2058 - Attività di pianificazione e autorizzazione in materia di difesa idraulica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2059 - Valutazione Ambientale Strategica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2060 - Acquisti Verdi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2066 - Iniziative a livello internazionale per la diffusione di valori ambientali e socio-culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	3.732.483,60	567.923,29	4.300.406,89	15,22	2.873.813,87	66,83	623.304,71	21,69

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)****PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2001 - Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente	241.440,55	0,00	241.440,55	0,00	219.795,09	91,03	181.913,72	82,77
2002 - Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente	1.749.074,01	106.000,00	1.855.074,01	6,06	1.774.665,81	95,67	1.646.238,58	92,76
2003 - Pianificazione e progettazione degli interventi dell' Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni	175.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2004 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse	762.797,50	78.575,80	841.373,30	10,30	617.846,39	73,43	330.067,14	53,42
2006 - Collaborazioni tecniche con altri Servizi e Uffici dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2007 - Protezione civile	2.928,00	0,00	2.928,00	0,00	2.928,00	100,00	0,00	0,00
2008 - Controllo costruzioni	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	100,00	46.150,88	85,46
2023 - Ispettorato di porto, licenze di ormeggio e navigazione pubblica	1.156.746,70	0,00	1.156.746,70	0,00	1.150.746,69	99,48	962.025,37	83,60
2026 - Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione	1.815.895,20	0,00	1.815.895,20	0,00	1.030.084,56	56,73	243.173,50	23,61
2027 - Azioni positive per le pari opportunità	64.423,37	0,00	64.423,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2028 - Politiche comunitarie e cooperazione decentrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2029 - Progetti europei nazionali e transnazionali	152.301,17	12.720,00	165.021,17	8,35	165.021,17	100,00	7.544,10	4,57

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (PARTE CORRENTE)**

2030 - Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico	17.433.448,30	241.303,11	17.674.751,41	1,38	15.760.908,34	89,17	2.258.859,49	14,33
2031 - Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema informativo lavoro	3.554.724,91	0,00	3.554.724,91	0,00	1.803.776,00	50,74	139.115,25	7,71
2032 - Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio	19.685,48	0,00	19.685,48	0,00	19.685,48	100,00	13.585,48	69,01
2034 - Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale	213.638,00	12.885,00	226.523,00	6,03	224.719,00	99,20	205.923,38	91,64
2035 - Area vasta	23.375,61	0,00	23.375,61	0,00	18.375,61	78,61	9.065,83	49,34
2037 - Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale	17.318.487,88	0,00	17.318.487,88	0,00	17.290.260,26	99,84	12.857.716,73	74,36
2038 - Servizi alle imprese di trasporto merci, autoscuole e studi di consulenza automobilistica	665,50	0,00	665,50	0,00	640,50	96,24	640,50	100,00
2057 - Polizia Provinciale	35.243,70	4.146,40	39.390,10	11,76	27.492,31	69,79	22.571,20	82,10
2068 - Iniziative di promozione turistica, sportiva e ambientale	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2070 - Attività di promozione della cultura della pace	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	44.775.075,88	455.630,31	45.230.706,19	1,02	40.160.945,21	88,79	18.924.591,15	47,12

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)****PROGRAMMA 01 Amministrazione, gestione economico finanziaria, controlli**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2005 - Gestione forniture ed erogazioni energia e acqua potabile	305.546,38	0,00	305.546,38	0,00	304.848,10	99,77	137.181,65	45,00
2036 - Programmazione e gestione delle risorse finanziarie dell'Ente	136.000,00	88,36	136.088,36	0,06	29.158,00	21,43	0,00	0,00
2039 - Informazione e comunicazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2040 - Informazione e servizi al cittadino e decentramento amministrativo	0,00	2.000,00	2.000,00	100,00	1.095,06	54,75	0,00	0,00
2041 - Sistema informativo dell'Ente e E-Government	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	31.999,07	100,00	0,00	0,00
2042 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2044 - Gestione servizi per l'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2051 - Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2075 - Centro Unico degli Acquisti della Provincia di Perugia	50.000,00	60.000,00	110.000,00	120,00	49.981,83	45,44	46.981,83	94,00
2077 - Gestione servizi per l'Ente	10.000,00	10.000,00	20.000,00	100,00	14.057,85	70,29	4.312,44	30,68
TOTALE PROGRAMMA 01	533.546,38	72.088,36	605.634,74	13,51	431.139,91	71,19	188.475,92	43,72

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)****PROGRAMMA 02 Tutela del territorio e dell'ambiente**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2009 - Interventi sulla rete viaria	10.760.255,14	-500.000,00	10.260.255,14	-4,65	2.658.434,99	25,91	57.083,62	2,15
2010 - Studi sulla sicurezza e progettazione di opere viarie	1.244.000,00	0,00	1.244.000,00	0,00	1.103.512,26	88,71	0,00	0,00
2011 - Procedimenti espropriativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2012 - Demanio stradale	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	4.998,95	99,98	0,00	0,00
2013 - Studio e rilievo del territorio	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	4.820,74	96,41	0,00	0,00
2014 - Manutenzione rete viaria	2.608.138,77	1.800.000,00	4.408.138,77	69,01	2.968.138,77	67,33	0,00	0,00
2017 - Fauna selvatica e attività venatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2018 - Fauna ittica, pesca sportiva e professionale	48.717,70	39.873,44	88.591,14	81,85	24.658,38	27,83	2.440,00	9,90
2020 - Controllo, gestione e monitoraggio ambientale in materia di rifiuti, acqua e atmosfera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2021 - Opere idrauliche	2.089.108,74	300.000,00	2.389.108,74	14,36	250.000,00	10,46	1.864,00	0,75
2024 - Attività gestionali Isola Polvese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2025 - PTCF, urbanistica, beni paesaggistico-ambientali, polizia mineraria e cave	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	16.761.220,35	1.639.873,44	18.401.093,79	9,78	7.014.564,09	38,12	61.387,62	0,88

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)****PROGRAMMA 03 Servizi per la collettività**

NUMERO E DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ATTUALE	SCOSTAMENTO %	IMPEGNI	GRADO DI UTILIZZO DELLE RISORSE	PAGAMENTI	CAPACITA' DI PAGAMENTO
2001 - Recupero e mantenimento del patrimonio dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2002 - Piano di utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente	54.010,09	256,22	54.266,31	0,47	54.266,31	100,00	6.886,09	12,69
2003 - Pianificazione e progettazione degli interventi dell' Area e a supporto degli enti territoriali o di altre istituzioni	30.143.500,00	-20.881.712,63	9.261.787,37	-69,27	15.859,59	0,17	0,00	0,00
2004 - Manutenzione ordinaria, straordinaria e adeguamento opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse	4.245.500,00	23.535,06	4.269.035,06	0,55	49.762,10	1,17	37.451,35	75,26
2007 - Protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2008 - Controllo costruzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2026 - Progetti speciali, azioni di sistema e attività di comunicazione in ambito lavoro formazione e istruzione	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	6.352,54	16,72	0,00	0,00
2027 - Azioni positive per le pari opportunità	825,34	0,00	825,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2028 - Politiche comunitarie e cooperazione decentrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2029 - Progetti europei nazionali e transnazionali	7.929,74	0,00	7.929,74	0,00	7.929,74	100,00	0,00	0,00
2030 - Programmazione delle politiche del lavoro e della formazione, gestione, controllo e vigilanza dei progetti e programmazione territoriale dell' offerta di istruzione secondaria di II grado e piano di dimensionamento scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Tab. 5A - STATO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA PER PROGRAMMI E PROGETTI (CONTO CAPITALE)**

2031 - Erogazione di servizi alle persone e alle imprese; promozione, gestione e monitoraggio degli interventi di politiche del lavoro; promozione dell'inserimento lavorativo di specifici target di utenza; gestione e implementazione del sistema informativo lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2032 - Sostegno allo sviluppo economico e produttivo del territorio	111.545,49	203.000,00	314.545,49	181,99	314.545,49	100,00	314.545,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2034 - Attività artistiche, culturali, sociali e di natura multimediale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2037 - Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2057 - Polizia Provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	34.601.310,66	-20.654.921,35	13.946.389,31	-59,69	448.715,77	3,22	44.337,44	0,00	0,00	0,00	0,00	9,88